BOLLETTINO UFFICIALE

n. 48
del 26 novembre 2014

48

Anno LI n. 48

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

14_48_1_DPR_214_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 novembre 2014, n. 0214/Pres.

LR 12/2002 art. 21 e art. 22. Sostituzione componente della Commissione regionale per l'artigianato.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, recante "Disciplina organica dell'artigianato";
VISTA deliberazione della Giunta regionale n. 736 di data 4 maggio 2012 con la quale è stata ricostituita la Commissione regionale per l'artigianato, ai sensi degli articoli 21 e 22 della legge regionale 12/2002;
VISTO il proprio decreto di data 15 maggio 2012, n. 0102/Pres, attuativo della citata deliberazione giuntale n. 736/2012;
VISTA la nota pervenuta in data 8 ottobre 2014, prot. n. 77715, trasmessa dal dirigente della Direzione regionale Friuli Venezia Giulia dell'Inps, con cui si comunica, quale proprio delegato permanente, il dott. Antonino Rizzo, in sostituzione del dott. Franco Russo;
VISTA la dichiarazione resa dall'interessato ai sensi del comma 1 dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modifiche ed integrazioni;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2006 del 31 ottobre 2014;

DECRETA

1. Per i motivi illustrati in premessa, il dott. Antonino Rizzo è nominato delegato permanente del dirigente regionale dell'INPS in seno alla Commissione regionale per l'artigianato, di cui agli articoli 21 e 22 della legge regionale 12/2002, in sostituzione del dott. Franco Russo.
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

14_48_1_DAS_FUN PUB 2616_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile 29 ottobre 2014, n. 2616

Azienda di servizi alla persona "Casa Lucia" di Pasiano di Pordenone (PN). Nomina del Commissario straordinario.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19, di riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATA la competenza in materia dell'Assessore regionale alle autonomie locali;
DATO ATTO che l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa Lucia" di Pasiano di Pordenone, nella forma giuridica attuale, è il risultato della trasformazione dell'IPAB "Casa Lucia", originariamente costituita su iniziativa dei Comuni di Brugnera, Pasiano di Pordenone e Prata di Pordenone e della Parrocchia "S. Paolo Apostolo" di Pasiano di Pordenone, in attuazione della legge regionale 19/2003;
RICHIAMATO il decreto dell'Assessore per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali 30 marzo 2006, n. 10, di trasformazione in ASP e approvazione dello statuto;
CONSIDERATO che l'art. 4, comma 1, dello Statuto prevede che il Consiglio di amministrazione dell'ASP sia composto da sette membri, ivi compreso il Presidente, di cui due nominati dal Sindaco di Brugnera, due dal Sindaco di Pasiano di Pordenone, due dal Sindaco di Prata di Pordenone e uno dall'Ordinario Diocesano o suo delegato per conto della Parrocchia "S. Paolo Apostolo" di Pasiano di Pordenone;
CONSIDERATO che l'art. 4, comma 4, dello Statuto prevede che al Presidente dell'ASP sia corrisposta un'indennità di carica e agli altri componenti del Consiglio di amministrazione spetti l'indennità giornaliera di presenza per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta di Consiglio e Commissioni previste dalla legge o dallo Statuto;
ATTESO che l'art. 5, comma 1bis, della legge regionale 19/2003, dispone che i consigli di amministrazione delle Aziende i cui membri percepiscono indennità o gettoni di presenza devono essere formati da un numero massimo di cinque componenti;
PRESO ATTO che l'Azienda ha già avviato l'iter di modifica dello Statuto per renderlo conforme alla normativa regionale di riferimento;
CONSIDERATO che il Consiglio di amministrazione in carica è scaduto lo scorso 15 settembre 2014;
RILEVATO che, ai sensi del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 1994, n. 444, gli organi amministrativi non ricostituiti entro i termini previsti sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, corrispondenti, nel caso di specie, al 30 ottobre 2014;
RAVVISATA l'impossibilità di procedere al regolare rinnovo del Consiglio di amministrazione a causa della disposizione statutaria sulla composizione dell'organo amministrativo, che contrasta con le vigenti disposizioni di legge;
VISTO l'articolo 11, comma 3, della legge regionale 19/2003, il quale dispone che nel caso in cui sia accertata l'impossibilità del funzionamento degli organi di amministrazione delle aziende, l'Assessore regionale per le autonomie locali provvede alla nomina di un commissario;
RAVVISATA la necessità di nominare un commissario che curi la provvisoria amministrazione dell'ente, esercitando i compiti spettanti ad Consiglio di amministrazione ed al Presidente, che porti a conclusione l'iter di modifica dello Statuto e che avvii il procedimento per la nomina di nuovi organi di amministrazione;
RITENUTO di individuare nell'arch. Gianni Rossetto, nato a Pordenone il 12.03.1970, la persona idonea a cui affidare l'incarico di Commissario straordinario presso l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa Lucia" con sede in Pasiano di Pordenone (PN), Via Roma, 54, in considerazione dei requisiti professionali e degli incarichi svolti;
VISTA la dichiarazione resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine all'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 15, comma 1, lettere a), b), c), d) ed f) della legge 19 marzo 1990, n. 55, al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 ed all'art. 7 della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19;
RITENUTO di assegnare al Commissario straordinario un'indennità di carica pari a quella attribuita al Presidente dell'ente commissariato;
RITENUTO, altresì, di riconoscere al Commissario straordinario il rimborso spese previsto dalla normativa vigente per gli amministratori dell'ente commissariato;

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa indicate, l'arch. Gianni Rossetto, nato a Pordenone il 12.03.1970, è nominato Commissario straordinario dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa Lucia" con sede in Pasiano di Pordenone (PN), Via Roma, 54, con il compito di curarne la provvisoria amministrazione fino alla conclusione dell'iter di modifica dello statuto ed all'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Ente, e comunque per un periodo non inferiore a due mesi e non superiore a otto mesi, con effetto dal 31 ottobre 2014.
2. Al Commissario straordinario viene fissato un compenso mensile forfetario pari all'indennità di carica da ultimo attribuita al Presidente dell'ente commissariato, al cui bilancio farà carico. Allo stesso si applica altresì la normativa vigente in materia di rimborso spese per gli amministratori dell'ente commissariato.
3. Il presente decreto sarà trasmesso all'ASP "Casa Lucia" e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 29 ottobre 2014

PANONTIN

14_48_1_DDC_ATT PROD 4274_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali 12 novembre 2014, n. 4274

POR FESR 2007 - 2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione". Attività 1.1.a)1 - Settore artigianato. Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia. Determinazione contributo integrativo e impegno sul Fondo POR FESR 2007-2013 per l'aggiornamento dell'intensità contributiva dei progetti finanziati nell'ambito della graduatoria approvata con decreto n. 259/PROD del 28 febbraio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a valere sul bando approvato con DGR n. 112/2010.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
VISTO il Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia - FESR Obiettivo Competitività regionale e Occupazione (di seguito "POR"), approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007, e da ultimo modificato con Decisione C(2013)8575 del 29 novembre 2013;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) e successive modifiche e in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006", in particolare l'articolo 24 che istituisce il Fondo Speciale POR FESR 2007-2013 (di seguito "Fondo") ;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 238 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013, in applicazione a quanto previsto dal capo V della legge regionale 7/2008, di seguito denominato regolamento di attuazione del POR;
VISTO, in particolare, l'articolo 11, comma 1, del citato regolamento di attuazione del POR, che stabilisce che si considera atto di impegno sul Fondo il decreto del Direttore centrale competente che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate al Programma; Visto inoltre l'articolo 11, comma 1 bis, del medesimo regolamento, che stabilisce la possibilità di delegare ai Direttori di Servizio gli atti di rideterminazione dell'impegno sul Fondo;
VISTO inoltre l'art. 19 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), che disciplina le modalità di riparto dei fondi per interventi a finanziamento comunitario, ed in particolare il comma 4, lett. c, che prevede che una quota dei fondi possa essere destinata alla costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario (risorse del Piano aggiuntivo regionale, PAR);
VISTO il piano finanziario analitico del Programma (risorse POR), dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice, approvato da ultimo con deliberazione della Giunta regionale del 20 giugno 2014, n. 1163;

RICHIAMATA in particolare l'Attività 1.1.a) "Incentivazione della RSI delle imprese", linea di intervento 1.1.a)1 (artigianato), di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 gennaio 2010, n. 112 e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il bando concernente l'attuazione dell'Attività 1.1.a)1 del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione per il settore Artigianato avente ad oggetto "Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia", assegnando allo stesso risorse POR pari ad euro 7.000.000,00 (di cui FESR euro 1.715.000,00, Stato euro 3.675.000,00, Regione euro 1.610.000,00) (procedura di attivazione PATT9726);
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 317/2011, n. 346/2013, n. 1287/2013, n. 468/2014, con le quali è stata successivamente modificata la dotazione finanziaria del bando, determinando una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 5.600.452,61, di cui euro 5.056.938,90 di risorse POR (di cui euro 1.618.220,41 di quota FESR, euro 2.048.060,25 di quota nazionale ed euro 1.390.658,24 di quota regionale) ed euro 543.513,71 di risorse PAR;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2011, n. 267, con cui sono state approvate le percentuali delle intensità massime di aiuto per i tre livelli di valore dei progetti ammissibili a contributo, ai sensi dell'articolo 9, comma 13 del citato bando, stabilendo per il livello alto l'80% dell'intensità massima di aiuto, per il livello medio il 70% dell'intensità massima di aiuto e per il livello basso il 60% dell'intensità massima di aiuto;
VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive n. 259/PROD del 28 febbraio 2011, con il quale si è provveduto ad approvare la graduatoria delle domande ammissibili a contributo e l'elenco delle domande non ammesse a valere sul bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 112/2010;
VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive n. 1703/PROD del 17 ottobre 2011, con il quale si è provveduto ad approvare lo scorrimento della graduatoria approvata con il citato decreto 259/2011;
VISTO l'art. 29 della legge regionale 16 maggio 2014, n. 10 (Disposizioni in materia di attività produttive) che, al fine di garantire il totale impiego dei fondi strutturali FESR del Programma in coerenza con i suoi obiettivi di spesa, autorizza l'assegnazione di 25 Meuro al Fondo POR FESR 2007-2013, ad integrazione degli stanziamenti del bilancio regionale già accantonati per le medesime finalità, per operazioni finanziate o da finanziare sul Programma, valutato l'avanzamento finanziario dei suoi Assi prioritari, prevedendo che si provveda al riparto di dette risorse, tra gli Assi prioritari, con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di programmazione comunitaria;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 20 giugno 2014, n. 1165, con la quale si è provveduto alla ripartizione delle risorse rese disponibili al POR con la sopra citata legge regionale, in particolare incrementando la disponibilità di risorse dell'Attività 1.1.a) di competenza della Direzione centrale Attività produttive, commercio, cooperazione di 12.650.000 euro, per la modifica della fonte di finanziamento di alcuni interventi da risorse POR a risorse regionali ed eventualmente per l'aggiornamento dell'intensità contributiva sul bando dell'Attività 1.1.a) "'Incentivazione della ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese", settore artigianato;
VISTO il parere positivo dell'Avvocatura della Regione, reso con nota prot. n. 504 AVV C7-9460/14 del 10 febbraio 2014, in ordine alla possibilità di procedere, per il bando del settore industria, all'aggiornamento dell'intensità di contributo per i progetti finanziati a valere sul bando medesimo al fine di ottimizzare rapidamente l'utilizzo delle risorse;
CONSIDERATO che tale operazione comporta, anche per il bando relativo al settore artigianato, un immediato avanzamento della spesa, riducendo il rischio di disimpegno automatico di risorse dal Programma, ai sensi dell'art. 93 del Reg.(CE)1083/2006;
RAVVISATA la necessità di procedere all'aggiornamento dell'intensità di contributo di tutti i progetti ammessi in graduatoria con il citato decreto 259/2011 e successivo scorrimento e non oggetto di provvedimenti di archiviazione o revoca del contributo o il cui beneficiario non sia incorso in procedure fallimentari;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2014, n. 1901, con la quale vengono assegnate al bando, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8, comma 1 bis del medesimo bando, risorse POR pari ad euro 1.009.958,84, al fine di procedere al citato aggiornamento dell'intensità di contributo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 7 novembre 2014 n. 2072, con la quale vengono assegnate al bando, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8, comma 1 bis del medesimo bando, ulteriori risorse POR pari ad euro 381.769,44 per i fini sopra indicati;
CONSIDERATO che sulla procedura di attivazione (PATT9726) risultano già importi non impegnati pari ad euro 44.456,28 di risorse POR;
PRESO ATTO che risultano pertanto disponibili all'impegno sul bando risorse pari ad euro 1.436.184,56

di risorse POR, di cui euro 459.579,11 di quota FESR, euro 581.654,76 di quota nazionale ed euro 394.950,69 di quota regionale;
ATTESO che la rideterminazione dell'intensità contributiva riconosciuta ai progetti mantiene impregiudicata la valorizzazione progressiva del livello qualitativo degli stessi;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2014, n. 1902, con la quale sono state aggiornate e determinate, ai sensi dell'articolo 9, comma 13, del bando concernente l'Attività 1.1.a)1 - settore Artigianato del POR FESR 2007-2013, le percentuali di intensità massima di aiuto concedibile, stabilendo per il livello alto il 100% dell'intensità massima di aiuto, per il livello medio il 90% dell'intensità massima di aiuto e per il livello basso l'80% dell'intensità massima di aiuto;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano, con cui sono stati confermati i provvedimenti di concessione del contributo a seguito di domande di subentro nelle agevolazioni presentate dalle imprese BBTEC S.r.l., MILANESE S.r.l. e LATIK S.r.l.;
CONSIDERATO che tutti i progetti di cui all'Allegato A sono stati ammessi in graduatoria con il citato decreto 259/2011 e successivo scorrimento, risultano conclusi e liquidati a saldo, non sono stati oggetto di provvedimenti di archiviazione o revoca del contributo né il beneficiario è incorso in procedure fallimentari;
RITENUTO di determinare l'ammontare del contributo aggiornato in relazione alla nuova intensità di aiuto applicabile sulla base della spesa effettivamente rendicontata dalle imprese e ritenuta ammissibile, entro in ogni caso i limiti di spesa ammessi in fase di concessione, con l'esclusione della spesa sostenuta per la certificazione delle spese, la cui intensità di aiuto era già pari al 100% della spesa ammessa, come indicato nell'Allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante;
RITENUTO pertanto di provvedere all'impegno sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall'articolo 24 della legge regionale n. 7/2008, dell'importo complessivo di euro 1.436.184,56 di risorse POR, di cui euro 459.579,11 di quota FESR, euro 581.654,76 di quota nazionale ed euro 394.950,69 di quota regionale;
RITENUTO infine di delegare al Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano gli atti di rideterminazione del suddetto impegno sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 bis, del Regolamento emanato con DPReg. n. 238/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, la determinazione del contributo integrativo conseguente all'aggiornamento dell'intensità di aiuto disposta con deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2014, n. 1902 da concedere e liquidare a favore di tutti i progetti ammessi in graduatoria con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 259/PROD del 28 febbraio 2011 e successivo scorrimento e non oggetto di provvedimenti di archiviazione o revoca del contributo, relativi a imprese tuttora attive nel territorio regionale, come riportato nell'Allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante, per l'importo complessivo di euro 1.436.184,56.
2. Di impegnare sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall'articolo 24 della legge regionale n. 7/2008, l'importo complessivo di euro 1.436.184,56 di risorse POR, di cui euro 459.579,11 di quota FESR, euro 581.654,76 di quota nazionale ed euro 394.950,69 di quota regionale.
3. Di delegare al Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano gli atti di rideterminazione del suddetto impegno sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 bis, del Regolamento emanato con DPReg. n. 238/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei relativi allegati sul Bollettino ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive ed alla programmazione comunitaria.
Trieste, 12 novembre 2014

MILAN

14_48_1_DDC_ATT PROD 4274_2_ALL1

ALLEGATO A
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
Attività 1.1.a)1 - settore Artigianato - DGR 112/2010

Dettaglio integrazione contributo a seguito aggiornamento intensità contributiva ai progetti

Pos. Grad.	n. dom.	Codice MIC	denominazione	codice fiscale	comune	prov.	spesa totale ammessa a rendiconto	contributo totale erogato	contributo finanziabile con innalzamento percentuali di aiuto	impegno integrativo sul Fondo per innalzamento percentuali di aiuto	quote		
											UE	Stato	Regione
1	17	2.093	FUTURA S.A.S. DI CIMENTI PIETRO & C.	01989180300	Amaro	UD	167.275,65	94.359,42	117.949,27	23.589,85	7.548,76	9.553,88	6.487,21
2	18	1.578	LABORATORIO BS S.R.L.	02047700303	Raveo	UD	126.401,71	71.894,94	89.868,67	17.973,73	5.751,59	7.279,36	4.942,78
4	76	2.008	TAFFETA' DI GIOVANNI CORTINOVIS & C. S.A.S.	02029630304	Pasian di Prato	UD	233.058,69	100.981,35	126.226,68	25.245,33	8.078,51	10.224,36	6.942,46
5	26	2.011	MARTIK S.R.L.	02214880300	Coseano	UD	358.267,40	229.291,14	286.613,92	57.322,78	18.343,29	23.215,73	15.763,76
6	56	1.768	LABORATORIO BS S.R.L.	02047700303	Raveo	UD	172.748,13	78.105,18	97.631,48	19.526,30	6.248,41	7.908,15	5.369,74
8	60	2.040	VIDEO SYSTEMS S.R.L.	00823410303	Camino al Tagliamento	UD	607.135,14	253.280,57	316.600,70	63.320,13	20.262,44	25.644,65	17.413,04
9	57	2.078	ARAGON ENGINEERING S.R.L.	01477620932	Pordenone	PN	164.648,86	59.273,59	74.091,99	14.818,40	4.741,89	6.001,46	4.075,05
10	117	1.792	BBTEC S.R.L.	02027810304	Tavagnacco	UD	66.475,29	23.931,10	29.913,88	5.982,78	1.914,49	2.423,02	1.645,27
11	50	2.051	PROMAC DI MATTIAZZI DANIELE	MTTDNL70L16G284U	Manzano	UD	295.304,85	106.309,75	132.887,18	26.577,43	8.504,78	10.763,86	7.308,79
12	47	2.157	BLUPASSION S.R.L.	02449080304	Santa Maria la Longa	UD	433.556,99	219.307,27	274.134,09	54.826,82	17.544,58	22.204,87	15.077,37
13	12	1.532	MQUADRO S.R.L.	02549160303	Udine	UD	205.469,14	72.313,73	90.392,16	18.078,43	5.785,10	7.321,76	4.971,57
14	62	2.054	CASA EDITRICE TABACCO DI TABACCO GIUSEPPE	TBCGPP41L21H816Y	Tavagnacco	UD	421.459,32	211.743,95	264.679,93	52.935,98	16.939,52	21.439,07	14.557,39

ALLEGATO A
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
Attività 1.1.a)1 - settore Artigianato - DGR 112/2010

Dettaglio integrazione contributo a seguito aggiornamento intensità contributiva ai progetti

Pos. Grad.	n. dom.	Codice MIC	denominazione	codice fiscale	comune	prov.	spesa totale ammessa a rendiconto	contributo totale erogato	contributo finanziabile con innalzamento percentuali di aiuto	impegno integrativo sul Fondo per innalzamento percentuali di aiuto	quote UE	quote Stato	quote Regione
15	88	2.033	FAIN CARLO	FNACRL63T29L483I	Campoformido	UD	129.500,00	69.930,00	87.412,50	17.482,50	5.594,41	7.080,41	4.807,68
16	28	1.761	LATIK S.R.L.	01545700302	San Daniele del Friuli	UD	211.313,31	90.286,91	112.858,63	22.571,72	7.222,95	9.141,55	6.207,22
17	46	1.999	DB MARINE S.A.S. DI MICHEL ENRICO E C.	01145550321	Trieste	TS	69.180,94	22.733,47	26.014,46	3.280,99	1.049,92	1.328,80	902,27
19	15	2.060	BRIEDA CABINS DI RINO BRIEDA E FIGLIO SRL	00227620937	Porcia	PN	448.573,93	205.765,85	257.207,32	51.441,47	16.461,27	20.833,79	14.146,41
21	27	2.061	SERRAMETAL S.R.L.	00236760302	Mortegliano	UD	723.296,75	242.322,71	302.903,39	60.580,68	19.385,81	24.535,17	16.659,70
23	144	1.796	SG FLY EVOLUTION S.R.L.	02227330301	Pavia di Udine	UD	225.545,45	92.645,87	115.807,33	23.161,46	7.411,67	9.380,39	6.369,40
24	8	1.575	PIZZUTTI DI PIZZUTTI MATTEO & C. S.A.S.	00216220301	San Giovanni al Natisone	UD	53.324,15	19.196,69	23.995,87	4.799,18	1.535,74	1.943,67	1.319,77
26	118	2.018	LUMIEI IMPIANTI S.R.L.	02361180306	Sauris	UD	277.909,91	124.238,33	155.297,91	31.059,58	9.939,06	12.579,13	8.541,39
27	55	2.158	LEADER - CAM SRL	00181080938	Maniago	PN	375.850,68	177.306,24	221.632,81	44.326,57	14.184,50	17.952,26	12.189,81
28	72	1.780	DI LENA DI DI LENA ROLANDO E SELENATI G. S.N.C.	01445790304	Sutrio	UD	91.861,93	33.070,29	41.337,87	8.267,58	2.645,63	3.348,37	2.273,58
29	49	2.134	SPECTRUM ENGINEERING DI COSOLO EUGENIO	CSLGNE58P23F356S	Turriaco	GO	67.535,13	24.312,65	30.390,81	6.078,16	1.945,01	2.461,66	1.671,49
30	19	2.151	ARTE VIDEO DI ZORZENON CLAUDIO & TISSINO GIUSEPPE SNC	01823660301	Palmanova	UD	412.814,59	130.036,60	167.189,91	37.153,31	11.889,06	15.047,09	10.217,16

ALLEGATO A
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
Attività 1.1.a)1 - settore Artigianato - DGR 112/2010

Dettaglio integrazione contributo a seguito aggiornamento intensità contributiva ai progetti

Pos. Grad.	n. dom.	Codice MIC	denominazione	codice fiscale	comune	prov.	spesa totale ammessa a rendiconto	contributo totale erogato	contributo finanziabile con innalzamento percentuali di aiuto	impegno integrativo sul Fondo per innalzamento percentuali di aiuto	quote UE	quote Stato	quote Regione
31	22	1.684	NARDI S.N.C DI ERCOLE NARDONE & GIOACCHINO DI LENARDO	02009680303	Pavia di Udine	UD	408.712,61	126.083,70	162.107,61	36.023,91	11.527,66	14.589,68	9.906,57
33	58	2.004	TARONDO S.A.S. DI MARCO E PAOLO TARONDO & C.	02476470303	Udine	UD	104.801,35	33.012,43	42.444,55	9.432,12	3.018,28	3.820,01	2.593,83
34	71	2.161	BOER GROUP S.R.L.	01118360930	Cordenons	PN	182.567,11	57.508,64	73.939,68	16.431,04	5.257,94	6.654,57	4.518,53
35	83	1.805	PIZZUTTI DI PIZZUTTI MATTEO & C. S.A.S.	00216220301	San Giovanni al Natisone	UD	39.839,50	10.756,67	14.342,22	3.585,55	1.147,38	1.452,15	986,02
37	30	1.758	POLITEC S.R.L.	01005000326	San Dorligo della Valle	TS	293.349,14	92.404,98	118.806,40	26.401,42	8.448,46	10.692,57	7.260,39
38	110	2.017	LUMIEI IMPIANTI S.R.L.	02361180306	Sauris	UD	244.183,94	76.917,94	98.894,50	21.976,56	7.032,50	8.900,50	6.043,56
39	139	2.219	FALEGNAMERIA PELLEGRINI S.R.L.	00066510934	Zoppola	PN	209.174,45	65.889,95	84.715,65	18.825,70	6.024,23	7.624,41	5.177,06
42	132	1.800	TELLFER S.R.L.	01498370939	Fiume Veneto	PN	99.943,79	32.742,29	42.097,23	9.354,94	2.993,58	3.788,75	2.572,61
43	63	2.079	AGENZIA FOTOGRAFICA MAURO SNC DI SEMERARO MASSIMO	00586900326	Trieste	TS	224.529,84	70.726,90	90.934,59	20.207,69	6.466,46	8.184,12	5.557,11
44	81	2.184	BEANTECH S.R.L.	02175740303	Colloredo di Monte Albano	UD	186.845,34	58.856,28	75.672,36	16.816,08	5.381,15	6.810,52	4.624,41
45	98	1.816	GALILEO INFORMATICA S.R.L.	02273550307	Latisana	UD	137.055,88	43.172,60	55.507,63	12.335,03	3.947,21	4.995,69	3.392,13
46	9	2.058	C.S. CANOE DI SPAGNOL SANDRO	SPGSDR62T27H657A	Sacile	PN	199.666,18	55.216,90	70.993,15	15.776,25	5.048,40	6.389,39	4.338,46

ALLEGATO A
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
Attività 1.1.a)1 - settore Artigianato - DGR 112/2010

Dettaglio integrazione contributo a seguito aggiornamento intensità contributiva ai progetti

Pos. Grad.	n. dom.	Codice MIC	denominazione	codice fiscale	comune	prov.	spesa totale ammessa a rendiconto	contributo totale erogato	contributo finanziabile con innalzamento percentuali di aiuto	impegno integrativo sul Fondo per innalzamento percentuali di aiuto	quote UE	quote Stato	quote Regione
47	43	2.064	MILOCCO S.R.L.	02216340303	Aiello del Friuli	UD	268.531,85	84.587,53	108.755,40	24.167,87	7.733,72	9.787,99	6.646,16
48	44	2.156	LA VECJE SALUMERIE S.N.C. DI PRESACCO GIUSEPPE & C.	00823630306	Rivignano	UD	165.000,00	86.625,00	111.375,00	24.750,00	7.920,00	10.023,76	6.806,24
49	91	2.164	S.E.M. S.R.L.	01602950931	San Vito al Tagliamento	PN	126.136,21	39.732,91	51.085,17	11.352,26	3.632,72	4.597,66	3.121,88
51	141	2.088	SANDRINI IMPIANTI S.R.L.	00428190318	Farra d'Isonzo	GO	69.360,33	29.131,34	37.454,58	8.323,24	2.663,44	3.370,91	2.288,89
52	39	2.155	GIARLE MOBILI E ARREDAMENTI DI GIARLE LUIGI E FIGLI S.N.C.	02368260309	Arta Terme	UD	51.436,14	16.202,38	20.831,64	4.629,26	1.481,36	1.874,85	1.273,05
53	53	2.167	DANPLAST S.R.L.	00255970303	Buttrio	UD	146.891,67	46.270,88	59.491,13	13.220,25	4.230,48	5.354,20	3.635,57
54	90	2.012	TECHNODENT S.N.C. DI CIGNACCO DEVIS E SCOROVICH FABIO	01837060308	San Giovanni al Natisone	UD	63.799,86	19.445,96	25.001,94	5.555,98	1.777,91	2.250,18	1.527,89
55	51	2.077	MECPLAST S.R.L.	02413390309	Manzano	UD	163.191,09	50.444,82	64.857,64	14.412,82	4.612,10	5.837,19	3.963,53
56	38	1.762	STUDIO ARCHIMEDE S.A.S. DI MONTANARI FRANCESCO E C.	00628290934	Pordenone	PN	118.536,41	37.338,97	48.007,25	10.668,28	3.413,85	4.320,66	2.933,77
57	73	2.007	TAFFETA' DI GIOVANNI CORTINOVIS & C. S.A.S.	02029630304	Pasian di Prato	UD	187.919,38	78.926,14	101.476,47	22.550,33	7.216,11	9.132,88	6.201,34
58	133	2.216	U.M.COSTRUZIONI DI BORGOLOTTO & VENDRAMINI S.N.C.	01152340939	Pasiano di Pordenone	PN	119.640,86	32.303,03	43.070,71	10.767,68	3.445,66	4.360,91	2.961,11
62	32	2.048	EVOLVENDO S.A.S. DI FURLAN SANDRO & C.	01610100933	Cordenons	PN	46.381,68	25.973,74	33.394,81	7.421,07	2.374,74	3.005,54	2.040,79

ALLEGATO A
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
Attività 1.1.a)1 - settore Artigianato - DGR 112/2010

Dettaglio integrazione contributo a seguito aggiornamento intensità contributiva ai progetti

Pos. Grad.	n. dom.	Codice MIC	denominazione	codice fiscale	comune	prov.	spesa totale ammessa a rendiconto	contributo totale erogato	contributo finanziabile con innalzamento percentuali di aiuto	impegno integrativo sul Fondo per innalzamento percentuali di aiuto	quote		
											UE	Stato	Regione
69	66	2.009	INFOSTAR SERVICE S.R.L.	02423930300	Tarcento	UD	110.290,11	34.741,38	44.667,49	9.926,11	3.176,36	4.020,07	2.729,68
71	94	2.029	MOBILIFICIO ARTIGIANO DI FERDINANDO MAIERON & C. S.N.C.	01564510301	Paluzza	UD	35.536,89	11.194,12	14.392,44	3.198,32	1.023,46	1.295,32	879,54
72	2	1.584	VIVERE NEL LEGNO S.N.C. DI PETRIS GIANNI E MICHELE	02365800305	Sauris	UD	116.044,53	36.554,03	46.998,03	10.444,00	3.342,08	4.229,82	2.872,10
73	16	1.517	RAM INSTRUMENTS S.R.L.	02354610301	Amaro	UD	71.056,16	22.382,69	28.777,74	6.395,05	2.046,42	2.589,99	1.758,64
74	147	2.089	ZUCCHIATTI BRUNO ELETTROMECCANICA S.R.L.	01032600932	Pordenone	PN	223.319,05	60.296,14	80.394,86	20.098,72	6.431,60	8.139,98	5.527,14
75	140	2.047	BIT LAM S.R.L.	02550980300	San Giorgio di Nogaro	UD	228.973,96	72.126,80	92.734,45	20.607,65	6.594,44	8.346,10	5.667,11
76	33	2.063	AEROEL S.R.L.	00518830302	Pradamano	UD	622.646,25	196.133,57	252.171,73	56.038,16	17.932,21	22.695,45	15.410,50
77	130	2.019	COMEPI S.R.L.	02255920304	Tarcento	UD	150.357,83	47.362,72	60.894,92	13.532,20	4.330,30	5.480,54	3.721,36
79	5	1.507	M.D.S. MECHANICAL DESIGN SERVICE DI RONZANI P.I. GIUSEPPE E C. S.N.C.	01317250932	San Giorgio della Richinvelda	PN	89.406,02	28.162,90	36.209,44	8.046,54	2.574,89	3.258,85	2.212,80
80	25	2.152	SBM S.R.L.	02521440301	Fagagna	UD	55.095,00	28.924,88	37.189,13	8.264,25	2.644,56	3.347,02	2.272,67
81	14	1.617	OMEG DI D'ANDREA ERICA E TRAMONTIN GIANLUCA S.N.C.	01360010936	Cordenons	PN	74.400,11	23.436,03	30.132,04	6.696,01	2.142,72	2.711,88	1.841,41
82	23	2.106	TREATIVA S.N.C. DI RAFFAELE TONETTO & C.	02517790305	Udine	UD	49.563,52	15.612,51	20.073,23	4.460,72	1.427,43	1.806,59	1.226,70

ALLEGATO A
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
Attitivà 1.1.a)1 - settore Artigianato - DGR 112/2010

Dettaglio integrazione contributo a seguito aggiornamento intensità contributiva ai progetti

											quote		
Pos. Grad.	n. dom.	Codice MIC	denominazione	codice fiscale	comune	prov.	spesa totale ammessa a rendiconto	contributo totale erogato	contributo finanziabile con innalzamento percentuali di aiuto	impegno integrativo sul Fondo per innalzamento percentuali di aiuto	UE	Stato	Regione
83	121	2.199	PRISMA S.R.L.	01479990937	Valvasone	PN	157.053,93	49.471,99	63.606,84	14.134,85	4.523,15	5.724,61	3.887,09
85	61	2.179	SAPORI ANTICHI DI ZANIER MARCO & C. S.N.C.	01931570301	Socchieve	UD	459.454,00	119.566,23	153.728,01	34.161,78	10.931,77	13.835,52	9.394,49
86	100	2.021	BUIATTI S.A.S. DI LICIA, MARCO E VALTER BUIATTI	01412050302	Martignacco	UD	158.114,00	39.231,25	47.868,75	8.637,50	2.764,00	3.498,19	2.375,31
87	116	1.797	BUIANI S.N.C. DI BUIANI FAUSTO E FLAVIO	01476300304	San Giovanni al Natisone	UD	69.256,00	16.863,00	22.484,00	5.621,00	1.798,72	2.276,51	1.545,77
88	120	1.785	FORMULA S.N.C. DI NADIN MAURIZIO E C.	01292890934	Brugnera	PN	68.307,37	18.442,99	24.590,65	6.147,66	1.967,25	2.489,80	1.690,61
90	131	2.172	EASY FLY ITALY S.R.L.	01485720930	Pordenone	PN	68.338,64	20.102,59	26.803,45	6.700,86	2.144,28	2.713,85	1.842,73
91	34	1.985	CG SOLUZIONI INFORMATICHE SRL	01979140306	Udine	UD	31.656,38	8.547,22	11.396,30	2.849,08	911,71	1.153,88	783,49
92	35	2.002	CG SOLUZIONI INFORMATICHE SRL	01979140306	Udine	UD	69.344,60	18.723,04	24.964,06	6.241,02	1.997,13	2.527,61	1.716,28
93	70	2.005	PIEMME S.R.L.	01439070309	Fagagna	UD	188.642,67	50.933,52	67.911,36	16.977,84	5.432,91	6.876,03	4.668,90
94	122	2.030	BY ERREBI DI BORGHESE RENATO	BRGRNT60P11F596T	Vivaro	PN	75.770,41	20.458,01	27.277,35	6.819,34	2.182,19	2.761,83	1.875,32
95	143	2.174	VELERIA OLIMPIC SAILS S.N.C. DI MAURO PARLADORI E ROBERTO BERTOCCHI	00503980328	Muggia	TS	270.716,23	72.266,76	96.355,67	24.088,91	7.708,45	9.756,01	6.624,45
96	128	2.020	PHOTOGRAFICA DI MUNARIN RICCARDO & SALVEGO LUCANO S.N.C.	01555540937	Porcia	PN	115.343,80	31.142,83	41.523,77	10.380,94	3.321,90	4.204,28	2.854,76

ALLEGATO A
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
Attività 1.1.a)1 - settore Artigianato - DGR 112/2010

Dettaglio integrazione contributo a seguito aggiornamento intensità contributiva ai progetti

Pos. Grad.	n. dom.	Codice MIC	denominazione	codice fiscale	comune	prov.	spesa totale ammessa a rendiconto	contributo totale erogato	contributo finanziabile con innalzamento percentuali di aiuto	impegno integrativo sul Fondo per innalzamento percentuali di aiuto	quote		
											UE	Stato	Regione
97	79	2.183	BEANTECH S.R.L.	02175740303	Colloredo di Monte Albano	UD	58.000,00	26.100,00	34.800,00	8.700,00	2.784,00	3.523,50	2.392,50
99	13	2.036	MILANESE S.R.L.	01412740308	Bertiolo	UD	68.187,78	18.410,70	24.547,60	6.136,90	1.963,81	2.485,45	1.687,64
101	77	2.162	CABEL ENERGY S.R.L.	02295110304	Gonars	UD	147.416,52	39.802,46	53.069,95	13.267,49	4.245,59	5.373,33	3.648,57
102	107	2.189	ART & GRAFICA S.N.C. DI GANIS LUIGI E LIAN PAOLINO	01779500303	Santa Maria la Longa	UD	101.769,55	27.477,78	36.637,04	9.159,26	2.930,96	3.709,50	2.518,80
104	96	2.014	WEEBIIZ S.R.L.	01653820934	Prata di Pordenone	PN	91.350,72	24.664,69	32.886,26	8.221,57	2.630,90	3.329,74	2.260,93
105	7	1.798	METALSED SNC DI PAOLUZZI ADRIANO E CUSSIGH EMANUELE	01872590300	Remanzacco	UD	70.347,20	18.993,74	25.324,99	6.331,25	2.026,00	2.564,16	1.741,09
106	68	2.003	ESSEZETA STEEL DI SCRIBANTE FABRIZIO E C. S.A.S.	02427340308	Udine	UD	66.164,53	17.864,42	23.819,23	5.954,81	1.905,54	2.411,70	1.637,57
111	29	2.122	ARCHMAN S.R.L.	01249620939	Maniago	PN	139.536,41	37.674,83	50.233,11	12.558,28	4.018,65	5.086,10	3.453,53
							14.497.462,72	5.276.575,40	6.712.759,96	1.436.184,56	459.579,11	581.654,76	394.950,69

14_48_1_DDS_DEM CONS 2477_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 11 novembre 2014, n. 2477/FIN

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012. Sdemanializzazione di bene ubicato in Comune di Fiumicello - Comune Censuario di Fiumicello p.c.n. 1967/11 - Elenco del Bene Pubblico - Catasto Fabbricati del Comune di Fiumicello F. 23 mapp. 1967/11- Cat. C/2 - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che il bene censito in Comune di Fiumicello al fg. 23 mapp. 1967/1, allibrato negli atti del Catasto in "acque fondiario", è stato oggetto di specifico verbale di consegna n. 59 dd. 06/03/2006 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che il signor Sandrin Dario ha avanzato istanza in data 17/10/2012 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione del bene stesso, catastalmente identificato in Comune di Fiumicello fg. 23 mappale 1967/1-parte di mq. 427;

VISTO l'allegato parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione dell'allora competente Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio idraulica, espresso con nota prot. SIRD19930/INO/UD/3997/2012 dd. 05/06/2012 con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;

VISTO che il Comune di Fiumicello, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, con nota prot. n. 3158 dd. 05/02/2013 non ha manifestato il proprio interessato all'acquisizione del bene;

VISTA la DGR n. 1644 del 13/09/2013 con la quale è autorizzato il trasferimento, previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica, del bene immobile catastalmente identificato in Comune di Fiumicello al fg. 23 mappale 1967/1-parte di mq. 427, il cui valore è determinato provvisoriamente in € 21.700,00 (ventunmilasettecento/00) esclusi gli oneri fiscali;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento e mappale prot. 109383/14 e successivo DOCFA prot. 172039/14 si è provveduto al censimento del bene richiesto, ora identificato in Comune Censuario di Fiumicello p.c.n. 1967/11 - Elenco del Bene Pubblico e nel Catasto Fabbricati del Comune di Fiumicello F.23 mapp. 1967/11- Cat. C/2 - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e smi e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012;

VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;

VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune Censuario di Fiumicello p.c.n. 1967/11 - Elenco del Bene Pubblico e nel Catasto Fabbricati del Comune di Fiumicello F.23 mapp. 1967/11- Cat. C/2 - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico;
il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 11 novembre 2014

ADAMI

14_48_1_DDS_LFOND 133

Decreto del Direttore del Servizio libro fondiario e usi civici 13 novembre 2014, n. 133/SGR

Approvazione dell'impianto architetturale delle tecnologie informatiche di cui all'articolo 2 del Regolamento emanato con DPReg. 22 ottobre 2014, n. 0205/Pres. concernente la disciplina della tenuta del giornale per atti tavolari mediante elaborazione informatica, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lett. a), della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 0205/Pres., in esecuzione dell'articolo 29,comma 1, lettera a) di suddetta legge regionale, concernente la disciplina della tenuta del giornale per atti tavolari mediante elaborazione informatica;
VISTO in particolare l'articolo 2 del citato regolamento, che prevede che le tecnologie informatiche per la tenuta del giornale per atti tavolari siano organizzate secondo l'impianto architetturale descritto in appositi documenti approvati con decreto del direttore competente in materia di libro fondiario, da pubblicare sul BUR e sul sito internet della Regione;
VISTO altresì l'articolo 11, che prevede la decorrenza dell'efficacia dello stesso regolamento dalla data di pubblicazione sul BUR dei decreti di cui all'articolo 2;
RITENUTO pertanto, compatibilmente con lo stato di informatizzazione realizzato, di approvare l'impianto architetturale delle tecnologie informatiche di cui all'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

1. E' approvato, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento emanato con DPReg. 22 ottobre 2014, n. 0205/Pres. il documento di cui all'allegato A recante l'impianto architetturale delle tecnologie informatiche necessarie per la tenuta del giornale per atti tavolari mediante elaborazione informatica, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet.

Trieste, 13 novembre 2014

BONACCORSI

14_48_1_DDS_LFOND 133_ALL1

Allegato A

GIORNALE PER ATTI TAVOLARI

Il Giornale per Atti Tavolari si colloca nell'ambito del Libro Fondiario, del quale costituisce un elemento fondamentale in quanto deputato alla protocollazione delle domande tavolari, e in particolare all'assegnazione dei riferimenti che seguiranno il procedimento tavolare da esse avviato in tutte le sue fasi.

A corredo di questa funzione principale, nel Giornale per Atti Tavolari vengono registrati i dati significativi che descrivono la domanda, con lo scopo non solo di consentire una sintetica visione d'insieme di quanto richiesto nella domanda ma anche di consentire poi l'esecuzione di specifiche ricerche.

Infine nel Giornale per Atti Tavolari vengono registrati i punti salienti del procedimento avviato da ciascuna domanda, in modo da tracciarne lo stato di avanzamento.

1. Funzioni automatizzate

Il nuovo Giornale per Atti Tavolari è un'applicazione di tipo web che si integra in un sistema più articolato di back office tavolare, per la gestione di tutti gli aspetti legati al sistema tavolare.

Tale sistema consente l'accesso ai funzionari tavolari e agli utenti esterni appoggiandosi al sistema "loginfvg" per l'autenticazione; al momento attuale il Giornale per Atti Tavolari viene utilizzato dai soli funzionari tavolari, mentre gli utenti esterni hanno a disposizone per la consultazione l'applicativo precedente denominato "interrogazioni web".

1.1. Registrazione delle domande

1.1.1. Acquisizione

Il sistema consente, nei giorni lavorativi, l'acquisizione di domande (compresi fogli di notifica e rilievi d'ufficio):

- presentate allo sportello, tra le 9.10 e le 11.40, impostando automaticamente il presentato all'ora dell'acquisizione;
- pervenute via posta entro l'orario di apertura dell'ufficio, con presentato 9.10;
- pervenute telematicamente entro le ore 9.00, con presentato 9.10.

Inoltre consente l'acquisizione di rilievi d'ufficio al di fuori dell'orario di apertura dello sportello, con presentato all'ora di acquisizione o, in caso di acquisizione prima delle 9.10 ma con domande postali o telematiche già acquisite per la giornata, alle 9.10.

È possibile acquisire domande pervenute a mani o via posta singolarmente o per gruppi. L'acquisizione delle domande telematiche è gestita in modo del tutto automatico; per maggiori approfondimenti, si rimanda alle specifiche tecniche della domanda tavolare telematica.

In caso di interruzione del funzionamento del sistema, l'operatore allo sportello può continuare a ricevere domande annotandone gli estremi su un registro provvisorio; al riavvio, il sistema consente di effettuare l'acquisizione delle domande pervenute nell'intervallo di non funzionamento in modo rapido, assegnando solo il GiornalNumero e consentendo di completare l'acquisizione degli altri dati - compreso il presentato - anche in un momento successivo, in modo da non interrompere il flusso allo sportello.

1.1.2. Annullamento

In caso di errata acquisizione, ad esempio se è stato commesso un errore nella digitazione del numero di domande da acquisire, il sistema consente l'annullamento di una domanda acquisita, che viene quindi marcata come annullata e non è più utilizzabile. L'annullamento non è revocabile.

1.1.3. Ritiro

Su istanza del depositante, il sistema consente il ritiro della domanda, se non è ancora stato depositato il relativo decreto tavolare. La domanda viene quindi marcata come ritirata e viene inibita la visualizzazione al pubblico degli eventuali dati per essa registrati. In caso di errore, è possibile annullare il ritiro.

1.2. Gestione dati della domanda

Per ogni domanda acquisita, il sistema richiede obbligatoriamente la registrazione di:

- GiornalNumero: numero d'ordine attribuito alla domanda tavolare, univoco nell'ambito di un anno per ufficio tavolare; viene evidenziato con il progressivo seguito da una barra e dalle ultime due cifre dell'anno cui si riferisce (es. 1234/09).
- Presentato: registrazione di secondo, minuto, ora, giorno, mese ed anno in cui la domanda tavolare è stata protocollata.
- Tipo di domanda: può essere domanda, rilievo d'ufficio o foglio di notifica.
- Eventuale esenzione dai diritti tavolari dovuti per la presentazione della domanda.
- Modalità di consegna: può essere a mani, per posta o telematica.

Ad eccezione di GiornalNumero e presentato, e modalità di consegna per le domande telematiche, il sistema consente la modifica dei dati in qualunque momento dopo l'acquisizione.

Inoltre il sistema richiede facoltativamente, per ogni domanda acquisita, la registrazione di:
- Depositante: soggetto che presenta la domanda tavolare; può essere il ricorrente o agire mediante procura per conto del ricorrente, oppure un pubblico ufficiale obbligato dalla legge a promuovere l'iscrizione. È possibile anche indicare più di un depositante.
- Ricorrenti: soggetti che hanno l'interesse a pubblicizzare sul Libro Maestro le iscrizioni tavolari richieste nella domanda.
- Controparti: soggetti contro i quali si esplica l'efficacia delle iscrizioni richieste nella domanda tavolare.
- Destinatari di notifica: soggetti ai quali deve essere notificato il decreto tavolare.
- Partite coinvolte dalle iscrizioni richieste nella domanda tavolare.
- Oggetto della domanda: contenuto delle richieste iscrizioni tavolari.
- Nuove particelle di cui la domanda tavolare richiede l'inserimento nel Libro Maestro.
- Titoli: generalità dei documenti comprovanti il diritto all'iscrizione tavolare (ad esempio: contratto in forma di atto pubblico o scrittura privata con sottoscrizioni autenticate o accertate in giudizio, sentenze, decreti di trasferimento, provvedimenti definitivi dell'autorità amministrativa, etc.).
- Atti connessi: domande tavolari precedenti a cui la domanda tavolare fa riferimento.
- Osservazioni: eventuali note del conservatore riguardanti la domanda tavolare.

Il sistema consente in ogni momento l'acquisizione, la modifica e la rimozione di tali dati.

1.3. Gestione del procedimento

Per agevolare l'esecuzione del procedimento tavolare e conoscerne in ogni momento lo stato di avanzamento, il sistema supporta l'operatore nell'assegnazione degli incarichi ai funzionari tavolari, nella registrazione delle date di completamento di ogni fase e di altri dati significativi e nella definizione dello stato della domanda, che può essere:
- in corso d'istruttoria: la domanda è stata acquisita e deve ancora essere emanato il decreto;
- annullata;
- ritirata;
- decretata: è stato depositato il decreto tavolare e devono essere eseguite le iscrizioni da esso ordinate;
- eseguita: sono state eseguite le iscrizioni ordinate dal decreto tavolare e la domanda deve essere notificata oppure direttamente archiviata;
- notificata: il procedimento si è concluso con la notifica a tutti i destinatari;
- archiviata: il procedimento è stato dichiarato concluso d'ufficio, non dovendo essere notificata a nessuno.

1.4. Ricerche

Il sistema consente di effettuare ricerche tra le domande acquisite in un ufficio tavolare secondo i seguenti criteri:
- domande pervenute nella giornata corrente
- domande acquisite da giornale provvisorio, di cui bisogna completare l'acquisizione
- per intervallo temporale
- per intervallo di GN
- per stato della domanda (in corso d'istruttoria, da eseguire, da notificare)
- domande ritirate
- domande rigettate
- reclami.

14_48_1_DDS_PROG GEST 6707_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 7 ottobre 2014, n. 6707/LAVFOR.FP/2014

LR 18/2011. Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2014/2015 - Piano annuale di formazione 2014/2015. Versione ottobre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 10, comma 18 della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, in base al quale, in attesa di una compiuta revisione della normativa regionale in materia, attraverso l'adozione di un provve-

dimento legislativo organico, la Regione assicura, relativamente ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), il recepimento dei livelli essenziali delle prestazioni così come definiti dal capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell' articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53), e, a tal fine emana indirizzi e direttive che costituiscono anche riferimento per la gestione metodologica e amministrativa dei percorsi formativi;
VISTO il decreto n. 1538/LAVFOR/FP di data 10 marzo 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 di data 26 marzo 2014, con il quale sono state approvate le Direttive per la predisposizione da parte dell'ATS EFFE.PI del Programma Operativo 2014/15 - Piano Annuale di Formazione 2014/2015;
VISTI i decreti n. 1559/LAVFOR/FP e n. 1560/LAVFOR/FP di data 10 marzo 2014, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 di data 26 marzo 2014, con i quali sono state dettate specifiche disposizioni relative ai termini e alle modalità di presentazione delle operazioni afferenti rispettivamente alla Tipologia C e alla Tipologia D;
CONSIDERATO che in data successiva alla pubblicazione delle citate Direttive regionali sono intervenuti i seguenti atti che hanno introdotto elementi di novità relativamente all'organizzazione e alla gestione delle attività:
- "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL", approvato con deliberazione giuntale n. 731 del 17 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni (di seguito PIPOL);
- "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione agosto 2014", approvato con deliberazione giuntale n. 1514 del 7 agosto 2014;
- "Unità di costi standard - UCS- calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfetaria di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato con deliberazione giuntale n. 934 del 23 maggio 2014;
- Accordo concernente "Interventi a favore degli allievi privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo a rischio dispersione scolastica", sottoscritto tra la Regione e l'Ufficio Scolastico regionale il 5 agosto 2013 e successivamente integrato con atto del 23 settembre 2014;
RITENUTO pertanto opportuno aggiornare le citate Direttive regionali con le nuove indicazioni operative e gestionali introdotte dai documenti menzionati al precedente capoverso;
RAVVISATA peraltro la necessità di fornire un documento omogeneo ed aggiornato delle Direttive;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2014/15 - Piano Annuale di Formazione 2014/2015 - Versione ottobre 2014.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 7 ottobre 2014

FERFOGLIA

14_48_1_DDS_PROG GEST 6707_2_ALL1

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca

DIRETTIVE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2014/15
PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE 2014/15

Versione ottobre 2014

INDICE

1. Premessa

Il presente documento aggiorna ed integra le precedenti Direttive regionali emanate con decreto n. 1538/LAVFOR.FP del 10 marzo 2014 alla luce delle novità intercorse nel periodo successivo all'emanazione delle citate Direttive ed in particolare:

- "*Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL*", approvato con deliberazione giuntale n. 731 del 17 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni (di seguito PIPOL);

- "*Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione agosto 2014*", approvato con deliberazione giuntale n. 1514 del 7 agosto 2014;

- "*Unità di costi standard – UCS– calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfetaria di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013*", approvato con deliberazione giuntale n. 934 del 23 maggio 2014;

- Accordo concernente "*Interventi a favore degli allievi privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo a rischio dispersione scolastica*", sottoscritto tra la Regione e l'Ufficio Scolastico regionale il 5 agosto 2013 e successivamente integrato con atto del 23 settembre 2014.

Il presente documento è rivolto:

- all'Associazione Temporanea di Scopo EFFE.PI (di seguito ATS EFFE.PI) individuata – a seguito di uno specifico Avviso approvato con deliberazione giuntale n. 2276 del 24/11/2011- con decreto direttoriale n. 233/LAVFOR.FP del 26/01/2012 come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015.

Il presente documento è previsto:

- dall'articolo 10, comma 18, della Legge regionale 29 dicembre 2011, n.18;

dal paragrafo 8, punto 3, lettera c - a) dell'Avviso di cui alla deliberazione giuntale n. 2276 del 24/11/2011 concernente la presentazione di candidature per la gestione delle attività di formazione professionale rivolti ai giovani di età inferiore ai 18 anni (programma 2012 – 2014).

Il presente documento provvede a fornire indicazioni in merito:

- alle modalità di predisposizione ed inoltro del Piano annuale di formazione;
- alle modalità di organizzazione e di gestione di tutte le attività formative attivate nel corso dell'anno 2014/2015 **relativamente a ciascuna annualità attivata (prima, seconda, terza e quarta).**

Il presente documento non fornisce indicazioni in merito alla tipologia di percorso "S" (percorsi sussidiari attivati dagli Istituti Professionali di Stato) oggetto di successivo provvedimento.

2. Quadro normativo di riferimento e tipologie formative di percorso attivabili

La Tabella seguente sintetizza, per l'anno formativo 2014/2015, il quadro normativo e regolamentare di riferimento delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in relazione sia alla singola annualità di attivazione dell'iniziativa formativa, sia alle diverse tipologie di percorso attivabili.

QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)
➢ articolo 18 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226; ➢ Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226; ➢ Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011; ➢ Accordo sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226 ➢ Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione agosto 2014", approvato con deliberazione giuntale n. 1514 del 7 agosto 2014 (di seguito Linee guida regionali)

Si precisa inoltre che **per le attività formative oggetto delle presenti Direttive sostenute finanziariamente dal Fondo Sociale Europeo**[1] si fa riferimento ai seguenti documenti:

- ➢ Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento;
- ➢ Linee Guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo emanate con decreto direttoriale n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Linee Guida FSE;
- ➢ Costi unitari fissi – CUF – calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfetaria. Regolamento (CE) n. 396/2009 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012;
- ➢ Costi unitari fissi – CUF- calcolati applicando tabelle standard di coti unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (CE) n. 396/2009. Integrazioni al documento approvato con DGR n. 514/2012", approvato con deliberazione giuntale n. 777 del 18 aprile 2013;
- ➢ Unità di costi standard – UCS– calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfetaria di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato con deliberazione giuntale n. 934 del 23 maggio 2014.

[1] L'impegno finanziario resta subordinato all'approvazione da parte comunitaria del Programma Operativo regionale 2014/2020 in corso di predisposizione.

Si precisa infine che per quanto non espressamente previsto dal documento Linee guida regionali e dalle presenti Direttive regionali, si fa riferimento alla regolamentazione prevista per le attività cofinanziate dal FSE.

La Tabella seguente illustra in maniera sintetica le principali caratteristiche delle Tipologie di percorso sopra richiamate. Per una più puntuale e dettagliata descrizione delle loro caratteristiche si rimanda, con la sola eccezione della Tipologia "S" oggetto di un successivo provvedimento, alle schede di cui all' Allegato 1.

TIPOLOGIE DI PERCORSO	BREVE SINTESI DELLE CARATTERISTICHE
A	Percorsi triennali di IeFP finalizzati all'ottenimento di una qualifica professionale. Allievi iscritti presso i Cfp. Durata annua: 1.056 ore Frequenza minima 75% Finanziamento regionale Figure e profili riferiti al Repertorio regionale (allegato A Documento Linee guida regionali
A1	Quarto anno di IeFP rivolto a allievi in possesso dell'attestato triennale di qualifica professionale IeFP e finalizzato al conseguimento del diploma professionale integrati dal sistema scolastico. Allievi iscritti presso i Cfp. Durata annua: 1.056 ore. Frequenza minima 75% Finanziamento regionale. Figure e profili riferiti al Repertorio regionale (allegato A Documento Linee guida regionali
C	Progetti individualizzati rivolti sia a soggetti drop-out ,sia a soggetti privi del titolo di studio conclusivo I ciclo, previo accordo con l'Ufficio Scolastico regionale. Sono finalizzati, oltre al conseguimento del citato titolo (in accordo con i CTP e ferma restando la competenza delle Istituzioni del 1° ciclo al suo rilascio), anche ad acquisire crediti formativi spendibili all'interno dei percorsi triennali di IeFP. Frequenza minima 75%. Finanziamento Fse Caratteristiche: allegato B Documento Linee guida regionali
D	Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi triennali di IeFP finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricola di tali percorsi. La durata dell'intervento formativo riferito a ciascun allievo è pari a 100 ore e può essere articolato su uno o più moduli. Frequenza minima 70%. Finanziamento Fse Caratteristiche: allegato B Documento Linee guida regionali
S	Percorsi triennali finalizzati all'ottenimento di una qualifica professionale. Allievi iscritti presso un Istituto professionale si Stato che opera in regime di sussidiarietà. Durata annua: 1.056 ore. Frequenza minima 75%. Finanziamento: statale. Figure e profili riferiti al Repertorio regionale (allegato A Documento Linee guida regionali)

3. l Piano annuale di formazione - Generalità

Il Piano annuale di formazione si configura come un documento attraverso il quale il soggetto gestore sottopone all'esame della Direzione centrale competente la proposta di offerta formativa complessiva (riferita cioè a tutte le tipologie di percorso di cui al paragrafo 2) che intende avviare sul territorio regionale nel corso dell'anno formativo 2014/2015, comprensivo degli elementi descritti al successivo paragrafo 4.

Il Piano annuale di formazione tiene conto nella predisposizione dell'offerta formativa delle esigenze della minoranza slovena per la salvaguardia delle sue caratteristiche etniche e culturali.

4. Il Piano annuale di formazione – Modalità di presentazione

Il Piano annuale di formazione oggetto delle presenti Direttive è composto dai seguenti elementi:

A) documento introduttivo Il documento introduttivo descrive le linee di intervento e le caratteristiche del Piano annuale di formazione (dal punto di vista pedagogico/didattico, organizzativo/gestionale e finanziario) con particolare attenzione agli aspetti della progettazione, del monitoraggio, della promozione e della valutazione. Particolare attenzione inoltre deve essere accordata alla dimostrazione del soddisfacimento del fabbisogno formativo emerso dal territorio (da un lato i bisogni espressi dalle famiglie e dagli allievi attraverso le richieste di iscrizione ai vari percorsi formativi, dall'altro i bisogni evidenziati dal mercato del lavoro nei confronti dei quali i primi dovranno necessariamente essere rapportati) e alle strategie di integrazione con il sistema scolastico. Per quanto concerne il soddisfacimento del fabbisogno formativo il documento introduttivo tiene conto:
- del Report "I fabbisogni formativi - Indicazioni per la programmazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale" (Allegato 4).
- del "Rapporto degli esiti occupazionali degli allievi dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionali" (Allegato 5)

B) schema riepilogativo (Allegato 2 delle presenti Direttive) comprensivo dei seguenti elementi :

- elenco dei **prototipi** riferibili alle Tipologie **A, A1 e D**;
- elenco delle **edizioni corsuali**:
  - afferenti ai prototipi formativi della tipologia A (prime, seconde e terze annualità);
  - afferenti ai prototipi formativi della tipologia A1 (quarte annualità);

Lo schema di cui all'Allegato 2 deve essere compilato in tutte le sue parti.

C) prototipi formativi riferiti alle sole tipologie A, A1 e D nei termini che seguono.

Ciascun prototipo formativo deve essere presentato sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, Formazione, Area FSE – WEBFORMA. Il formulario, presentato anche in forma cartacea, va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.

- Relativamente alla tipologia A ciascun prototipo deve articolarsi su una durata triennale e riferirsi ad una figura ed al corrispondente profilo (laddove previsto) di cui all'Allegato A delle Linee guida regionali. Possono essere attivati tuttavia in forma provvisoria nuovi profili, purché sia dimostrato il reale fabbisogno formativo del territorio di riferimento e purché vengano rispettate le seguenti condizioni:
  a) accertare che non si contravvenga a disposizioni normative nazionali o regionali di settore che definiscono figure professionali specifiche;

b) analizzare le possibili corrispondenze con le qualifiche esistenti nell'ambito della contrattazione collettiva;
c) proporre qualifiche relative a professionalità compiute e non a singole mansioni.

In previsione dell'aggiornamento del documento Linee guida regionali e con riferimento alla necessità di adattare, in analogia a quanto deliberato dall'Ufficio Scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del DPR 15 marzo 2010, n. 87, i quadri orari dei percorsi di IeFP attivati con lingua di insegnamento slovena, l'ATS Effe.Pi. è invitata a presentare **i prototipi riferiti ad utenza di madrelingua slovena** provvedendo:

- ad integrare il monte ore annuo dei percorsi di 132 ore per una durata totale pari a 1.188 ore;
- ad integrare gli standard formativi minimi di cui all'Allegato A3 del documento Linee Guida con la competenza linguistica (e le relative abilità e conoscenze) in lingua slovena.

Con nota successiva, su indicazione dell'Ufficio scolastico regionale, verranno comunicate le **figure/profili oggetto di realizzazione in via sussidiaria** da parte degli Istituti Professionali di Stato nel corrente anno formativo. Al fine di garantire l'omogeneità su tutto il territorio regionale in merito alla declinazione operativa degli standard di cui al citato documento Linee guida, **l'ATS Effe.Pi. è invitata a presentare**, indipendentemente dalla loro contestuale presentazione sotto forma di edizione corsuale **anche i prototipi riferiti alle figure indicate dalla citata nota ed entro i termini ivi previsti.**

- Relativamente alla tipologia A1 ciascun prototipo deve articolarsi su una durata annuale e riferirsi ad una figura di cui all'Allegato A delle Linee guida regionali.

- Per quanto concerne le operazioni relative alla tipologia D ciascun prototipo si deve riferire ad una o più delle seguenti 4 macroaree individuate dall'Allegato B delle citate Linee guida regionali:
  a) orientamento e sviluppo civile e personale;
  b) integrazione assi culturali;
  c) esperienza in impresa;
  d) approfondimento tecnico professionale.

  La durata di ciascun prototipo formativo, comprensiva degli esami finali, è ricompresa fra le 40 e le 100 ore.

  Si precisa che i prototipi della tipologia D **vanno presentati anche se costituiscono riedizione di prototipi già approvati** nei precedenti anni formativi.

Ad integrazione di quanto già stabilito con decreto n. 1559/LAVFOR.FP del 10 marzo 2014 in merito alle modalità di presentazione delle operazioni afferenti i percorsi di tipologia C, si precisa che il progetto va presentato successivamente alla registrazione dell'utente presso il portale di PIPOL.
Il progetto cartaceo deve essere corredato da una copia del Piano d'Azione Individualizzato (PAI) sottoscritto dai soggetti coinvolti.

Considerata l'introduzione del nuovo sistema informativo regionale, le parti del PAI non ancora editabili potranno essere compilate manualmente e implementate a livello informatico solo in un momento successivo.

5. Il Piano annuale di formazione- Termini e modalità di presentazione

Il **Piano annuale** disciplinato dalle presenti Direttive e comprensivo degli elementi di cui al paragrafo 4. **limitatamente alle tipologie A e A1** deve essere presentato alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità , politiche giovanili e ricerca, via S. Francesco 37, Trieste , entro il **16 aprile 2014**.

Lo **schema riepilogativo** di cui all'Allegato 2 deve essere inviato **unicamente a mezzo posta elettronica** ai seguenti indirizzi:

ileana.ferfoglia@regione.fvg.it
fulvio.fabris@regione.fvg.it
emanuela.greblo@regione.fvg.it

6. Il Piano annuale di formazione- Modalità di valutazione dei prototipi e delle proposte formative

Il Piano annuale comprensivo di tutti gli elementi di cui al precedente paragrafo 4 viene esaminato dalla Direzione centrale competente come di seguito illustrato.

Tipologia di percorso	Criteri di ammissibilità
A- prototipi formativi (percorsi triennali)	coerenza e qualità progettuale con riferimento a quanto previsto dalle Linee guida regionali
A1 prototipi formativi (quarte annualità)	coerenza e qualità progettuale con riferimento a quanto previsto dalle Linee guida regionali
C Progetti individualizzati	criteri di selezione previsti dal paragrafo 9.1.2 lettera b) sistema di ammissibilità, del documento Linee guida FSE i
D	criteri di selezione previsti dal paragrafo 9.1.2 lettera b) sistema di ammissibilità, del documento Linee guida FSE

A conclusione delle diverse fasi di valutazione vengono approvati:

a) elenco dei prototipi ravvisati ammissibili afferenti alle tipologie A e A1;
b) elenco dei prototipi ravvisati non ammissibili afferenti alle tipologie A e A1;
c) autorizzazione all'avvio delle edizioni corsuali afferenti ai prototipi delle tipologie A e A1;
d) elenco dei prototipi ravvisati ammissibili afferenti alla tipologia D;
e) elenco dei prototipi ravvisati non ammissibili afferenti alla tipologia D;
f) autorizzazione all'avvio delle edizioni corsuali afferenti ai prototipi della tipologia D;
g) elenco delle operazioni ravvisate ammissibili afferenti alla tipologia C;
h) elenco delle operazioni ravvisate non ammissibili afferenti alla tipologia C.

La comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:

a) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relativi elenchi;
b) nota formale ai soggetti attuatori (per le sole operazioni ammesse al finanziamento) con la quale vengono fissati i termini di conclusione delle attività in senso stretto dell'operazione formativa, previsione, quest'ultima, riferita unicamente alle operazioni cofinanziate dal FSE;
c) inserimento degli elenchi sul sito internet www.regione.fvg.it, Formazione, Area operatori, Bandi e graduatorie.

Costituiscono **causa di esclusione dalla valutazione**:
a) la presentazione dell'operazione o del prototipo da parte di un soggetto diverso da quello indicato al paragrafo 1;
b) il mancato utilizzo del formulario previsto;
c) la mancata presentazione anche in forma cartacea del formulario;
d) la presentazione dell'operazione al di fuori del termine previsto al paragrafo 5.

In caso di mancata approvazione di una o più proposte (prototipi/operazioni) ne viene consentita la ripresentazione secondo i termini previsti dalla nota di comunicazione dell'esito della valutazione.

Nel caso in cui le citate proposte vengano finanziate con risorse regionali, ne viene consentita l'integrazione in base alle modalità descritte in un'apposita nota della Direzione.

7. Il Piano annuale di formazione - Risorse finanziarie e parametri di finanziamento

Le risorse necessarie per la realizzazione delle attività formative sono previste dall'Avviso approvato con deliberazione giuntale n. 2276 del 24/11/2011.
Le risorse riferite al Fondo sociale europeo sono subordinate all'approvazione da parte comunitaria del Programma Operativo regionale 2014/2020 attualmente in fase di predisposizione.
Le risorse regionali sono subordinate alle integrazioni dello stanziamento del bilancio reginale in sede di variazione.
La Tabella sottostante riassume il quadro delle risorse previste articolate per Tipologia di intervento.

Tip.	Annualità	Risorse disponibili	Fonte di finanziamento	Note
A	1,2,3	20.845.440,00	L.R.76/82	Corrisponde al finanziamento di 3.000 allievi per 1.056 ore al parametro di 6,58 Euro per ora/allievo
A1	4	1.389.696,00	L.R.76/82	Corrisponde al finanziamento di 200 allievi per 1.056 ore al parametro di 6,58 Euro per ora/allievo.
C	1,2,3	150.000,00	FSE, Por 2014/2020	Limite di spesa
D	1,2,3	2.470.132,00	FSE, Por 2014/2020	Tiene conto della media degli allievi delle ultime annualità, delle durate dei percorsi e del parametro ora/allievo di 6.58 Euro

8. Il Piano annuale di formazione – Modalità di gestione finanziaria, preventivo delle spese, costi ammissibili e modalità di rendicontazione

8.1 Modalità di gestione finanziaria

Le modalità di gestione finanziaria delle **tipologie A e A1** avviene con l'applicazione del Costo Unitario Fisso – CUF 13 A) attività di qualificazione di base – percorsi di IFP di cui al documento "Costi unitari fissi – CUF- calcolati applicando tabelle standard di coti unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (CE) n. 396/2009. Integrazioni al documento approvato con DGR n. 514/2012", approvato con deliberazione giuntale n. 777 del 18 aprile 2013.
Le modalità di gestione finanziaria della **tipologia D** avviene con l'applicazione del Costo Unitario Fisso – rispettivamente CUF 13 B) azioni di arricchimento curricolare nei percorsi di IFP di cui al documento "Costi unitari fissi – CUF- calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (CE) n. 396/2009. Integrazioni al documento approvato con DGR n. 514/2012", approvato con deliberazione giuntale n. 777 del 18 aprile 2013.
Le modalità di gestione finanziaria della **tipologia C** avviene con l'applicazione del Costo Unitario Fisso – rispettivamente CUF dell'UCS 4B – Formazione individuale personalizzata al documento "Unità di costi standard – UCS– calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfetaria di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato con deliberazione giuntale n. 934 del 23 maggio 2014.

8.2 Preventivo delle spese (Tipologie A, A1, C e D)

Il preventivo delle spese di ogni operazione afferente alle **tipologie A, A1 e D** deve essere predisposto applicando la seguente formula:

euro 6,58 (tabella standard di costi unitari) * n. ore * allievo

Il preventivo delle spese di ogni operazione afferente alla **tipologia C** deve essere predisposto applicando la seguente formula:

euro 26,45 (tabella standard di costi unitari) * n. 40 (ore di tutoraggio)

8.3 Documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni

8.3.1. Documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni con Costo Unitario Fisso (CUF).

Come sottolineato dai documenti sui CUF approvati con le deliberazione giuntali n. 777/2013 e n. 934/2014 il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni, gestite con l'applicazione di tabelle standard,costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il soggetto gestore pertanto non deve provare i pagamenti effettuati con l'esibizione dei documenti di spesa, ma dimostrare il corretto effettivo svolgimento della formazione in conformità a quanto previsto dalle presenti Direttive. In tale fattispecie infatti si prescinde dalla presentazione di documentazione contabile a giustificazione delle spese sostenute fatto salvo l'obbligo per il soggetto attuatore della sua conservazione. Ciò premesso, ai fini della dimostrazione dell'effettivo e legittimo impiego delle risorse assegnate si precisa che:

relativamente alla Tipologia A, A1

Il soggetto unico gestore è tenuto a presentare la relazione tecnico-fisica dell'operazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni **entro il 31 dicembre** dell'anno in cui si è conclusa

l'attività formativa in senso stretto. La documentazione deve essere presentata alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità , politiche giovanili e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, via San Francesco 37, 34133, Trieste.

La relazione si compone dei seguenti documenti:

1) Riepilogo corsi/ore/allievi comprendente:
- codice progetto
- indicazione operatore (ente di formazione)
- sede di svolgimento
- denominazione operazione
- tipologia attività
- annualità
- ore corso previste
- ore corso accertate
- data di avvio
- data fine
- n. allievi previsti
- n. allievi rendicontabili (indicare il numero di allievi rendicontabili, anche con frequenza inferiore al 75%).

2) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che l'attività per l'anno formativo di riferimento è stata svolta nel rispetto delle finalità per le quali il contributo è stato concesso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 9 lett. A) della L.R. n. 76/82; che a fronte del finanziamento richiesto per la suddetta attività non sono stati richiesti altri finanziamenti pubblici; che le giornate di presenza degli allievi indicate negli appositi prospetti coincidono con quelle risultanti dai registri di classe dell'anno formativo di riferimento.

3) Riepilogo allievi comprendente:
- codice operazione
- ore totali previste
- nome e cognome allievi
- codice fiscale
- ente presso cui ha svolto la formazione
- data ammissione
- data dimissione
- ore effettive svolte
- ore rendicontabili.

4) Per ogni operazione deve essere redato un prospetto riportante, per ogni allievo, il dettaglio delle giornate di frequenza (date) e l'indicazione delle ore svolte giornalmente, anche con riferimento alle ore di Larsa e di stage.

5) Indicazione del personale coinvolto con presentazione dei seguenti prospetti:
- per il personale dipendente impegnato in attività di non docenza del Piano: elenco del personale con indicazione di nome, cognome, codice fiscale, livello, mansione da contratto;
- per il personale dipendente impegnato in attività di docenza: elenco del personale con indicazione di nome, cognome, codice fiscale, livello, mansione da contratto, ore svolte;

- per il personale esterno: elenco del personale con indicazione di nome, cognome, codice fiscale, tipo di attività svolta, ore svolte.

6) Riepilogo "Situazione finale entrate/spese esposte" con indicazione delle ore presenza rendicontabili, parametro consuntivo, variazione rispetto al parametro di 6,58, finanziamento regionale, acconti ricevuti, saldo spettante.

7) Evidenza della promozione effettuata (relazione dell'attività svolta relativa alla pubblicità istituzionale, copia pubblicazioni significative a dimostrazione della pubblicità attuata da ogni partner dell'ATS).

relativamente alla Tipologia D

Il soggetto unico gestore è tenuto a presentare la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni **entro il 31 dicembre** seguente alla chiusura dell'anno formativo di riferimento. La documentazione deve essere presentata alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità , politiche giovanili e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, via San Francesco 37, 34133, Trieste. La documentazione deve essere presentata come indicato dall'articolo 26 del Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo emanato con DPReg 0232/Pres del 4 ottobre 2011.

relativamente alla Tipologia C

Il soggetto unico gestore è tenuto a presentare la documentazione attestante l'avvenuta effettiva attività di tutoraggio **entro il 31 dicembre** seguente alla chiusura dell'anno formativo di riferimento. La documentazione deve essere presentata come indicato dall'articolo 26 del Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo emanato con DPReg 0232/Pres del 4 ottobre 2011, per quanto pertinente. Inoltre dovrà essere presentato il timesheet relativo all'attività di tutoraggio svolta e un riepilogo presenza allievo. La documentazione deve essere presentata alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, via San Francesco 37, 34133, Trieste.

8.4 Criteri per la determinazione delle ore-allievo e delle ore di tutoraggio rendicontabili

Con riferimento alle **Tipologie A, A1 e D** si precisa che il numero di ore allievo effettivamente rendicontabili viene determinato secondo la seguente regola:

- 100% delle ore corso per gli allievi che hanno raggiunto almeno il 75% (Tipologie A e A1) o il 70% (Tipologia D) delle ore di presenza al netto degli eventuali esami finali.
- Le ore di presenza effettiva per gli allievi con percentuale di frequenza inferiore rispetto ai limiti sopra stabiliti.

Nel caso particolare di un allievo avviato alla formazione con Fp4 dopo il 30 settembre, le regole sopra citate si applicano per le ore frequentabili da calendario dalla data di ammissione alla fine del corso.

Poiché i pagamenti derivano dalle quantità realizzate (ore di formazione, ore allievo) verrà data particolare importanza alla correttezza del conteggio delle ore di frequenza degli allievi. In fase di verifica rendicontale verranno in particolar modo esaminati gli allievi sul limite del 75% di frequenza (con ore di poco superiori o inferiori alla soglia).

Si precisa che **ogni ora di lezione** deve essere di **60 minuti** di cui almeno 55 minuti di lezione. Per particolari esigenze didattiche e/o organizzative, è possibile strutturare le lezioni in forma modulare (ad esempio 1,5 ore, 2,5 ore, ecc...) assumendo comunque la mezz'ora come frazione minima, fermo restando che deve essere garantito il raggiungimento del monte ore complessivo previsto dal progetto formativo.

9. Rideterminazione finanziaria (Tipologie A e A1)

Si riporta quanto previsto nel documento sui CUF approvato con deliberazione giuntale n. 777 del 18 aprile 2013.

A preventivo il finanziamento è calcolato moltiplicando il CUF per il numero totale delle ore/allievo previste, determinato tenendo conto del numero massimo di allievi finanziabili indicato nell'avviso pubblico di riferimento.
Il contributo così determinato è confermato a consuntivo, previa verifica del corretto ed effettivo svolgimento dell'attività, a condizione che:
- tutti i percorsi si siano conclusi con un numero di ore di formazione pari a quello previsto dai rispettivi progetti;
- il costo unitario, calcolato in base al numero di ore allievo effettivamente rendicontabili, non superi di oltre il 30% il costo unitario iniziale.

Non è valido e non può essere finanziato il percorso che si conclude con un numero di ore inferiore a quello previsto.

Se, a consuntivo, il costo unitario calcolato in base al numero di ore allievo effettivamente rendicontabili, supera di più del 30% il costo unitario iniziale, il contributo è ridotto dell'importo eccedente la quota ammissibile.

Le ore allievo effettivamente rendicontabili sono calcolate tenendo conto:
- del numero delle ore del corso per gli allievi che hanno frequentato un numero di ore pari o superiore a quello necessario per l'ammissione all'esame intermedio o finale,
- del numero di ore di effettiva presenza per gli altri allievi.

10. Rideterminazione finanziaria (Tipologia D)

Si riporta quanto previsto nel documento sui CUF approvato con deliberazione giuntale n. 777 del 18 aprile 2013.

A preventivo il finanziamento di ciascuna operazione è calcolato moltiplicando il CUF per il numero delle ore/allievo previste, tenendo conto del numero massimo di ore/allievo finanziabili.

A rendiconto il finanziamento di ciascuna operazione è rideterminato moltiplicando il CUF per il numero delle ore/allievo rendicontabili.

Le ore allievo rendicontabili sono calcolate tenendo conto:
- del numero delle ore del corso per gli allievi che hanno frequentato un numero di ore pari o superiore a quello necessario per l'ammissione all'esame intermedio o finale,
- del numero di ore di effettiva presenza per gli altri allievi.
Il contributo così determinato è confermato a consuntivo, previa verifica del corretto ed effettivo svolgimento dell'attività, a condizione che tutti i percorsi si siano conclusi con un numero di ore di formazione pari a quello previsto dai rispettivi progetti.

Non è valido e non può essere finanziato il percorso che si conclude con un numero di ore inferiore a quello previsto.

11. Rideterminazione finanziaria (Tipologia C)

A preventivo il finanziamento di ciascuna operazione è calcolato moltiplicando il CUF per il numero delle ore di tutoraggio previste, tenendo conto del numero massimo di 40 ore finanziabili.

A rendiconto il finanziamento di ciascuna operazione è rideterminato moltiplicando il CUF per il numero delle ore di tutoraggio rendicontabili, ovvero per il numero di ore effettivamente svolte e comunque non superiori a 40 ore.

12. Flussi finanziari

Relativamente alle attività formative rientranti nelle tipologie A e A1 è prevista un'anticipazione del finanziamento dopo l'avvio dell'attività fino al 95% del suo ammontare compatibilmente con gli stanziamenti del bilancio regionale e alle disponibilità del Patto di stabilità. L'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, verrà erogato ad avvenuta approvazione del rendiconto.

Relativamente alle attività rientranti nella tipologia C è prevista l'erogazione del finanziamento a saldo, ad avvenuta approvazione del rendiconto.

Relativamente alle attività formative rientranti nella tipologia D è prevista un'anticipazione dell'85% del finanziamento, ad avvio dell'attività, e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta approvazione del rendiconto. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa da predisporre sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità , politiche giovanili e ricerca /area operatori*.

13. Il Piano annuale - Controllo e monitoraggio

Il mancato rispetto delle disposizioni stabilite dalla Direzione centrale determina l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, quali la decadenza dalla contribuzione e dalle successive integrazioni, nonché la revoca dei finanziamenti concessi.

La Direzione provvede ad effettuare tutti i controlli in itinere ed ex-post volti ad assicurare il completo e corretto svolgimento delle operazioni. In particolare effettua:

a) verifiche in loco, senza preavviso, su un campione di operazioni al fine di accertare la corretta tenuta di tutta la documentazione didattica e amministrativa. In particolare viene verificata la conformità dei contenuti didattici al progetto, la corretta tenuta dei registri, le schede d'iscrizione degli allievi, gli incarichi del personale. Possono altresì essere verificate in itinere le ore presenza degli allievi relative ai mesi precedenti a quello in cui viene effettuata la verifica in loco. Tale controllo costituisce uno step per la verifica del rendiconto;
b) controllo delle Relazioni tecnico-fisiche;
c) controllo a campione dei registri di presenza.

Ai fini della gestione dell'attività inerente il monitoraggio fisico dei dati, la Direzione centrale richiede la compilazione della Tabella di cui all'Allegato 3, espressamente dedicata alla raccolta di informazioni necessarie ai fini del completamento dei dati di monitoraggio elaborati su scala nazionale. Non è previsto un termine prestabilito per l'inoltro dell'Allegato in argomento, pertanto è competenza della Direzione centrale darne tempestiva comunicazione al soggetto gestore. Si precisa altresì che, nel caso ciò si renda necessario, possono essere avanzate ulteriori richieste di dati fisici attualmente non indicati all'Allegato medesimo.

14_48_1_DDS_PROG GEST 6707_3_ALL2

Allegato 1

Indice

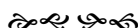
TIPOLOGIA A e TIPOLOGIA A1
Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP)- Tipologia A
Quarto anno di istruzione e formazione professionale (IeFP)- Tipologia A.1

1. Caratteristiche dei percorsi formativi

I percorsi formativi triennali di IeFP si riferiscono, per quanto concerne l'impianto pedagogico e l'organizzazione metodologica:

- al documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione agosto 2014", approvato con deliberazione giuntale n. 1514 del 7 agosto 2014 (di seguito Linee guida regionali) .

Essi inoltre devono prevedere:

- il possesso da parte degli allievi del titolo di studio conclusivo del I ciclo per l'accesso al percorso triennale (Tipologia A)
- il possesso da parte degli allievi dell'attestato di qualifica professionale regionale di IeFP coerente con la figura oggetto del percorso formativo (Tipologia A1) ;
- una durata annuale pari a 1.056 ore, fatto salvo quanto previsto per l'offerta formativa rivolta ad utenza di madrelingua slovena;
- una **componente standard** riferita all'attività di docenza frontale e all'alternanza, ed una di **personalizzazione** tramite la quale consentire un adattamento del percorso formativo, attraverso l'attivazione di specifici Larsa, in funzione dei bisogni di ogni singola persona;
- il riferimento ad una specifica **figura e ad uno specifico profilo di cui all'Allegato B delle** Linee guida regionali salvo quanto disposto al paragrafo 4 delle Direttive regionali;
- la strutturazione del percorso formativo **complessivo** in Aree di indirizzo articolate in Unità Formative (**UF)** con obiettivi formativi espressi in termini di competenze certificabili;
- l'articolazione del percorso di formazione in moduli (di durata annuale) fermo restando quanto stabilito al punto precedente;
- l'esistenza e la formalizzazione di un **Comitato tecnico scientifico** di progetto composto dal Direttore dell'ente di formazione erogatore del percorso, o da un suo rappresentante e da due docenti coinvolti nel percorso medesimo, così come previsto dalle Linee guida regionali;
- l'indicazione della/e sede/i di svolgimento dell'attività formativa, eventualmente anche differenziate, in relazione alle caratteristiche delle strutture e agli obiettivi formativi da conseguire;
- la predisposizione di materiali didattici specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione.

I percorsi formativi aventi ad oggetto la figura di **Estetista** devono rispettare, nell'articolazione modulare e contenutistica, le disposizioni in materia contenute nella Legge regionale n. 12 del 22 aprile 2002 e successive integrazioni e negli ordinamenti didattici vigenti.

Ai percorsi triennali di IeFP (**Tipologia A**) possono essere iscritti anche giovani che abbiano compiuto i 18 anni, purchè gli stessi si trovino nella particolare condizione caratterizzata dalla **costanza di frequenza di un percorso formativo finalizzato all'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione**.

I percorsi annuali di **Tipologia A1** sono **prioritariamente rivolti** ai giovani in uscita da un percorso triennale di IeFP conclusosi nell'anno 2013/2014.

Per quanto concerne le modalità di iscrizione di **allievi con cittadinanza non italiana** si rimanda a quanto stabilito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Circolare n. 465 del 27 gennaio 2012.

2. Modalità di gestione dei percorsi formativi

Il soggetto gestore deve attenersi a quanto previsto dalla Direzione centrale per la gestione di tutte le attività formative relativamente alla compilazione e presentazione della modulistica necessaria.

2.1 Avvio attività

Al fine di assicurare il rispetto del livello essenziale di prestazione di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, **tutte le attività formative devono essere avviate entro il 30 settembre 2014.**
L'avvio di tutte le attività formative deve essere comunicato utilizzando l'applicativo Webforma entro 7 giorni di calendario dall' inizio della singola annualità. Le modalità di comunicazione sono quelle previste per le attività cofinanziate dal FSE. L'avvio tramite l'applicativo Webforma esime dalla raccolta delle firme del personale coinvolto e degli allievi, che comunque devono essere presenti nel "Registro presenza allievi".
In caso di mancata vidimazione del registro precedentemente all'avvio dell'attività formativa, la Direzione provvede alla decurtazione del contributo per le quantità realizzate in data antecedente a quella della vidimazione.
Si precisa che è sufficiente compilare un'unica scheda di iscrizione dell'allievo per tutte le annualità e per più corsi anche se essi sono oggetto di diversa tipologia di finanziamento (risorse regionali e FSE). Dovrà essere compilata una nuova scheda d'iscrizione solo nel caso subentrino variazioni dei dati dell'allievo (es. variazioni anagrafiche).
Nel caso di allievo minore la scheda dovrà essere firmata in tutte le sue parti sia dall'allievo che dal genitore (o dal tutore legale).

Per quanto attiene le **visite didattiche** organizzate dal soggetto gestore e previste in sede di prototipo, si precisa che non si rende necessaria da parte della Direzione centrale alcuna autorizzazione preventiva, ma ne va data esclusivamente comunicazione via fax alle Istituzioni competenti.

2.2 Ammissioni/Dimissioni

Nel corso di ciascuna annualità formativa è ammissibile l'inserimento di nuovi allievi all'interno dei percorsi.

L'ammissione di un allievo, avvenuta **successivamente all'avvio dell'attività formativa**, si configura nelle quattro ipotesi di seguito descritte:

- 1) ammissione successiva alla data di avvio del percorso e comunque entro il 30 settembre 2014 **per i soli allievi iscritti alla prima annualità**: compilazione del mod. FP/4 on-line;

- 2) ammissione successiva alla data di avvio del percorso e comunque entro il 30 settembre 2014 **per i soli allievi iscritti alla seconda e terza annualità**: si applica la procedura di cui al successivo punto 3); nel caso in cui l'allievo venga inserito nella seconda o terza annualità fin dal primo giorno di attività, il nominativo verrà riportato esclusivamente nel mod. Fp1 online di avvio corso, fermo restando la verifica da parte del CTS delle competenze possedute;

- 3) ammissioni successive al 30 settembre 2014 (**per gli allievi di tutte le annualità**): possono avvenire previa verifica delle competenze possedute e conseguente eventuale attivazione di specifici Larsa. L'inserimento dell'allievo viene **comunicato** alla Direzione centrale attraverso l'apposito modello Fp4 on line. La dichiarazione del Comitato Tecnico Scientifico che attesta le competenze possedute, precisa le modalità di accertamento, e indica gli eventuali Larsa da frequentare deve essere inviata alla Direzione esclusivamente al seguente indirizzo PEC *lavoro@certregione.fvg.it*. La dichiarazione deve evidenziare il percorso da svolgere, da parte dell'allievo, quantificato in ore. Al fine di garantire la massima omogeneità delle dichiarazioni in argomento, si invita ad utilizzare il modello di cui all'Allegato 6 parte integrante delle presenti Direttive.
  Si precisa che non si rende necessaria da parte della Direzione centrale alcuna autorizzazione finalizzata all'ammissione dell'allievo;

- 4) ammissioni successive alla data di avvio del percorso nel caso di allievi provenienti da percorsi formativi di IeFP (attivati anche in regime sussidiario) riferiti alla **medesima figura professionale**: in tali casi si applica la procedura di cui al precedente punto 3.

Le dimissioni di un allievo devono essere tempestivamente comunicate alla Direzione centrale mediante l'utilizzo dell'applicativo Webforma.

2.3 Registri allievi

A) REGISTRO PRESENZE ALLIEVI

Viene fornito il nuovo modello di registro (Allegato 1a), già in uso a partire dall'a.f. 2013/14. Si precisa che non viene più richiesta la firma degli allievi in entrata e in uscita ma solo la firma di presenza per mattina e pomeriggio. Accanto ad ogni allievo vi è uno spazio note per segnalare entrate in ritardo e uscite anticipate.
Nei dati riepilogativi a fondo pagina viene richiesto di inserire, oltre al totale teoria e pratica, anche il totale delle ore di stage. Tale dato dovrà essere compilato al rientro degli allievi dallo stage (anche nel caso di più stage) e riportato poi nella pagine seguenti in modo che sommandolo alle ore di teoria e pratica ne risulti sempre il totale complessivo delle ore svolte (dato anche questo da riportare).

B) REGISTRAZIONI LARSA:

Le ore di LARSA possono essere registrate sul registro, nel caso venga coinvolta l'intera classe, o su fogli mobili. In questo ultimo caso si autorizzano gli Enti riuniti nell'ATS EFFE.PI, a presentare presso la Direzione i fogli con la sola indicazione dell'Operatore e con numerazione progressiva a partire da 1, separata per ciascun soggetto accreditato, al fine di rendere indipendente il processo di vidimazione di nuove pagine quando necessario. I campi residui, previsti dal Modello Registro Larsa già inoltrato con la Circolare Circolare n. 6058/22.1 dd. 08/03/2005, devono essere compilati e stampati sui fogli vidimati nel momento di avvio dei Larsa medesimi.
Nel caso di registrazione su fogli mobili, degli stessi deve essere presentata una copia a rendiconto e in fase di verifica in itinere, per tutti corsi frequentati dagli allievi che hanno seguito il Larsa in argomento.

2.4 Sedi di realizzazione

Tutte le attività formative devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore. Il numero degli allievi deve essere coerente con la capienza dell'aula in cui si realizzerà l'attività formativa come previsto dalla disciplina dell'accreditamento in vigore.
E'ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze. Le sedi didattiche occasionali devono essere rispondenti ai requisiti di adeguatezza logistica previsti dalla normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative L'uso della sede didattica può essere previsto nel formulario di presentazione delle operazioni con le adeguate motivazioni. Nel caso in cui l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario, ma derivi da diversa organizzazione che si rende opportuna e necessaria dopo l'approvazione dell'operazione medesima o in fase di realizzazione della stessa, il soggetto attuatore è tenuto a darne preventiva comunicazione alla Direzione centrale utilizzando l'apposito modello COM*SedeOC* reperibile sul sito internet alla sezione della *Formazione/area operatori.*

2.5 Stage

E' previsto l'utilizzo della seguente modulistica:

a) FP5b-Comunicazione inizio stage

Nel modello vanno riportati la data di inizio e fine dello stage i nominativi degli allievi, le aziende o altri Soggetti ospitanti, il nominativo del tutor del Soggetto ospitante e il periodo di svolgimento dello stage. Va inviato, sottoscritto dal responsabile dell'edizione corsuale entro 15 giorni dall'avvio dello stage medesimo. Si precisa che il soggetto attuatore è tenuto alla sottoscrizione di apposita convenzione con i soggetti ospitanti gli allievi durante lo svolgimento delle ore di stage. La convenzione dovrà essere firmata dall'allievo e, nel caso questi sia minorenne, anche dal genitore (o dal tutore legale). Il modello di convenzione è reperibile sul sito internet alla sezione della *Formazione/area operatori.*
Non è necessario inviare copia della convenzione alla Direzione centrale, la stessa deve essere conservata presso la sede del soggetto attuatore e resa disponibile all'occorrenza.

b) Registro stage

Viene fornito il nuovo modello di registro (Allegato 1b) già in uso a partire dall'a.f. 2013/14.

2.6 Implementazione gestionale dell'ATS EFFE.PI

La compilazione del gestionale EFFE.PI deve avvenire con caricamento delle ore di tutti gli allievi e con cadenza bimestrale. Il primo caricamento, per i mesi di settembre e ottobre 2014, dovrà essere effettuato entro il 30 novembre 2014 e così a seguire per i mesi successivi.
Per quanto riguarda gli stage, il totale delle ore dovrà comprendere le ore effettive di stage svolte da ciascun allievo (non un calcolo medio). Solo nel caso in cui lo stage non sia ancora concluso al momento delle registrazione si potrà indicare il totale senza sommare le ore di stage (il totale dovrà comunque essere aggiornato successivamente).

2.7 Ammissione alle annualità successive *(prima e seconda annualità Tipologia A)*

Al fine di assicurare il rispetto del livello essenziale di prestazione di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, **tutte le attività formative riferite alla prima e seconda annualità devono concludersi entro il 31 agosto 2015.**
Le modalità di valutazione in itinere , prove intermedie e di prove situazionali in prossimità della fine prima e seconda annualità, così come previsto dall'Allegato C delle Linee Guida regionali, devono essere finalizzate all'accertamento dei livelli di padronanza raggiunti, e devono tener conto che allo sviluppo di una competenza possono concorrere più ambiti disciplinari e più formatori.

2.8 Requisiti di frequenza

L'ammissione all'annualità successiva è riservata ai soli allievi per i quali risulti un' effettiva presenza ad almeno il **75%** della durata prevista dalle singole annualità al netto dell'esame.

Motivate e straordinarie **deroghe** al suddetto limite del 75% della effettiva presenza possono essere concesse nei termini che seguono e previa autorizzazione della Direzione centrale a seguito di specifica richiesta supportata dalla dichiarazione del Comitato Tecnico scientifico la quale:
- motiva ed evidenzia la straordinarietà della richiesta medesima;
- conferma che le assenze per le quali si richiede la deroga sono documentate e continuative;
-esprime formale parere che le assenze per le quali si richiede la deroga non pregiudicano la possibilità di procedere alla valutazione degli allievi interessati.

Per quanto riguarda il calcolo della percentuale di frequenza si precisa quanto segue:

- per quanto concerne gli allievi **nella situazione di cui al punto 1) del paragrafo "Ammissioni/Dimissioni",** il computo delle ore di frequenza va calcolato dalla data di avvio del percorso. Le eventuali giornate che vanno dalla data di avvio del percorso a quella di immissione dell'allievo vanno considerate giorni di assenza;
- per quanto concerne gli allievi **nella situazione di cui ai punti 2) e 3) del paragrafo "Ammissioni/Dimissioni",** il computo delle ore di frequenza tiene conto del percorso formativo a far data dall'ammissione;
- per quanto concerne gli allievi **nella situazione di cui al punto 4) del medesimo paragrafo "Ammissioni/Dimissioni",** il computo delle ore di frequenza tiene conto anche del percorso formativo frequentato precedentemente e ne deve essere data evidenza nella pagina "osservazioni" del mod. FP/7.

2.9 <u>**Esami finali (*Tipologia A – terze annualità - e Tipologia A1 – quarte annualità -)***</u>

Al fine di assicurare il rispetto del livello essenziale di prestazione di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, **tutte le attività formative riferite alla terza e quarta annualità devono concludersi entro il 31 agosto 2015.**

La disciplina relativa allo svolgimento degli esami finali è definita dall'Allegato C delle Linee guida regionali.

Motivate e straordinarie **deroghe** al suddetto limite del 75% della effettiva presenza possono essere concesse nei termini che seguono e previa autorizzazione della Direzione centrale a seguito di specifica <u>richiesta supportata</u> dalla dichiarazione del Comitato Tecnico scientifico la quale:
- motiva ed evidenzia la straordinarietà della richiesta medesima;
- conferma che le assenze per le quali si richiede la deroga sono documentate e continuative;
-esprime formale parere che le assenze per le quali si richiede la deroga non pregiudicano la possibilità di procedere alla valutazione degli allievi interessati.
La richiesta di deroga deve pervenire alla Direzione centrale con congruo anticipo rispetto alla data prevista degli esami e comunque <u>**almeno dieci giorni lavorativi**</u> prima dell'effettuazione degli stessi. Non verranno prese in considerazione le richieste di deroga pervenute in corso di svolgimento dell'esame.

2.10 <u>**Attestati**</u>

Fermo restando quanto previsto dal documento Linee guida, nonché dagli Accordi in materia sanciti dalla Conferenza Unificata, si precisa che tutti gli allievi al termine del percorso triennale/quadriennale di IeFP conseguiranno un attestato di qualifica professionale/diploma professionale previo superamento dell'esame finale. Il modello di attestato è reperibile sul sito internet alla sezione della *Formazione/area operatori*.
In coerenza con le disposizioni regionali di tutela della minoranza slovena, le attestazioni acquisite al termine di un percorso di IeFP rivolto ad un'utenza di madrelingua slovena, sono rilasciate anche in lingua slovena.

TIPOLOGIA C
Percorsi formativi attivati con modalità individuali

1. Caratteristiche dei percorsi formativi

Tali percorsi sono previsti dall'Allegato B delle Linee Guida regionali e rientrano nelle possibili misure di carattere formativo rivolte ai giovani rientranti nella Fascia 1 del "*Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro*", approvato con deliberazione giuntale 24 gennaio 2014 n. 93 e dal "*Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL*", approvato con deliberazione giuntale n. 731 del 17 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni.

Le misure di carattere formativo richiamate dai citati documenti, sono disciplinate dall'Accordo concernente "*Interventi a favore degli allievi privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo a rischio dispersione scolastica*", sottoscritto tra la Regione e l'Ufficio Scolastico regionale il 5 agosto 2013 e successivamente integrato con atto del 23 settembre 2014, e precisamente all'articolo 2, punto 2.1 lettera a) e punto 2.2 lettera a).

I percorsi individualizzati sono progettati a partire dalle specificità del singolo allievo che esprime il desiderio di inserirsi o reinserirsi nel canale formativo. La progettazione dei percorsi individualizzati tiene conto di due tipologie di utenti:

- allievi in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo che a seguito di una situazione di insuccesso scolastico/formativo desiderano rientrare in un percorso triennale di IeFP;
- allievi privi del titolo di studio conclusivo del I ciclo; in tal caso il percorso è finalizzato all'acquisizione di crediti formativi spendibili all'interno dei percorsi triennali di IFP ed al conseguimento del titolo conclusivo di primo ciclo in accordo con il Centro Territoriale Permanente (CTP) competente al rilascio del titolo medesimo.

I percorsi formativi attivati con modalità individuali sono costruiti tenendo conto dei bisogni formativi dell'allievo e sulla base delle competenze e abilità da lui possedute; conseguentemente non esiste una durata minima o massima prestabilita. Agli allievi frequentanti viene garantito:

a) un percorso personalizzato di formazione professionale attivabile in qualsiasi momento;

b) un'azione di tutoraggio pedagogico individualizzato.

I percorsi formativi personalizzati sono progettati modularmente, adottando la metodologia della Unità Formativa (UF) ed individuando all'interno dell'offerta formativa complessiva già esistente e finanziata dalla Direzione centrale le unità medesime più pertinenti che vengono così integrati.

La realizzazione dei percorsi rivolti ad allievi non in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo deve:

- prevedere a monte la stipula di una convenzione tra Istituzioni Scolastiche del primo ciclo (Scuole secondarie di primo grado/Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli Adulti) e soggetto formativo titolare del percorso di IeFP;

- prevedere nella pianificazione progettuale dell'intervento la descrizione del percorso all'interno dell'offerta predisposta dall'Istituzione Scolastica/CTP titolare dell'esame finale per il conseguimento del titolo conclusivo di primo ciclo.

Le attività formative promosse all'interno di della tipologia C, sono subordinate all'approvazione, da parte comunitaria, del Programma operativo regionale FSE 2014/2020.

Non sono ammissibili:

- percorsi personalizzati che si esauriscano in un tirocinio o stage. Eventuali moduli di stage all'interno del percorso personalizzato vanno dettagliatamente descritti negli obiettivi e nelle metodologie previste; vanno altresì indicati con precisione i dati identificativi dell'azienda ospitante;
- percorsi personalizzati che si risolvano in una mera immissione dell'allievo in un unico percorso formativo. In questo caso, l'allievo deve essere inserito nel percorso formativo con le modalità descritte al capitolo 1, paragrafo 2.2 del presente documento.

Si ricorda che i percorsi personalizzati strutturati con moduli di percorsi di tipologia A afferenti il settore dell' Acconciatura e dell'Estetica devono rispettare il dettato delle specifiche disposizioni normative in materia.

2. Modalità di gestione dei percorsi formativi

Il percorso personalizzato si configura da un punto di vista amministrativo come un normale corso di formazione professionale, con un proprio codice identificativo. La registrazione della presenza del singolo allievo avviene direttamente sul registro del percorso di Tipologia A di riferimento avendo cura di riportare in nota gli estremi amministrativi del progetto personalizzato.

In sede di attuazione del percorso deve essere rispettato quanto previsto dal progetto relativamente ai contenuti ed al monte ore. Eventuali variazioni devono essere autorizzate dalla Direzione centrale.

Il soggetto gestore deve attenersi a quanto previsto dalla Direzione centrale per la gestione di tutte le attività formative relativamente alla compilazione e presentazione della modulistica necessaria.

2.1 Avvio attività

L'avvio di tutte le attività formative deve essere comunicato utilizzando l'applicativo Webforma entro 7 giorni dall' inizio della singola annualità. Le modalità di comunicazione sono quelle previste per le attività cofinanziate dal FSE. L'avvio tramite l'applicativo Webforma esime dalla raccolta delle firme del personale coinvolto e degli allievi, che comunque devono essere presenti nel "Registro presenza allievi".
Si precisa che la comunicazione di avvio deve contenere sia i dati dell'allievo del percorso personalizzato sia quelli del/dei tutor.

2.2 **Registro presenza allievi**

L'allievo privo del titolo conclusivo del I ciclo – terza media – e che frequenta un percorso costituito da ore da realizzare presso l'ente formativo e ore da realizzarsi presso il CTP, è tenuto a firmare il registro già in uso nel percorso triennale di riferimento. Il codice regionale del percorso personalizzato dovrà essere annotato all'interno del registro del percorso di Tipologia A.

Si precisa che non viene più richiesta la firma degli allievi in entrata e in uscita ma solo la firma di presenza per mattina e pomeriggio. Accanto ad ogni allievo vi è uno spazio note per segnalare entrate in ritardo e uscite anticipate.
Nei dati riepilogativi a fondo pagina viene richiesto di inserire, oltre al totale teoria e pratica, anche il totale delle ore di stage. Tale dato dovrà essere compilato al rientro degli allievi dallo stage (anche nel caso di più stage) e riportato poi nella pagine seguenti in modo che sommandolo alle ore di teoria e pratica ne risulti sempre il totale complessivo delle ore svolte (dato anche questo da riportare).

Si precisa inoltre che per gli allievi già in possesso del titolo conclusivo del I ciclo - terza media – i cui percorsi sono strutturati con unità formative che costituiscono parte di più percorsi triennali (Tipologia A) o di percorsi di arricchimento curricolare (Tipologia D) sono tenuti a firmare i registri dei percorsi formativi di riferimento.

2.3 **Conclusione delle attività, esami e attestati finali**

La conclusione delle attività deve essere documentata attraverso il modello FP7 disponibile sul sito ufficiale della Regione alla sezione Formazione, Area Operatori – Modulistica FSE - dedicata alle attività formative.
Il modello deve essere compilato, oltre alla parte dei dati che fanno riferimento all'allievo (dati personali, frequenza, moduli formativi, valutazione prove d'esame) anche in quella dedicata al personale "Commissione d'esame". In questa sedei va espressamente indicato **il/i nominativo/i del/i tutor e le ore di tutoraggio effettivamente svolte.**

I percorsi formativi di progetti si concludono con una prova finale e con il rilascio di un attestato di frequenza, qualora l'allievo risulti idoneo. Hanno titolo alla partecipazione alla prova finale ed al rilascio dell'attestato di frequenza gli allievi che hanno assicurato una effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno il **75%** dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale. La Commissione interna deve essere composta da almeno tre componenti (compreso il tutor).

La prova d'esame deve essere finalizzata all'accertamento dei livelli di padronanza raggiunti dall'allievo, in modo da verificare e riconoscere i crediti che ne permettano l'inserimento direttamente alla seconda o terza annualità, previo conseguimento dell'attestato di terza media per gli allievi che ne fossero sprovvisti.

Per il rilascio di un eventuale attestato di qualifica professionale, l'allievo deve essere precedentemente inserito nel percorso triennale di Tipologia A e deve quindi aver superato con esito positivo l'esame conclusivo del percorso personalizzato.

2.4 Ulteriori disposizioni

Per quanto non espressamente disciplinato dalle presenti Direttive, si rimanda alle disposizioni dell'Accordo concernente "*Interventi a favore degli allievi privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo a rischio dispersione scolastica*", sottoscritto tra la Regione e l'Ufficio Scolastico regionale il 5 agosto 2013 e successivamente integrato con atto del 23 settembre 2014.

3. Informazioni e pubblicità

Il soggetto gestore è tenuto a informare la platea dei possibili destinatari circa:

- i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso all'operazione se previsti
- l fatto che l'operazione è stata confinanziata dal fondo sociale europeo

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

Unione Europea	Repubblica Italiana
Unione europea Fondo sociale europeo	REPVBBLICA ITALIANA
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità	
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	

TIPOLOGIA D

Percorsi modulari di arricchimento extra curricolare

1. Caratteristiche dei percorsi formativi

Si tratta di interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi triennali di IeFP, finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricola di tali percorsi. La loro natura "di integrazione" consente di introdurre efficaci azioni formative funzionali sia alla prevenzione e al contrasto della dispersione degli allievi, sia al successo formativo questi ultimi e al conseguente inserimento professionale nel mercato del lavoro. Infine, l'integrazione formativa offerta a ciascun allievo consente di favorire in maniera più efficace e trasparente eventuali passaggi verso il canale dell'Istruzione tecnica e professionale della scuola secondaria superiore. In particolare, l'Allegato B delle Linee guida regionali, che definisce gli standard minimi regionali di progettazione di tali percorsi.

Le attività formative promosse all'interno di della tipologia D, sono subordinate all'approvazione, da parte comunitaria, del Programma operativo regionale FSE 2014/2020.

I percorsi formativi modulari di arricchimento curricolare sono rivolti esclusivamente agli allievi frequentanti un percorso triennale di IeFP ai quali viene garantita la possibilità di un'offerta formativa integrativa, articolata su uno o più interventi la cui durata è ricompresa fra le 40 e le 100 ore.

L'avvio dell' attività formativa non prevede alcun limite inerente il numero minimo di allievi previsti.

2. Modalità di gestione dei percorsi formativi

2.1 Avvio attività

Ai fini dell'avvio dell'attività formativa il cui prototipo è stato preventivamente approvato dalla Direzione centrale è necessario:

- inserire il corso di formazione, mediante l'applicativo WEBFORMA. In questa fase deve essere indicato il costo complessivo dell'edizione riferita al prototipo il quale, in ogni caso, non deve essere superiore a quello approvato in sede di valutazione del prototipo medesimo e non deve prevedere un costo ora/allievo superiore a Euro 6,58.
- trasmettere al numero di fax 040 3775092 della medesima Direzione il modello di richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa. Il modello di richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività deve essere trasmesso tra i 15 e i 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sul modello medesimo. Qualora la trasmissione del modello avvenga al di fuori dei suddetti termini, l'ufficio competente provvede alla restituzione del modello con conseguente blocco dell'avvio dell'attività formativa in questione.

A seguito di tale richiesta la Direzione centrale provvede alla assegnazione del codice amministrativo attribuito al progetto e alla restituzione a mezzo fax, prima dell'avvio dell'attività formativa, del modello con l'autorizzazione all'avvio delle attività formative.

Il termine ultimo per la trasmissione del modello di richiesta di autorizzazione all'avvio delle attività formative oggetto dei prototipi è il **30 APRILE 2015** salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

2.2 Sedi di realizzazione

Tutte le attività formative devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore. Il numero degli allievi deve essere coerente con la capienza dell'aula in cui si realizzerà l'attività formativa così come previsto dalla disciplina dell'accreditamento in vigore.
E'ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze. Le sedi didattiche occasionali devono essere rispondenti ai requisiti di adeguatezza logistica previsti dalla normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative L'uso della sede didattica può essere previsto nel formulario di presentazione delle operazioni con le adeguate motivazioni. Nel caso in cui l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario, ma derivi da diversa organizzazione che si rende opportuna e necessaria dopo l'approvazione dell'operazione medesima o in fase di realizzazione della stessa, il soggetto attuatore è tenuto a darne preventiva comunicazione alla Direzione centrale utilizzando l'apposito modello COM*SedeOC* reperibile sul sito internet alla sezione della *Formazione/area operatori.*

2.3 Ammissioni /dimissioni

E' possibile l'ammissione di un allievo, avvenuta successivamente all'avvio dell'attività formativa, entro il 1° quarto del corso (compilazione del mod. FP/4 on-line). Le dimissioni di un allievo devono essere tempestivamente comunicate alla Direzione centrale mediante l'utilizzo dell'applicativo Webforma.
In casi eccezionali e motivati la Direzione può autorizzare inserimenti successivi alla effettuazione del 1° quarto del corso.

2.4 Esami e attestati finali

Tutti i percorsi si concludono con una prova finale e con il rilascio di un attestato di frequenza qualora l'allievo risulti idoneo. Hanno titolo alla partecipazione alla prova finale ed al rilascio dell'attestato di frequenza gli allievi che hanno assicurato una effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno il **70%** dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale. Tale soglia di presenza è altresì richiesta per la rendicontazione di ogni allievo.
Il soggetto attuatore è tenuto a completare il percorso formativo anche qualora un solo allievo sia in possesso dei requisiti di presenza sopraindicati.
La Direzione si riserva la facoltà di autorizzare eventuali richieste di deroga di ammissione all'esame, corredate da una dichiarazione del direttore dell'operazione, sentito il collegio docenti, per gli allievi che hanno raggiunto un monte ore di frequenza inferiori al **70%.** Non verranno prese in considerazione le richieste di deroga pervenute in corso di svolgimento dell'esame.

3. Informazioni e pubblicità

Il soggetto gestore è tenuto a informare la platea dei possibili destinatari circa:

- i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso all'operazione se previsti
- l fatto che l'operazione è stata confinanziata dal fondo sociale europeo

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

Unione Europea	Repubblica Italiana
Unione europea Fondo sociale europeo	REPVBBLICA ITALIANA
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità	
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	

4. Affidamento di parte delle attività a terzi

Esclusivamente per le operazioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo trovano applicazione le disposizioni di cui ai paragrafi 15.1.12, 15.1.13, 15.1.14 e 15.1.15 delle Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal fondo sociale europeo emanate con decreto direttoriale n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche ed integrazioni.

14_48_1_DDS_PROG GEST 6707_4_ALL3

OPERATORE

REGISTRO PRESENZA ALLIEVI

(teoria e pratica)

DENOMINAZIONE PROGETTO	NR.CODICE PROGETTO

ANNO FORMATIVO	FINANZIAMENTO	SUB PIANO

Il presente registro è composto
da pagine numerate
dal n.___ al n.___

Ver. 2011_2

Mod. FP3

ELENCO DEGLI ALLIEVI[1]		
N.	COGNOME E NOME	GRUPPO[2]
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		
20.		
21.		
22.		
23.		
24.		
25.		

[1] in ordine alfabetico
[2] riportare la lettera dell'alfabeto che individua il gruppo al quale l'allievo è stato assegnato

ATTIVITA' DEL GIORNO: **PAG.**

☐ Lezione di teoria ☐ Lezione di pratica Gruppo: _____		
dalle ore alle ore	MODULO: Unità Formativa/Contenuti:	Firma Docente Firma Codocente

5

☐ Lezione di teoria ☐ Lezione di pratica Gruppo: _____		
dalle ore alle ore	MODULO: Unità Formativa/Contenuti:	Firma Docente Firma Codocente

☐ Lezione di teoria ☐ Lezione di pratica Gruppo: _____		
dalle ore alle ore	MODULO: Unità Formativa/Contenuti:	Firma Docente Firma Codocente

☐ Lezione di teoria ☐ Lezione di pratica Gruppo: _____		
dalle ore alle ore	MODULO: Unità Formativa/Contenuti:	Firma Docente Firma Codocente

☐ Lezione di teoria ☐ Lezione di pratica Gruppo: _____		
dalle ore alle ore	MODULO: Unità Formativa/Contenuti:	Firma Docente Firma Codocente

☐ Lezione di teoria ☐ Lezione di pratica Gruppo: _____		
dalle ore alle ore	MODULO: Unità Formativa/Contenuti:	Firma Docente Firma Codocente

☐ Lezione di teoria ☐ Lezione di pratica Gruppo: _____		
dalle ore alle ore	MODULO: Unità Formativa/Contenuti:	Firma Docente Firma Codocente

☐ Lezione di teoria ☐ Lezione di pratica Gruppo: _____		
dalle ore alle ore	MODULO: Unità Formativa/Contenuti:	Firma Docente Firma Codocente

NOTE

DATI RIEPILOGATIVI

Totale presenze	**Tot.ore del giorno**		**Tot. ore compless.del corso**				**Firma Referente del Progetto**
	teoria	**pratica**	**teoria**	**pratica**	**stage**	**Totale**	

14_48_1_DDS_PROG GEST 6707_5_ALL4

OPERATORE

REGISTRO PRESENZA ALLIEVI

(stage / tirocinio)

DENOMINAZIONE PROGETTO	NR.CODICE PROGETTO

ANNO FORMATIVO	FINANZIAMENTO	SUB PIANO

Il presente registro è composto
da pagine numerate
dal n.___ al n.___

Mod. FP5c

ELENCO DEGLI ALLIEVI[1]		
N.	COGNOME E NOME	TOT.ORE[2]
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		
20.		
21.		
22.		
23.		
24.		
25.		

[1] in ordine alfabetico e nello stesso ordine in cui sono stati inseriti nel registro per la teoria e la pratica
[2] riportare il totale delle ore di stage/tirocinio effettuate da ciascun allievo comprensivo delle eventuali ore di rientro

OPERATORE	DENOM./RAG.SOC.SOGGETTO OSPITANTE LO STAGE/TIROCINIO

SCHEDA INDIVIDUALE

PER LO STAGE / TIROCINIO

DENOMINAZIONE PROGETTO	NR.CODICE PROGETTO

COGNOME E NOME DELL'ALLIEVO	TOTALE ORE

Firma del Referente del Progetto

Il presente registro è composto
da pagine numerate
dal n.___ al n.___

Mod. FP5c

PAG.

14_48_1_DDS_PROG GEST 6707_6_ALL5

Allegato 2

<u>Schema riepilogativo percorsi Tipologia A, A1 e D a.f. 2014/2015 –</u>

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Codice prototipo	Codice progetto	Classificazione	CFP	Sede	Cod. interno	Denominazione	Annualità	Note	N. allievi	Totale ore progetto	Ore 14/15	Ore 15/16	Ore 16/17	Numero Larsa triennio	Totale ore Larsa a.f. 14/15

COLONNA 1: codice regionale del prototipo di riferimento. NON COMPILARE, è di competenza della Direzione

COLONNA 2: codice regionale corso del progetto. NON COMPILARE, è di competenza della Direzione

COLONNA 3: riportare la classificazione A, A1 e D (nel caso di edizioni corsuali) oppure PROTOTIPO A, PROTOTIPO A1 e PROTOTIPO D

COLONNA 4: riportare la denominazione del CFP coinvolto (non dell'ATS EFFE.PI)

COLONNA 5: riportare l'indirizzo della sede di svolgimento del corso

COLONNA 6: ad uso interno dell'ATS EFFE.PI

COLONNA 7: riportare la denominazione del corso

COLONNA 8: riportare l'annualità che dovrà essere svolta

COLONNA 9: ad uso interno dell'ATS EFFE.PI

COLONNA 10: riportare il numero degli allievi previsti

COLONNA 11: riportare le ore totali del triennio per la sola tipologia A

COLONNA 12: riportare le ore dell' a.f. 2014/2015

COLONNA 13: riportare le ore dell' a.f. 2015/2016 (solo tipologia A)

COLONNA 14: riportare le ore dell' a.f. 2016/2017 (solo tipologia A)

COLONNA 15: riportare il numero di Larsa previsti nel triennio (solo tipologia A)

COLONNA 16: riportare il numero di ore totali dei Larsa previsti nell'a.f. 2014/2015

14_48_1_DDS_PROG GEST 6707_7_ALL6

Allegato 3 Tabella monitoraggio - tipologie IFP (A, A1, C, D)

Tipo	Ente	Prov.	Cod.	Tit.	Anno	All. tot.	Masc	Femm	14 anni nati nel 1999	15 anni nati nel 1998	16 anni nati nel 1997	17 anni nati nel 1996	>17 anni nati prima del 1996	Allievi percorsi personalizzati ANCHE per il conseguimento della licenza media	Allievi percorsi personalizzati già in possesso della licenza media	Allievi promossi all'anno successivo	Allievi non promossi all'anno successivo	Allievi non promossi ma che si sono REISCRITTI	Allievi dimessi	Allievi qualificati MASCHI	Allievi qualificati FEMMINE	Non ammessi all'esame di qualifica	Non idonei all'esame di qualifica	Rilascio attestato di competenze (per quelli che non hanno concluso il percorso)	Allievi passati da CFP a Istituto	Allievi passati da Istituto a CFP	Allievi svantagg.	Rilascio attestato di competenze ad allievi svantaggiati	All stran.

NOTA PER LA COMPILAZIONE DELLA TABELLA

COLONNA 1: indicare la tipologia corsuale

COLONNA 2: indicare il nome dell'ente gestore del percorso formativo

COLONNA 3: indicare la provincia in cui si svolge l'attività formativa

COLONNA 4: codice regionale del percorso formativo

COLONNA 54: indicare la denominazione del percorso formativo

COLONNA 6: specificare l'annualità in corso

COLONNA 7: indicare il numero complessivo degli allievi

COLONNA 8: riportare il numero degli allievi maschi

COLONNA 9: riportare il numero delle allieve femmine

COLONNA 10: riportare il numero degli allievi che hanno compiuto gli anni indicati nella colonna

COLONNA 11: riportare il numero degli allievi che hanno compiuto gli anni indicati nella colonna

COLONNA 12: riportare il numero degli allievi che hanno compiuto gli anni indicati nella colonna

COLONNA 13: riportare il numero degli allievi che hanno compiuto gli anni indicati nella colonna

COLONNA 14: riportare il numero degli allievi che hanno compiuto gli anni indicati nella colonna

COLONNA 15: riportare il dato richiesto in colonna

COLONNA 16: riportare il dato richiesto in colonna

COLONNA 17: riportare il dato richiesto in colonna (per la tipologia A riportare il dato unicamente per le classi prime e seconde)

COLONNA 18: riportare il dato richiesto in colonna (per la tipologia A riportare il dato unicamente per le classi prime e seconde)

COLONNA 19: riportare il dato richiesto in colonna

COLONNA 20: riportare il dato richiesto in colonna

COLONNA 21: riportare il dato richiesto in colonna

COLONNA 22: riportare il dato richiesto in colonna

COLONNA 23: riportare il dato richiesto in colonna

COLONNA 24: riportare il dato richiesto in colonna

COLONNA 25: riportare il dato richiesto in colonna

COLONNA 26: riportare il dato richiesto in colonna

COLONNA 27: riportare il dato richiesto in colonna

COLONNA 28: riportare il dato richiesto in colonna

COLONNA 29: riportare il dato richiesto in colonna

COLONNA 30: riportare il dato richiesto e specificare lo stato di provenienza dell'allievo

14_48_1_DDS_PROG GEST 6707_8_ALL7

Allegato 4

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca

Servizio programmazione e gestione interventi formativi

I FABBISOGNI FORMATIVI – INDICAZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) – a.f. 2014/2015

novembre 2013

INDICE

PARTE PRIMA

INTRODUZIONE E NOTE DI METODO

Il presente documento analizza i fabbisogni formativi riferiti alle figure professionali di cui al documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – gli standard regionali, versione agosto 2013" , di seguito Linee Guida, approvato con DGR n. 1453 del 23 agosto 2013.

Il documento si pone l'obiettivo di fornire, alle istituzioni formative accreditate, uno strumento di orientamento utile ai fini della programmazione dei percorsi triennali di IeFP di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

L' analisi dei fabbisogni formativi ha preso in considerazione le seguenti variabili:

a) il trend degli avviamenti al lavoro in Friuli Venezia Giulia nel periodo 2007 – 2013 (fonte: Banca dati Ergonet). Si tratta di dati di tipo amministrativo che riguardano le rilevazioni delle informazioni provenienti dalle comunicazioni obbligatorie delle imprese in materia di assunzioni e cessazioni dei rapporti di lavoro. Poiché al momento della stesura del presente documento i dati disponibili per l'annualità 2013 risultano aggiornati al mese di agosto (sino al 20 agosto per la precisione), la rappresentazione grafica dell'annualità nelle schede per figura di cui alla Parte seconda, riporta sia il numero degli avviamenti a quella data, sia una proiezione al 31 dicembre 2013 elaborata applicando la semplice proporzione del numero di giorni coperti dal dato reale sul totale dei giorni in un anno.
b) le proiezioni occupazionali per il territorio del Friuli Venezia Giulia degli ultimi 5 anni, incluso il 2013 (fonte: Banca dati del sistema informativo Exclesior di Unioncamere) I dati Excelsior vengono presentati in termini di valori assoluti.
c) le proiezioni quinquennali realizzate dall'ISFOL a livello settoriale e su scala nazionale per il periodo 2011-2015. Tali proiezioni sono reperibili al seguente link: http://professionioccupazione.isfol.it//settori_economici.php?div=green&id_categoria=2&id_menu_principale=1&where=SETTORI%20ECONOMICI

L'analisi relativa al trend degli avviamenti in Friuli Venezia Giulia (Ergonet) ha interessato tutte le figure di cui al documento Linee Guida. L'analisi relativa alle proiezioni occupazionali regionali e nazionali (Excelsior e Isfol) ha interessato, per mancanza di dati disaggregati, solo alcune figure di cui al documento Linee Guida.

Le fonti ultizzate, Excelsior Ergonet ed Isfol, risultano di per sé incomparabili. Infatti, mentre le stime per le assunzioni derivano da proiezioni fatte sulla base di interviste alle imprese (Excelsior e Isfol), il dato relativo al numero degli avviamenti (Ergonet) comprende una tale quantità e varietà di tipologie contrattuali (36) che va ben oltre il numero delle effettive assunzioni (In altri termini, nel corso della stessa annualità, una singola persona può essere stata avviata per una qualifica afferente la medesima figura attraverso più tipologie contrattuali, ovvero attraverso più rapporti di lavoro disciplinati dalla medesima tipologia contrattuale).

L'analisi distinta di dati afferenti a fonti diverse fornisce tuttavia elementi di approfondimento e di ragionamento soprattutto in termini di prospettiva, nonché di conferma rispetto a determinate ipotesi nel caso le curve tracciate dai trend dei dati per una medesima figura risultino simili.

Ciò premesso, l'analisi dei dati di cui alla Parte II del presente documento sembra confermare quanto segue:

- la congiuntura economica sfavorevole si fa sentire sulle aspettative di assunzione e sul numero di contratti avviati sul territorio regionale. Qualche segnale di timida ripresa si incomincia a intravedere. Sono diverse, contrariamente al 2012, le figure professionali i cui numeri in termini di aspettative di assunzione o di avvii fanno registrare un cambio di tendenza in termini positivi.
- In termini numerici, le figure che assorbono il maggior numero di lavoratori e lavoratrici sono l'Operatore della ristorazione, l'Operatore dei servizi di vendita e l'Operatore edile. Mentre per le prime due le prospettive in termini di fabbisogno risultano stagnanti o in leggero declino, per l'Operatore edile ci sono i primi segnali di risalita, che dovranno certo essere confermati in un periodo più lungo, ma i dati Ergonet dicono che c'è una prima inversione di tendenza rispetto al declino costante e deprimente degli ultimi anni.
- Le figure che fanno registrare un miglioramenti dei dati rispetto al 2012 sono l'Operatore agricolo, l'Operatore amministrativo segretariale, l'Operatore dei sistemi logistici, l'Operatore del benessere, l'Operatore del legno, l'Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto, l'Operatore delle lavorazioni artistiche, l'Operatore edile, l'Operatore elettrico, l'Operatore meccanico.
- Le figure che fanno invece registrare un segno negativo rispetto al 2012 sono l'Operatore dell'abbigliamento, l'Operatore ai servizi di promozione e accoglienza, l'Operatore ai servizi di vendita, l'Operatore della ristorazione, l'Operatore delle produzioni chimiche, l'Operatore elettronico, l'Operatore grafico, l'Operatore della trasformazione agroalimentare e l'Operatore della calzatura. Quest' ultimo meriterebbe una trattazione a parte in quanto nel 2012 in regione

aveva visto un picco in termini di avvii e quest'anno è semplicemente rientrato nel trend ordinario e sui numeri che ne avevano caratterizzato l'andamento degli ultimi 5 anni.

- Rimangono sostanzialmente stabili rispetto al 2012 i dati per l'Operatore del mare e delle acque interne e l'Operatore alla riparazione di veicoli a motore.

Di seguito si riporta la tabella con i dati Ergonet relativa al numero di avvii suddiviso per ogni figura professionale oggetto della presente indagine.

Tabella con numero di avvii suddiviso per le qualifiche oggetto della presente indagine

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013*	2013 finale**
OPERATORE ABBIGLIAMENTO	182	192	182	230	197	198	85	134
OPERATORE AGRICOLO	276	190	156	125	100	67	57	90
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	1.975	2.749	2.762	1.276	1.116	307	186	293
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	13.998	15.323	14.185	13.946	14.530	12.749	6.685	10.517
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	11.168	13.042	9.640	7.050	7.377	7.529	4.965	7.811
OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	2.955	2.776	1.961	2.096	1.984	1.126	737	1.160
OPERATORE DEL BENESSERE	1.335	1.375	1.226	1.276	1.389	1.476	953	1.499
OPERATORE DEL LEGNO	2.560	2.332	1.422	1.428	1.512	1.584	1.611	2.535
OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO	2.449	2.504	1.788	1.772	1.766	2.110	1.744	2.744
OPERATORE DELLA CALZATURA	65	116	67	73	110	412	43	68
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	24.506	23.925	23.981	24.293	25.318	24.840	14.170	22.293
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	114	194	53	39	102	41	40	63
OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	443	564	226	298	245	128	69	109
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	120	196	154	174	129	89	51	80
OPERATORE EDILE	12.706	5.063	3.915	3.632	3.226	2.719	1.924	3.027
OPERATORE ELETTRICO	1.479	1.606	1.324	1.433	1.124	818	597	939
OPERATORE ELETTRONICO	150	279	253	234	346	670	383	603
OPERATORE GRAFICO	364	361	205	253	351	93	45	71
OPERATORE MECCANICO	1.913	2.432	1.425	1.801	1.867	1.477	1.153	1.814
OPERAZIONE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	1.117	841	612	739	730	500	319	502
OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE	76	289	364	331	306	231	147	231
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	1.575	1.440	1.328	1.438	1.331	1.094	641	1.008
Totale complessivo	**81.526**	**77.789**	**67.229**	**63.937**	**65.156**	**60.258**	**36.605**	

* dato aggiornato al 20 agosto 2013
** proiezione al 31 dicembre 2013

Infine, si avverte che a seguito di una riclassificazione e ricodifica delle qualifiche realizzata a livello ministeriale, i dati riportati nel presente documento e riferiti agli anni precedenti possono risultare diversi da quelli presentati i nei report delle medesime annualità .

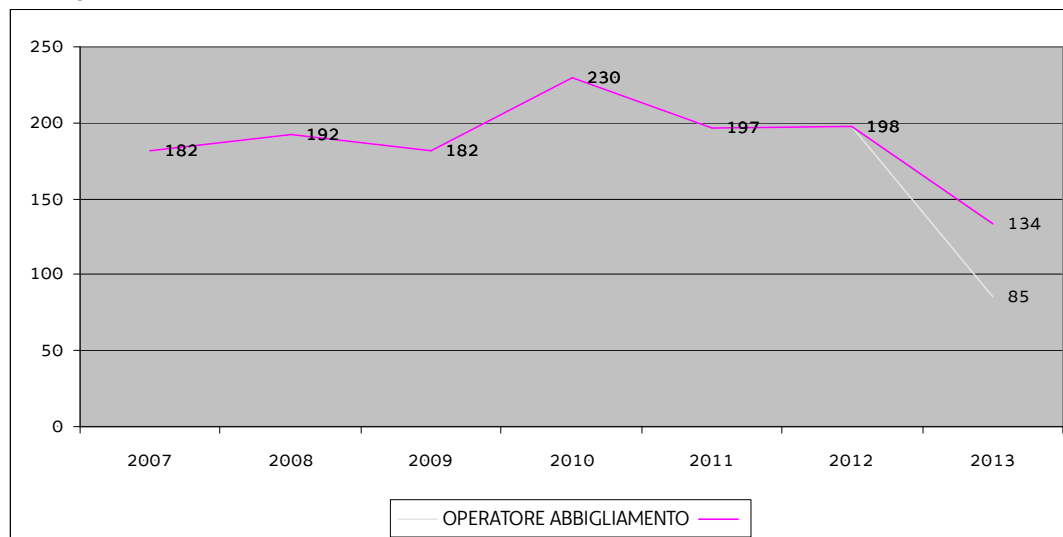
PARTE SECONDA

LE FIGURE PROFESSIONALI
Schede analitiche

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di Operatore dell'abbigliamento sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.5.3.3	SARTI E TAGLIATORI ARTIGIANALI, MODELLISTI E CAPPELLAI
6.5.3.3.0	SARTI E TAGLIATORI ARTIGIANALI, MODELLISTI E CAPPELLAI
6.5.3.3.1	AIUTO SARTORIA DI PRODUZIONE CINE TV
6.5.3.3.1.0	Modellisti di capi di abbigliamento
6.5.3.3.1.2	modellista di sartoria
6.5.3.3.1.4	sarto disegnatore
6.5.3.3.12	CUCITORE A MANO
6.5.3.3.19	IMBASTITORE DI SARTORIA
6.5.3.3.2	APPLICATORE DI FODERA
6.5.3.3.2.0	Tagliatori di capi di abbigliamento
6.5.3.3.2.1	sarto tagliatore
6.5.3.3.2.2	tagliatore cucitore a mano
6.5.3.3.21	LAVORANTE FINITO DI SARTORIA
6.5.3.3.22	LAVORANTE IN PARRUCCHE
6.5.3.3.23	MODELLISTA DI MAGLIERIA
6.5.3.3.24	MODELLISTA DI SARTORIA
6.5.3.3.25	MODISTA
6.5.3.3.28	RIFINITORE DI SARTORIA
6.5.3.3.29	SARTA APPRENDISTA
6.5.3.3.3	APPLICATORE DI GUARNIZIONI SU TESSUTO
6.5.3.3.3.0	Confezionatori di capi di abbigliamento
6.5.3.3.3.1	applicatore di fodera
6.5.3.3.3.10	imbastitore di sartoria
6.5.3.3.3.17	stiratore di sartoria
6.5.3.3.3.4	confezionatore di sartoria
6.5.3.3.3.5	cucitore a mano
6.5.3.3.30	SARTA COSTUMISTA
6.5.3.3.31	SARTA GUARDAROBIERA
6.5.3.3.32	SARTA RICAMATRICE
6.5.3.3.33	SARTO
6.5.3.3.34	SARTO CONFEZIONISTA
6.5.3.3.35	SARTO DI SCENA
6.5.3.3.37	SARTO TAGLIATORE
6.5.3.3.39	STIRATORE
6.5.3.3.4.0	Sarti
6.5.3.3.4.1	aiuto sartoria di produzione cine tv
6.5.3.3.4.10	sarto di scena
6.5.3.3.4.5	sarta costumista
6.5.3.3.4.6	sarta guardarobiera
6.5.3.3.4.7	sarta ricamatrice
6.5.3.3.4.8	sarto
6.5.3.3.4.9	sarto confezionista
6.5.3.3.42	TAGLIATORE CUCITORE A MANO
6.5.3.3.44	TAGLIATORE DI CRAVATTE
6.5.3.3.45	TAGLIATORE DI VELLUTI

Dati Ergonet

Per la figura dell'Operatore dell'abbigliamento i dati estratti dal database ERGONET validi per il periodo 2007 - 2013 evidenziano:

- un numero di avviamenti molto basso
- un'inversione, in negativo, del trend di tenuta del numero di occupati che sino al 2012 sembrava dare buoni segnali

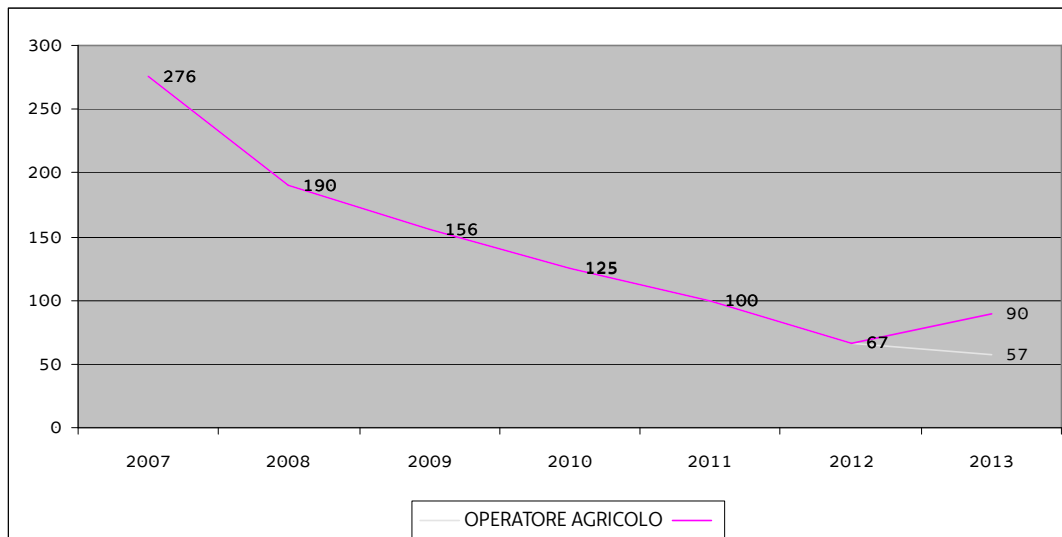
Il sistema informativo Excelsior non fornisce proiezioni per le intenzioni di assunzione di questa figura in Friuli Venezia Giulia, mentre risultano interessanti le previsione per il settore TESSILE E ABBIGLIAMENTO dal 2010 al 2015 prodotte dall'Isfol. Secondo questa indagine. Il settore negli ultimi anni a livello nazionale ha conosciuto un notevole ridimensionamento, dovuto sia alla concorrenza di paesi emergenti sia allo spostamento di parti di produzione all'estero. A tal proposito la riduzione della spesa sul PIL del settore è passata dal 2,7% all'1,5% . Le stime di settore prodotte dall'Isfol per il 2015 ci dicono che il valore aggiunto del settore è previsto vari in termini positivi solo di uno 0,1% all'anno. Tale trend positivo, lieve ma pur sempre positivo, è però strettamente connesso a un aumento della produttività del lavoro anziché ad un aumento dell'occupazione. Le variabili che incidono sull'incremento di valore aggiunto del settore sono pertanto legate al miglioramento tecnologico e organizzativo e quindi appunto alla produttività del lavoro, di fatto inversamente proporzionale all'incremento di manodopera. Per il periodo 2011- 2015 i tassi di variazione degli occupati restano pertanto negativi, pari in media a -3 punti percentuali all'anno. Alla fine del sessennio 2010-2015 i posti di lavoro si saranno ridotti di 68.000 unità sul territorio nazionale. Mentre rispetto al livello pre-crisi, nel 2015 la perdita complessiva del settore è stimata in 147.000 occupati in meno.

Le proiezioni quinquennali di lungo periodo sembrano pertanto trovare conferma nella picchiata che i dati Ergonet fanno registrare quest'anno per il profilo dell'Operatore dell'abbigliamento. Le registrazioni Ergonet passano da un dignitosissimo 198 del 2012 a un valore molto più modesto che si aggira intorno alle 85 unità per l'anno in corso (la previsione più rosea dice 134 a fronte dei soli 85 contratti registrati sino al 20 agosto 2013). La tenuta sul mercato del lavoro per i confezionatori di vestiti che risultava dai dati degli ultimi è pertanto destinata a venir meno, cominciando così a delineare gli scenari di perdita occupazionale che sono stati tracciati dalla proiezione quinquennale dell'ISFOL.

OPERATORE AGRICOLO

Per il conteggio degli assunti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE AGRICOLO" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

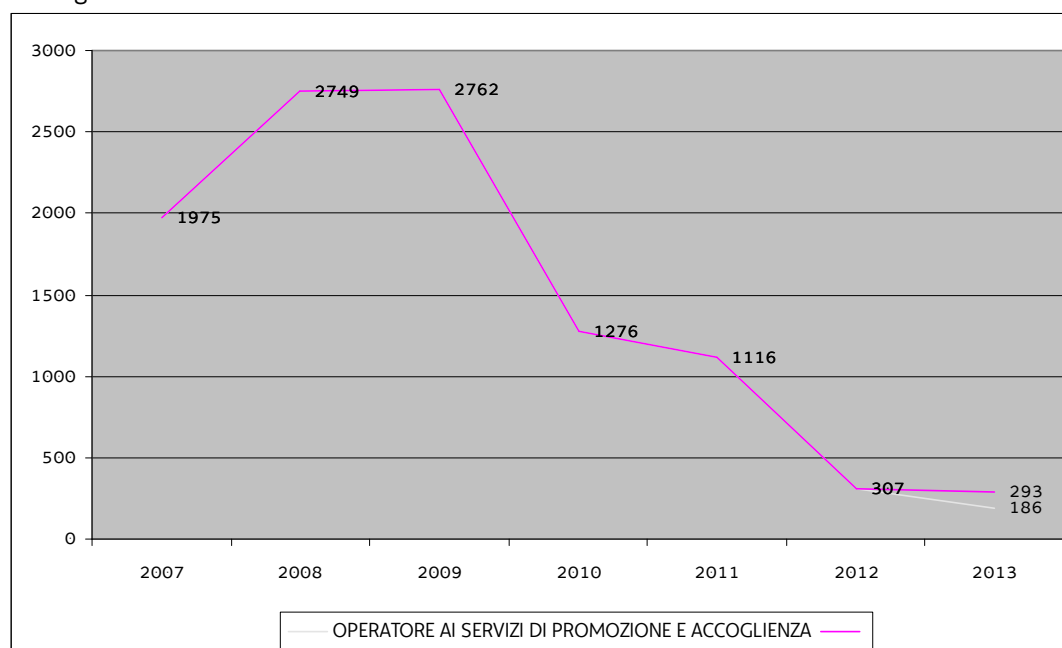
6.4.2.1.0	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINI ED EQUINI
6.4.2.1.0.0	Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini
6.4.2.1.0.12	capo stalla allevamenti bovini
6.4.2.1.0.15	mungitore
6.4.2.1.0.17	stalliere
6.4.2.1.0.2	allevatore di bovini
6.4.2.1.0.5	allevatore di equini
6.4.2.1.0.8	artiere ippico
6.4.2.1.1	ADDETTO FECONDAZIONE ARTIFICIALE (ALLEVAMENTO BOVINI ED EQUINI)
6.4.2.1.11	CAPO SCUDERIA
6.4.2.1.12	CAPO STALLA
6.4.2.1.13	CAVALLAIO
6.4.2.1.15	RACCOGLITORE DI LATTE
6.4.2.1.17	VACCARO
6.4.2.1.2	ALLEVATORE DI BOVINI
6.4.2.1.3	ALLEVATORE DI BUFALINI
6.4.2.1.4	ALLEVATORE DI EQUINI
6.4.2.1.5	ARTIERE IPPICO
6.4.2.1.6	BERGAMINO
6.4.2.2.0	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI DI OVINI E CAPRINI
6.4.2.2.0.3	allevatore di ovini
6.4.2.2.0.5	pastore
6.4.2.2.2	ALLEVATORE DI OVINI
6.4.2.2.6	PASTORE
6.4.2.2.7	PASTORE COMPARTECIPANTE
6.4.2.3	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI DI SUINI
6.4.2.3.0	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI DI SUINI
6.4.2.3.0.0	Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di suini
6.4.2.3.0.1	allevatore di suini
6.4.2.3.0.3	pastore di maiali
6.4.2.3.1	ALLEVATORE DI SUINI
6.4.2.4	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI
6.4.2.4.0	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI
6.4.2.4.0.0	Allevatori e operai specializzati degli allevamenti avicoli
6.4.2.4.0.2	allevatore avicolo
6.4.2.4.0.4	pollicoltore
6.4.2.4.0.5	raccoglitore di uova negli allevamenti avicoli
6.4.2.4.1	ADDETTO ALLA INCUBATRICE
6.4.2.4.2	ALLEVATORE AVICOLO
6.4.2.4.3	POLLICOLTORE
6.4.2.4.4	RACCOGLITORE DI UOVA
6.4.2.5	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI MISTI
6.4.2.5.0	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI MISTI
6.4.2.5.1	ALLEVATORE DI BESTIAME MISTO
6.4.2.6.0.1	allevatore di api
6.4.2.6.0.3	apicoltore
6.4.2.9.0	ALTRI ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DELLA ZOOTECNIA
6.4.2.9.2	ALLEVATORE CUNICOLO
6.4.2.9.3	ALLEVATORE DI ANIMALI DA PELLICCIA
6.4.2.9.4	ALLEVATORE DI API
6.4.2.9.7	FATTORE DI BESTIAME
6.4.3.0.0	ALLEVATORI E AGRICOLTORI
6.4.3.0.1	MASSARO DI CAMPAGNA
6.4.3.1.0.0	Allevatori e agricoltori
6.4.3.1.0.1	allevatore e agricoltore

Dati ERGONET

Per l'Operatore agricolo sono disponibili i soli dati ERGONET. Il trend degli ultimi 5 anni è senza dubbio in discesa e le stesse nel complesso anche se dal 2010 si assiste a una timida ripresa. I numeri non sono elevati e dai 125 avvii del 2010 si è passati ai 100 del 2011 sino ai 67 del 2012. il dato del 2013 sembra però fornire un'indicazione di cambio di tendenza, quanto meno rispetto al 2012. Nel 2013 il numero di registrazioni ERGONET potrebbe attestarsi al massimo alle 90, visto che al 20 agosto erano state registrate 57 posizioni. Il settore sostanzialmente sembra tenere anche se non gode di ottima salute. La peculiarità del settore agricolo però deve sempre far riflettere circa la effettiva attendibilità delle risultanze che emergono dai database in quanto rimane sempre da valutare se i lavoratori "contati" sono frutto di un'emersione di lavoro irregolare, o se si tratta effettivamente di nuovi posti di lavoro.

OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

Per il conteggio degli assunti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

5.2.1.3	ADDETTI ALL'ACCOGLIMENTO, PORTIERI DI ALBERGO ED ASSIMILATI
5.2.1.3.0	ADDETTI ALL'ACCOGLIMENTO, PORTIERI DI ALBERGO ED ASSIMILATI
5.2.1.3.1	CONCIERGE
5.2.1.3.2	GUARDAROBIERA STIRATRICE IN SERVIZI ALBERGHIERI
5.2.1.3.3	GUARDAROBIERE
5.2.1.3.4	PORTIERE AL CONTROLLO
5.2.1.3.5	PORTIERE DI ALBERGO
5.2.1.3.6	PORTIERE DI NOTTE
5.2.1.3.7	TURNANTE DI PORTINERIA
5.2.2.3.1.5	governante ai piani
5.2.2.3.1.6	governante in esercizi alberghieri

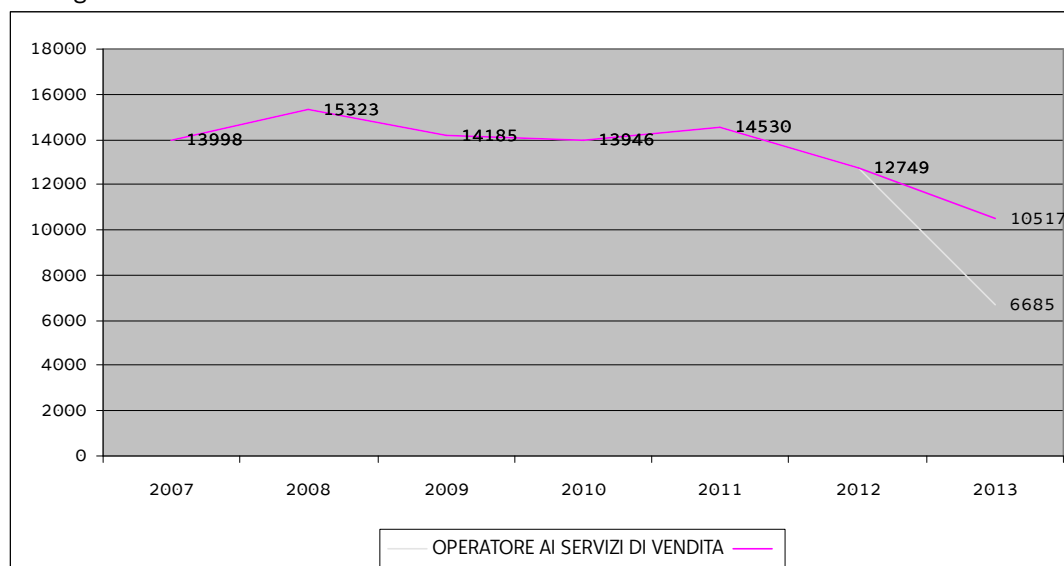
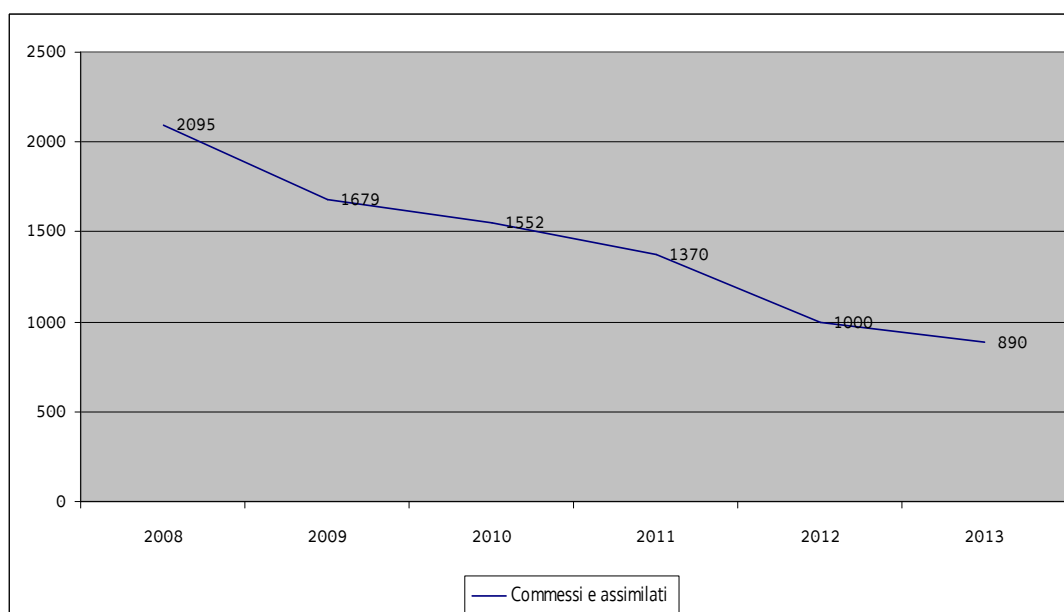
Dati Ergonet

Per la figura dell'"Operatore ai servizi di promozione e accoglienza" è disponibile solo il tracciato degli ultimi anni elaborato sulla base dati Ergonet. Il trend è ormai discendente da diversi anni, dal 2009 la discesa è stata costante e decisamente ripida. Se nel 2012 c'è stato un vero e proprio tonfo che ha portato sino a sole 307 posizioni aperte per il profilo in questione per il 2013 i dati non sono molto incoraggianti. La migliore delle ipotesi infatti prevede una chiusura dell'anno a 293 posizioni aperte. Per comprendere meglio il fenomeno può essere utile una lettura dei dati sull'andamento del turismo in regione. Secondo i dati ufficiali dell'Ufficio Statistica della Regione FVG il settore turistico nel 2011 ha registrato una lieve diminuzione di arrivi da altre regioni italiane (-0,9%) e delle presenze dei nostri connazionali (che sono calate del 2,1% rispetto al 2010) ma ha fatto registrare un netto aumento degli arrivi di stranieri (+11,3% rispetto al 2010) e delle presenze (+10,1% rispetto al 2010). Il settore sembra dare segni di ripresa, dal momento che gli stranieri che arrivano (arrivi) e soggiornano (presenze) sul nostro territorio costituiscono circa la metà del totale. Il settore insomma sembra dare segni di ripresa

grazie alla spinta che viene dall'estero, anche se all'interno di tale trend la permanenza media rimane di 3,4 giorni a conferma che la vocazione della nostra regione è quella di territorio di passaggio, meta di un turismo fatto di permanenze brevi, sempre più animato però da una buona vivacità del comparto eno-gastronomico ed agrituristico. Ne consegue che le figure tipiche (come ad esempio il portiere e la governante ai piani) che operano all'interno di un albergo strutturato (ben oltre quindi la dimensione della conduzione famigliare) non trovano nel nostro comparto turistico un bacino occupazionale sufficientemente ricettivo; fenomeno, come si vedrà, ben diverso per le figure del comparto Ristorazione.

OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

5.1.2.1	COMMESSI E ASSIMILATI
5.1.2.1.0	COMMESSI E ASSIMILATI
5.1.2.1.0.0	Commessi delle vendite all'ingrosso
5.1.2.1.0.1	addetto alla distribuzione di merci all' ingrosso
5.1.2.1.0.2	addetto alle vendite all'ingrosso
5.1.2.1.0.3	addetto alle vendite per servizi catering
5.1.2.1.0.5	commesso di magazzino addetto alle vendite all'ingrosso
5.1.2.1.0.6	magazziniere consegnatario di articoli all'ingrosso
5.1.2.1.0.7	pesatore addetto alle vendite all'ingrosso
5.1.2.1.1	ADDETTO AI CONTROLLI DELLE VENDITE
5.1.2.1.10	COMMESSO DI BANCO
5.1.2.1.11	COMMESSO DI LIBRERIA
5.1.2.1.12	COMMESSO DI NEGOZIO
5.1.2.1.13	COMMESSO DI ROSTICCERIA, FRIGGITORIA E GASTRONOMIA
5.1.2.1.14	COMMESSO DI VENDITA
5.1.2.1.15	COMMESSO SPECIALIZZATO
5.1.2.1.16	COMMESSO STIMATORE DI GIOIELLERIA
5.1.2.1.17	ESTETISTA CON FUNZIONI DI VENDITA
5.1.2.1.18	MAGAZZINIERE CON FUNZIONI DI VENDITA
5.1.2.1.19	OPERATORE D'ESERCIZIO COMMERCIALE
5.1.2.1.2	ADDETTO AL REGISTRATORE DI CASSA
5.1.2.1.20	OPERATORE DI VENDITA
5.1.2.1.21	PRATICO DI FARMACIA
5.1.2.1.3	ADDETTO ALLA APPLICAZIONE DEI PREZZI
5.1.2.1.4	ADDETTO ALLA VENDITA DI AUTOVEICOLI
5.1.2.1.5	ADDETTO VENDITA DI PRODOTTI ITTICI, CASEARI, GASTRONOMICI E PASTICCERIA
5.1.2.1.6	AIUTO COMMESSO
5.1.2.1.7	ASSISTENTE ALLA VENDITA
5.1.2.1.8	AUSILIARIO DI VENDITA
5.1.2.1.9	COLLABORATORE DI FARMACIA
5.1.2.2.0	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO
5.1.2.2.0.0	Commessi delle vendite al minuto
5.1.2.2.0.1	addetto alla applicazione dei prezzi
5.1.2.2.0.10	commesso di libreria
5.1.2.2.0.11	commesso di negozio
5.1.2.2.0.12	commesso di vendita
5.1.2.2.0.13	commesso specializzato
5.1.2.2.0.14	operatore di vendita
5.1.2.2.0.2	addetto alla vendita di autoveicoli
5.1.2.2.0.5	aiuto commesso
5.1.2.2.0.6	assistente alla vendita
5.1.2.2.0.7	ausiliario di vendita
5.1.2.2.0.8	commesso di banco
5.1.2.2.0.9	commesso di gioielleria

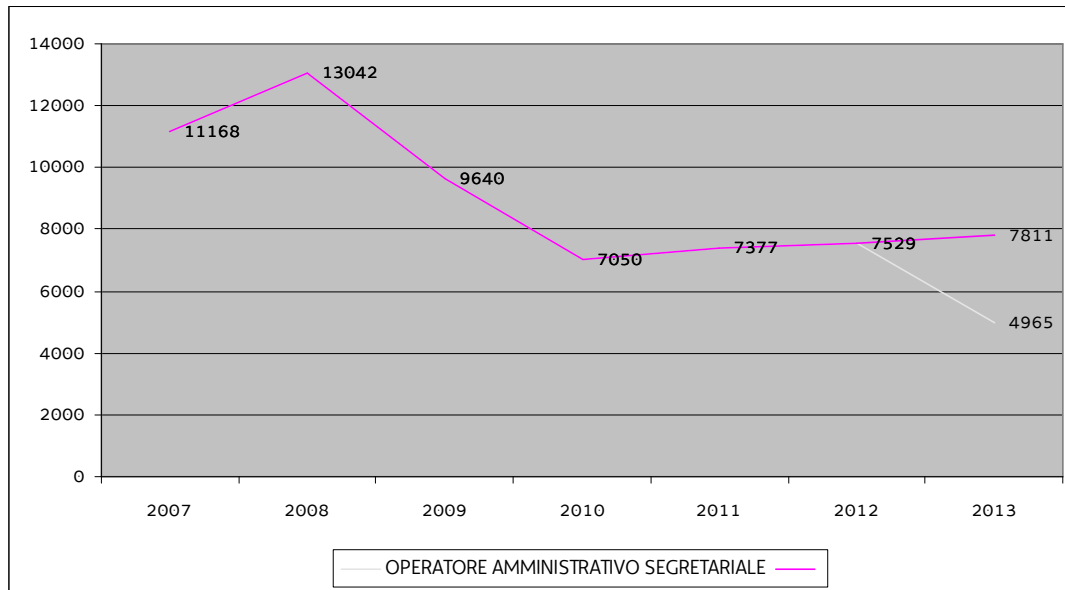
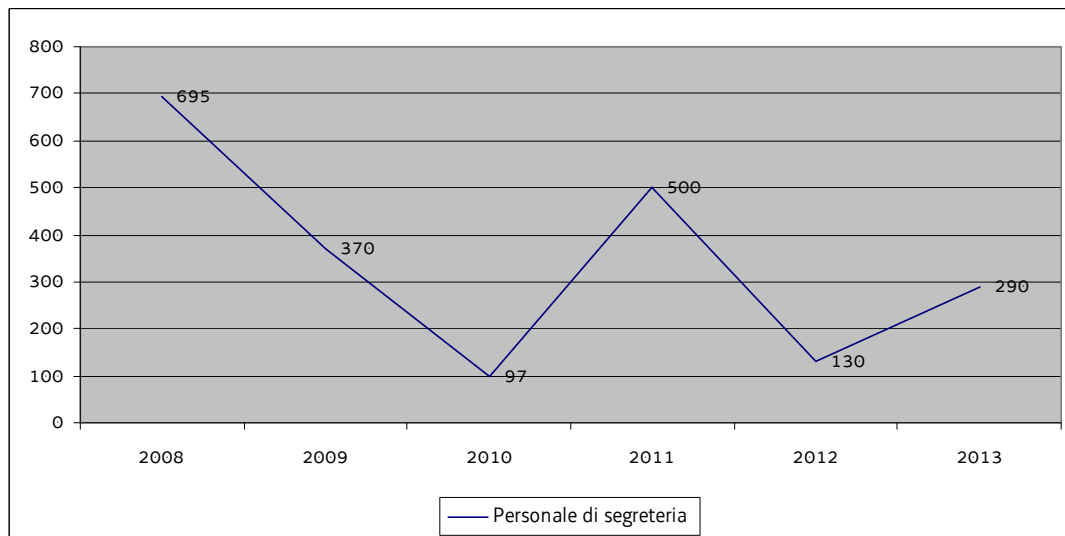
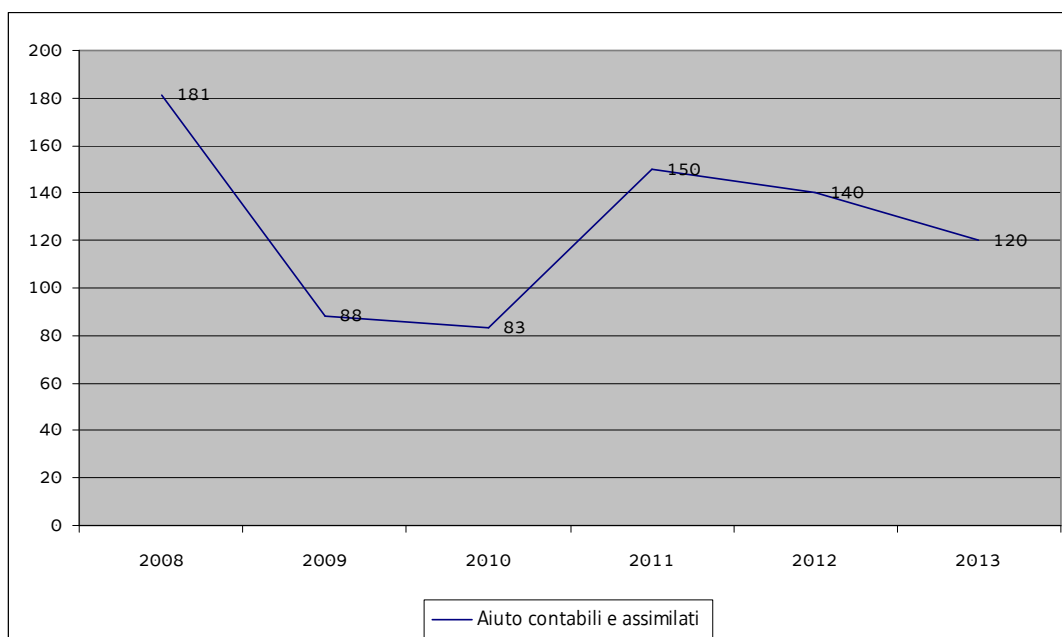
Dati Ergonet

Proiezione Excelsior 2013

Per l'Operatore ai servizi di vendita sono disponibili i trend occupazionali basati sia sui dati Ergonet sia sui dati Excelsior. Gli andamenti dei due grafici sembrano contraddittori nella prima parte dell'ultimo quinquennio, tristemente allineati invece nell'esprimere un trend negativo nella seconda parte. I dati Ergonet dicono che, nonostante si fosse paventata una leggera ripresa nel 2011, per il 2012 e il 2013 i numeri dicono che il trend è di discesa quasi verticale. Nel 2012 si sono registrate 12.749 posizioni che potranno arrivare al massimo sino a 10.517 nel 2013 (viste le sole 6.685 aggiornate al 20 agosto). Le proiezioni di assunzione derivanti dai dati di Excelsior delineano un andamento molto simile e in costante discesa per tutti gli ultimi 5 anni. Si è infatti passati dalle aspettative di assunzione del 2008 che erano di 2095 unità alle 1370 per il 2011 e alle 1000 per il 2012. Excelsior per il 2013 prevede solo 890 assunzioni. A completamento ed integrazione di ciò è utile consultare il rapporto dell'ISFOL sulle

prospettive di settore sino al 2015. Nel rapporto ISFOL sul settore del commercio viene rimarcato come la crescita del settore abbia avuto una sostanziosa battuta d'arresto nel 2008 solo parzialmente contenuta nel 2010. Il valore aggiunto del settore è stimato con un trend di crescita piuttosto basso (0,6% l'anno tra il 2011 e il 2015). Di sicuro al termine del 2015 i livelli occupazionali pre-crisi non saranno recuperati. Per comprendere al meglio le prospettive occupazionali del settore bisogna soffermarsi sugli aspetti qualitativi della componente occupazionale. Innanzitutto è previsto un ulteriore aumento della diffusione del part time, questo significa che a fronte di una sostanziale stabilità della domanda il numero di assunzioni potrebbe aumentare. Il lavoro inoltre pare destinato a vivere un aumento di produttività e quindi la seppur minima ripresa non porterà un aumento delle unità di lavoro (il monte ore a contratto dovrebbe rimanere inalterato). Aumenterà invece il numero degli occupati che a livello nazionale dovrebbe crescere dello 0,3% l'anno. Questo porterà ad avere nel 2015 un numero di occupati superiore rispetto al 2010 di circa 48mila addetti. Per la precisione le "professioni relative alle vendite ed ai servizi alle famiglie" si stima passino da 1.647.427 addetti del 2010 a 1.694.654 addetti nel 2015 (un aumento del numero di addetti di 47.226).

OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di “OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE” sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

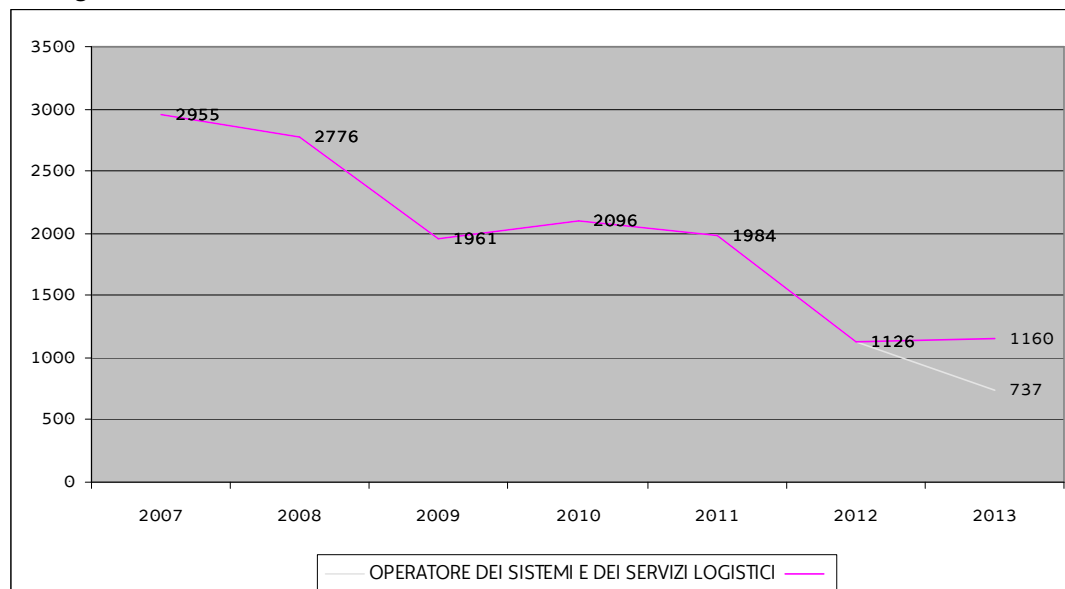
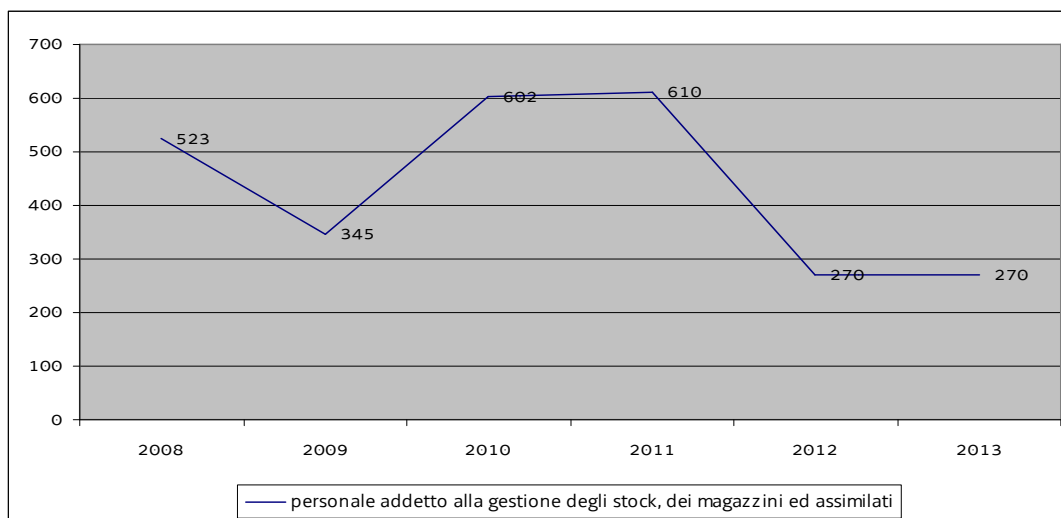
4.1.1.4	PERSONALE DI SEGRETERIA
4.1.1.4.0	PERSONALE DI SEGRETERIA
4.1.1.4.0.5	addetto controllo presenze
4.1.1.4.1	ADDETTO A MANSIONI D'ORDINE DI SEGRETERIA
4.1.1.4.2	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA
4.1.1.4.3	ADDETTO ALLA SEGRETERIA
4.1.1.4.4	ADDETTO ALLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE
4.1.1.4.5	APPLICATO DI SEGRETERIA
4.1.1.5	PERSONALE ADDETTO ALLO SMISTAMENTO DI MATERIALI E DOCUMENTI
4.1.1.5.0	PERSONALE ADDETTO ALLO SMISTAMENTO DI MATERIALI E DOCUMENTI
4.1.2.1	AIUTO CONTABILI E ASSIMILATI
4.1.2.1.0	AIUTO CONTABILI E ASSIMILATI
4.1.2.1.0.0	Addetti alla videoscrittura, dattilografi, stenografi e professioni assimilate
4.1.2.1.0.2	dattilografo
4.1.2.1.0.3	operatore office automation
4.1.2.1.0.5	segretario stenodattilografo
4.1.2.1.1	ADDETTO ALLA CASSA
4.1.2.1.2	ADDETTO ALLA CONTABILITA'
4.1.2.1.3	ADDETTO ALLO SCHEDARIO CLIENTI
4.1.2.1.4	ADDETTO CONTI BANCARI
4.1.2.1.5	ADDETTO CONTROLLO FATTURE PASSIVE
4.1.2.1.6	ADDETTO STIPENDI E PAGHE
4.1.2.1.8	FATTURISTA
4.1.2.2.0	PERSONALE ADDETTO ALLE RILEVAZIONI ELEMENTARI (IN MERITO A COSTI, ECC.) ED ASSIMILATI
4.1.2.2.0.0	Addetti all'immissione dati
4.1.2.2.0.1	addetto alla perforatrice
4.1.2.2.0.10	operatore meccanografico
4.1.2.2.0.11	operatore terminalista
4.1.2.2.0.13	videoterminalista (per l'immissione dati)
4.1.2.2.0.2	addetto inserimento dati
4.1.2.2.0.3	codificatore dati meccanografici
4.1.2.2.0.4	operatore di calcolo
4.1.2.2.0.5	operatore di computer per l'immissione dati
4.1.2.2.0.6	operatore di consolle
4.1.2.2.0.7	operatore di data entry
4.1.2.2.0.8	operatore di macchine calcolatrici
4.1.2.2.0.9	operatore di macchine contabili

Dati Ergonet

Proiezioni Excelsior 2013

Per l'Operatore amministrativo segretariale sono disponibili i tracciati afferenti sia alla banca dati ERGONET sia alle proiezioni Excelsior. Il trend sulla base dei dati ERGONET è delineato negli ultimi 7 anni, mentre i dati Excelsior ci forniscono l'andamento dell'ultimo quinquennio. Un primo sguardo al grafico ERGONET è già abbastanza eloquente circa la grande sofferenza che i profili impiegatizi (in Ergonet sono stati sommati addetti alla segreteria e contabili) stanno attraversando. Dai 13.042 contratti del 2008 la discesa fino al 2010 ha portato a soli 7050 contratti, negli ultimi 3 anni pare però il trend si sia invertito e la ripresa, seppur non repentina, sembra essere confermata anno dopo anno. I dati Excelsior raccontano una storia un po' diversa, parlano di un massimo di 182 posizioni aperte nel 2013 a fronte delle 283 del 2012. Vanno in tutt'altra direzione per il profilo del personale di segreteria per cui è addirittura previsto un aumento consistente (da 130 a 290) e prefigurano invece una, seppur lieve, flessione per aiuto contabili e assimilati che sono stimati in calo da 140 a 120. Le proiezioni Excelsior scompongono infatti la figura professionale in due diversi profili: il "personale di segreteria" e "aiuto contabili e assimilati". Le imprese sembrano ad oggi, rispetto ad un tempo, poco inclini ad assumere personale amministrativo con bassi livelli di specializzazione, per i profili impiegatizi la soglia di entrata si sta spostando evidentemente sempre più verso il possesso almeno di un diploma e viene richiesto il possesso di competenze specifiche abbastanza complesse. La sola qualifica sembra non bastare più.

OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

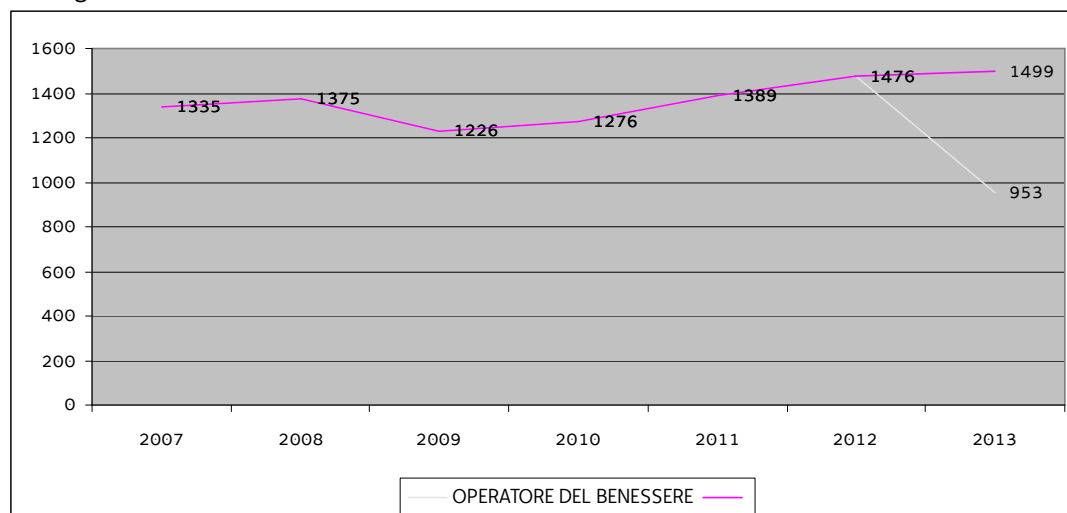
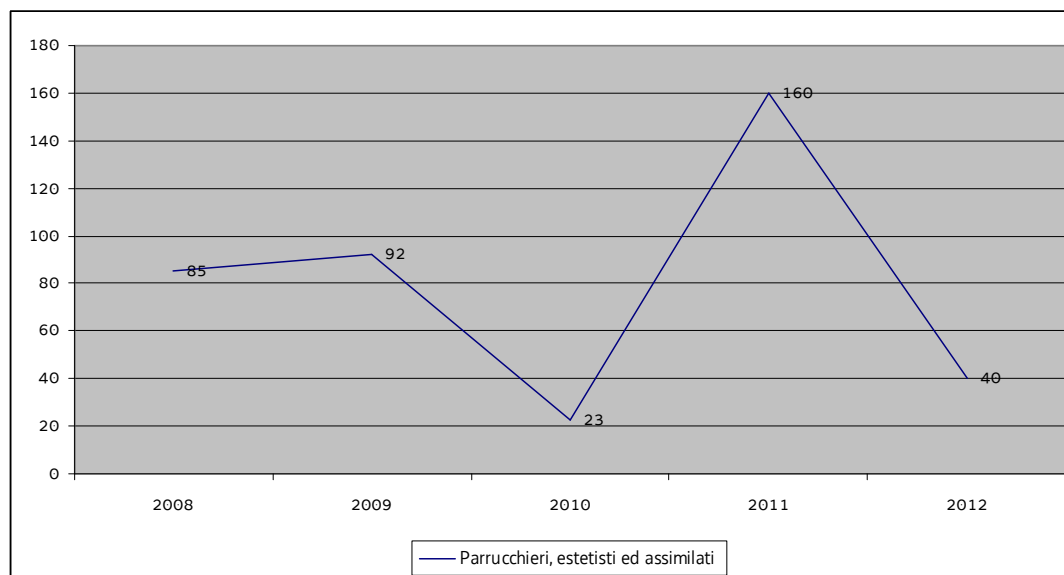
4.1.3.1	PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI STOCK, DEI MAGAZZINI ED ASSIMILATI
4.1.3.1.0	PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI STOCK, DEI MAGAZZINI ED ASSIMILATI
4.1.3.1.1	AIUTO MAGAZZINIERE
4.1.3.1.2	AIUTO SPEDIZIONIERE
4.1.3.1.3	DISTRIBUTORE DI MAGAZZINO
4.1.3.1.4	MAGAZZINIERE
4.1.3.1.5	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO
4.1.3.1.6	ORDINATORE DI MAGAZZINO
4.1.3.1.7	SMISTATORE DI MAGAZZINO
4.1.3.2.1	ADDETTO AL MATERIALE DI DISTRIBUZIONE
4.1.3.3	PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI
4.1.3.3.0	PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI

Dati Ergonet

Proiezione Excelsior 2013

Sembrano delineare scenari di mite ottimismo le linee di tendenza tracciate sulla base delle due fonti di dati Ergonet ed Excelsior. In base ai dati Ergonet sembra esserci una parziale tenuta del numero di contratti – addirittura si può ipotizzare una stima di crescita per il 2013 seppur di pochi numeri. Tale tendenza viene abbozzata anche guardando le proiezioni Excelsior per cui, dopo il crollo numerico registrato nel 2012, le stime parlano di una tenuta: anche per il 2013 sono previste 270 assunzioni come per il 2012.
Secondo il rapporto dell'ISFOL sulle previsione al 2015 per il settore "Trasporti e Comunicazioni" fra il 2011 e il 2015 è previsto che il valore aggiunto prodotto all'interno del settore cresca del 2,6% all'anno. Tale ascesa si prevede venga trainata anche dall'aumento della produttività del lavoro all'interno del settore per cui è stimata una crescita del 2% all'anno sino al 2015. Proprio l'aumento costante della produttività del lavoro porta a stimare una sostanziale stagnazione del numero delle unità di lavoro (assunzioni a tempo pieno) che farà registrare un aumento della domanda di lavoro solo dello 0,6% annuo. Ancora il rapporto ISFOL prevede che per il 2015 il numero degli occupati tornerà a salire in quanto tornerà ai livelli del 2010, il trend però non porterà comunque il settore ai livelli occupazionali pre-crisi, per cui la perdita di posti di lavoro a livello nazionale sarà di circa 53mila unità (su oltre un milione di occupati nel comparto).

OPERATORE DEL BENESSERE

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DEL BENESSERE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

5.5.3.1	PARRUCCHIERI, ESTETISTI ED ASSIMILATI
5.5.3.1.0	PARRUCCHIERI, ESTETISTI ED ASSIMILATI
5.5.3.1.1	ACCONCIATORE PER SIGNORA
5.5.3.1.10	ESTETISTA
5.5.3.1.11	ESTETISTA COSMETOLOGO
5.5.3.1.12	MAKER UP
5.5.3.1.13	MANICURE
5.5.3.1.14	MANICURISTA
5.5.3.1.15	MASSAGGIATORE
5.5.3.1.16	MASSAGGIATORE ESTETICO
5.5.3.1.17	MASSAGGIATRICE
5.5.3.1.18	PARRUCCAIO
5.5.3.1.19	PARRUCCHIERE PER SIGNORA
5.5.3.1.2	ACCONCIATORE PER UOMO
5.5.3.1.20	PARRUCCHIERE PER UOMO
5.5.3.1.21	SCIAMPISTA
5.5.3.1.22	SPECIALISTA IN CURE ESTETICHE
5.5.3.1.23	TRUCCATORE ESTETICO
5.5.3.1.24	VISAGISTA
5.5.3.1.3	ASSISTENTE DI GINNASTICA ESTETICA
5.5.3.1.4	ASSISTENTE DI PETTINATURA
5.5.3.1.5	BARBIERE
5.5.3.1.6	CAPO PARRUCCHIERE
5.5.3.1.7	CAPO TRUCCATORE
5.5.3.1.8	COIFFEUR
5.5.3.1.9	COSMETISTA

Dati Ergonet

Proiezione Excelsior 2012 /13 *

* Il valore Excelsior per il 2012 è stato ricavato dall'analisi dei dati riferiti non alla figura di Operatore del benessere ed ai profili regionali di estetista ed acconciatore (dati non disponibili), ma dai dati riferiti alle prospettive di assunzione dei qualificati nell'indirizzo "cosmetica ed estetica" . Per l'anno 2013 il Sistema Informativo Excelsior non fornisce alcun dato.

Il settore del benessere è da sempre contraddistinto da una forte componente di stagionalità dei contratti di assunzione. La proiezione Excelsior in questo caso non è particolarmente significativa, sia perché aggiornata solo al 2012 sia perché la forte componente di stagionalità del settore non permette di prevedere grandi numeri in termini assunzioni a tempo indeterminato. Secondo i dati Ergonet il 2013 sembra confermare un trend di ripresa avviato ormai dal 2010. Per il 2013 si prevedono infatto quasi 1500 avviamenti, dal momento che già al 20 agosto se sono registrati 953. Dai 1476 contratti del 2012 per il 2013 sono previste 1499 registrazioni entro fine dicembre. È bene infatti ricordare che la base dati Ergonet include ogni sorta di avviamento al lavoro e quindi una grandissima varietà di contratti Le prospettive di assunzione (non stagionali) Excelsior invece ci dicono che il numero di contratti stabili dal 2011 al 2012 è crollato in modo netto. Riguardo al settore non è disponibile alcuna stima al 2015 da parte dell'ISFOL. Rimane in ogni caso un settore decisamente anomalo caratterizzato da una grande vivacità anche se non da una stabilità dei rapporti di lavoro. Il settore è contraddistinto da un elevato tasso di attività che consente ai più giovani e ai nuovi formati di avere una certa facilità di ingresso nel mercato del lavoro, anche se poi il percorso di stabilizzazione dei contratti sembra arduo e senza alcuna certezza di buon esito.

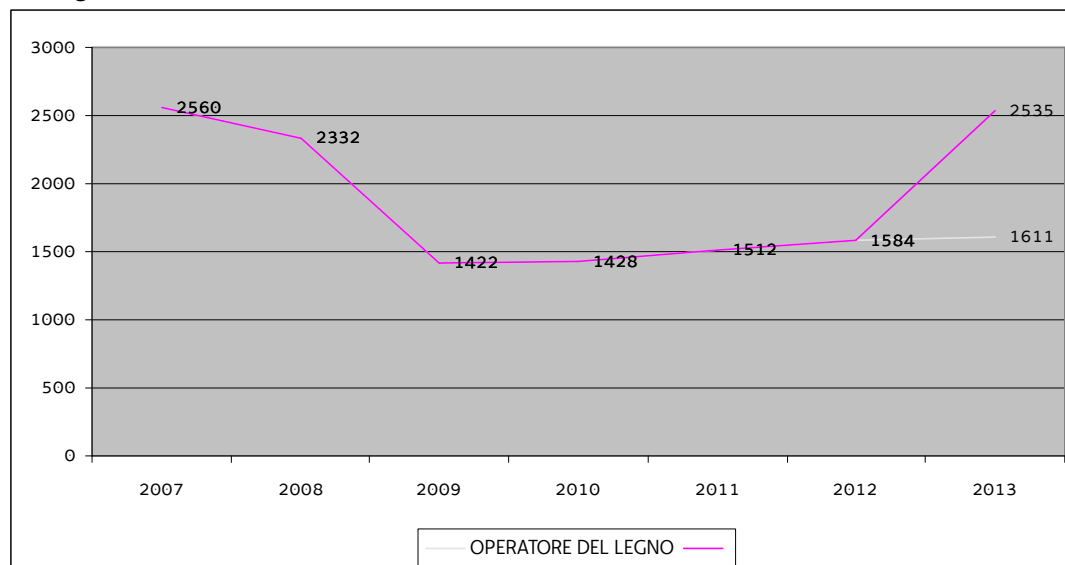
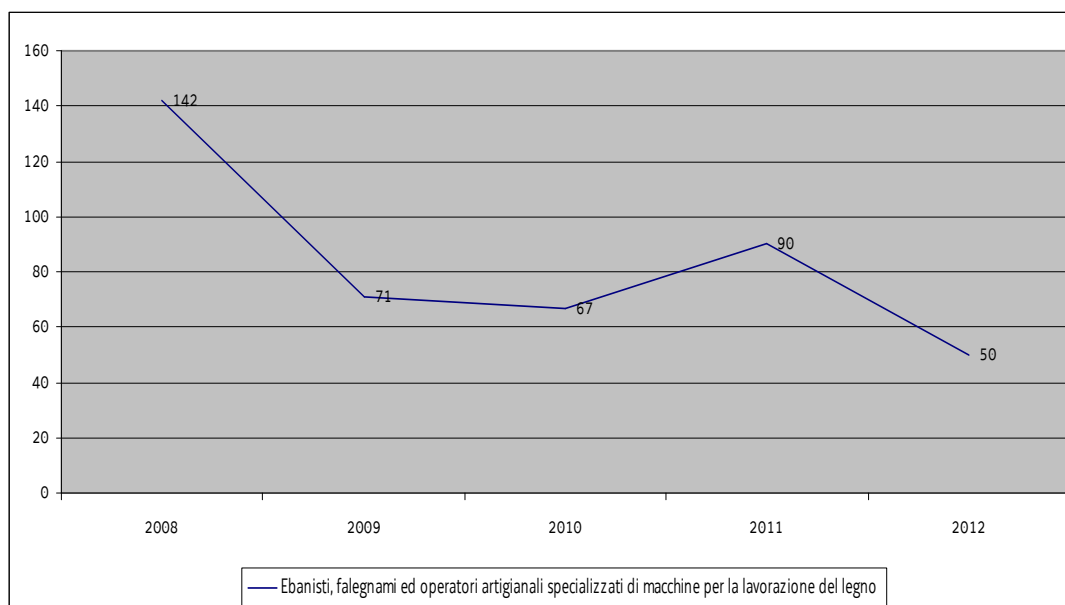
OPERATORE DEL LEGNO

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DEL LEGNO" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.3.3.1	ARTIGIANI DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE DEL LEGNO E DI MATERIALI SIMILARI
6.3.3.1.0	ARTIGIANI DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE DEL LEGNO E DI MATERIALI SIMILARI
6.3.3.1.10	RESTAURATORE DI MOBILI
6.3.3.1.11	SBALZATORE IN LEGNO
6.3.3.1.2	INCISORE SU LEGNO
6.3.3.1.2.1	artigiano addetto alla lavorazione artistica del legno
6.3.3.1.2.11	falegname ebanista
6.3.3.1.2.12	falegname mobiliere
6.3.3.1.2.13	falegname modellista
6.3.3.1.2.14	finitore di mobili
6.3.3.1.2.15	impiallacciatore
6.3.3.1.2.18	intagliatore su legno
6.3.3.1.2.19	intarsiatore su legno
6.3.3.1.2.22	lavorante a traforo su legno
6.3.3.1.2.23	levigatore di legnami
6.3.3.1.2.24	lucidatore su legno
6.3.3.1.2.26	mobiliere in legno
6.3.3.1.2.33	restauratore di mobili
6.3.3.1.2.40	stuccatore di mobili
6.3.3.1.2.6	corniciaio
6.3.3.1.2.7	decoratore su legno
6.3.3.1.2.8	ebanista
6.3.3.1.3	INTAGLIATORE SU LEGNO
6.3.3.1.4	INTARSIATORE SU LEGNO
6.3.3.1.5	LAVORANTE A TRAFORO SU LEGNO
6.3.3.1.8	ORNATISTA SU LEGNO
6.5.2.2	EBANISTI, FALEGNAMI ED OPERATORI ARTIGIANALI SPECIALIZZATI DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO
6.5.2.2.0	EBANISTI, FALEGNAMI ED OPERATORI ARTIGIANALI SPECIALIZZATI DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO
6.5.2.2.1.0	Attrezzisti di falegnameria
6.5.2.2.1.1	affilatore per lavorazione del legno
6.5.2.2.1.10	segantino di falegnameria
6.5.2.2.1.11	segatore attrezzista
6.5.2.2.1.3	attrezzista per lavorazioni del legno
6.5.2.2.1.6	fresatore attrezzista in legno
6.5.2.2.1.7	macchinista attrezzista di falegnameria
6.5.2.2.1.9	pantografista per legname
6.5.2.2.14	CARPENTIERE AEREONAUTICO IN LEGNO
6.5.2.2.15	CARPENTIERE DI SCENA
6.5.2.2.16	CARROZZIERE IN LEGNO
6.5.2.2.18	CASSETTAIO IN LEGNO
6.5.2.2.2	AFFILATORE PER LAVORAZIONE DEL LEGNO
6.5.2.2.2.0	Falegnami
6.5.2.2.2.14	falegname
6.5.2.2.2.15	falegname agricolo
6.5.2.2.2.16	falegname di manutenzione in azienda
6.5.2.2.2.19	falegname serramentista
6.5.2.2.2.2	applicatore di fondi in legno
6.5.2.2.2.23	fustaio in legno
6.5.2.2.2.24	impregnatore di legnami
6.5.2.2.2.25	incollatore di legnami
6.5.2.2.2.27	mastro falegname
6.5.2.2.2.28	piallatore a mano
6.5.2.2.2.32	seggiolaio in legno
6.5.2.2.2.34	serramentista in legno

6.5.2.2.2.6	carpentiere aereonautico in legno
6.5.2.2.2.7	carrozziere in legno
6.5.2.2.2.9	cassettaio in legno
6.5.2.2.20	CONFEZIONATORE DI CARCASSE PER ELMETTI
6.5.2.2.21	CORNICIAIO
6.5.2.2.24	EBANISTA
6.5.2.2.25	EBANISTA LUCIDATORE
6.5.2.2.26	FABBRICANTE DI PIPE
6.5.2.2.27	FALEGNAME
6.5.2.2.28	FALEGNAME AGRICOLO
6.5.2.2.29	FALEGNAME DI CANTIERE
6.5.2.2.3	ALLICCIATORE PER LEGNAMI
6.5.2.2.3.0	Montatori di mobili
6.5.2.2.3.1	addetto al montaggio e smontaggio di arredi in legno
6.5.2.2.3.2	montatore di mobili presso i clienti
6.5.2.2.30	FALEGNAME DI MANUTENZIONE IN AZIENDA
6.5.2.2.33	FALEGNAME EBANISTA
6.5.2.2.34	FALEGNAME MOBILIERE
6.5.2.2.35	FALEGNAME MODELLISTA
6.5.2.2.36	FALEGNAME SERRAMENTISTA
6.5.2.2.39	FILETTATORE ATTREZZISTA PER LEGNAME
6.5.2.2.40	FINITORE DI CARROZZERIA IN LEGNO
6.5.2.2.41	FINITORE DI MOBILI
6.5.2.2.42	FRESATORE ATTREZZISTA IN LEGNO
6.5.2.2.43	FUSTAIO IN LEGNO
6.5.2.2.44	IMPIALLACCIATORE
6.5.2.2.45	IMPREGNATORE DI LEGNAMI
6.5.2.2.46	INCOLLATORE DI LEGNAMI
6.5.2.2.49	LACCATORE DI MOBILI
6.5.2.2.5	APPLICATORE DI FONDI IN LEGNO
6.5.2.2.50	LEVIGATORE DI LEGNAMI
6.5.2.2.51	LUCIDATORE SU LEGNO
6.5.2.2.52	MACCHINISTA ATTREZZISTA DI FALEGNAMERIA
6.5.2.2.55	MASTRO FALEGNAME
6.5.2.2.56	MOBILIERE IN FORMICA
6.5.2.2.57	MOBILIERE IN LEGNO
6.5.2.2.60	PANTOGRAFISTA PER LEGNAME
6.5.2.2.61	PIALLATORE A MANO
6.5.2.2.63	PLACCATORE IMPIALLACCIATORE
6.5.2.2.64	SBAVATORE DI PIPE
6.5.2.2.69	SEGANTINO
6.5.2.2.70	SEGATORE ATTREZZISTA
6.5.2.2.71	SEGGIOLAIO
6.5.2.2.72	SELEZIONATORE DI LEGNAMI
6.5.2.2.73	SERRAMENTISTA IN LEGNO
6.5.2.2.77	STUCCATORE DI MOBILI
7.2.4.0	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI IN IMPIANTI PER LA PRODUZIONE IN SERIE DI MOBILI E DI ARTICOLI IN LEGNO
7.2.4.0.0	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI IN IMPIANTI PER LA PRODUZIONE IN SERIE DI MOBILI E DI ARTICOLI IN LEGNO
7.2.4.0.1	ADDETTO AI TRAPANI PER LEGNAME
7.2.4.0.10	ADDETTO ALLE SPALMATRICI PER LEGNAME
7.2.4.0.11	CONDUTTORE DI GIUNTATRICE PER LEGNAMI
7.2.4.0.12	CONDUTTORE DI MACCHINA COMBINATA PER LEGNAMI
7.2.4.0.13	CONDUTTORE DI MACCHINA UNIVERSALE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO
7.2.4.0.14	CONDUTTORE DI MACCHINE COMBINATE PER LEGNO
7.2.4.0.19	FABBRICANTE DI GIOCATTOLI IN LEGNO
7.2.4.0.2	ADDETTO ALLA FRESATRICE PER LEGNAMI
7.2.4.0.21	OPERATORE DI SEGHERIA AUTOMATICA PER PRODUZIONE IN SERIE
7.2.4.0.3	ADDETTO ALLA SPACCATURA DI LEGNAMI
7.2.4.0.5	ADDETTO ALLA TRANCIATURA DI PANNELLI IN LEGNO
7.2.4.0.6	ADDETTO ALLE CIRCOLARI SQUADRATRICI
7.2.4.0.7	ADDETTO ALLE PIALLATRICI PER LEGNAMI

7.2.4.0.8	ADDETTO ALLE SMERIGLIATRICI PER LEGNAMI
7.2.4.0.9	ADDETTO ALLE SMUSSATRICI PER LEGNAME
7.2.4.1.0.0	Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno
7.2.4.1.0.1	addetto ai trapani per legname
7.2.4.1.0.11	conduttore di macchina combinata per legnami
7.2.4.1.0.12	conduttore di macchina universale per la lavorazione del legno
7.2.4.1.0.13	conduttore di macchine combinate per legno
7.2.4.1.0.15	conduttore di sega traforante per legno
7.2.4.1.0.17	fabbricante di attrezzi sportivi in legno
7.2.4.1.0.21	operatore di segheria automatica per produzione in serie
7.2.4.1.0.4	addetto alla tranciatura di pannelli in legno
7.2.4.1.0.5	addetto alle circolari squadratrici
7.2.4.1.0.6	addetto alle piallatrici per legnami
7.2.4.1.0.7	addetto alle smerigliatrici per legnami
7.2.4.1.0.8	addetto alle smussatrici per legname

Dati Ergonet

Proiezione excelsior 2012 / 13

I grafici di riferimento per l'"operatore del legno" afferenti ai dati Ergonet e alle proiezioni Excelsior uno in controtendenza rispetto all'altro. Rispetto al 2013 i dati Ergonet lasciano intravedere dei segnali di ottimismo, dal 2012 al 2013 di netta ripresa, mentre i dati Excelsior, disponibili sino al 2012, parlano di un sostanzioso calo delle assunzioni, soprattutto a fronte di un 2011 che aveva fatto vedere dei segnali di risalita.

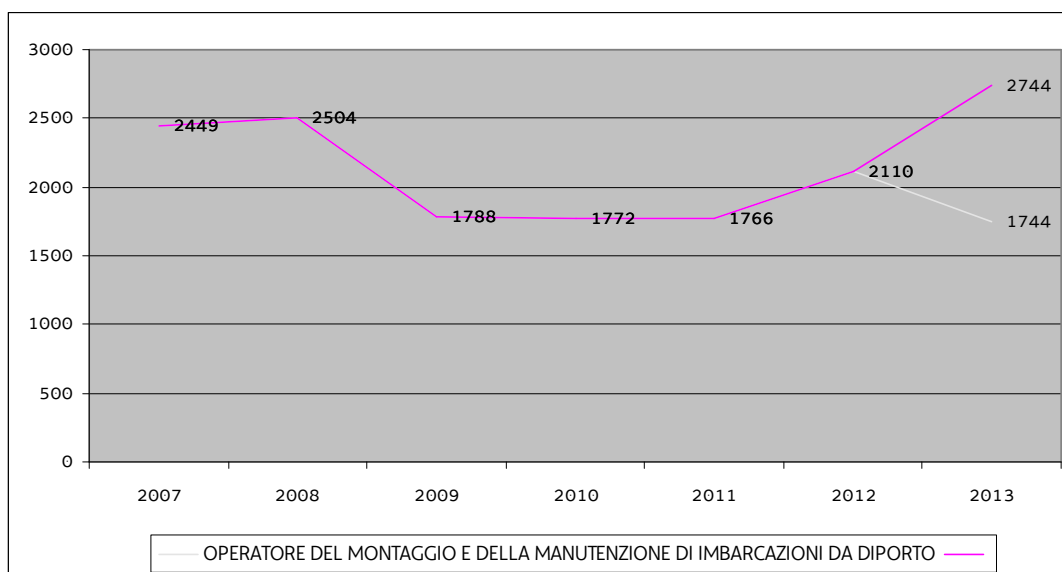
A destare preoccupazioni tuttavia è l'andamento generale del settore del legno negli ultimi anni (in costante discesa in termini di valore aggiunto di settore), espresso anche grazie alle proiezioni disponibili nel rapporto ISFOL con le stime per i prossimi 5 anni. Il comparto del legno si distingue per essere di fatto un indotto del settore delle costruzioni, dei cui andamenti ne risente pertanto in termini di valore aggiunto e capacità di assorbimento occupazionale. Nel biennio 2008-2009 la produzione del settore si è ridotta addirittura del 30% e le previsioni future sul valore aggiunto di settore non sono incoraggianti. È interessante notare come anche la produttività del lavoro sia crollata, segno che il settore del legno è caratterizzato dal fenomeno del labour hording (ovvero lo persistenza nel mantenere quote occupazionali stabili anche a fronte di un calo degli ordinativi). Ciò nonostante la dinamica occupazionale sta comunque vivendo un trend di discesa da ormai due decenni. Da metà degli anni '80 a metà degli anni 2000 il numero degli occupati a livello nazionale è calato da 272mila unità a 173mila. Nemmeno le prospettive del settore sono incoraggianti e il settore vedrà una diminuzione annuale dello 0,3% annuo nel periodo compreso fra il 2011 e il 2015, anno in cui il numero degli espulsi rispetto al 2010 sarà superiore di 2600 unità.

La presenza di labour hording nel comparto fa pensare infatti che nei prossimi anni, anche nell'eventualità di un (peraltro non previsto) aumento degli ordinativi e della dinamicità economica del settore non ci sarà grande spazio per nuove assunzioni in quanto rimangono elevati i margini di aumento della produttività della forza lavoro attualmente in organico.

OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.2.1.4	MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA
6.2.1.4.0	MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA
6.2.1.4.0.0	Carpentieri e montatori di carpenteria metallica
6.2.1.4.0.1	calafatore in ferro
6.2.1.4.0.10	carpentiere materiali ferrotramviari
6.2.1.4.0.11	carpentiere navale in ferro
6.2.1.4.0.12	carpentiere tubista
6.2.1.4.0.13	carpentiere verniciatore di bordo
6.2.1.4.0.14	costruttore di ponti metallici
6.2.1.4.0.15	montatore di scafo
6.2.1.4.0.5	carpentiere di bordo
6.2.1.4.0.7	carpentiere in ferro
6.2.1.4.0.9	carpentiere infissi metallici
6.2.1.4.1	CALAFATORE IN FERRO
6.2.1.4.10	MONTATORE DI MATERIALE FISSO FERROTRAMVIARIO
6.2.1.4.11	MONTATORE DI SCAFO
6.2.1.4.12	PONTATORE
6.2.1.4.14	TUBISTA NAVALE
6.2.1.4.2	CALDERAIO IN FERRO
6.2.1.4.3	CARENATORE
6.2.1.4.4	CARPENTIERE AERONAUTICO
6.2.1.4.5	CARPENTIERE FERROVIARIO IN FERRO
6.2.1.4.6	CARPENTIERE IN FERRO
6.2.1.4.7	CARPENTIERE NAVALE IN FERRO
6.2.1.4.8	CARPENTIERE TUBISTA
6.2.1.4.9	MONTATORE DI INFISSI METALLICI
6.2.5.2.0	CARPENTIERI NAVALI
6.2.5.2.1	CARPENTIERE DI BORDO
6.2.5.2.2	CARPENTIERE NAVALE IN LEGNO

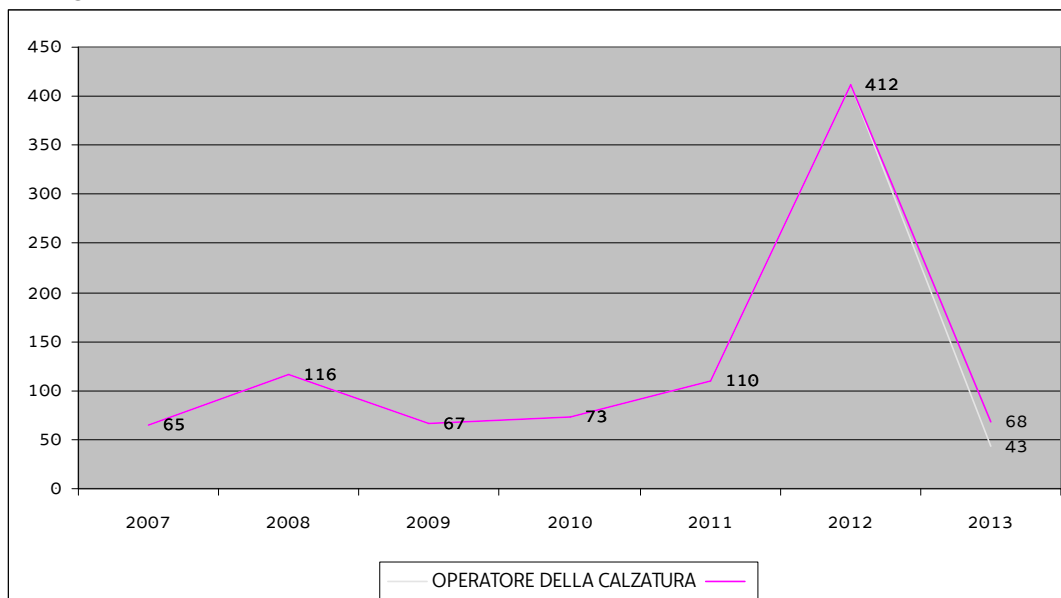
Dati Ergonet

L'unica base di dati disponibile per il settore della manutenzione delle imbarcazioni da diporto in Friuli Venezia Giulia è quella relativa ai movimenti di assunzione registrati dal sistema Ergonet. Ebbene dopo un calo di contratti di avvio nel passaggio dal 2008 al 2009 la situazione sembra abbastanza stabile e in costante ripresa. Per l'anno in corso si potrebbe parlare addirittura di impennata, dal momento che a fine anno si prevedono addirittura 640 avviamenti in più rispetto allo scorso anno. Secondo la migliore ipotesi di stima per il 2013 le quote di occupati per il profilo in parola dovrebbero attestarsi addirittura sopra i valori pre-crisi del 2007. Se dovesse confermarsi, al 31 dicembre 2013, una quantità di contratti superiore ai 2500, ed è molto probabile che così sia, il trend di ripresa e risalita avviatosi nel 2009 sarebbe confermato anche quest'anno.

OPERATORE DELLA CALZATURA

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DELLA CALZATURA" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.3.3.2	ARTIGIANI DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE A MANO DI TESSILI, CUOIO E SIMILI
6.3.3.2.0	ARTIGIANI DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE A MANO DI TESSILI, CUOIO E SIMILI
6.3.3.2.1	MAGLIAIA (ARTIGIANA)
6.3.3.2.1.0	Artigiani di prodotti tessili artistici lavorati a mano
6.3.3.2.10	PELLETTIERE ACCESSORI DI PELLE (ARTIGIANO)
6.3.3.2.12	TESSITORE TESSUTI (ARTIGIANO)
6.3.3.2.2	OPERAIO ARTIGIANO, ACCESSORI IN CUOIO
6.3.3.2.3	OPERAIO ARTIGIANO, CUOIO
6.3.3.2.4	OPERAIO ARTIGIANO, INDUMENTI
6.3.3.2.5	OPERAIO ARTIGIANO, REALIZZAZIONE INDUMENTI A MAGLIA
6.3.3.2.6	OPERAIO ARTIGIANO, TAPPETI
6.3.3.2.7	OPERAIO ARTIGIANO, TESSITURA
6.3.3.2.8	OPERAIO ARTIGIANO, TESSUTI
6.3.3.2.9	PELLETTIERE (ARTIGIANO)
6.5.4.2	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE CALZATURE ED ASSIMILATI
6.5.4.2.0	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE CALZATURE ED ASSIMILATI
6.5.4.2.1.0	Modellisti di calzature
6.5.4.2.15	CALZOLAIO
6.5.4.2.18	CALZOLAIO ORTOPEDICO
6.5.4.2.19	CALZOLAIO RIPARATORE
6.5.4.2.2	ADDETTO ALLA MANOVIA
6.5.4.2.2.0	Tagliatori di calzature
6.5.4.2.2.1	addetto allo stampo di calzature
6.5.4.2.2.13	tagliatore di tomaie
6.5.4.2.2.6	rifilatore di suola
6.5.4.2.20	CALZOLAIO TEATRALE
6.5.4.2.24	CONTROLLATORE DI GUANTI
6.5.4.2.26	CUCITORE DI CALZATURE
6.5.4.2.27	CUCITORE DI FODERA
6.5.4.2.29	CUCITORE DI SUOLA
6.5.4.2.3	ADDETTO ALLO STAMPO DI CALZATURE
6.5.4.2.3.14	cucitore di calzature
6.5.4.2.3.17	cucitore di suola
6.5.4.2.3.2	addetto alla manovia
6.5.4.2.3.24	incollatore di calzature
6.5.4.2.3.32	orlatore di calzature
6.5.4.2.3.33	piantatacchi di calzature
6.5.4.2.3.34	preparatore di fondo di calzature
6.5.4.2.3.44	solettatore di calzature
6.5.4.2.39	INCHIODATORE DI CALZATURE
6.5.4.2.4.3	calzolaio
6.5.4.2.4.7	calzolaio riparatore
6.5.4.2.42	INCOLLATORE DI CALZATURE
6.5.4.2.44	LAVORANTE IN CUOIO MASSELLO
6.5.4.2.47	MODELLISTA DI CALZATURE
6.5.4.2.49	MONTATORE DI CALZATURE
6.5.4.2.54	ORLATORE DI CALZATURE
6.5.4.2.55	PANTOFOLAIO
6.5.4.2.56	PIANTATACCHI DI CALZATURE
6.5.4.2.6	APPLICATORE DI CONTRAFFORTI DI CALZATURE
6.5.4.2.63	RIFILATORE DI SUOLA
6.5.4.2.65	RIFILATORE DI TOMAIE
6.5.4.2.66	RIFINITORE DI CALZATURE

6.5.4.2.81	TAGLIATORE DI CUOIO DA SUOLA
6.5.4.2.82	TAGLIATORE DI FODERE
6.5.4.2.84	TAGLIATORE DI TOMAIE
6.5.4.2.85	TRANCIATORE DI PELLI DI CALZOLERIA

Dati Ergonet

Per l'Operatore della calzatura il grafico tracciato sulla base dei valori emersi da fonte Ergonet è decisamente anomalo rispetto a quelli rappresentati sino ad ora. L'andamento degli ultimi 5 anni, dal 2007 al 2011, è stato molto piatto e senza grandi impennate né cadute. Un comportamento anomalo si registra invece nel 2012. Nel 2011 il totale degli avvii è stato di 110, a giugno del 2012 gli avvii erano già quadruplicati (412), ma per l'anno in corso le cifre tornano ai livelli addirittura del 2009/2010. Per comprendere al meglio tali dinamiche è necessario analizzare le prospettive di mercato e di crescita del settore. Secondo i dati dell'associazione nazionale calzaturifici (Assocalzaturifici) il settore sembra stia vivendo un periodo decisamente particolare. Durante il biennio 2010/2011 infatti, a fronte di una situazione di crisi diffusa, il settore dava segnali di grande vivacità. I dati, contenuti nello "Shoe report 2013 di Assocalzaturifici (ex Anci), hanno dipinto il settore per tutto il 2012 come un comparto a doppia velocità. Da un lato, l'export è cresciuto del 2,5% (ma nel biennio 2010-2011 cresceva al ritmo del 13%), dall'altro, sul mercato interno i consumi italiani sono calati sia per quantità (-3,6%) sia per valore (-4,2%). Nel complesso nel 2012 la produzione di calzature si è contratta del 4,4% in quantità (ma solo dell'1,2% se si considera il valore). Questi numeri sono confermati anche dalle stime dei primi tre mesi del 2013, che registrano un nuovo crollo dei consumi delle famiglie italiane (-4,7% in volume) a fronte di una domanda estera che cresce in valore del 2,1%, ma è in lieve calo per quantità (-0,5 per cento). Le stime di Assocalzaturifici elaborate su dati ISTAT dicono che per il biennio passato la produzione, in milioni di paia, era passata dai 198 del 2009 ai 202,5 del 2010 con un ulteriore aumento del 2,5% nel 2011. In milioni di euro l'aumento del 2011 è stato addirittura del 5,3% su un valore di 6.755,86 milioni del 2010. Il traino del settore non viene di sicuro dal mercato interno, che soffre chiaramente la crisi economica, bensì dall'export. Nel 2010 il saldo positivo Export-import faceva pertanto registrare un +10,5%, nel 2011 addirittura registrava un + 18,1%. Un dato che avvalora ulteriormente il trend positivo è dato anche dalla Cassa Integrazione Guadagni dell'area Pelle che nel 2011 rispetto al 2010 è diminuita del 43,1% per quella ordinaria, del 32,8% per quella straordinaria, del 35,1% il saldo totale.
L'80% del fatturato del settore è realizzato al di fuori dei confini nazionali. Sempre nel 2011 sono incoraggianti anche i dati a livello nazionale. A fronte di una effettiva diminuzione del numero di imprese

del 3,4% (siamo passati dalle 5804 imprese del 2010 alle 5606 del 2011) il numero degli occupati ha fatto registrare un saldo positivo rispetto al 2010, il numero di addetti è aumentato dell'1% passando da 80.153 a 80.925. Di fatto il calzaturiero in Italia è riuscito a creare nuova occupazione. I principali mercati di riferimento, Francia, Germania e USA, nel 2011 sono aumentati rispettivamente del 2,4%, dell'1,9%, del 2,8%. I nuovi mercati addirittura crescono in modo esponenziale: +20% la Russia, +20,1% il Giappone, 47% Hong Kong, e 85% la Cina. Questi ultimi due lidi di vendita costituiscono un aggregato che negli ultimi 3 anni è più che raddoppiato. La fiducia degli operatori del settore sembra buona, in quanto al termine del 2011 il 22% delle aziende intervistate nell'ambito di una ricerca commissionata dall'ANCI dichiarava di prevedere per il 2012 un aumento dei volumi di produzione, mentre un 36% dichiarava di prevedere una stabilità di produzione. Nei primi mesi del 2013 si registra un nuovo crollo dei consumi delle famiglie italiane (-4,7% in volume) a fronte di una domanda estera che cresce in valore del 2,1%, ma è in lieve calo per quantità (-0,5 per cento). Il settore insomma nel 2013 ha iniziato a soffrire di un doppio calo della produzione, pur rimanendo il valore della stessa su buoni livelli. Questo ha portato a un calo dei nuovi contratti che deve peraltro risultare fisiologico dopo l'impennata improvvisa che si è avuta lo scorso anno. In altri termini il mercato del lavoro settoriale pare sia in fase di assestamento. Il calo dei nuovi contratti potrebbe quindi essere connesso alle due variabili di ridimensionamento parziale dell'aumento delle vendite internazionali e al calo di quelle nazionali oltre che all'esaurirsi della spinta alle assunzioni causata all'improvvisa impennata del settore dello scorso anno, settore che sembra quest'anno più stabile e quindi non più in rapida ascesa. Abbiamo quindi un settore che gode di buona salute ma che sta trovando un suo assetto.

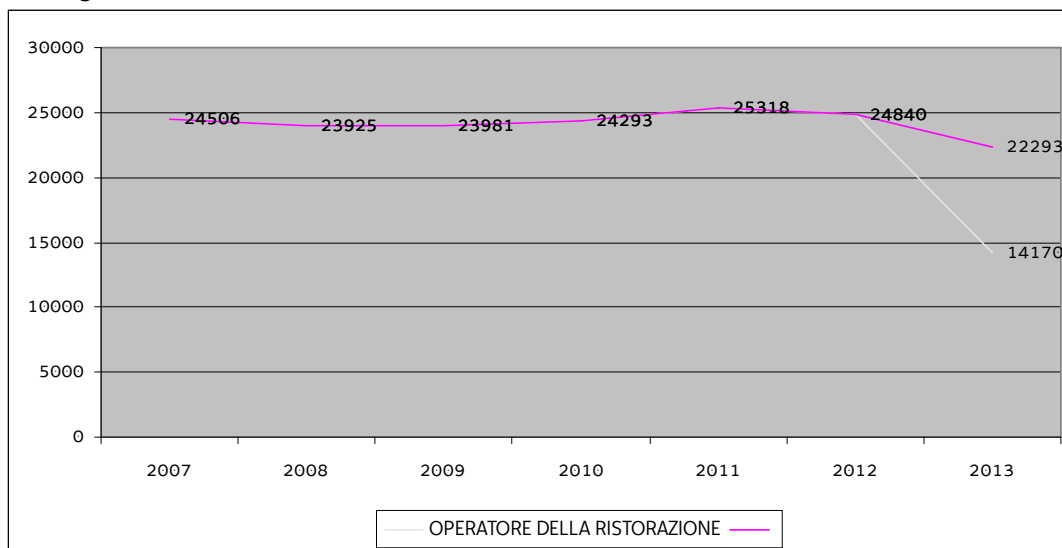
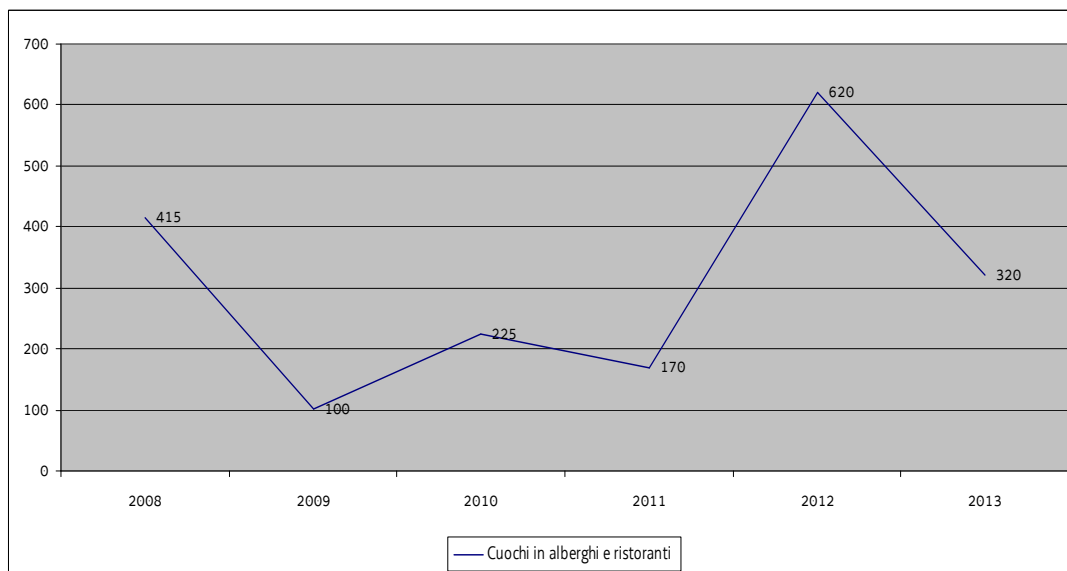
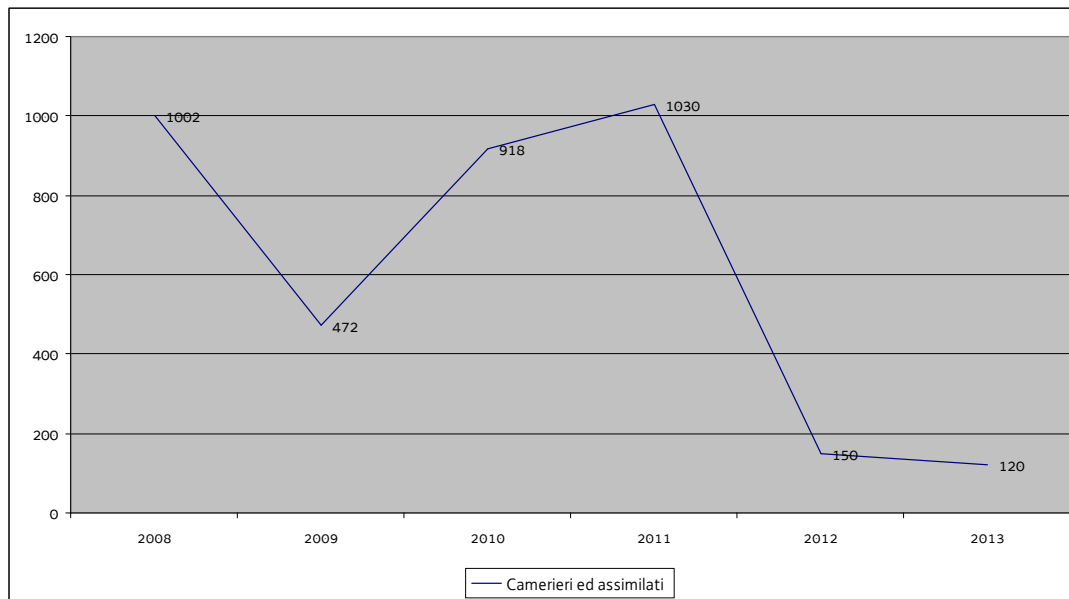
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

5.2.2.1	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI
5.2.2.1.0	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI
5.2.2.1.0.0	Cuochi in alberghi e ristoranti
5.2.2.1.0.1	aiuto cuoco di ristorante
5.2.2.1.0.10	cuoco di partita di pesce
5.2.2.1.0.11	cuoco di partita di rosticceria
5.2.2.1.0.14	cuoco di ristorante
5.2.2.1.0.15	cuoco gastronomo
5.2.2.1.0.16	cuoco gelatiere
5.2.2.1.0.17	cuoco pasticciere
5.2.2.1.0.18	cuoco pizzaiolo
5.2.2.1.0.4	cuoco antipastiere
5.2.2.1.0.5	cuoco capo partita
5.2.2.1.0.6	cuoco di albergo
5.2.2.1.0.7	cuoco di bordo
5.2.2.1.0.8	cuoco di partita di camera fredda
5.2.2.1.1	AIUTO CUOCO
5.2.2.1.10	CUOCO DI BORDO
5.2.2.1.11	CUOCO DI PARTITA DI CAMERA FREDDA
5.2.2.1.13	CUOCO DI PARTITA DI PESCE
5.2.2.1.14	CUOCO DI PARTITA DI ROSTICCERIA
5.2.2.1.16	CUOCO DI PARTITA DI ZUPPE
5.2.2.1.17	CUOCO DI RISTORANTE
5.2.2.1.18	CUOCO GASTRONOMO
5.2.2.1.19	CUOCO GELATIERE
5.2.2.1.2	ANTIPASTIERE
5.2.2.1.20	CUOCO PASTICCIERE
5.2.2.1.21	CUOCO PIZZAIOLO
5.2.2.1.22	CUOCO PREPARATORE DI PIETANZE
5.2.2.1.24	CUOCO TECNOLOGO
5.2.2.1.3	CHEF DE CUISINE
5.2.2.1.4	CHEF DE RANG
5.2.2.1.5	CHEF SAUCIER
5.2.2.1.6	CUOCO
5.2.2.1.8	CUOCO ANTIPASTIERE
5.2.2.1.9	CUOCO CAPO PARTITA
5.2.2.2	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E COTTURA DI CIBI
5.2.2.2.0	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E COTTURA DI CIBI
5.2.2.2.1	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE
5.2.2.2.1.0	Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva
5.2.2.2.1.2	cuoco di imprese per la ristorazione collettiva
5.2.2.2.2	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE COLLETTIVA
5.2.2.2.2.0	Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcer
5.2.2.2.2.2	cuoco di fast food
5.2.2.2.2.3	cuoco di rosticceria
5.2.2.2.2.5	preparatore di pizza a taglio
5.2.2.2.2.7	venditore ambulante di hot dog
5.2.2.2.3	CUOCO DI FAST FOOD
5.2.2.2.3.0	Addetti al banco nei servizi di ristorazione
5.2.2.2.3.1	addetto al banco nella ristorazione collettiva
5.2.2.2.3.2	banconiere di tavola calda
5.2.2.2.3.3	cameriere di bordo addetto alla tavola calda
5.2.2.2.3.4	cameriere di mensa
5.2.2.2.3.5	confezionatore di pietanze per la ristorazione collettiva

5.2.2.2.3.6	personale di servizio nei fast food
5.2.2.2.3.7	preparatore di insalate nei pubblici esercizi
5.2.2.2.4	FRIGGITORE
5.2.2.2.5	PIZZETTIERE
5.2.2.2.6	ROSTICCERE
5.2.2.3	CAMERIERI ED ASSIMILATI
5.2.2.3.0	CAMERIERI ED ASSIMILATI
5.2.2.3.1	ADDETTO ALLA ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE DEI SERVIZI DI CUCINA
5.2.2.3.1.0	Camerieri di albergo
5.2.2.3.1.1	aiuto cameriere ai piani
5.2.2.3.1.2	cameriera di villaggio turistico
5.2.2.3.1.3	cameriere di hall
5.2.2.3.1.4	commis ai piani
5.2.2.3.1.7	maitre ai piani
5.2.2.3.1.8	maitre d'hotel
5.2.2.3.10	CAMERIERE DI BARACCA
5.2.2.3.11	CAMERIERE DI BORDO
5.2.2.3.12	CAMERIERE DI HALL
5.2.2.3.13	CAMERIERE DI MENSA
5.2.2.3.14	CAMERIERE DI RANGO
5.2.2.3.15	CAMERIERE DI RISTORANTE
5.2.2.3.16	CAMERIERE DI SALA
5.2.2.3.17	CAMERIERE DI VAGONE RISTORANTE
5.2.2.3.18	GOVERNANTE AI PIANI
5.2.2.3.19	GOVERNANTE IN ESERCIZI ALBERGHIERI
5.2.2.3.2	AIUTANTE DI TRATTORIA
5.2.2.3.2.0	Camerieri di ristorante
5.2.2.3.2.1	aiuto cameriere di ristorante
5.2.2.3.2.2	cameriere addetto al catering
5.2.2.3.2.3	cameriere ai vini
5.2.2.3.2.4	cameriere di bar
5.2.2.3.2.5	cameriere di ristorante
5.2.2.3.2.6	cameriere di sala
5.2.2.3.2.8	primo commis
5.2.2.3.2.9	sommelier
5.2.2.3.20	MAITRE AI PIANI
5.2.2.3.21	MAITRE D'HOTEL
5.2.2.3.22	OPERATRICE DI MENSA
5.2.2.3.23	PERSONALE DI CUCINA E SERVIZIO DEI FAST FOOD
5.2.2.3.24	PRIMO COMMIS
5.2.2.3.25	SCALCO
5.2.2.3.26	SOMMELIER
5.2.2.3.3	AIUTO CAMERIERE
5.2.2.3.4	AIUTO CAMERIERE AI PIANI
5.2.2.3.5	BANCONIERE DI TAVOLA CALDA
5.2.2.3.6	CAMERIERE
5.2.2.3.7	CAMERIERE AI PIANI
5.2.2.3.8	CAMERIERE AI VINI
5.2.2.3.9	CAMERIERE DI BAR
5.2.2.4	BARISTI E ASSIMILATI
5.2.2.4.0	BARISTI E ASSIMILATI
5.2.2.4.0.0	Baristi e e professioni assimilate
5.2.2.4.0.1	aiuto barman
5.2.2.4.0.2	banchista di bar
5.2.2.4.0.3	banconiere di bar
5.2.2.4.0.4	banconiere di latteria
5.2.2.4.0.5	barista
5.2.2.4.0.6	barman
5.2.2.4.0.7	caffettiere
5.2.2.4.1	AIUTO BARMAN
5.2.2.4.2	BANCHISTA

5.2.2.4.3	BANCONIERE DI BAR
5.2.2.4.4	BANCONIERE DI LATTERIA
5.2.2.4.5	BANCONIERE DI PASTICCERIA
5.2.2.4.6	BARISTA
5.2.2.4.7	CAFFETTIERE
5.2.2.4.8	CARRELLISTA DI STAZIONE

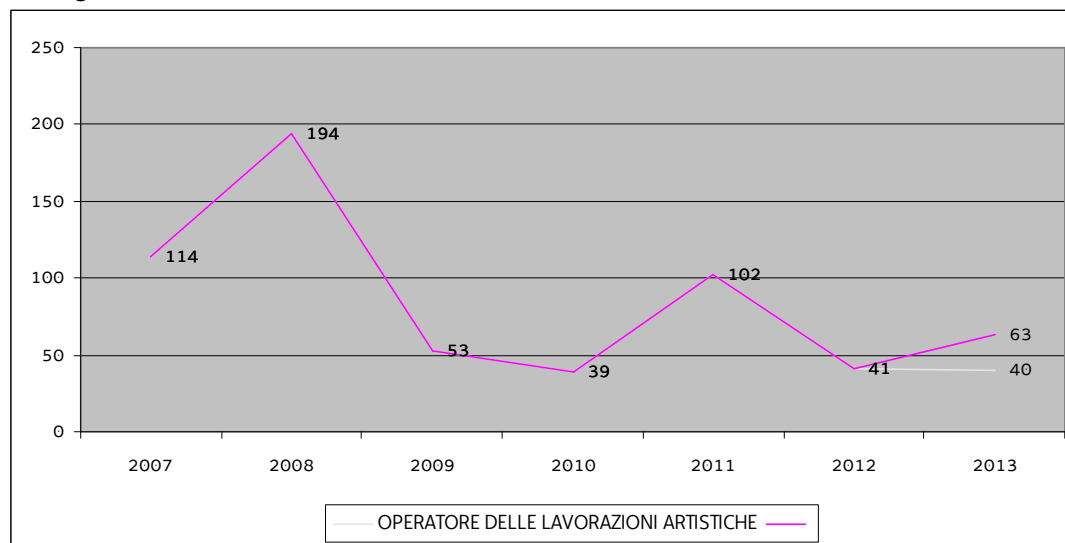
Dati Ergonet

Proiezioni Excelsior 2013

I grafici disponibili da dati Ergonet e Excelsior parlano di un andamento caratterizzato da una sostanziale tenuta negli anni da parte del comparto della ristorazione. Le assunzioni non stagionali (e quindi più stabili e durature) sembrano essere state più altalenanti. A tal proposito le proiezioni Excelsior forniscono dati tutt'altro che confortanti per il 2013. Si registra infatti un calo delle aspettative di assunzione per i cuochi da 620 a 320 unità e per i camerieri da 150 a 120. Il tracciato relativo ai dati sugli avvii (Ergonet) parla di un andamento molto costante negli anni ma che pr il 2013 segna il passo dimostrando di iniziare a sentire gli effetti negativi della crisi in modo significativo. Il settore, da un punto di vista delle assunzioni, sembra tenere in quanto i numeri sono comunque elevati. Gli avvii sono infatti intorno alle 22.000 unità. Il trend però e senza dubbio di calo.
L'ISFOL ha pubblicato uno studio sulle stime di crescita dal 2010 al 2015 del settore (più ampio in questo caso) "ALBERGHI E RISTORANTI" a livello nazionale. Secondo lo studio dell'ISFOL la crisi nel 2009 ha portato a una poco significativa riduzione dell'occupazione che si è attestata al 2,6%. Le prospettive future per il settore sono incoraggianti in quanto dal 2011 al 2015 è previsto un aumento del valore aggiunto del settore pari all'1,7% l'anno. Sempre in prospettiva la dinamica occupazionale, sempre nel periodo 2011 – 2015 dovrebbe crescere dell'1,2% l'anno. Si stima che a livello nazionale il numero di posti di lavoro nel settore "ALBERGHI E RISTORAZIONE" nel 2015 , rispetto al 2010, potrà contare su 73mila posti di lavoro in più.

OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di “OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE” sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.3.1.6	GIOIELLIERI, ORAFI ED ASSIMILATI
6.3.1.6.0	GIOIELLIERI, ORAFI ED ASSIMILATI
6.3.1.6.1.0	Orafi
6.3.1.6.1.17	incisore a macchina di metalli preziosi
6.3.1.6.1.23	incisore in oro
6.3.1.6.1.28	lavorante in oro ed argento
6.3.1.6.1.29	modellista di metalli preziosi
6.3.1.6.1.32	orafo
6.3.1.6.1.34	orafo filigranista
6.3.1.6.1.35	pantografista per metalli preziosi
6.3.1.6.15	INCASTONATORE DI PERLE E PIETRE PREZIOSE
6.3.1.6.16	INCISORE
6.3.1.6.18	INCISORE A MACCHINA
6.3.1.6.2	ANELLISTA PREPARATORE
6.3.1.6.24	INCISORE IN ORO
6.3.1.6.26	INCISORE SU METALLI PREZIOSI
6.3.1.6.29	LAVORANTE DI BIGIOTTERIA
6.3.1.6.3	ASSAGGIATORE DI METALLI PREZIOSI
6.3.1.6.3.0	Addetti alla lavorazione di bigiotteria
6.3.1.6.31	LAVORANTE IN ORO ED ARGENTO
6.3.1.6.32	MODELLISTA DI METALLI PREZIOSI
6.3.1.6.35	ORAFO FILIGRANISTA
6.3.1.6.36	PANTOGRAFISTA PER METALLI PREZIOSI
6.3.1.6.39	PULITORE ORAFO
6.3.1.6.40	RAFFINATORE DI METALLI PREZIOSI
6.3.1.6.8	CATENISTA ORAFO
6.3.2.1	VASAI ED ASSIMILATI (PRODOTTI IN CERAMICA ED ABRASIVI)
6.3.2.1.0	VASAI ED ASSIMILATI (PRODOTTI IN CERAMICA ED ABRASIVI)
6.3.2.1.1	ADDETTO ALLA PRODUZIONE DI MAIOLICHE
6.3.2.1.13	INCISORE DI TERRACOTTE
6.3.2.1.18	MODELLATORE CERAMISTA
6.3.2.1.19	MONTATORE DI ISOLATORI
6.3.2.1.2	CERAMISTA
6.3.2.1.2.0	Ceramisti
6.3.2.1.2.1	ceramista
6.3.2.1.27	PREPARATORE DI VERNICI DA PORCELLANE
6.3.2.1.32	RIFINITORE DI ABRASIVI
6.3.2.1.34	SBAVATORE VASAIO
6.3.2.1.5	CERAMISTA TORNIANTE
6.3.2.2.0	SOFFIATORI, MODELLATORI, TAGLIATORI, MOLATORI E LEVIGATORI DI VETRO
6.3.2.2.1.0	Soffiatori e modellatori del vetro
6.3.2.2.1.11	soffiatore di tubi per illuminazione
6.3.2.2.1.3	formatista di vetro
6.3.2.4.0	PITTORI E DECORATORI SU VETRO E CERAMICA
6.3.2.4.0.0	Pittori e decoratori su vetro e ceramica
6.3.2.4.0.12	mosaicista in vetro e ceramica
6.3.2.4.0.13	operaio restauratore di mosaici
6.3.2.4.0.14	operaio restauratore di vetrate artistiche
6.3.2.4.0.16	pantografista su vetro e ceramica
6.3.2.4.0.24	verniciatore di ceramiche
6.3.2.4.0.3	applicatore di stampe su vetro e ceramiche
6.3.2.4.0.7	decoratore di ceramica
6.3.2.4.12	MOSAICISTA IN VETRO E CERAMICA
6.3.2.4.14	PANTOGRAFISTA SU VETRO E CERAMICA

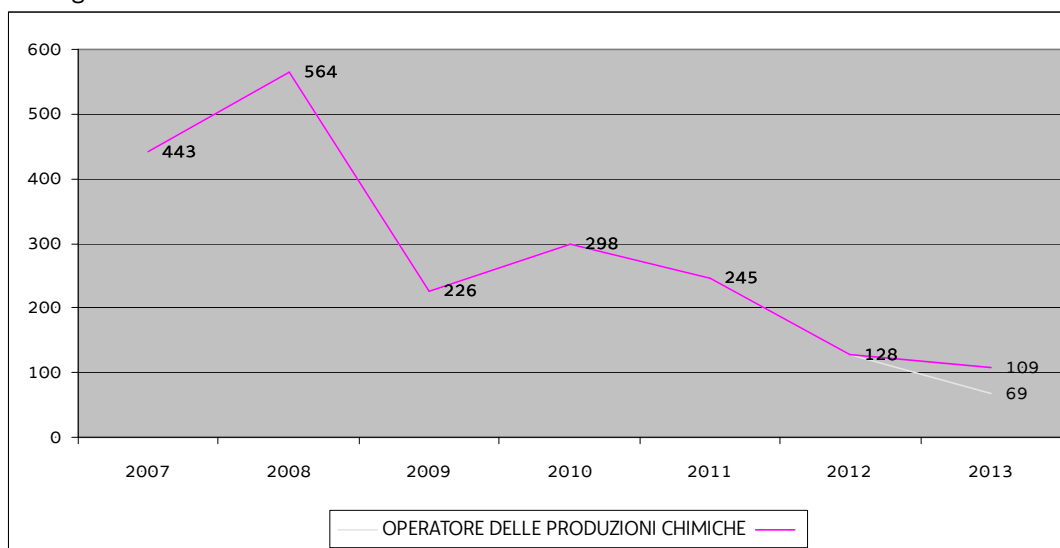
6.3.2.4.15	PITTORE CERAMISTA
6.3.2.4.17	RESTAURATORE DEL MOSAICO
6.3.2.4.20	SCULTORE SU CERAMICA
6.3.2.4.21	SMALTATORE SU VETRO E CERAMICA
6.3.2.4.22	VERNICIATORE DI CERAMICHE
6.3.2.4.3	APPLICATORE DI STAMPE SU VETRO E CERAMICHE
6.3.2.4.4	ARGENTATORE DI VETRERIA E CERAMICA
6.3.2.4.5	ARGENTATORE SU VETRO E CERAMICHE
6.3.2.4.7	DECORATORE DI CERAMICA
6.3.2.4.8	DECORATORE SU VETRO A GETTO DI SABBIA

Dati Ergonet

Non ci sono molti dati a supporto del comparto delle lavorazioni artistiche. Gli unici dati disponibili sono quelli derivanti dalla banca dati Ergonet sul numero degli avvii. ERGONET dice che, dopo un 2011 di ripresa in cui il numero degli avvii era passato dai 39 del 2010 ai 102 del 2011, per poi scendere ai 41 del 2012, le stime per il 2013 sembrano di nuovo improntate all'ottimismo in quanto per fine anno sono stimati 63 nuovi avvii.

OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di “OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE” sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

7.1.5.5	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA RAFFINAZIONE DEI PRODOTTI PETROLIFERI
7.1.5.5.0	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA RAFFINAZIONE DEI PRODOTTI PETROLIFERI
7.1.5.5.13	TURBINISTA (PETROLCHIMICA)
7.1.5.5.9	OPERATORE DI IMPIANTO PILOTA (PETROLCHIMICA)
7.1.5.9	ALTRI CONDUTTORI DI IMPIANTI CHIMICI
7.1.5.9.0	ALTRI CONDUTTORI DI IMPIANTI CHIMICI
7.1.5.9.1	ADDETTO AL GORGOGLIATORE (IMPIANTI CHIMICI)
7.1.5.9.11	CATRAMISTA (IMPIANTI CHIMICI)
7.1.5.9.15	CONDUTTORE DI APPARECCHI PER LA PRODUZIONE DI ACETILENE
7.1.5.9.16	CONDUTTORE DI APPARECCHI PER LA PRODUZIONE DI ACIDO CLORIDRICO
7.1.5.9.35	MACINATORE DI SMALTI
7.1.5.9.36	MESCOLATORE DI COLORI
7.1.5.9.37	MESCOLATORE DI INCHIOSTRI
7.1.5.9.39	MESCOLATORE DI VERNICI
7.1.5.9.4	ADDETTO ESTERNO ALCHILAZIONE
7.1.5.9.42	OPERAIO CHIMICO (IMPIANTI)
7.1.5.9.43	OPERATORE IMPIANTI ZOLFO
7.1.5.9.48	POMPISTA (IMPIANTI CHIMICI)
7.1.5.9.50	PREPARATORE DI VERNICI
7.1.5.9.55	RIEMPITORE DI BOMBOLE DI GAS
7.1.5.9.6	ADDETTO MANUTENZIONE MEZZI DI PROTEZIONE (IMPIANTI CHIMICI)
7.1.5.9.7	ADDETTO MOVIMENTAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
7.1.5.9.8	ADDETTO PRODUZIONE GRASSI (IMPIANTI CHIMICI)
7.2.2.1	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER PRODOTTI FARMACEUTICI E DI TOILETTE
7.2.2.1.0	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER PRODOTTI FARMACEUTICI E DI TOILETTE
7.2.2.1.0.0	Finitori di metalli e conduttori di impianti per finire, rivestire, placcare metalli e oggetti in me
7.2.2.1.0.1	addetto ai bagni (galvanoplastica)
7.2.2.1.0.12	cromatore di metalli
7.2.2.1.0.13	decapatore (galvanoplastica)
7.2.2.1.0.18	galvanoplastico
7.2.2.1.0.19	galvanotipista
7.2.2.1.0.24	pulitore di rivestimenti metallici
7.2.2.1.0.30	zincatore
7.2.2.1.1	ADDETTO ALLA PREPARAZIONE DELLE COMPOSIZIONI PROFUMATE
7.2.2.1.11	CONDUTTORE DI APPARECCHI DI SAPONIFICAZIONE
7.2.2.1.12	CONDUTTORE DI APPARECCHI DI STERILIZZAZIONE
7.2.2.1.26	OPERATORE SU MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI COSMETICI
7.2.2.1.4	CONDUTTORE DI APPARECCHI DI CENTRIFUGAZIONE E SUPERCENTRIFUGAZIONE
7.2.2.1.7	CONDUTTORE DI APPARECCHI DI EMULSIONAMENTO (FARMACEUTICO)
7.2.2.2.0.0	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti fotografici e assimilati
7.2.2.9	ALTRI OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVATI DALLA CHIMICA E LAVORAZI
7.2.2.9.0	ALTRI OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVATI DALLA CHIMICA E LAVORAZI
7.2.2.9.10	CONDUTTORE DI APPARECCHI PER LA PRODUZIONE DI CELLOPHANE
7.2.2.9.15	IMBOTTIGLIATORE DI GAS LIQUIDO
7.2.2.9.16	PREPARATORE COLORI
7.2.2.9.2	ADDETTO ALLA TRAFILATURA DI PRODOTTI CHIMICI
7.2.2.9.3	ADDETTO ALLE TAGLIERINE SETTORE CHIMICO
7.2.2.9.4	ADDETTO LAVORAZIONE BOMBOLE

Dati Ergonet

Per il settore della chimica i dati disponibili rispetto alle dinamiche di assunzione sono quelli afferenti alla banca dati Ergonet. Il trend degli ultimi 5 anni è decisamente in discesa dal 2010, anno in cui si è registrata una lieve ripresa rispetto agli anni precedenti, al 2013. Dal 2010 la discesa è costante, si può anzi parlare di una vera e propria picchiata sul territorio regionale. Si è infatti passati dai 564 contratti del 2008 ai soli 128 del 2012 sino agli stimati 109 di quest'anno (nella più ottimistica delle previsioni).
Il report previsionale per il quinquennio 2011 2015 predisposto dall'Isfol per il settore chimico non fa altro che confermare le stime più cupe. In prospettiva infatti si prevede il settore della chimica vivrà un periodo di sostanziale stagnazione tra il 2011 e il 2015, quinquennio in cui il valore aggiunto di settore aumenterà solo dello 0,1% l'anno. Considerato che il comparto si caratterizza per un'elevata e costante crescita della produttività del lavoro, ne consegue che pur a fronte di un minimo incremento futuro del valore aggiunto non vi saranno incrementi occupazionali. Dagli anni '90 a oggi la produttività ha infatti continuato a crescere in media dell'1,9% l'anno, con una finestra di sostanziale stagnazione fra il 2001 e il 2005. La crisi ha infine dato l'ennesimo colpo alla variabile occupazionale portando nel solo 2009 un calo del 5%. Per il 2015 le stime della domanda di lavoro nel settore sono ancora una volta negative e sono stimate in calo dell'1,4% all'anno. Rispetto al 2010 i posti di lavoro persi nel settore saranno – secondo le stime dell'Isfol – circa 14mila, 30mila rispetto al periodo pre-crisi.

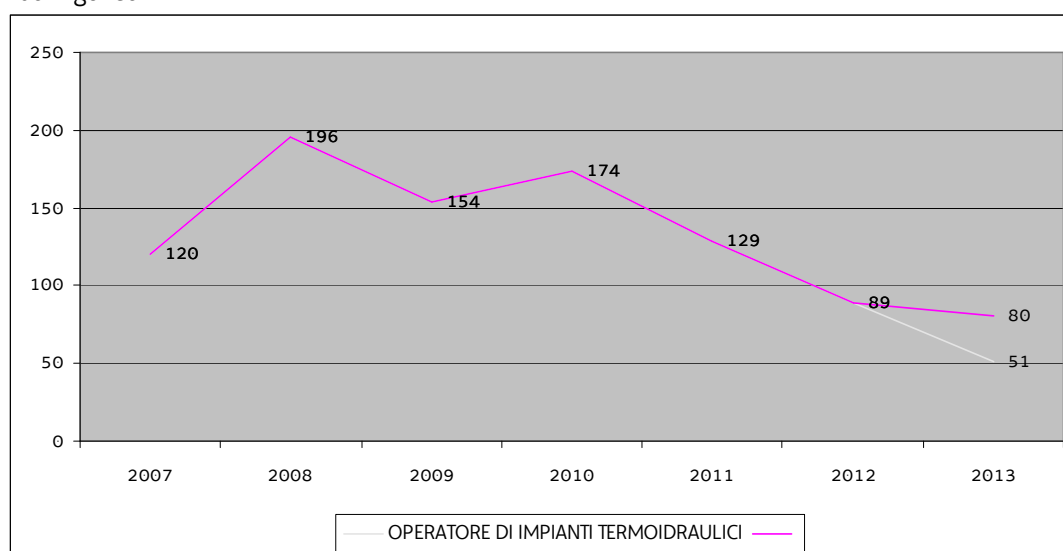
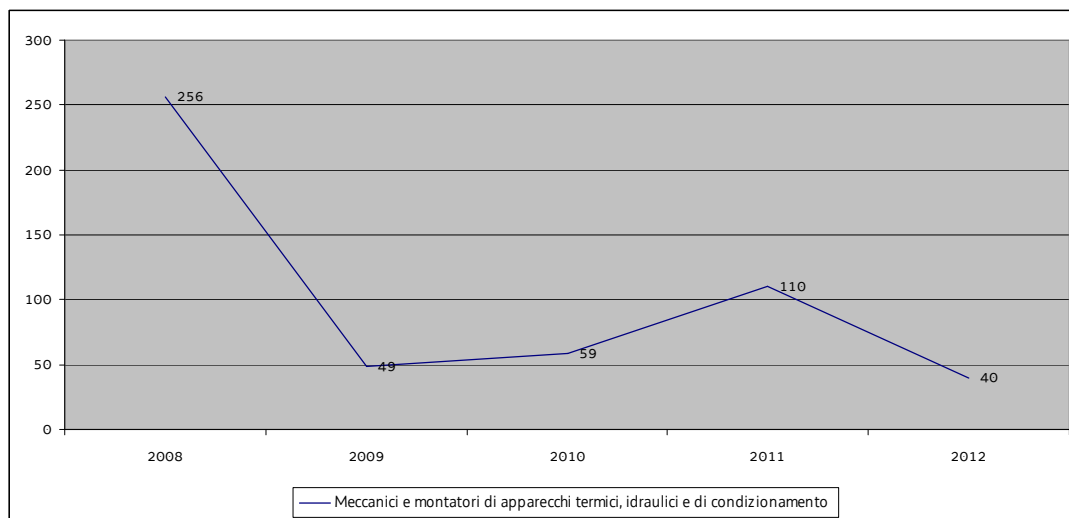
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.2.3.5	MECCANICI E MONTATORI DI APPARECCHI TERMICI, IDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO
6.2.3.5.0	MECCANICI E MONTATORI DI APPARECCHI TERMICI, IDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO
6.2.3.5.1	ADDETTO AGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA
6.2.3.5.1.0	Riparatori e manutentori di apparecchi e impianti termoidraulici industriali
6.2.3.5.1.1	addetto agli impianti di condizionamento d'aria nelle industrie
6.2.3.5.1.3	addetto alle caldaie di impianti di riscaldamento industriale
6.2.3.5.1.4	meccanico termosifonista industriale
6.2.3.5.1.5	termofrigorista industriale
6.2.3.5.10	MONTATORE DI IMPIANTI TERMICI
6.2.3.5.11	MONTATORE DI POMPE
6.2.3.5.12	MONTATORE DI TURBINE
6.2.3.5.13	TERMOFRIGORISTA
6.2.3.5.2.0	Installatori e montatori di apparecchi e impianti termoidraulici industriali
6.2.3.5.2.1	impiantista termico industriale
6.2.3.5.2.2	installatore di impianti idraulici e di condizionamento nautici
6.2.3.5.2.3	installatore di impianti industriali di condizionamento d'aria
6.2.3.5.2.4	montatore di apparecchi idraulici industriali
6.2.3.5.2.5	montatore di apparecchi termici industriali
6.2.3.5.2.6	montatore di impianti termici industriali
6.2.3.5.3	ADDETTO ALLE CALDAIE DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
6.2.3.5.4	IMPIANTISTA TERMICO
6.2.3.5.5	MECCANICO RIPARATORE DI MACCHINE A VAPORE
6.2.3.5.7	MONTATORE DI APPARECCHI IDRAULICI
6.2.3.5.8	MONTATORE DI APPARECCHI PER COMPRESSIONE
6.2.3.5.9	MONTATORE DI APPARECCHI TERMICI

Dati Ergonet

Proiezione Excelsior 2012

300
250
200
150
100
50
0
256
49
59
110
40
2008 2009 2010 2011 2012
Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento

I dati disponibili per i profili afferenti al comparto termoidraulico non delineano uno scenario incoraggiante. I grafici tracciati sulla base di entrambe le fonti delineano andamenti concordanti e paralleli. Dal 2008 il numero di contratti e di assunzioni non stagionali è in trend discendente. Sebbene vi sia stata una breve inversione di tendenza nel 2009 e 2010, la tendenza decrescente si è ora decisamente accentuata. Il numero degli avvii (dati ERGONET) del 2012 rispetto al 2011 ha subito non poche perdite, passando da 129 contratti a 89 e anche per il 2013 la prospettiva è di calo in quanto nella più rosea delle previsioni si potrà arrivare a 80 avvii. Per il 2013 non sono disponibili dati da fonte Excelsior .

OPERATORE EDILE

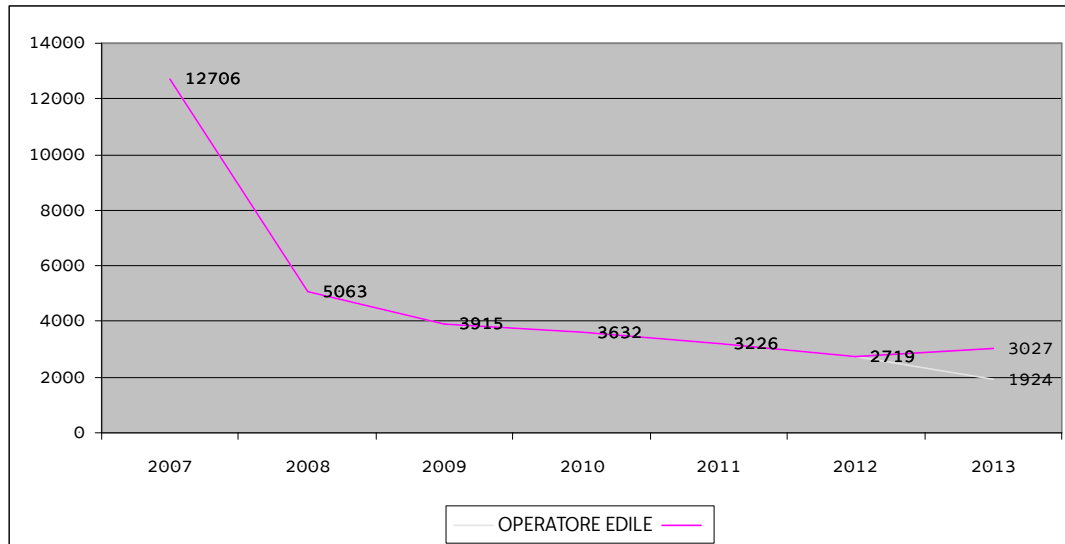
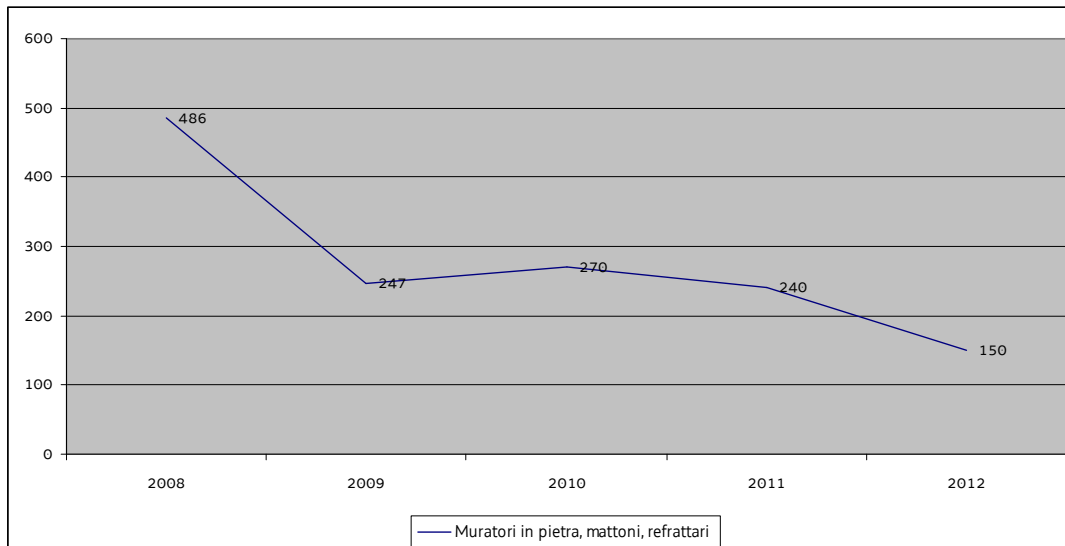
Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE EDILE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.1.2.1	MURATORI IN PIETRA, MATTONI, REFRATTARI
6.1.2.1.0	MURATORI IN PIETRA, MATTONI, REFRATTARI
6.1.2.1.0.0	Muratori in pietra e mattoni
6.1.2.1.0.1	mastro muratore in pietra o mattoni
6.1.2.1.0.10	muratore in mattoni lavori di manutenzione
6.1.2.1.0.11	muratore in pietrame
6.1.2.1.0.12	muratore in refrattario
6.1.2.1.0.13	muratore in solai
6.1.2.1.0.14	muratore paramentista
6.1.2.1.0.15	muratore per volte ed archi
6.1.2.1.0.2	muratore a secco
6.1.2.1.0.3	muratore ai forni
6.1.2.1.0.6	muratore caminista
6.1.2.1.0.8	muratore di galleria
6.1.2.1.0.9	muratore in mattoni
6.1.2.1.1	MASTRO MURATORE
6.1.2.1.10	MURATORE DI GALLERIA
6.1.2.1.11	MURATORE IN MATTONI
6.1.2.1.12	MURATORE IN PIETRAME
6.1.2.1.13	MURATORE IN REFRATTARIO
6.1.2.1.14	MURATORE IN SOLAI
6.1.2.1.15	MURATORE LAVORI DI MANUTENZIONE
6.1.2.1.16	MURATORE PARAMENTISTA
6.1.2.1.17	MURATORE PER VOLTE ED ARCHI
6.1.2.1.2	MEZZACUCCHIARA
6.1.2.1.3	MURATORE
6.1.2.1.4	MURATORE A SECCO
6.1.2.1.5	MURATORE AI FORNI
6.1.2.1.8	MURATORE CAMINISTA
6.1.2.2	MURATORI IN CEMENTO ARMATO
6.1.2.2.0	MURATORI IN CEMENTO ARMATO
6.1.2.2.1	ARMATORE CEMENTISTA
6.1.2.2.1.0	Casseronisti/Cassonisti
6.1.2.2.1.1	addetto alla posa in opera di fili o cavi d'acciaio per l'armatura di strutture in cemento armato
6.1.2.2.1.2	armatore di gettata
6.1.2.2.1.5	ferraiolo
6.1.2.2.1.6	ferraiolo per cemento armato
6.1.2.2.1.7	gabbionista
6.1.2.2.11	TENDITORE DI FILI E CAVI
6.1.2.2.2	BATTIPALO
6.1.2.2.2.0	Muratori e formatori in calcestruzzo
6.1.2.2.2.1	cementista formatore
6.1.2.2.2.2	formatore in calcestruzzo
6.1.2.2.2.3	gettatore di calcestruzzo
6.1.2.2.2.4	muratore in calcestruzzo
6.1.2.2.2.5	preparatore impasti cemento
6.1.2.2.3	CAPO CASSONISTA (CEMENTO ARMATO)
6.1.2.2.4	CASSONISTA PER CEMENTO ARMATO
6.1.2.2.5	CEMENTISTA
6.1.2.2.6	CEMENTISTA FORMATORE
6.1.2.2.7	FERRAIOLO PER CEMENTO ARMATO
6.1.2.2.9	GETTATORE DI CALCESTRUZZO
6.1.2.3.0	CARPENTIERI E FALEGNAMI NELL'EDILIZIA (ESCLUSI I PARCHETTISTI)

6.1.2.3.0.0	Carpentieri e falegnami edili
6.1.2.3.0.2	caposquadra carpenteria edile
6.1.2.3.0.3	carpentiere edile
6.1.2.3.0.4	carpentiere montatore edile
6.1.2.3.0.5	falegname di cantiere
6.1.2.3.0.7	puntellatore nell'edilizia
6.1.2.3.1	ARMATORE EDILE
6.1.2.3.4	CAPO SQUADRA FERRATORI
6.1.2.3.5	CAPOSQUADRA CARPENTERIA
6.1.2.3.6	CARPENTIERE EDILE
6.1.2.3.7	CARPENTIERE MONTATORE EDILE
6.1.2.4	PONTATORI E PONTEGGIATORI
6.1.2.4.0	PONTATORI E PONTEGGIATORI
6.1.2.4.0.0	Ponteggiatori
6.1.2.4.0.1	montatore ponteggi
6.1.2.4.0.2	pontatore di cantiere edile
6.1.2.4.0.3	ponteggiatore
6.1.2.4.0.4	pontiere edilizio
6.1.2.4.1	PONTEGGIATORE IN FERRO
6.1.2.4.2	PONTEGGIATORE IN LEGNO
6.1.2.4.3	PONTIERE EDILIZIO
6.1.2.5.0	ARMATORI DI GALLERIE, ADDETTI ALL'ARMAMENTO FERROVIARIO ED ASSIMILATI
6.1.2.5.1	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE O AL RIFACIMENTO DELLE ARMATURE
6.1.2.5.1.1	addetto alla manutenzione o al rifacimento delle armature di gallerie
6.1.2.5.1.3	armatore di galleria
6.1.2.5.2.1	armatore ferroviario
6.1.2.5.3	ARMATORE DI GALLERIA
6.1.2.5.5	ARMATORE FERROVIARIO
6.1.2.5.7	DISARMATORE - SMANTELLATORE
6.1.2.6.0	PAVIMENTATORI STRADALI ED ASSIMILATI
6.1.2.6.1	ADDETTO ALLA SEGNALETICA ORIZZONTALE
6.1.2.6.1.0	Asfaltisti
6.1.2.6.1.3	asfaltista stradale a mano
6.1.2.6.1.4	bitumatore stradale
6.1.2.6.12	LUCIDATORE
6.1.2.6.13	PAVIMENTATORE IN CEMENTO
6.1.2.6.15	SELCIATORE
6.1.2.6.2	ASFALTISTA FONDITORE
6.1.2.6.2.0	Lastricatori e pavimentatori stradali
6.1.2.6.2.1	cementista posatore di pavimenti stradali
6.1.2.6.2.7	pavimentatore in cemento
6.1.2.6.2.8	selciatore
6.1.2.6.3	ASFALTISTA STRADALE A MANO
6.1.2.6.4	BITUMATORE STRADALE
6.1.2.6.5	CALDERAIO BITUMATORE
6.1.2.6.6	CATRAMISTA
6.1.2.6.7	CEMENTISTA POSATORE
6.1.2.7.0.0	Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati
6.1.2.7.0.1	addetto al montaggio e smontaggio di stampi preformati
6.1.2.7.0.2	addetto all'applicazione di pannelli in cartongesso
6.1.2.7.0.3	montatore e sigillatore per prefabbricati
6.1.2.9	ALTRI ARTIGIANI ED OPERAI ADDETTI ALL'EDILIZIA
6.1.2.9.0	ALTRI ARTIGIANI ED OPERAI ADDETTI ALL'EDILIZIA
6.1.2.9.1	ADDETTO AL MONTAGGIO E SMONTAGGIO DI STAMPI PREFORMATI
6.1.2.9.3	GESSATORE
6.1.2.9.4	MONTATORE E SIGILLATORE PER PREFABBRICATI
6.1.3.1.0	COPRITETTI ED ASSIMILATI
6.1.3.1.0.0	Copritetti e impermeabilizzatori di solai
6.1.3.1.0.1	aggiustatetti
6.1.3.1.0.10	installatore di grondaie
6.1.3.1.0.2	applicatore di coperture impermeabili

6.1.3.1.0.3	asfaltista per edifici
6.1.3.1.0.5	copritetti in altri materiali
6.1.3.1.0.8	copritetti in legno
6.1.3.1.1	AGGIUSTATETTI
6.1.3.1.2	COPRITETTI IN ALTRI MATERIALI
6.1.3.1.3	COPRITETTI IN ASFALTO
6.1.3.1.4	COPRITETTI IN COIBENTATO
6.1.3.1.5	COPRITETTI IN LEGNO
6.1.3.1.7	INSTALLATORE DI GRONDAIE
6.1.3.2	PAVIMENTATORI E POSATORI DI RIVESTIMENTI
6.1.3.2.0	PAVIMENTATORI E POSATORI DI RIVESTIMENTI
6.1.3.2.1	APPLICATORE DI COPERTURE IMPERMEABILI
6.1.3.2.1.0	Posatori di pavimenti
6.1.3.2.1.2	pavimentatore in marmo
6.1.3.2.1.3	pavimentatore in mosaico
6.1.3.2.1.4	pavimentatore in vetro cemento
6.1.3.2.1.5	posatore di blocchetti
6.1.3.2.10	MONTATORE DI MARMI
6.1.3.2.12	PAVIMENTATORE IN ALTRI MATERIALI
6.1.3.2.13	PAVIMENTATORE IN ASFALTO
6.1.3.2.14	PAVIMENTATORE IN MARMO
6.1.3.2.15	PAVIMENTATORE IN MOSAICO
6.1.3.2.16	PAVIMENTATORE IN VETRO CEMENTO
6.1.3.2.17	PIASTRELLISTA
6.1.3.2.18	POSATORE DI BLOCCHETTI
6.1.3.2.19	RIVESTIMENTISTA
6.1.3.2.2.0	Rifinitori di pavimenti
6.1.3.2.2.2	levigatore di pavimenti
6.1.3.2.20	RIVESTIMENTISTA IN ALTRI MATERIALI
6.1.3.2.22	RIVESTIMENTISTA IN LEGNO
6.1.3.2.23	RIVESTIMENTISTA IN MARMO
6.1.3.2.24	RIVESTIMENTISTA IN MATERIALI PLASTICI
6.1.3.2.25	RIVESTIMENTISTA IN MOSAICO
6.1.3.2.26	RIVESTIMENTISTA IN VETRO
6.1.3.2.3	ASFALTISTA PER EDIFICI
6.1.3.2.3.0	Piastrellisti e rivestimentisti in pietra e materiali assimilati
6.1.3.2.3.3	montatore di marmi
6.1.3.2.3.4	piastrellista
6.1.3.2.3.5	rivestimentista in marmo
6.1.3.2.4.0	Parchettisti e posatori di pavimenti e rivestimenti sintetici e in legno
6.1.3.2.4.3	palchettista
6.1.3.2.4.4	parquettista
6.1.3.2.4.5	pavimentatore in legno
6.1.3.2.4.6	pavimentatore in materiale plastico
6.1.3.2.4.7	rivestimentista in legno
6.1.3.2.4.8	rivestimentista in materiali plastici
6.1.3.2.4.9	rivestimentista in materiali sintetici
6.1.3.2.5	LEVIGATORE DI PAVIMENTI
6.1.3.2.9	MARMORIDEISTA
6.1.3.3	INTONACATORI
6.1.3.3.0	INTONACATORI
6.1.3.3.0.0	Intonacatori
6.1.3.3.0.1	gessatore
6.1.3.3.0.2	intonacatore
6.1.3.3.1	INTONACATORE
6.1.3.4.0	INSTALLATORI DI IMPIANTI DI ISOLAMENTO E INSONORIZZAZIONE
6.1.3.4.0.0	Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione
6.1.3.4.0.1	coibentatore
6.1.3.4.0.2	coibentista (costruzioni civili ed industriali)
6.1.3.4.0.4	installatore di impianti di isolamento acustico e termico
6.1.3.4.1	COIBENTISTA (COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI)

6.1.3.4.2	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI ISOLAMENTO ACUSTICO E TERMICO
6.1.3.5.0	VETRAI
6.1.3.5.0.0	Vetrai
6.1.3.5.0.1	installatore di vetri e cristalli
6.1.3.5.0.2	vetraio in edifici

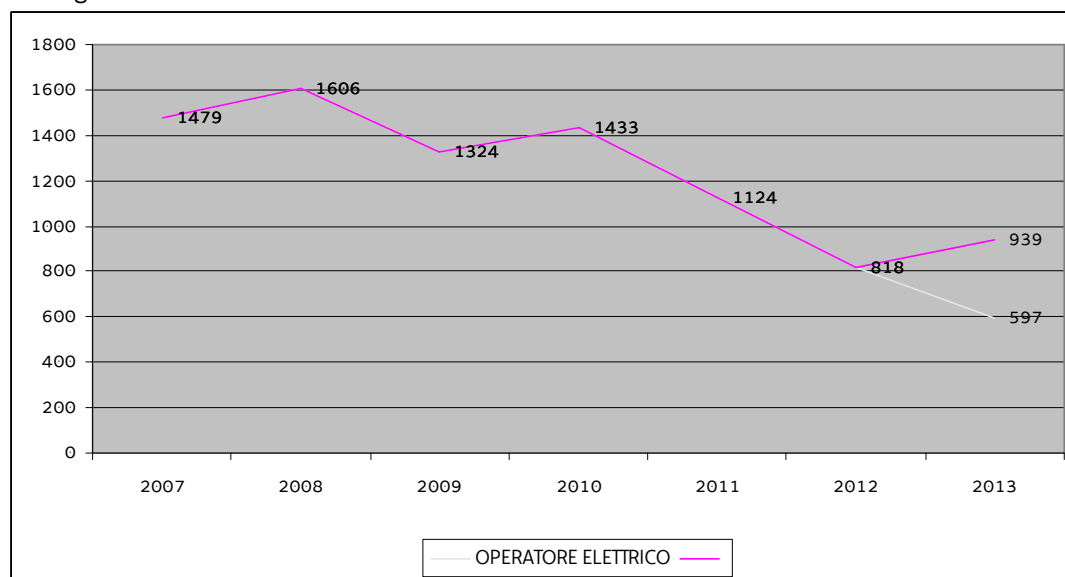
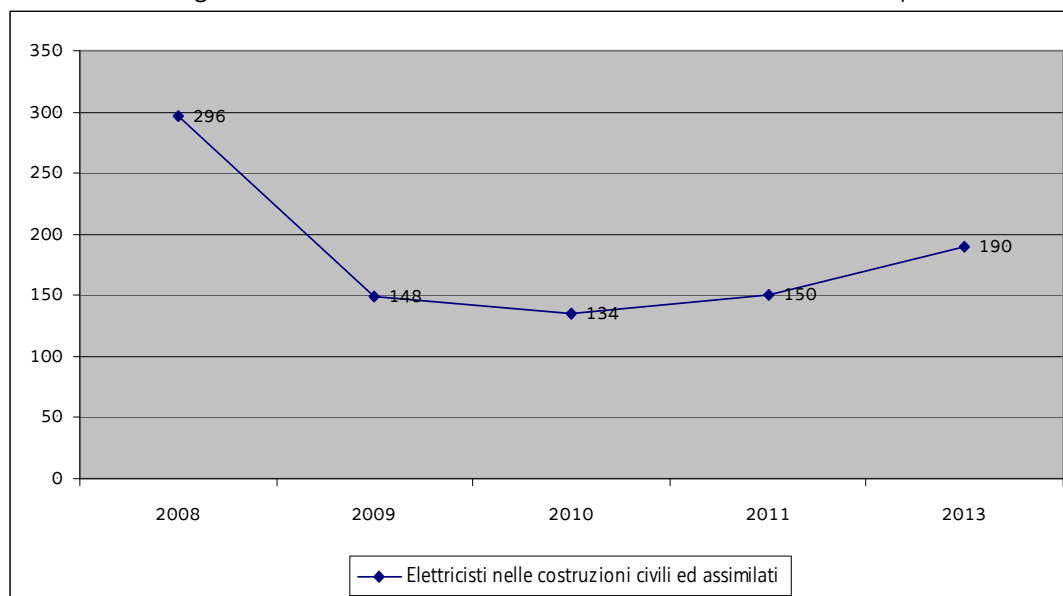
Dati Ergonet

Proiezione Excelsior 2012

I grafici tracciati sulla base dei dati provenienti dalle banche dati Ergonet ed Excelsior assumono una configurazione piuttosto simile. Il trend degli ultimi anni è inequivocabilmente quello di una sostanziale caduta della variabile occupazionale. Il numero degli avvii è passato 12.700 del 2007 ai 2719 del 2012 sino alla stima di 3027 per la fine del 2013. Tale proiezione per l'anno in corso però prefigura un primo segnale di ripresa per il settore dopo anni di caduta libera. Bisogna considerare però come tale dato di trend sia inflazionato dal fenomeno dell'emersione degli irregolari. Le sanatorie degli anni recenti riguardanti la forza lavoro immigrata e irregolare ha fatto emergere un gran numero di posizioni che

altrimenti non sarebbero state conteggiate all'interno del database Ergonet. Questo significa che il trend di discesa reale sarebbe stato ancor più ripido e repentino negli anni se non fosse stato sostenuto appunto dall'emersione di contratti a titolarità di lavoratori che prima del 2008 non venivano nemmeno conteggiati fra la forza lavoro ma che erano comunque in organico alle aziende del settore. Anche il grafico tracciato sulla base delle previsioni di assunzioni espresse dal sistema informativo Excelsior non risulta affatto incoraggiante. Il trend è inequivocabilmente di discesa, addirittura le aspettative di assunzione non stagionali passano dalle 240 del 2011 alle sole 150 del 2012. Il report dell'Isfol sulle previsioni per il settore a livello nazionale per il quinquennio 2011 – 2015 non è affatto incoraggiante. Dal 2008 gli investimenti in costruzioni si sono notevolmente ridotti, anche e soprattutto a causa della difficoltà da parte delle famiglie ad accedere ai mutui bancari. La conseguenza è stata che nel biennio 2008-2010 l'attività del settore è diminuita del 13,4%. Per il periodo 2011-2015 il tasso di variazione dell'attività è previsto essere pressoché nullo, con un aumento dell'occupazione medio stimato dello 0,7% l'anno, che verrà però alimentato solo dal 2013 al 2015. A livello nazionale nel 2015 il numero di occupati rispetto al 2010 sarà superiore solo di 59mila addetti, numeri assai modesti considerato che nel settore lavorano quasi 2 milioni di persone.

OPERATORE ELETTRICO

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE ELETTRICO" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

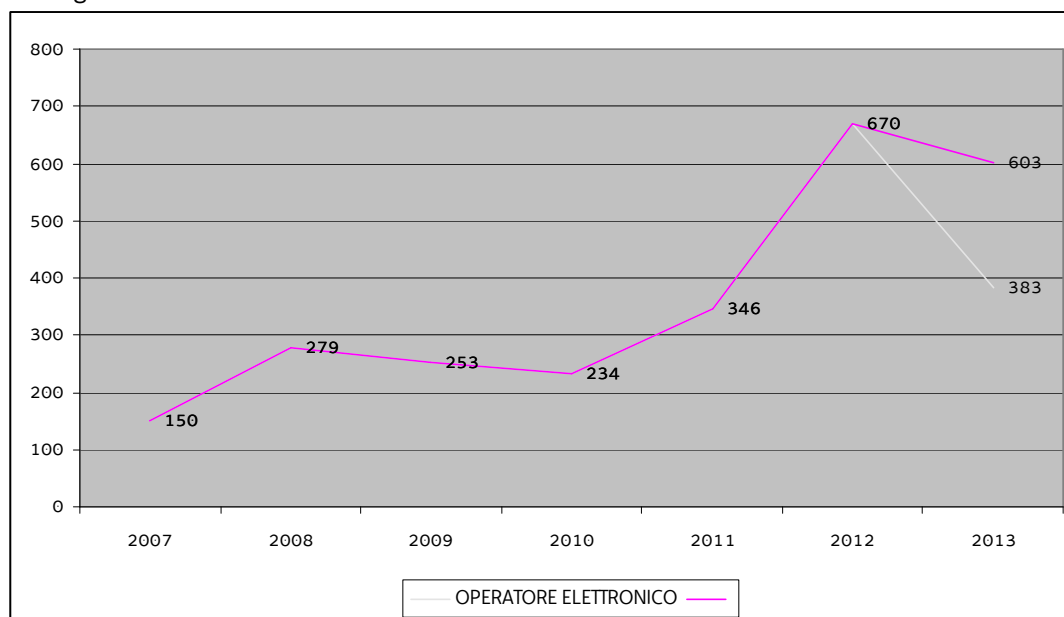
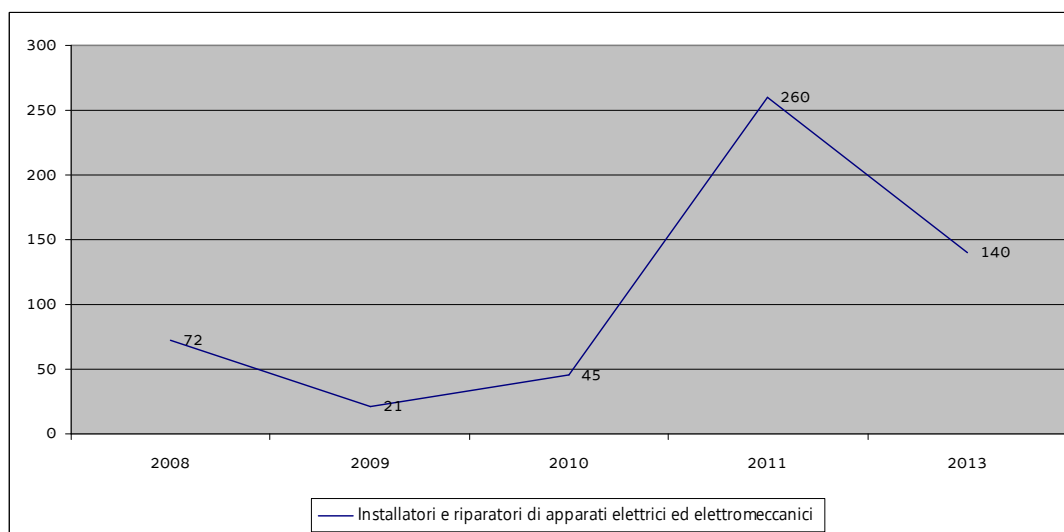
6.1.3.7	ELETTRICISTI NELLE COSTRUZIONI CIVILI ED ASSIMILATI
6.1.3.7.0	ELETTRICISTI NELLE COSTRUZIONI CIVILI ED ASSIMILATI
6.1.3.7.0.0	Elettricisti ed installatori di impianti elettrici nelle costruzioni civili
6.1.3.7.0.1	elettricista di impianti di illuminazione al neon
6.1.3.7.0.2	elettricista impiantista di cantiere
6.1.3.7.0.3	elettricista per impianti esterni ed interni nelle costruzioni
6.1.3.7.0.4	installatore di impianti di allarme nelle abitazioni
6.1.3.7.0.5	installatore di insegne luminose nei negozi
6.1.3.7.1	ELETTRICISTA
6.1.3.7.2	ELETTRICISTA DI MINIERA
6.1.3.7.3	ELETTRICISTA DI RIPRESA CINE E TV
6.1.3.7.4	ELETTRICISTA DI SCENA
6.1.3.7.5	ELETTRICISTA ILLUMINAZIONE NEON
6.1.3.7.6	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE
6.1.3.7.7	ELETTRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE COSTRUZIONI

Dati Ergonet

Proiezione excelsior 2013
Nel 2012 il sistema Informativo excelsior di Union Camere non fornisce dati relativi alle prospettive di assunzione della figura "elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati". La serie viene ripresa dal 2013.

Per i profili afferenti al comparto elettrico l'andamento delle curve di rappresentazione dei dati forniscono informazioni quanto meno incoraggianti. I dati Excelsior per il 2012 non sono disponibili ma fino al 2011 il trend era di lieve ripresa in seguito però a un calo molto significativo rispetto ai livelli pre-crisi, e quindi dal 2008 al 2010. Tale trend di ripresa sembra trovare conferma nel 2013 per cui ci sono 190 aspettative di assunzione. Anche la curva degli avvii da dati Ergonet dipinge un quadro in lieve ripresa: dagli 818 avvii del 2012 alla fine del 2013 si potrebbe arrivare a quota 939. Non si tratta di grandi impennate, certo, ma comunque di un'inversione di tendenza.
Secondo quanto riportato nel report sulle previsioni settoriali realizzato dall'Isfol la produttività del lavoro nel periodo compreso fra il 2011 e il 2015 aumenterà dello 0,9% , mentre l'occupazione crescerà dello 0,5% a livello nazionale. In base a tali proiezioni in Italia gli occupati del settore "elettrico ed elettronico" saranno nel 2015 12.600 in più rispetto al 2010. I livelli non raggiungeranno comunque i numeri pre-crisi rispetto ai quali avremo ancora 23.000 posti di lavoro in meno.

OPERATORE ELETTRONICO

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE ELETTRONICO" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.2.4.3	RIPARATORI DI APPARECCHI RADIO, TELEVISIVI ED AFFINI
6.2.4.3.0	RIPARATORI DI APPARECCHI RADIO, TELEVISIVI ED AFFINI
6.2.4.3.0.3	radiotecnico
6.2.4.3.0.5	riparatore di apparecchi televisivi
6.2.4.3.1	ANTENNISTA
6.2.4.3.4	RADIOTECNICO
6.2.4.3.6	RIPARATORE DI APPARECCHI TELEVISIVI
6.2.4.4.0	INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI TELEGRAFICI E TELEFONICI
6.2.4.4.0.0	Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione
6.2.4.4.0.1	addetto ai ponti radio mobili
6.2.4.4.0.10	installatore di impianti televisivi a circuito chiuso
6.2.4.4.0.11	meccanico manutentore cablotelegrafista
6.2.4.4.0.12	montatore di centrali telefoniche
6.2.4.4.0.14	riparatore di impianti telefonici
6.2.4.4.0.2	antennista
6.2.4.4.0.8	installatore di impianti telefonici
6.2.4.4.1	ADDETTO AI PONTI RADIO MOBILI
6.2.4.4.10	MECCANICO MANUTENTORE CABLOTELEGRAFISTA
6.2.4.4.12	RIPARATORE DI IMPIANTI RADIOTELEGRAFICI
6.2.4.4.13	RIPARATORE DI IMPIANTI TELEFONICI
6.2.4.4.15	RIPARATORE TELEFONICO
6.2.4.4.2	APPARECCHIATORE TELEFONICO
6.2.4.4.4	INSTALLATORE DI IMPIANTI CITOFONICI
6.2.4.4.5	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI FILODIFFUSIONE
6.2.4.4.6	INSTALLATORE DI IMPIANTI RADIOTELEGRAFICI
6.2.4.4.7	INSTALLATORE DI IMPIANTI TELEFONICI
6.2.4.4.8	INSTALLATORE DI IMPIANTI TELEGRAFICI
6.2.4.4.9	INSTALLATORE DI IMPIANTI TELEVISIVI A CIRCUITO CHIUSO
6.2.4.5	INSTALLATORI DI LINEE ELETTRICHE, RIPARATORI E CAVISTI
6.2.4.5.0	INSTALLATORI DI LINEE ELETTRICHE, RIPARATORI E CAVISTI
6.2.4.5.0.0	Installatori, manutentori e riparatori di linee elettriche, cavisti
6.2.4.5.0.1	addetto alla posa di cavi elettrici
6.2.4.5.0.11	guardalinee elettriche
6.2.4.5.0.12	installatore bassa tensione
6.2.4.5.0.13	installatore di linee trasmissione energia elettrica
6.2.4.5.0.14	montatore cavi elettrici
6.2.4.5.0.15	montatore di linee elettriche
6.2.4.5.0.16	nastratore di linee elettriche
6.2.4.5.0.4	caposquadra elettricisti
6.2.4.5.0.5	elettricista manutentore di impianti
6.2.4.5.0.6	elettricista tiralinee
6.2.4.5.0.7	giuntista di cavi elettrici
6.2.4.5.0.9	giuntista di linee sotterranee
6.2.4.5.1	ADDETTO ALLA POSA DI CAVI ELETTRICI
6.2.4.5.10	INSTALLATORE BASSA TENSIONE
6.2.4.5.11	INSTALLATORE DI LINEE TRASMISSIONE ENERGIA ELETTRICA

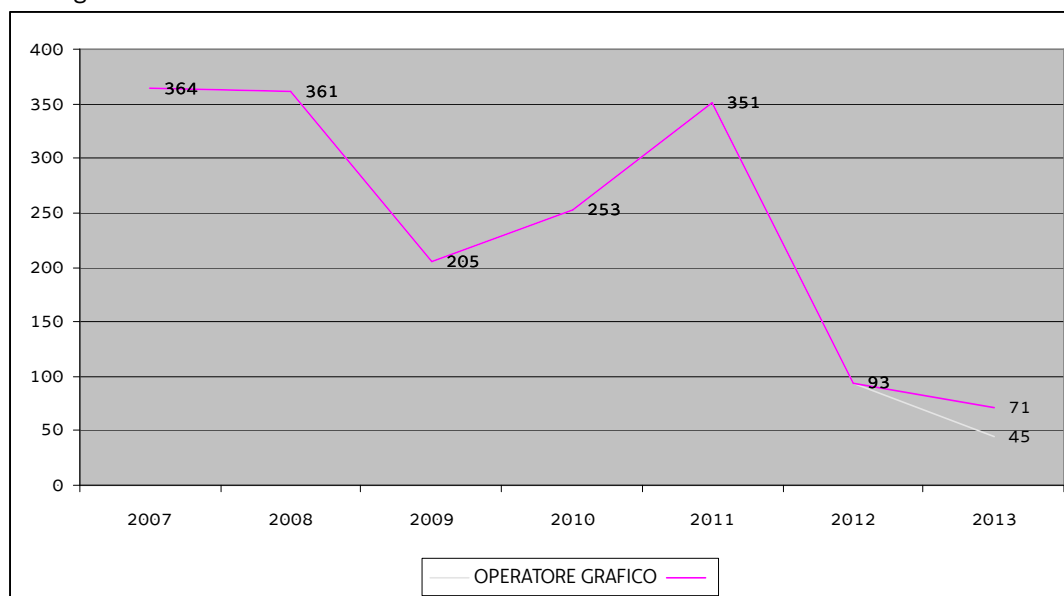
Dati Ergonet

Proiezione excelsior 2013

La curva tracciata dalle stime di assunzione del sistema informativo Excelsior ricalcano l'andamento pluriennale disegnato anche dai dati Ergonet. Dopo un periodo di ripresa del numero di aspettative di assunzione e del numero di avvii al lavoro che va dal 2009 a tutto il 2012 il 2013 fa segnare il passo al profilo in parola. Rispettivamente i valori di Excelsior dal 2012 al 2013 passano da 260 a 140 e i dati afferenti alla base dati Ergonet passano da 670 a 603 (previsione al 31 dicembre su base dati aggiornata al 20 agosto 2013).
Si registra pertanto una battuta d'arresto per un comparto che sembrava dare segnali di salute e di ottimismo ma che come molti altri risente in modo inequivocabile della crisi economica.

OPERATORE GRAFICO

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE GRAFICO" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.3.4.1.0	COMPOSITORI TIPOGRAFICI
6.3.4.1.0.0	Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa
6.3.4.1.0.1	addetto al prestampa
6.3.4.1.0.14	fotocompositore
6.3.4.1.0.15	fotoincisore
6.3.4.1.0.16	fotolitografo
6.3.4.1.0.18	fototipografo
6.3.4.1.0.20	impaginatore
6.3.4.1.0.23	macchinista tipografo
6.3.4.1.0.30	rilievografo
6.3.4.1.0.35	tipografo impressore
6.3.4.1.0.8	compositore stampatore
6.3.4.1.0.9	compositore tipografo
6.3.4.1.1	COMPOSITORE A MACCHINA
6.3.4.1.10	GRAFICO IMPAGINATORE
6.3.4.1.11	GRANITORE TIPOGRAFO
6.3.4.1.12	IMPAGINATORE
6.3.4.1.14	MACCHINISTA TIPOGRAFO
6.3.4.1.16	MONTATORE DI CLICHES
6.3.4.1.17	PROTO
6.3.4.1.18	VIDEOCOMPOSITORE SU SISTEMA COMPUTERIZZATO
6.3.4.1.2	COMPOSITORE A MANO
6.3.4.1.5	COMPOSITORE STAMPATORE
6.3.4.1.6	COMPOSITORE TIPOGRAFO
6.3.4.2.0	TIPOGRAFI IMPRESSORI
6.3.4.2.0.0	Stampatori offset e alla rotativa
6.3.4.2.0.2	conduttore di macchine da stampa o riproduzione
6.3.4.2.0.4	rotativista
6.3.4.2.0.7	stampatore offset
6.3.4.2.10	PREPARATORE DI BOZZE
6.3.4.2.11	RILIEVOGRAFO
6.3.4.2.12	RULLATORE TIPOGRAFO
6.3.4.2.17	TIPOGRAFO IMPRESSORE
6.3.4.2.4	CROMISTA TIPOGRAFO
6.3.4.2.5	IMPRESSORE LITOGRAFO
6.3.4.2.8	OPERATORE CALCOGRAFICO
6.3.4.2.9	POLIGRAFICO
6.3.4.3.0	STAMPATORI OFFSET E ALLA ROTATIVA
6.3.4.3.1	CAPO MACCHINA ROTATIVA
6.3.4.3.2	CONDUTTORE DI MACCHINE DA STAMPA O RIPRODUZIONE
6.3.4.3.6	STAMPATORE
6.3.4.3.7	STAMPATORE ALLA ROTATIVA
6.3.4.3.8	STAMPATORE OFFSET
6.3.4.4.2.0	Litografi, serigrafisti e incisori tipografici
6.3.4.4.2.4	incisore litografo
6.3.4.4.2.9	serigrafo
6.3.4.4.3	STEREOTIPISTA
6.3.4.5.0	INCISORI, ACQUAFORTISTI, SERIGRAFISTI ASSIMILATI
6.3.4.5.0.0	Rilegatori e rifinitori post stampa
6.3.4.5.0.1	addetto alla piegatrice per rilegatura
6.3.4.5.0.10	legatore di libri
6.3.4.5.0.11	legatore in brochure
6.3.4.5.0.13	rilegatore
6.3.4.5.0.5	cucitore di legatoria

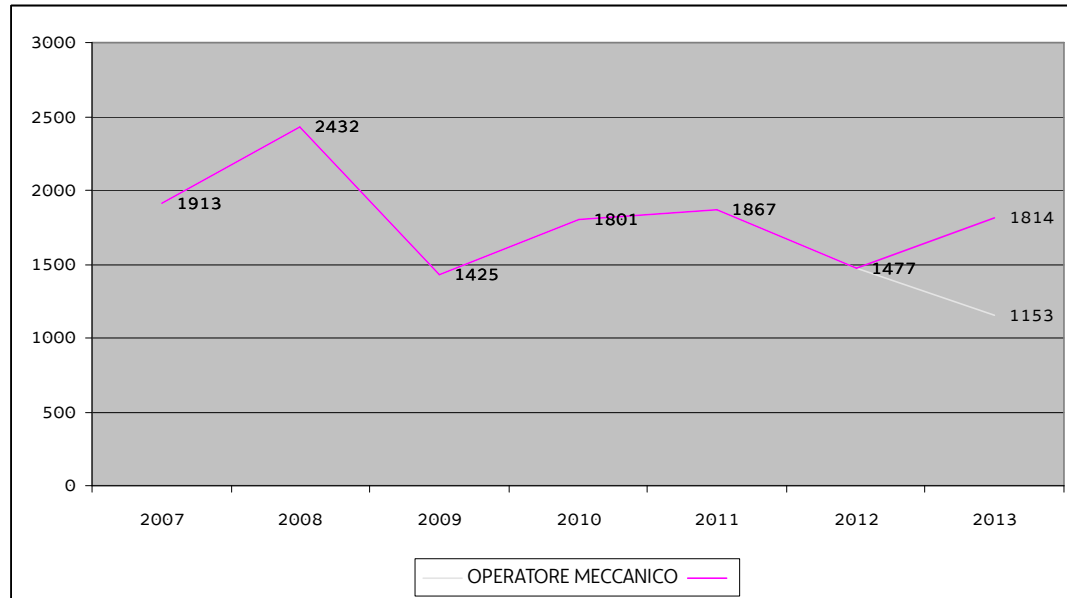
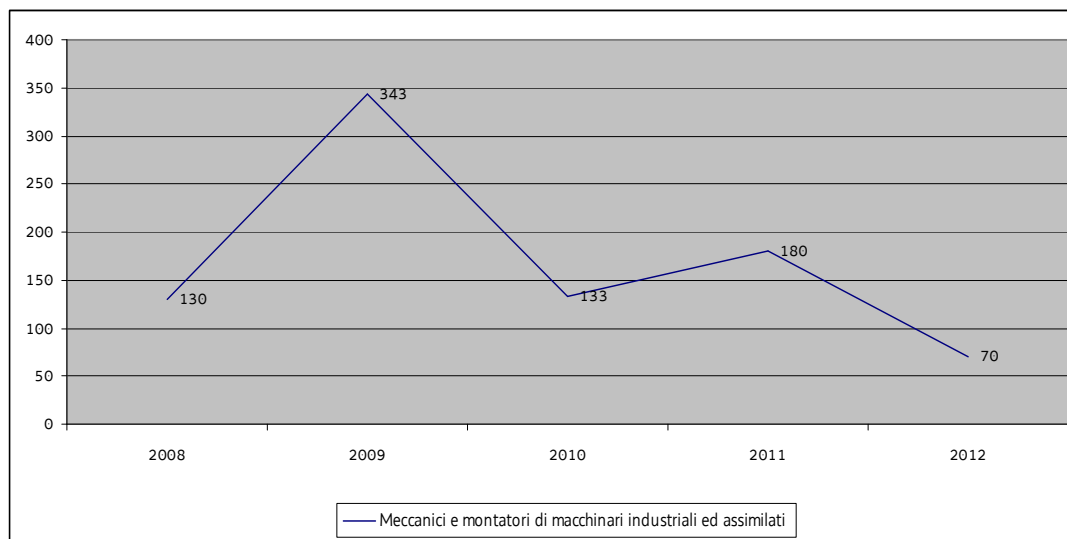
6.3.4.5.0.9	legatore di blocchi di carta
6.3.4.6	RILEGATORI ED ASSIMILATI
6.3.4.6.0	RILEGATORI ED ASSIMILATI
6.3.4.6.1	ADDETTO ALLA PIEGATRICE PER RILEGATURA
6.3.4.6.10	LEGATORE DI LIBRI
6.3.4.6.11	LEGATORE IN BROCHURE
6.3.4.6.12	RIFILATORE DI FOGLI
6.3.4.6.13	RILEGATORE
6.3.4.6.2	ADDETTO ALLA PIEGATRICE TIPOGRAFICA
6.3.4.6.4	CUCITORE DI LEGATORIA
6.3.4.6.6	DISEGNATORE A ROTOCALCO (POLIGRAFICI)
6.3.4.6.8	DORATORE DI TAGLI
6.3.4.6.9	IMPAGINATORE (QUOTIDIANI E PERIODICI)
6.3.4.7.0	FOTOTIPOGRAFI E FOTOTECNICI
6.3.4.7.1	ADDETTO AL TAGLIO NEGATIVI
6.3.4.7.10	FOTOINCISORE
6.3.4.7.11	FOTOLITOGRAFO
6.3.4.7.12	FOTOTECNICO ELIOGRAFO
6.3.4.7.13	FOTOTIPOGRAFO
6.3.4.7.15	MACCHINISTA FOTOTIPISTA
6.3.4.7.17	RITOCCATORE FOTOTIPOGRAFICO
6.3.4.7.18	STAMPATORE
6.3.4.7.19	STAMPATORE DI FOTOGRAFIE
6.3.4.7.2	ADDETTO ALLO SVILUPPO FOTOGRAFICO
6.3.4.7.21	SVILUPPATORE DI FOTOGRAFIE
6.3.4.7.3	ADDETTO LABORATORIO FOTOGRAFICO
6.3.4.7.4	AGGIUNTATORE DI PELLICOLA FOTOGRAFICA
6.3.4.7.5	ASSISTENTE ALLO SVILUPPO FOTOTIPOGRAFICO
6.3.4.7.9	FOTOCOMPOSITORE

Dati Ergonet

Rispetto la figura dell'Operatore grafico gli unici dati disponibili sono quelli relativi agli avvii e quindi afferenti alla banca dati Ergonet. Dopo un periodo di ripresa che dai 205 avvii del 2009 aveva portato a 353 avvii nel 2010 e addirittura a 351 avvii in regione nel 2011, per il 2012 si sono registrati solo 93 avvii, che dovrebbero scendere intorno ai 60/70 (71 la stima più ottimistica) per il 2013. Trend di continua discesa quindi per l'Operatore grafico che non sembra avere ad oggi prospettive di ripresa.

OPERATORE MECCANICO

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di “OPERATORE MECCANICO” sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.2.2.3	ATTREZZISTI DI MACCHINE UTENSILI E AFFINI
6.2.2.3.0	ATTREZZISTI DI MACCHINE UTENSILI E AFFINI
6.2.2.3.1	ADDETTO ATTREZZAGGIO MACCHINE UTENSILI
6.2.2.3.1.0	Attrezzisti di macchine utensili
6.2.2.3.1.1	addetto attrezzaggio macchine utensili
6.2.2.3.1.10	finitore di utensilerie
6.2.2.3.1.12	lappatore di metalli
6.2.2.3.1.13	levigatore di metalli
6.2.2.3.1.14	lisciatore finitore di metalli
6.2.2.3.1.15	lucidatore di metalli
6.2.2.3.1.16	meccanico fresatore
6.2.2.3.1.2	affilatore arrotino
6.2.2.3.1.20	rettificatore di parti metalliche
6.2.2.3.1.21	rifinitore di stampi
6.2.2.3.1.22	rifinitore di utensilerie
6.2.2.3.1.23	sabbiatore di metalli
6.2.2.3.1.24	sbavatore di metalli
6.2.2.3.1.25	smerigliatore di metalli
6.2.2.3.1.26	spazzolatore di metalli
6.2.2.3.1.28	tornitore di metalli
6.2.2.3.1.30	utensilista
6.2.2.3.1.4	attrezzatore di trance e presse
6.2.2.3.1.6	attrezzista di macchine automatiche
6.2.2.3.1.7	attrezzista di officina
6.2.2.3.1.8	attrezzista stampista
6.2.2.3.1.9	calibrista
6.2.2.3.11	LIMATORE A MANO
6.2.2.3.12	MASCHIATORE
6.2.2.3.13	PIALLATORE
6.2.2.3.14	PUNTATORE MECCANICO
6.2.2.3.15	RIFINITORE DI STAMPI
6.2.2.3.16	RIFINITORE DI UTENSILERIE
6.2.2.3.17	STAMPISTA
6.2.2.3.18	TARATORE
6.2.2.3.19	UTENSILISTA
6.2.2.3.2	AGGIUSTATORE MECCANICO
6.2.2.3.2.0	Aggiustatori meccanici
6.2.2.3.2.1	aggiustatore meccanico di utensili
6.2.2.3.2.2	limatore a mano
6.2.2.3.2.3	maschiatore
6.2.2.3.2.5	puntatore meccanico
6.2.2.3.3	ATTREZZATORE DI TRANCE E PRESSE
6.2.2.3.4	ATTREZZISTA CAMPIONARISTA
6.2.2.3.5	ATTREZZISTA DI MACCHINE AUTOMATICHE
6.2.2.3.6	ATTREZZISTA DI OFFICINA
6.2.2.3.7	ATTREZZISTA STAMPISTA
6.2.2.3.8	CALIBRISTA
6.2.2.3.9	FINITORE DI UTENSILERIE
6.2.3.3	MECCANICI E MONTATORI DI MACCHINARI INDUSTRIALI ED ASSIMILATI
6.2.3.3.0	MECCANICI E MONTATORI DI MACCHINARI INDUSTRIALI ED ASSIMILATI
6.2.3.3.1	COMPRESSORISTA
6.2.3.3.1.0	Riparatori e manutentori di macchinari e impianti industriali
6.2.3.3.1.2	meccanico riparatore di macchine a vapore

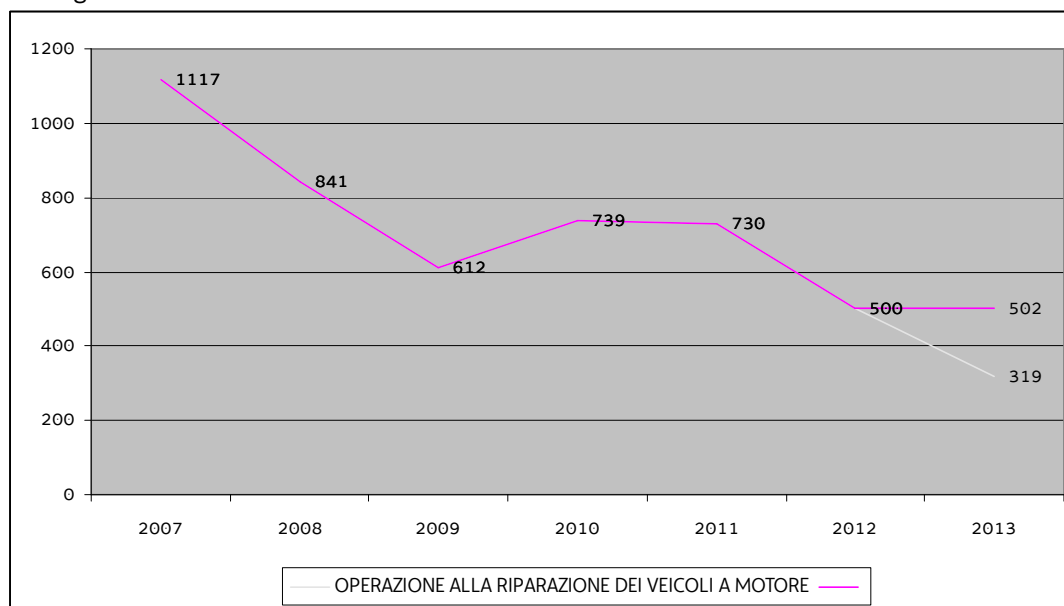
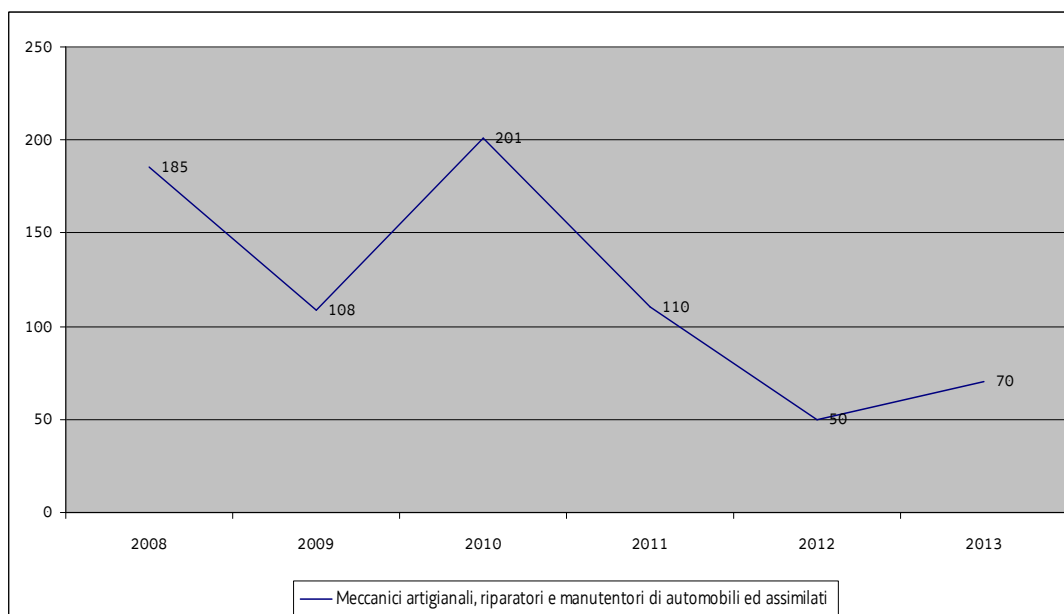
6.2.3.3.1.3	riparatore di ascensori
6.2.3.3.1.4	riparatore di linea di montaggio
6.2.3.3.10	RIPARATORE DI ASCENSORI
6.2.3.3.11	RIPARATORE DI LINEA DI MONTAGGIO
6.2.3.3.12	RIPARATORE DI MACCHINE NELLE INDUSTRIE POLIGRAFICHE
6.2.3.3.2	MONTATORE DI APPARECCHI PER ASPIRAZIONE
6.2.3.3.2.0	Installatori e montatori di macchinari e impianti industriali
6.2.3.3.2.1	montatore di apparecchi per aspirazione
6.2.3.3.2.10	montatore di turbine
6.2.3.3.2.2	montatore di apparecchi per compressione
6.2.3.3.2.3	montatore di gru
6.2.3.3.2.5	montatore di macchinario di industrie poligrafiche
6.2.3.3.2.6	montatore di macchine filtranti
6.2.3.3.2.7	montatore di macchine industriali
6.2.3.3.2.8	montatore di pompe
6.2.3.3.2.9	montatore di presse
6.2.3.3.3	MONTATORE DI IMPIANTI DI DEPOSITO CARBURANTI
6.2.3.3.4	MONTATORE DI MACCHINARIO DI INDUSTRIE POLIGRAFICHE
6.2.3.3.5	MONTATORE DI MACCHINE FILTRANTI
6.2.3.3.6	MONTATORE DI MACCHINE INDUSTRIALI
6.2.3.3.7	MONTATORE DI PRESSE
6.2.3.3.8	MONTATORE TORRI DI PERFORAZIONE
6.2.3.3.9	MOTORISTA AGRICOLO
6.2.3.4.0	FRIGORISTI
6.2.3.4.1	FRIGORISTA
6.2.3.4.1.0	Frigoristi industriali
6.2.3.4.1.1	frigorista industriale
6.2.3.4.1.2	meccanico frigorista industriale
6.2.3.4.1.3	montatore di macchine frigorifere nelle industrie
6.2.3.4.2	MECCANICO FRIGORISTA
6.2.3.4.3	MONTATORE DI FRIGORIFERI
7.2.7.1	ASSEMBLATORI IN SERIE DI PARTI DI MACCHINE
7.2.7.1.0	ASSEMBLATORI IN SERIE DI PARTI DI MACCHINE
7.2.7.1.0.0	Assemblatori in serie di parti di macchine
7.2.7.1.0.1	assemblatore di macchinario termoidraulico
7.2.7.1.0.13	montatore motorista
7.2.7.1.0.2	montatore aeronautico
7.2.7.1.0.3	montatore di automobili
7.2.7.1.0.6	montatore di macchine agricole
7.2.7.1.0.8	montatore di motori
7.2.7.1.1	ASSEMBLATORE DI MACCHINARIO TERMOIDRAULICO
7.2.7.1.10	MONTATORE DI MOTORI A SCOPPIO
7.2.7.1.11	MONTATORE DI MOTORI DIESEL
7.2.7.1.12	MONTATORE DI SCALE MOBILI
7.2.7.1.13	MONTATORE MOTORISTA
7.2.7.1.2	MONTATORE AERONAUTICO
7.2.7.1.3	MONTATORE DI AUTOMOBILI
7.2.7.1.4	MONTATORE DI BICICLETTE
7.2.7.1.5	MONTATORE DI CICLI
7.2.7.1.6	MONTATORE DI MACCHINE AGRICOLE
7.2.7.1.7	MONTATORE DI MOTOCICLI
7.2.7.1.8	MONTATORE DI MOTORI

Proiezione Excelsior 2012

Per meccanici e montatori i grafici afferenti alle due diverse fonti informative (Ergonet ed Excelsior) sembrano piuttosto omogenei, anche se di fatto discese e ascese sono da uno all'altro sfasate di un anno. Secondo i dati Excelsior la ripresa per la figura dell'Operatore meccanico parte dal 2008, per la fonte Ergonet dal 2009. Entrambi i tracciati mostrano una discesa dei contratti dal 2011 al 2012, mentre Excelsior per il 2013 non fornisce alcuna informazione, Ergonet fa presagire segnali di ripresa mostrando una crescita di 350 avvii (dai 1477 del 2012 ai 1814 del 2013).
Maggiori informazioni si possono trarre dalla 124esima indagine congiunturale realizzata da Finmeccanica attraverso un campione di imprese del settore. La prima evidenza è quella del permanere della situazione recessiva che si protrae dall'estate del 2011. L'indagine riporta i dati consuntivi del 3° trimestre del 2012 e le previsioni per il 4° trimestre del 2012. I dati del terzo trimestre mostrano in modo

chiaro un ulteriore peggioramento della situazione che ad oggi non trova nemmeno una parziale compensazione nella componente estera della domanda che risente della stagnazione in atto nei principali paesi dell'area UE.
Diminuisce il numero degli ordini che va al di sotto del limite minimo per la normale gestione di un'impresa. Le previsioni per la parte finale dell'anno non evidenziano cambi di tendenza, con una domanda interna che continua a cedere il passo e una domanda estera anch'essa in fase stagnante. L'indagine congiunturale di Federmeccanica riporta che il 51% delle imprese ritiene di non variare i volumi produttivi per la fine del 2012, il 18% prevede un incremento a fronte di un 31% delle imprese intervistate che prevede una diminuzione. Anche la produzione verso l'estero non sembra chissacchè virtuosa nelle aspettative per la fine dell'anno 2012 in quanto il 22% delle imprese prevede un aumento a fronte di un 21% che prevede una diminuzione. In conseguenza di ciò solo il 6% delle imprese intervistate pensa ad un aumento degli organici mentre il 19% sta pensando ad un ridimensionamento.
Certo le previsioni di Federmeccanica sono valide su scala nazionale ed è anche vero che nelle analisi non è possibile prescindere dalle dimensioni delle aziende coinvolte nelle indagini. Rimane il fatto che il quadro per l'immediato futuro è a tinte fosche e che la ripresa del numero di avvii così come si desume da ERGONET è da verificare nel tempo.

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

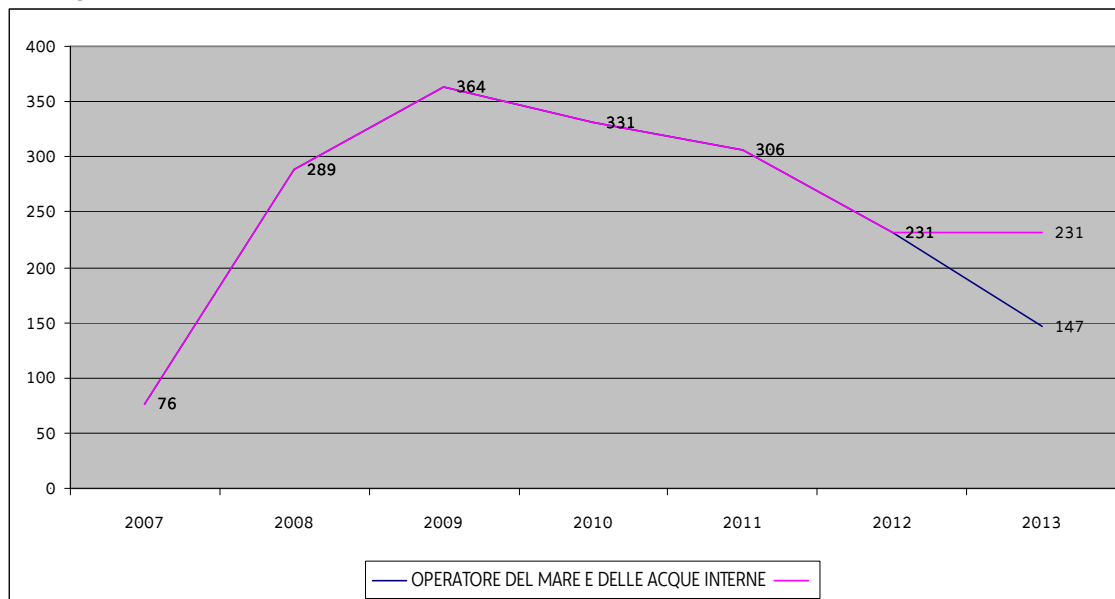
6.2.3.1	MECCANICI ARTIGIANALI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AUTOMOBILI ED ASSIMILATI
6.2.3.1.0	MECCANICI ARTIGIANALI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AUTOMOBILI ED ASSIMILATI
6.2.3.1.1	APPLICATORE DI ACCESSORI
6.2.3.1.1.0	Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore
6.2.3.1.1.10	riparatore di autoveicoli
6.2.3.1.1.11	riparatore di motoveicoli
6.2.3.1.1.2	meccanico di macchine agricole
6.2.3.1.1.3	meccanico di motori a scoppio
6.2.3.1.1.4	meccanico di motori diesel
6.2.3.1.1.5	meccanico motorista
6.2.3.1.1.6	meccanico riparatore d'auto
6.2.3.1.1.7	meccanico riparatore di motocicli
6.2.3.1.1.9	radiatorista
6.2.3.1.10	MECCANICO DI MACCHINE AGRICOLE
6.2.3.1.11	MECCANICO DI MOTORI A SCOPPIO
6.2.3.1.12	MECCANICO DI MOTORI DIESEL
6.2.3.1.13	MECCANICO FILIERISTA
6.2.3.1.14	MECCANICO MANUTENTORE
6.2.3.1.15	MECCANICO MOTORISTA
6.2.3.1.16	MECCANICO RIPARATORE D'AUTO
6.2.3.1.17	MECCANICO RIPARATORE DI MOTOCICLI
6.2.3.1.19	RIPARATORE DI AUTOVEICOLI
6.2.3.1.2	APPLICATORE DI VETRI
6.2.3.1.2.0	Gommisti
6.2.3.1.2.1	gommista
6.2.3.1.20	RIPARATORE DI BICICLETTE
6.2.3.1.21	RIPARATORE DI GIOCATTOLI MECCANICI
6.2.3.1.22	RIPARATORE DI MACCHINE DA CUCIRE
6.2.3.1.23	RIPARATORE DI MACCHINE PER UFFICIO (NON ELETTRICHE)
6.2.3.1.24	RIPARATORE DI MOTOVEICOLI
6.2.3.1.3.0	Meccanici di biciclette e veicoli assimilati
6.2.3.1.4	ELICISTA
6.2.3.1.5	GOMMISTA
6.2.3.1.6	MECCANICO ALLA MANUTENZIONE
6.2.3.1.7	MECCANICO CONGEGNATORE
6.2.3.1.8	MECCANICO COSTRUTTORE SU BANCO
6.2.3.1.9	MECCANICO DI BORDO
6.2.3.2.0	MECCANICI E RIPARATORI DI MOTORI DI AEREI
6.2.3.2.0.0	Meccanici, riparatori e manutentori di aerei
6.2.3.2.0.2	meccanico aeronautico
6.2.3.2.0.3	meccanico di motori a reazione

Dati Ergonet

Proiezione Excelsior 2013

Il riparatore di veicoli a motore vede forse il 2013 come un anno di svolta. Dopo diversi anni di calo sia i dati Excelsior sia i dati Ergonet dicono che il trend potrebbe iniziare ad essere positivo. Le proiezioni Excelsior ci dicono che nel 2013 ci sono 20 assunzioni in più (70 rispetto alle 50 del 2012), mentre l'ndamento degli avviamenti ERGONET fa registrare una sostanziale tenuta (502 avviamenti a fronte dei 500 del 2012). I segnali di ripresa sono deboli per poter affermare che siamo in presenza di un'inversione di tendenza definitiva ma sono comunque presenti.

OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.4.5.1.0	ACQUACOLTORI ED ASSIMILATI
6.4.5.1.0.0	Acquacoltori
6.4.5.1.0.1	acquacoltore
6.4.5.1.0.3	allevatore ittico
6.4.5.1.0.5	operatore in acquacoltura
6.4.5.1.1	ACQUACOLTORE
6.4.5.1.3	ALLEVATORE ITTICO
6.4.5.1.5	OPERATORE IN ACQUACOLTURA
6.4.5.1.6	OPERATORE IN ACQUACOLTURA MARINA (GAMBERI E PESCE BIANCO)
6.4.5.1.7	PISCICOLTORE
6.4.5.2	PESCATORI DELLA PESCA COSTIERA ED IN ACQUE INTERNE
6.4.5.2.0	PESCATORI DELLA PESCA COSTIERA ED IN ACQUE INTERNE
6.4.5.2.0.0	Pescatori della pesca costiera e in acque interne
6.4.5.2.0.10	vallivo di pesca in laguna
6.4.5.2.11	VALLIVO DI PESCA IN LAGUNA
6.4.5.2.8	PESCATORE DI MOLLUSCHI
6.4.5.3.3	PESCATORE DI ALTO MARE
7.3.1.1.0.0	Addetti agli impianti fissi in agricoltura e nell' allevamento
7.3.1.1.1	ADDETTO ALL'ESSICCATORE AGRICOLO
7.4.5.1	MARINAI DI COPERTA
7.4.5.1.0	MARINAI DI COPERTA
7.4.5.1.0.0	Marinai di coperta
7.4.5.1.0.1	addetto al rizzaggio e al derizzaggio
7.4.5.1.0.11	marinaio di imbarcazioni da diporto
7.4.5.1.0.14	marittimo
7.4.5.1.0.15	mozzo
7.4.5.1.0.18	nostromo
7.4.5.1.0.19	ormeggiatore
7.4.5.1.0.2	cambusiere
7.4.5.1.0.9	marinaio
7.4.5.1.1	CAMBUSIERE
7.4.5.1.10	MARINAIO FLUVIALE
7.4.5.1.11	MARITTIMO
7.4.5.1.12	MOZZO
7.4.5.1.15	NOSTROMO
7.4.5.1.16	ORMEGGIATORE
7.4.5.1.18	SECONDO DI CAMERA
7.4.5.1.20	TIMONIERE
7.4.5.1.3	CAPO PESCA
7.4.5.1.5	COMMESSO DI BORDO
7.4.5.1.8	MANOVRATORE DI BACINO NAVALE
7.4.5.1.9	MARINAIO DI SALVATAGGIO

Dati Ergonet

Per la figura professionale dell'operatore del mare e delle acque interne sono disponibili i soli dati Ergonet. Dopo un periodo di ascesa (si potrebbe parlare addirittura di impennata) degli avvii dal 2007 al 2009, arco di tempo in cui il numero di posizioni avviate è passato da 76 a 364, la curva assume un trend discendente e pressoché costante. Il 2013 sarebbe invece il primo anno di tenuta in cui il numero degli avvii non cala. Non è un'inversione di tendenza ma è comunque una soluzione di continuità dopo la lunga discesa dal 2009. Rimane da valutare se l'impennata post 2007 fosse dovuta a effettiva maggiore richiesta del mercato o dall'emersione di lavoro irregolare.

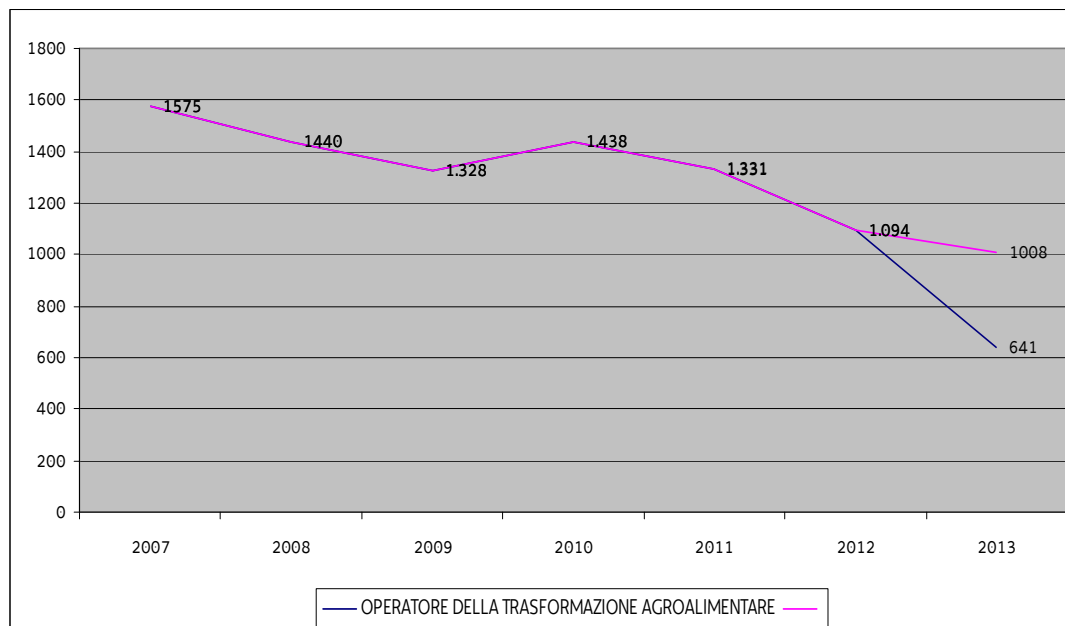
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

Per il conteggio degli avviamenti in regione riguardo alla qualifica di "OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE" sono stati presi in considerazione i dati Ergonet relativi ai seguenti profili:

6.5.1.1.0	MACELLAI, PESCIAIOLI ED ASSIMILATI
6.5.1.1.1	ABBATTITORE DI ANIMALI
6.5.1.1.1.0	Macellai e abbattitori di animali
6.5.1.1.1.10	scuoiatore di macelleria
6.5.1.1.1.12	stagionatore di carni
6.5.1.1.1.13	tagliatore di macelleria
6.5.1.1.1.2	colatore di grasso di macelleria
6.5.1.1.1.4	disossatore
6.5.1.1.1.6	macellatore
6.5.1.1.1.9	scarnificatore
6.5.1.1.12	INSACCATORE DI CARNI
6.5.1.1.13	MACELLAIO
6.5.1.1.14	MACELLATORE
6.5.1.1.16	MATTATORE
6.5.1.1.17	MONDATORE DI PESCE
6.5.1.1.18	NORCINO
6.5.1.1.19	PREPARATORE DI BUDELLA
6.5.1.1.2	AFFUMICATORE DI CARNI E PESCI
6.5.1.1.2.1	insaccatore di carni
6.5.1.1.2.2	insaccatore salatore
6.5.1.1.2.3	norcino
6.5.1.1.2.4	preparatore di budella
6.5.1.1.21	SALATORE
6.5.1.1.22	SALATORE DI CARNI E PESCI
6.5.1.1.26	SCARNIFICATORE
6.5.1.1.27	SCUOIATORE DI MACELLERIA
6.5.1.1.3	ANNOCCATORE
6.5.1.1.3.0	Pesciaioli
6.5.1.1.3.4	tagliatore di pesce
6.5.1.1.30	STAGIONATORE DI CARNI
6.5.1.1.31	STIVATORE DI CARNI E PESCI
6.5.1.1.32	TAGLIATORE DI MACELLERIA
6.5.1.1.4.0	Addetti alla conservazione di carni e pesci
6.5.1.1.4.2	confezionatore di carni e pesci
6.5.1.1.4.6	salatore di carni e pesci
6.5.1.1.5	CONFEZIONATORE DI CARNI E PESCI
6.5.1.1.8	DISOSSATORE
6.5.1.2.0	PANETTIERI E PASTAI ARTIGIANALI
6.5.1.2.1	CONFEZIONATORE PASTAIO ARTIGIANALE
6.5.1.2.1.0	Panettieri
6.5.1.2.1.1	fornaio panificatore
6.5.1.2.1.2	panettiere
6.5.1.2.1.3	panificatore
6.5.1.2.2	FORNAIO PANIFICATORE
6.5.1.2.2.0	Pastai
6.5.1.2.2.2	pastaio artigianale
6.5.1.2.2.3	preparatore di paste artigianali
6.5.1.2.4	PANETTIERE
6.5.1.2.5	PANIFICATORE
6.5.1.2.6	PASTAIO ARTIGIANALE
6.5.1.3	PASTICCERI, GELATAI E CONSERVIERI ARTIGIANALI
6.5.1.3.0	PASTICCERI, GELATAI E CONSERVIERI ARTIGIANALI
6.5.1.3.1.0	Pasticcieri e cioccolatai

6.5.1.3.1.1	addetto alla farcitura
6.5.1.3.1.12	cuocitore di pasticceria
6.5.1.3.1.14	farcitore di pasticceria
6.5.1.3.1.16	impastatore di paste e biscotti artigianali
6.5.1.3.1.17	impastatore di pasticceria
6.5.1.3.1.19	pasticciere artigianale
6.5.1.3.1.21	preparatore di ripieni per dolci
6.5.1.3.1.7	confettiere
6.5.1.3.10	CONSERVIERE
6.5.1.3.15	CUOCITORE DI PASTICCERIA
6.5.1.3.16	DECORATORE DI PASTICCERIA
6.5.1.3.17	FARCITORE DI PASTICCERIA
6.5.1.3.18	GELATIERE ARTIGIANALE
6.5.1.3.2	BISCOTTIERE
6.5.1.3.2.0	Gelatai
6.5.1.3.2.1	gelatiere artigianale
6.5.1.3.2.2	operaio specializzato nella preparazione di gelati
6.5.1.3.2.3	preparatore di creme di gelato
6.5.1.3.2.4	preparatore di granite
6.5.1.3.20	IMPASTATORE DI PASTE E BISCOTTI ARTIGIANALI
6.5.1.3.21	IMPASTATORE DI PASTICCERIA
6.5.1.3.23	PASTICCIERE ARTIGIANALE
6.5.1.3.25	PREPARATORE DI RIPIENI PER DOLCI
6.5.1.3.3.2	cernitore di frutta per marmellate
6.5.1.3.4	CERNITORE DI FRUTTA
6.5.1.3.7	CIOCCOLATAIO
6.5.1.3.9	CONFETTIERE
6.5.1.4.0.3	classificatore alimentare
6.5.1.4.3	CLASSIFICATORE DI MANGIMI
6.5.1.4.4	DEGUSTATORE DI PRODOTTI ALIMENTARI
6.5.1.4.5	DEGUSTATORE DI VINI, LIQUORI E ALTRE BEVANDE
6.5.1.4.7	CLASSIFICATORE ALIMENTARE
6.5.1.5.0	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI CASEARIE
6.5.1.5.0.4	casaro
6.5.1.5.0.5	confezionatore caseario artigianale
6.5.1.5.0.6	operaio specializzato nelle lavorazioni casearie
6.5.1.5.4	CASARO
6.5.1.5.5	CONFEZIONATORE CASEARIO ARTIGIANALE
6.5.1.5.6	FORMAGGIAIO
6.5.1.5.7	RICOTTAIO
6.5.1.6.0	OPERAI DELLA PREPARAZIONE E DELLA LAVORAZIONE DELLE FOGLIE DI TABACCO
6.5.1.6.6	CERNITORE DI TABACCO
7.3.2.1.0	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA CONSERVAZIONE E LA LAVORAZIONE DELLA CARNE E DEL PESCE
7.3.2.1.0.0	Conduttori di macchinari per la conservazione e la lavorazione della carne e del pesce
7.3.2.1.1	RIEMPITORE DI SCATOLAME DI CARNE E PESCE
7.3.2.2.0	CONDUTTORI DI APPARECCHI PER LA LAVORAZIONE INDUSTRIALE DI PRODOTTI LATTIERO CASEARI
7.3.2.2.0.0	Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero – caseari
7.3.2.2.0.2	addetto alla stagionatura del formaggio (caseario industriale)
7.3.2.2.0.7	confezionatore caseario industriale
7.3.2.2.1	ADDETTO ALLA IMPASTATRICE (CASEARIO INDUSTRIALE)
7.3.2.2.10	FERMENTATORE CASEARIO INDUSTRIALE
7.3.2.2.12	SALATORE CASEARIO INDUSTRIALE
7.3.2.2.2	ADDETTO ALLA STAGIONATURA DEL FORMAGGIO (CASEARIO INDUSTRIALE)
7.3.2.2.8	CONFEZIONATORE CASEARIO INDUSTRIALE
7.3.2.3.0	CONDUTTORI DI MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA LAVORAZIONE DEI CEREALI E DELLE SPEZIE E PER PRODOTTI A
7.3.2.3.1	ABBURATTATORE (MACINAZIONE DI CEREALI)
7.3.2.3.1.0	Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione dei cereali
7.3.2.3.1.10	insilatore per cereali o mangimi
7.3.2.3.1.14	mangimista
7.3.2.3.1.16	mugnaio
7.3.2.3.1.2	addetto alla pulitrice di semole

7.3.2.3.14	CONDUTTORE DI MACCHINE PER MOLITURA GRANAGLIE
7.3.2.3.17	LAVATORE DI CEREALI
7.3.2.3.19	MACINATORE DI MANGIMI
7.3.2.3.2	ADDETTO AGLI ESSICCATOI PER PASTE ALIMENTARI
7.3.2.3.21	MOLITORE
7.3.2.3.23	MUGNAIO
7.3.2.3.24	SETACCIATORE DI CEREALI
7.3.2.3.25	SFOGLIATORE PASTAIO
7.3.2.3.29	TIRATORE DI PASTA ALIMENTARE
7.3.2.3.3	ADDETTO AL SEPARATORE DI SPEZIE E CEREALI
7.3.2.3.3.0	Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione di prodotti a base di cereali
7.3.2.3.3.5	caricatore di presse per paste alimentari
7.3.2.3.5	ADDETTO ALLA PULITRICE DI SEMOLE
7.3.2.3.6	ADDETTO ALLE FARINIERE (MACINAZIONE DI CEREALI)
7.3.2.4.0	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER IL TRATTAMENTO E LA CONSERVAZIONE DELLA FRUTTA, DELLE MANDORLE, DELLE V
7.3.2.4.12	OPERATORE DI MACCHINE PER LA CERNITA DI AGRUMI
7.3.2.4.14	RIEMPITORE DI SCATOLAME DI LEGUMI, FRUTTA E VERDURA
7.3.2.4.4.0	Conduttori di macchinari per la produzione di oli di semi
7.3.2.4.6	ESSICCATORE DI FRUTTA E VERDURA
7.3.2.4.9	MONDATORE DI FRUTTA E VERDURA
7.3.2.5.0.5	addetto alle insaccatrici (zuccherificio)
7.3.2.5.3	ADDETTO AL REFRATTOMETRO (ZUCCHERIFICIO)
7.3.2.6.0	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA PREPARAZIONE E LA PRODUZIONE DEL THE, DEL CAFFÈ, DEL CACAO E DELLA C
7.3.2.6.1.0	Conduttori di macchinari per la preparazione e la produzione del the, del caffè e del cacao
7.3.2.6.1.5	torrefattore di caffè
7.3.2.6.2	IMPASTATORE DI CACAO
7.3.2.6.8	TORREFATTORE DI CAFFE'
7.3.2.7.5	CONDUTTORE DI IMPIANTI TECNOLOGICI LAVORAZIONE TABACCO
7.3.2.8	VINIFICATORI INDUSTRIALI, BIRRAI ED OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA PREPARAZIONE DI LIQUORI E BEV
7.3.2.8.0	VINIFICATORI INDUSTRIALI, BIRRAI ED OPERAI ADDETTI A MACCHINARI PER LA PREPARAZIONE DI LIQUORI E BEV
7.3.2.8.1.0	Addetti a macchinari industriali per la vinificazione
7.3.2.8.1.24	selezionatore di uva per vino
7.3.2.8.1.33	vinificatore
7.3.2.8.1.7	cantiniere (industria vinicola)
7.3.2.8.1.8	cantiniere di fermentazione (industria vinicola)
7.3.2.8.11	BIRRAIO
7.3.2.8.12	CANTINIERE (INDUSTRIA VINICOLA)
7.3.2.8.13	CANTINIERE DI FERMENTAZIONE (INDUSTRIA VINICOLA)
7.3.2.8.2	ADDETTO AGLI ALAMBICCHI DI DISTILLATI DI VINO
7.3.2.8.2.0	Addetti a macchinari industriali per la produzione di birra
7.3.2.8.2.1	birraio
7.3.2.8.21	CONFEZIONATORE DI BEVANDE IN BOTTIGLIA
7.3.2.8.25	CUOCITORE DI MALTO
7.3.2.8.27	DISTILLATORE DI ALCOOL ALIMENTARE
7.3.2.8.3.0	Addetti a macchinari industriali per la produzione di liquori, di distillati e di bevande alcoliche
7.3.2.8.3.7	distillatore di alcool alimentare
7.3.2.8.3.9	gassiere
7.3.2.8.38	IMBOTTIGLIATORE DI ACQUE MINERALI
7.3.2.8.4.0	Addetti a macchinari industriali per la produzione di bevande analcoliche e gassate
7.3.2.8.41	MACERATORE PER INFUSIONI
7.3.2.8.47	PIGIATORE DI UVE PER MOSTO
7.3.2.8.50	SELEZIONATORE DI UVA PER VINO
7.3.2.8.58	TRAVASATORE DI VINI E LIQUORI
7.3.2.8.59	VINIFICATORE
7.3.2.8.7	ADDETTO ALLA PREPARAZIONE DI ALCOOL ALIMENTARE
7.3.2.8.8	ADDETTO ALLA REFRIGERAZIONE NELL'INDUSTRIA VINICOLA
7.3.2.9.0	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PASTICCERIA E PRODOTTI DA FORNO
7.3.2.9.0.0	Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno
7.3.2.9.0.1	addetto alla farcitrice (industria alimentare)
7.3.2.9.0.10	impastatore di paste e biscotti
7.3.2.9.0.13	infornatore per prodotti alimentari

7.3.2.9.0.19	preparatore di creme (industria alimentare)
7.3.2.9.0.2	addetto alla impastatrice di prodotti da forno
7.3.2.9.0.4	colatore a macchina di prodotti dolciari
7.3.2.9.1	ADDETTO ALLA FARCITRICE (INDUSTRIA ALIMENTARE)
7.3.2.9.10	IMPASTATORE DI PASTE E BISCOTTI
7.3.2.9.12	INFORNATORE DI PASTICCERIA INDUSTRIALE
7.3.2.9.13	INFORNATORE PER PRODOTTI ALIMENTARI
7.3.2.9.16	MISCELATORE DI PASTICCERIA INDUSTRIALE
7.3.2.9.17	PANETTONIERE
7.3.2.9.18	PREPARATORE DI CREME (INDUSTRIA ALIMENTARE)
7.3.2.9.19	PREPARATORE DI IMPASTO E FOGLIO PER PASTIGLIE
7.3.2.9.2	ADDETTO ALLA IMPASTATRICE DI PRODOTTI DA FORNO
7.3.2.9.4	COLATORE A MACCHINA DI PRODOTTI DOLCIARI
7.3.2.9.8	GELATIERE INDUSTRIALE
7.3.2.9.9	IMPASTATORE DI CARAMELLE

Per l'Operatore della trasformazione agroalimentare sono disponibili i soli dati Ergonet. I numeri sono e restano senza dubbio significativi (la proiezione a dicembre 2013 sulla base dei dati del 20 agosto 2013 parla di 641 avvii in regione). L'aspetto problematico sta nel trend di discesa della figura in parola. Anche in caso di conferma del valore massimo della proiezione da giugno a dicembre siamo comunque in presenza di un calo, che peraltro è costante da diversi anni . Sono infatti oltre due terzi i posti persi dal 2007 a oggi. Va segnalato tuttavia che la figura professionale è molto ampia e gli stessi profili che la compongono sono molto diversi fra loro (dal pasticcere al panettiere, dal macellaio al preparatore di pesce) e che quindi, all'interno di una tendenza generale e sintesi dell'andamento di tutti i diversi profili, possono esserci significative differenze da una figura a un'altra.

14_48_1_DDS_PROG GEST 6707_9_ALL8

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA, POLITICHE GIOVANILI E RICERCA'
Servizio Programmazione e Gestione Interventi Formativi
Servizio Osservatorio Mercato del Lavoro
Posizione Organizzativa Integrazione dei Sistemi Formativi, Definizione di Standard e Profili Formativi

RAPPORTO SUGLI ESITI OCCUPAZIONALI DEGLI ALLIEVI DEI PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Novembre 2013

INDICE DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE

Il presente Rapporto ha per oggetto l'indagine sugli esiti occupazionali degli **allievi qualificati nell'annualità formativa 2011/12** al termine di un percorso triennale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Tali percorsi sono stati realizzati dall'Associazione temporanea di scopo, denominata Effe.Pi, incaricata dalla Regione, a seguito di uno specifico Avviso pubblico, della loro organizzazione e gestione.

L'obiettivo dell'indagine è quello di **monitorare le carriere lavorative** degli **803 allievi qualificati** nel periodo ricompreso **fra il conseguimento della qualifica professionale** (giugno 2012) **e il 31 ottobre 2013.**

Il processo di rilevazione degli esiti occupazionali ha riguardato in una prima fase l'incrocio dei dati degli allievi risultanti dalla banca dati della formazione professionale regionale Netforma con quelli presenti nel **sistema ERGONET**, il database regionale nel quale vengono registrate le comunicazioni obbligatorie relative ai contratti di lavoro.

In una seconda fase, le informazioni desunte dal sistema Ergonet sono state integrate con i dati rilevati mediante un'indagine telefonica di tipo quanti/qualitativa, svolta a ottobre 2013. L'indagine ha permesso di convalidare i dati amministrativi e di reperire, allo stesso tempo, informazioni sugli allievi non riscontrati all'interno di Ergonet. A tutti gli allievi intervistati è stato somministrato un questionario strutturato finalizzato al reperimento delle informazioni sugli esiti occupazionali (vedi Parte IV – Il questionario telefonico). Il protocollo adottato prevedeva, ai fini della realizzazione positiva dell'intervista, almeno 3 tentativi di contatto con l'intervistato.

Al termine delle due fasi le informazioni raccolte hanno riguardato **706 allievi** qualificati, pari al 87,9% della popolazione. Per 97 allievi, pari al 12,1%, non è stato possibile ottenere alcuna informazione. Si tratta per lo più di allievi stranieri rientrati in patria (per raggiunti limiti di età in quanto minori non accompagnati o per aver concluso il proprio progetto di studio), o di allievi, non presenti nel sistema Ergonet, di cui si sono perse le tracce a seguito del cambio residenza e di recapito telefonico.

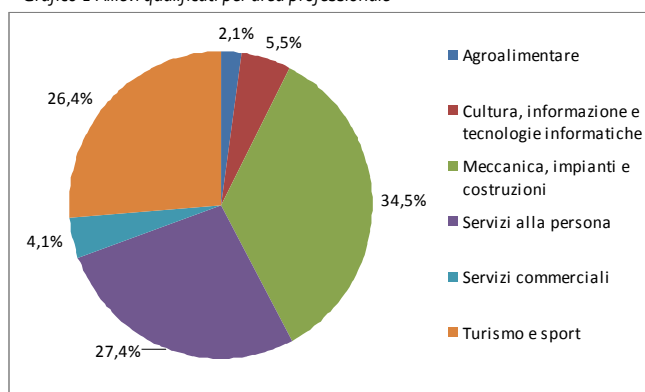
L'analisi di tipo quantitativo e qualitativo compiuta rende conto prioritariamente dello stato occupazionale degli allievi qualificati a partire dalle dimensioni assolute per passare poi alla disaggregazione dei dati in relazione ai profili professionali di qualifica, alle caratteristiche degli allievi (genere, età, provenienza) e alla situazione lavorativa per gli occupati (coerenza o meno con il profilo di qualifica, tipologia di contratto, ecc…).

Il Rapporto è strutturato in **quattro parti**. La prima riguarda le caratteristiche degli allievi qualificati. La seconda riporta una descrizione commentata dei risultati dell'indagine integrata con grafici e tabelle di riepilogo. Nella terza parte vengono allegate tutte le tabelle con i dati di dettaglio. Nella quarta, infine, viene presentato il questionario utilizzato per le interviste telefoniche.

PARTE I – PRESENTAZIONE DEI DATI INIZIALI

ALLIEVI QUALIFICATI SUDDIVISI PER PROFESSIONALITÀ

In totale gli allievi qualificati nell'anno formativo 2011/2012 al termine dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) sono stati 803. Suddividendo tale dato in relazione all'area professionale di qualifica, evidenziati nel Grafico 1 e nella relativa Tabella, si può notare la forte concentrazione dei qualificati rispetto a 3 aree professionali (*Meccanica, impianti e costruzioni*, *Turismo e sport* e *Servizi alla persona*) che nel loro complesso rappresentano l'88,3% del totale, rendendo di fatto residuale il numero di qualificati nelle altre 4 aree (11,7%).

Grafico 1 Allievi qualificati per area professionale

Allievi qualificati per area professionale

Area	v.a	%
Agroalimentare	17	2,1%
Cultura, infor. e tecnologie inf.	44	5,5%
Meccanica, impianti e costruzioni	277	34,5%
Servizi alla persona	220	27,4%
Servizi commerciali	33	4,1%
Turismo e sport	212	26,4%
Totale complessivo	803	100,0%

ALLIEVI QUALIFICATI SUDDIVISI PER CARATTERISTICHE SOCIO ANAGRAFICHE

Suddividendo gli allievi rispetto al genere (vedi Grafico 2) si registra una maggioranza di maschi (56,7%) rispetto alle femmine (42,4%). Rispetto alla provenienza (vedi Grafico 3) si registra una netta prevalenza di qualificati italiani rispetto a quelli stranieri, anche se questi ultimi rappresentano una percentuale significativa pari al 22,0%.

Grafico 2 Allievi qualificati per genere

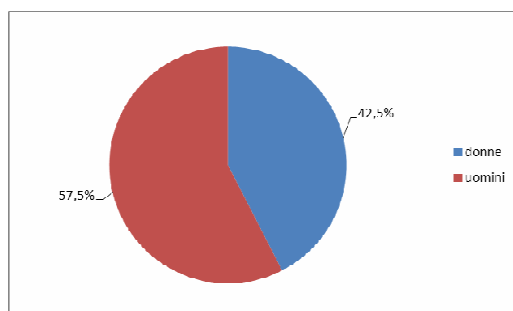
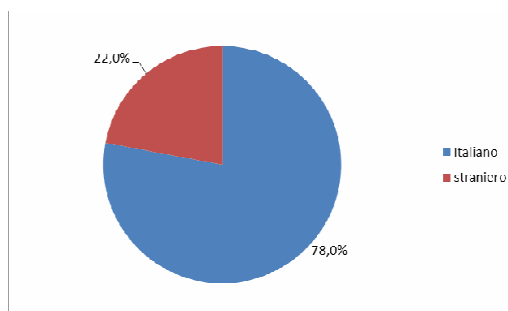



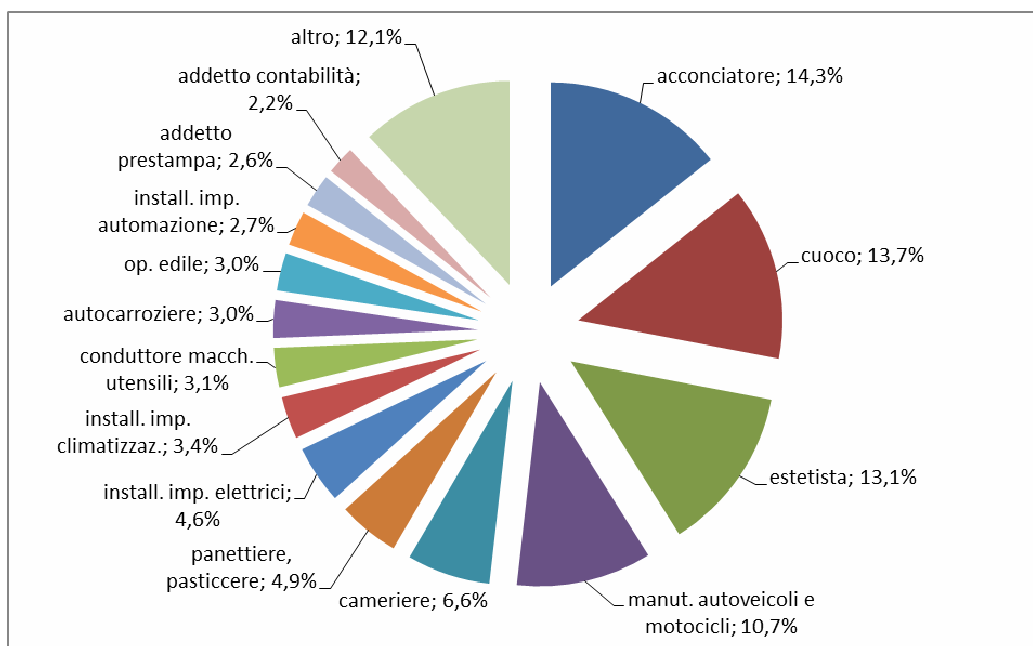
Grafico 3 Allievi qualificati per provenienza

Rispetto all'età posseduta al momento della qualifica dai dati evidenziati dalla Tabella seguente emerge come la classe di età maggiormente rappresentata sia quella dei 18enni con il 31,%, seguita dai 17enni con il 26,7%.

Allievi qualificati per età

Età allievi	v.a.	%
16	16	2,0%
17	214	26,7%
18	251	31,3%
19	187	23,3%
20	110	13,7%
21	23	2,9%
22	2	0,2%
Totale	**803**	**100,0%**

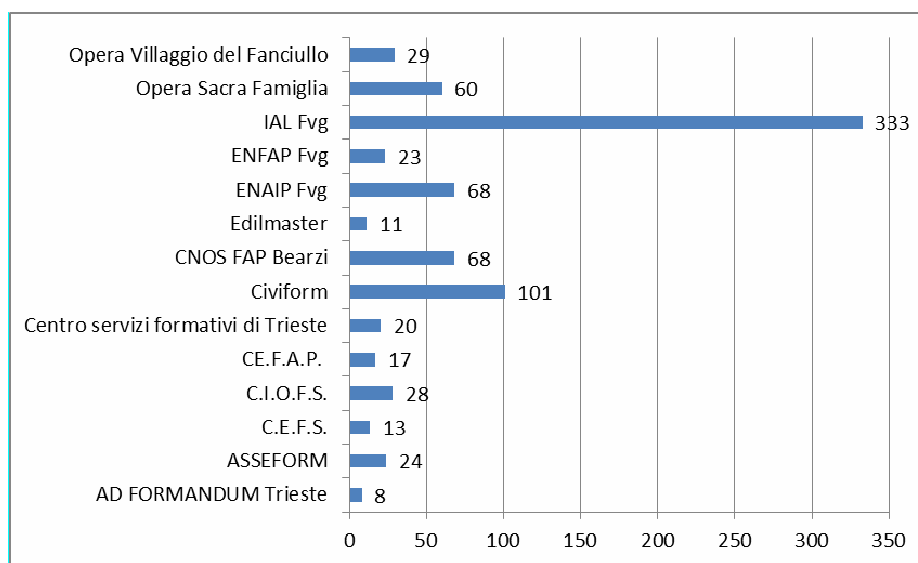
Nella **Tabella 1** "*Allievi qualificati suddivisi per area professionale, genere e provenienza*" e nella **Tabella 2** "*Allievi qualificati suddivisi per area professionale, genere ed età*" (vedi Parte III) sono riportati i dati di dettaglio relativi alle caratteristiche degli allievi suddivisi per genere ,età ed area professionale di riferimento. In particolare analizzando tali dati si può osservare come ci sia una netta prevalenza femminile nelle aree *Servizi alla persona* , mentre al contrario, l'area *Meccanica, impianti e costruzioni* registra il dato più alto rispetto agli allievi maschi. Non ci sono significative differenze di genere per quanto riguarda la distribuzione degli allievi/allieve per classi di età.

Nella **Tabella 3** "*Allievi qualificati suddivisi per figura/profilo professionale, genere, provenienza ed età*" (vedi Parte III) sono invece riportati in dettaglio i dati relativi alla suddivisione degli allievi in base alla qualifica professionale conseguita. Osservando tali dati si può notare come 5 profili, *Acconciatore* (14,3%), *Cuoco* (13,7), *Estetista* (13,1), *Manutentore autovetture e motocicli* (10,7) e *Cameriere* (6,6) registrino i dati più alti raggruppando nel complesso il 58,4% dei qualificati (vedi Grafico 4). Ciascuno degli altri profili professionali ha un peso percentuale inferiore al 5%.

Grafico 4 Allievi qualificati per Qualifica professionale

Inoltre, sempre analizzando i dati della Tabella 2 allegata si può anche notare come le figure/profili più affollate di utenza femminile sono quelle dell'"*Estetista*, e dell'*Acconciatore*, mentre il profilo M*anutentore autovetture e motocicli* registra il dato più alto di presenza maschile.

ALLIEVI QUALIFICATI SUDDIVISI PER ENTE FORMATIVO

Suddividendo infine il totale dei qualificati per ente formativo (vedi Grafico 5) si può osservare come lo IAL FVG abbia qualificato il 41,5% del totale regionale, seguito a distanza da Civiform (12,6%), CNOS-FAP Bearzi (8,5%) ENAIP FVG (8,5%) e Opera Sacra Famiglia PN (7,5%).

Grafico 5 Allievi qualificati per ente formativo

Nella **Tabella 4** *"Allievi qualificati suddivisi per figura/profilo professionale ed ente formativo"* (vedi Parte III) sono ulteriormente dettagliati i dati relativi alla suddivisione per ente formativo. In particolare in tale tabella si può osservare che Civiform ha qualificato allievi rispetto a 97 profili professionali diversi, IAL FVG rispetto a 7, Opera Sacra Famiglia PN a 6, , CNOS-FAP Bearzi rispetto a 5.

PARTE II – PRESENTAZIONE DEI RISULTATI: GLI ESITI OCCUPAZIONALI

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI QUALIFICATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Il primo risultato significativo del monitoraggio degli esiti occupazionali degli allievi qualificati nel mese di giugno 2012 nel periodo di riferimento (giugno 2012 – 31 ottobre 2013) è sintetizzato nel Grafico 6.

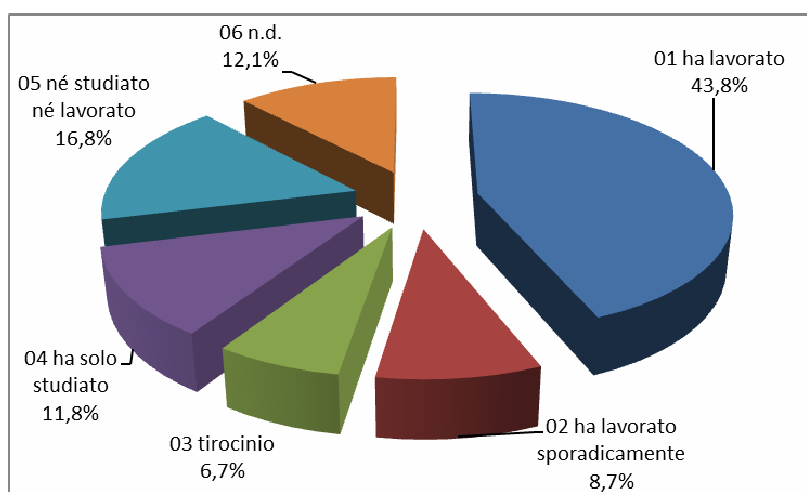
Il 43,8% dei qualificati ha avuto esperienze di lavoro non sporadiche (ovvero superiori complessivamente in termini di durata ad un mese), mentre l'8,7% ha avuto solamente esperienze di lavoro sporadiche (inferiori complessivamente ad un mese). Nell'indagine 2012 il numero dei qualificati che aveva avuto esperienze di lavoro non sporadiche era pari al 52,4% mentre il numero con esperienze sporadiche era pari all'11,6%.

L'11,8% degli allievi ha proseguito direttamente gli studi presso Istituti di scuola secondaria (il 10% nel 2012), mentre il 6,7% ha avuto esperienze di tirocinio lavorativo (il 5,3% nel 2012).

Complessivamente gli allievi che hanno avuto un'esperienza di lavoro o che hanno continuato gli studi superiori risultano pari al 71,0% (79,3% nel 2012).

Il 16,8% degli allievi qualificati non ha né lavorato, né studiato nel periodo di riferimento (13,3% nel 2012).

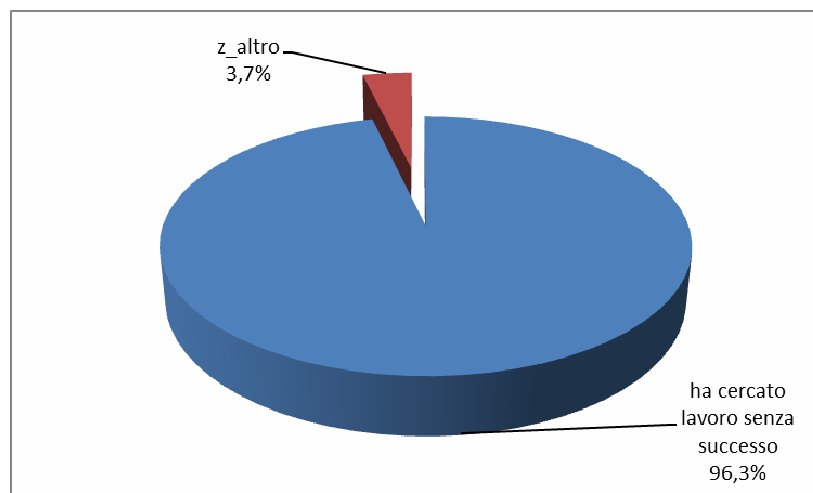
Per il 12,1%, non è stato possibile ottenere alcuna informazione.

Grafico 6 Allievi qualificati suddivisi per situazione occupazionale

La **Tabella 5 "***Allievi qualificati suddivisi per area professionale, genere e situazione occupazionale***"** riporta la situazione occupazionale nei vari gruppi di allievi (vedi Parte III). Se si considerano i dati relativi ai soli allievi qualificati che nel periodo hanno trovato un'occupazione non sporadica, l'area professionale che ha ottenuto la migliore performance è quella dell'*Agroalimentare* (58,8%) seguita dal *Turismo e sport* (54,2%). Tali dati sono confermati anche con riferimento al genere maschile, mentre, diversamente, le donne si occupano maggiormente nell'area *Servizi alla Persona* (49,3%, seguita dal *Turismo e sport* (44,3%).
Se si considerano i dati relativi ai qualificati (donne e uomini)i che hanno avuto anche esperienze sporadiche di lavoro la prima area risulta quella del *Turismo e sport* con il 66,5% seguita dai *Servizi alla Persona* con il 60,9%.

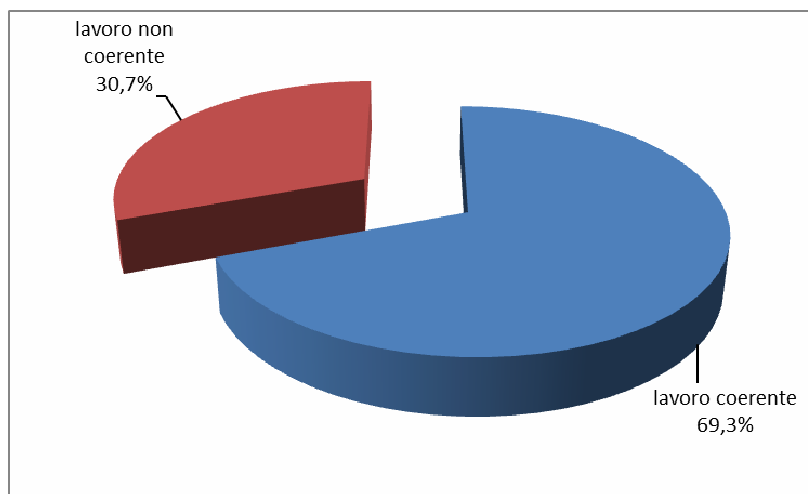
Nella **Tabella 6** "*Allievi qualificati suddivisi per figura/profilo professionale e situazione occupazionale*" (vedi Parte III) si può invece osservare in dettaglio quali siano le qualifiche professionali che hanno ottenuto i migliori esiti occupazionali. In particolare risultano significativi per valori assoluti e percentuali di riferimento i seguenti dati relativi a qualificati suddivisi per profilo che hanno lavorato anche saltuariamente: *Operatore grafico – Addetto alla stampa* (100%), *Meccanico attrezzista procedure cad cam* (83,4%), , *Cameriere di sala e bar* (81,2%), *Cuoco* (67,3%).

ALLIEVI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO: LE MOTIVAZIONI

Rispetto al 16,8% degli allievi qualificati (pari a 135 unità) che non ha né lavorato, né studiato nel periodo di riferimento, il grafico seguente illustra le motivazioni di tale situazione, in termini di più o meno impegno nella ricerca di un lavoro. Dai dati emerge che il 96,3% (l'87% nel 2012) ha effettivamente e ripetutamente cercato senza successo un'occupazione, mentre il 3,7%, per motivi personali o familiari, non l'ha mai cercata.

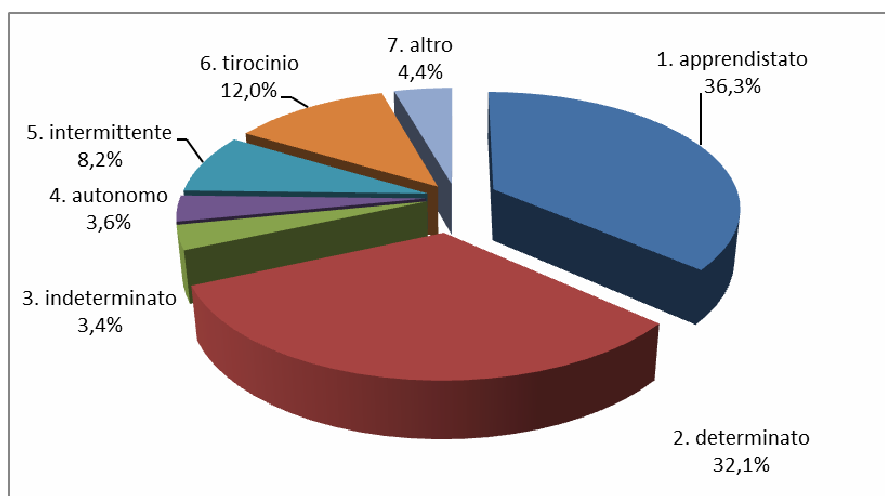
Grafico 7 Allievi qualificati che non hanno lavorato ne studiato nel periodo di riferimento: motivazioni

COERENZA TRA OCCUPAZIONE E QUALIFICA PROFESSIONALE

Particolarmente significativo è il dato relativo alla coerenza del ruolo lavorativo con il profilo professionale della qualifica dei 476 allievi qualificati che nel periodo di riferimento hanno avuto esperienze di lavoro non sporadiche (352), sporadiche (70) e di tirocinio (54). Dall'analisi (vedi Grafico 8) risulta che il 69,3% (71,2% nel 2012) ha trovato un'occupazione coerente con la propria qualifica, mentre il restante 30,7% (28,8% nel 2012) risulta occupazionalmente inserito in lavori non coerenti.
In particolare, la metodologia utilizzata per verificare la coerenza si è basata sull'incrocio tra l'area professionale del percorso formativo ed i codici ATECO delle aziende e della qualifica di inserimento lavorativo, eventualmente integrate con ulteriori informazioni qualitative reperite mediante le interviste telefoniche.

Grafico 8 Allievi qualificati che hanno lavorato nel periodo di riferimento: coerenza del ruolo lavorativo

Nella **Tabella 7** "*Allievi qualificati occupati suddivisi per figura/profilo professionale e coerenza tra occupazione e qualifica*" (vedi Parte III) si può osservare in dettaglio quale sia il grado di coerenza per ciascun profilo professionale. In particolare si può notare che, tenendo conto dei valori rilevati, i gradi di coerenza più significativi sono attribuibili ai seguenti profili: *Installatore di impianti di automazione industriale* (100%,), *Cameriere di sala e bar* (91,3%), *Saldocarpentiere* (83,3%), *Manutentore autovetture e motocicli* (81,1%), *Autocarrozziere* (80%). Al contrario, i livelli di minore coerenza sono stati riscontrati nei seguenti profili: *Addetto alla pre stampa* (85,7%), *Addetto alle lavorazioni di panetteria, pasticceria e gelateria* (72,7%). Le aree professionali che hanno riscontrato il grado di maggior coerenza tra l'occupazione e la qualifica professionale conseguita sono quelle del *Turismo e sport* (74,7%) e dei *Servizi alla persona* (74,6%).

TIPOLOGIE DI CONTRATTO DEGLI OCCUPATI

Analizzando i dati relativi alla tipologia di contratti sottoscritti dai 476 allievi qualificati che nel periodo di riferimento hanno avuto esperienze di lavoro non sporadiche (352), sporadiche (70) e di tirocinio (54) emerge quanto segue.
La maggioranza dei qualificati, 36,3% (39% nel 2012) ha sottoscritto un contratto di apprendistato, nel 32,1% dei casi (33,5% nel 2012) il contratto è a termine e solamente nel 3,4% (5,8% nel 2012) dei casi a tempo indeterminato. L'8,2% dei qualificati ha usufruito di un contratto di lavoro intermittente (11,2% nel 2012), mentre il 12% (7,7% nel 2012) dei qualificati ha avuto un'esperienza di tirocinio. Il lavoro autonomo ha riguardato il 3,6% dei casi.

Grafico 9 Allievi qualificati che hanno lavorato nel periodo di riferimento: tipologie di contratto

Nella **Tabella 8** "*Allievi qualificati occupati suddivisi per figura/profilo professionale e tipologia di contratto*" (vedi Parte III) si può osservare in dettaglio quale sia la suddivisione per i singoli profili professionali. In particolare risulta un maggior ricorso al contratto di apprendistato per i seguenti profili: *Installatore di impianti di automazione industriale* (81,3%) e *Acconciatore* (53,8%) Il *Saldocarpentiere* (83,3%) . *e l'Operatore ambientale montano* (75%) detengono il primato relativamente ai contratti a termine.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN BASE AL GENERE

Analizzando la situazione occupazionale degli 803 allievi qualificati rispetto alla discriminante di genere (vedi Grafici 10 e 11) risulta che le allieve donne:
- sono state maggiormente interessate da occupazioni sporadiche (12,6% rispetto al dato maschile che si attesta al 5,8%);
- hanno deciso di proseguire direttamente gli studi in maniera nettamente inferiore ai loro colleghi maschi (7,6% vs 14,9%).
Le allieve donne registrano, diversamente dall'indagine del 2012, un risultato superiore rispetto agli uomini (44,6% contro il 43,3%) nell'ottenimento di un lavoro non sporadico.

Grafico 10 Distribuzione percentuale degli allievi qualificati (donne) in base alla situazione occupazionale

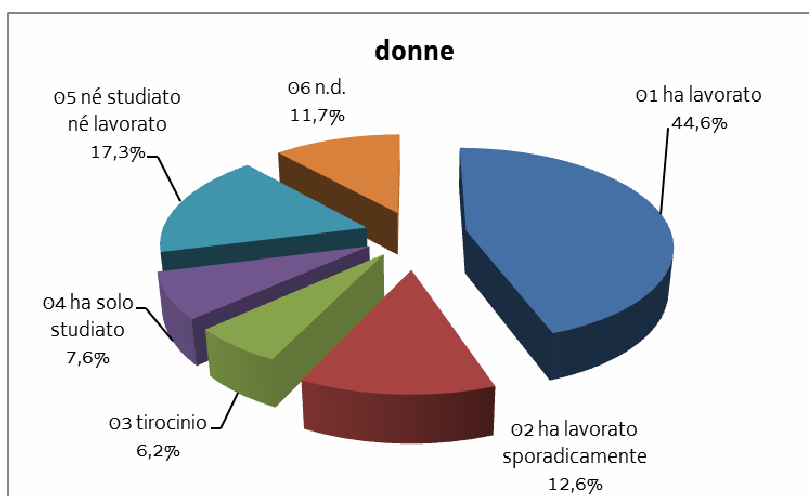
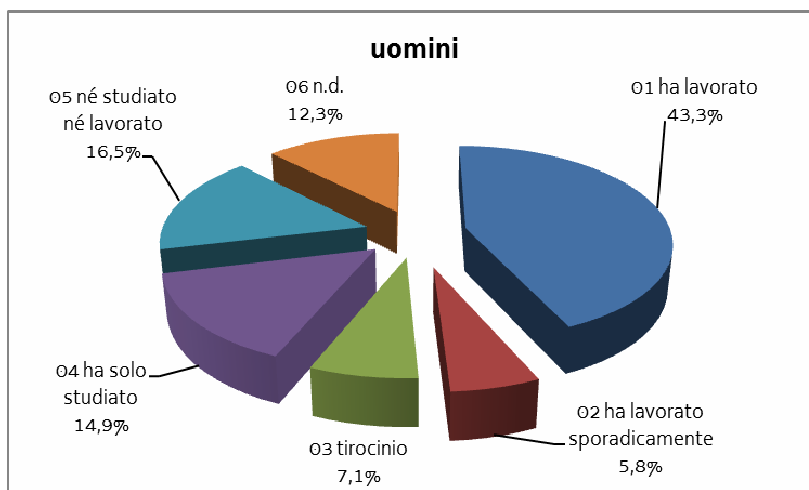



Grafico 11 Distribuzione percentuale degli allievi qualificati (uomini) in base alla situazione occupazionale

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN BASE ALLA PROVENIENZA

I Grafici 12 e 13 sottolineano come gli allievi italiani hanno lavorato in maniera sporadica e non sporadica nella misura del 53,5% contro il 49,1% degli stranieri. La percentuale degli italiani che hanno proseguito gli studi è pari al 13,1 rispetto al 7,3 degli stranieri.
La percentuale relativa alle mancate risposte sale significativamente nel caso di allievi stranieri (19,8%) rispetto a quelli italiani (9,9%), fatto, questo, dovuto in larga misura al rientro dei primi nei loro paesi di origine.

Grafico 12 Distribuzione percentuale degli allievi qualificati italiani in base alla situazione occupazionale

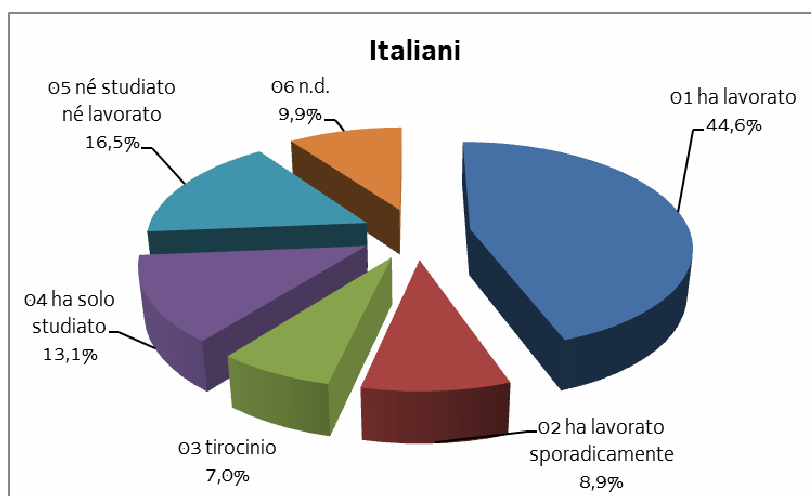
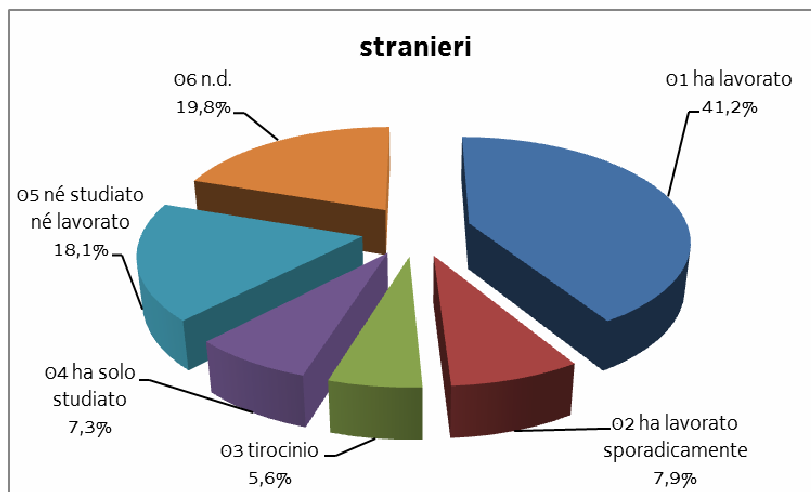
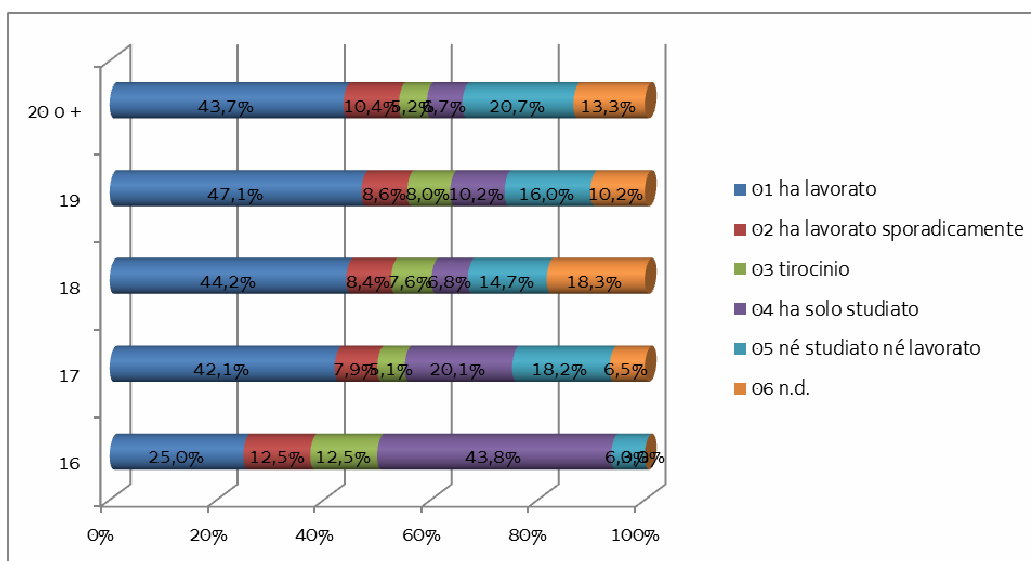



Grafico 13 Distribuzione percentuale degli allievi qualificati stranieri in base alla situazione occupazionale

Nella **Tabella 9** "*Allievi qualificati suddivisi per area professionale, provenienza e situazione occupazionale*" (vedi Parte III) si può osservare in dettaglio quale sia la situazione occupazionale per italiani e stranieri per ciascuna area professionale.

Nella **Tabella 10** "*Allievi qualificati suddivisi per profilo/figura professionale, provenienza e situazione occupazionale*" (vedi Parte III) si può osservare in dettaglio quale sia la situazione occupazionale per gli Italiani e gli stranieri per ciascun profilo professionale.

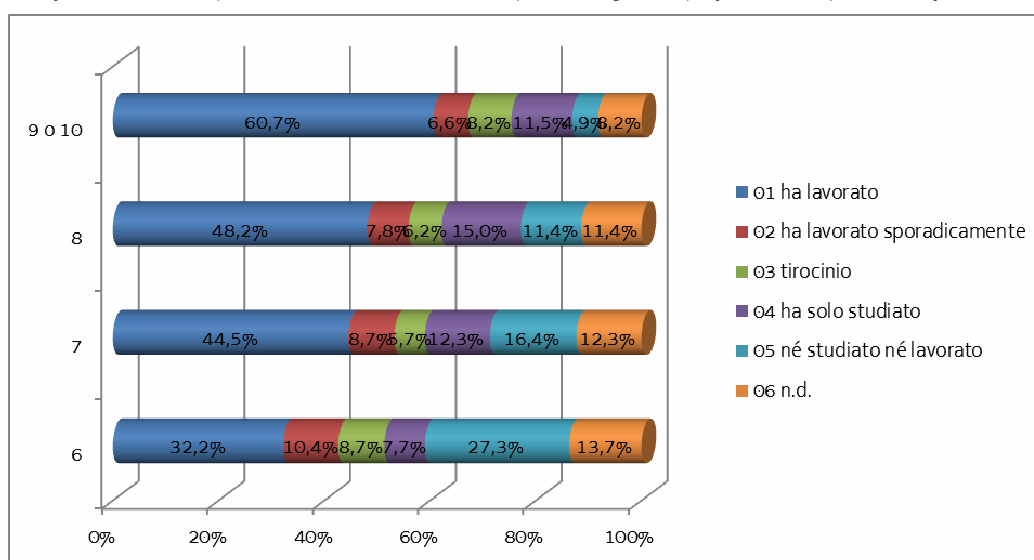
SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN BASE ALL'ETÀ

Un ulteriore dato rilevato dall'indagine è quello inerente la situazione occupazionale basata sulla discriminante dell'età degli allievi al momento della qualifica (vedi Grafico 14). Analizzando i dati emerge chiaramente come il numero dei qualificati che prosegue gli studi è fortemente correlato all'età. I qualificati "più anziani", quelli maggiorenni, registrano una scarsa propensione a proseguire gli studi, mentre gli allievi qualificati ancora minorenni si distinguono per un'elevata propensione a proseguire gli studi presso un Istituto scolastico superiore. Al contrario le classi percentualmente più occupate, in maniera sporadica o non sporadica, risultano quella di età pari o superiore ai 18 anni.

Grafico 14 Distribuzione percentuale in base alla situazione occupazionale degli allievi qualificati suddivisi per classi d'età

Nella **Tabella 11** "*Allievi qualificati suddivisi per classe d'età, provenienza e situazione occupazionale*" (vedi Parte III) si può osservare in dettaglio quale sia la situazione occupazionale dei qualificati distinti in base all'età e alla provenienza.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN BASE ALLA VALUTAZIONE FINALE

Se si analizza la situazione lavorativa dei qualificati in relazione con la valutazione ottenuta in uscita dal percorso formativo (vedi Grafico 15) risulta che la percentuale di inserimento occupazionale non sporadico, sale in corrispondenza dell'aumentare del voto finale. In particolare la percentuale di chi ha lavorato in maniera non sporadica sale dal 32,2% (dato registrato dagli allievi con votazione finale pari a 6) al 60,7% degli allievi qualificatisi con voto pari a 9 o 10. Analogamente agli allievi che hanno ottenuto una valutazione pari a 6 nell'esame finale registrano tassi di proseguimento negli studi nettamente inferiori rispetto a quelli che hanno ottenuto valutazioni più elevate. Infine, assolutamente significativo il dato relativo a coloro i quali non hanno né lavorato, né studiato nel periodo di riferimento. In questo caso la percentuale scende dal 27,3% di coloro che hanno ottenuto come voto finale 6, al 4,9% degli allievi con voto finale pari a 9 o 10.

Grafico 15 Distribuzione percentuale in base alla situazione occupazionale degli allievi qualificati suddivisi per votazione finale

Nella **Tabella 12** *"Allievi qualificati suddivisi per valutazione finale, provenienza e situazione occupazionale"* (vedi Parte III) si può osservare in dettaglio quale sia la situazione occupazionale dei qualificati in base alla valutazione ottenuta in uscita dal percorso di studi.

CONCLUSIONI

Il monitoraggio della situazione occupazionale degli allievi qualificati nel mese di giugno 2012 al termine dei percorsi triennali di IeFP, nel periodo ricompreso fra tale data e il 31 ottobre 2013 consente, in estrema sintesi, di trarre le seguenti conclusioni.

- Le informazioni raccolte hanno riguardato 706 allievi qualificati, pari all'87,9% dell'intera popolazione. Per 97 allievi (12,1% della popolazione) non è stato possibile ottenere alcuna informazione.

- Il 43,8% dei qualificati ha avuto esperienze di lavoro non sporadiche (ovvero superiori complessivamente in termini di durata ad un mese), mentre l'8,7% ha avuto esperienze di lavoro sporadiche (inferiori complessivamente ad un mese). Nell'indagine 2012 la quota dei qualificati che aveva avuto esperienze di lavoro non sporadiche era pari al 52,4% mentre la quota con esperienze sporadiche era pari all'11,6%.

- L'11,8% degli allievi ha proseguito direttamente gli studi presso Istituti di scuola secondaria (il 10% nel 2012), mentre il 6,7% ha avuto esperienze di tirocinio lavorativo (il 5,3% nel 2012).

- Complessivamente gli allievi che hanno avuto un'esperienza di lavoro o che hanno continuato gli studi superiori risultano pari al 71,0% (79,3% nel 2012).

- Il 16,8% degli allievi qualificati non ha né lavorato, né studiato nel periodo di riferimento (13,3% nel 2012).

- Il risultato relativo alla coerenza tra il profilo di qualifica e la collocazione lavorativa è pari al 69,3% (71,2% nel 2012).

- La maggioranza relativa dei qualificati, pari al 36,3% della popolazione (39,0% nel 2012), ha sottoscritto un contratto di apprendistato. Nel 32,1% dei casi (33,5% nel 2012) il contratto di lavoro ottenuto è a termine e nel 3,4% (5,8% nel 2012) dei casi a tempo indeterminato.
  L'8,2% dei qualificati ha usufruito di un contratto di lavoro intermittente (11,2% nel 2012), mentre il 12,0% (7,7% nel 2012) ha avuto un'esperienza di tirocinio.

- Rispetto alla discriminante di genere risulta che le allieve donne:
  - sono state maggiormente interessate da occupazioni sporadiche (12,6%, rispetto al dato maschile che si attesta al 5,8%);
  - hanno proseguito gli studi in maniera nettamente inferiore rispetto ai loro colleghi maschi (7,6% vs 14,9%).
  Le allieve donne registrano, diversamente dall'indagine del 2012, un risultato superiore rispetto agli uomini (44,6% contro il 43,3%) nell'ottenimento di un lavoro non sporadico.

- Gli allievi italiani hanno lavorato in maniera sporadica e non sporadica nella misura del 53,5% contro il 49,1% degli stranieri. La percentuale degli italiani che hanno proseguito gli studi è pari al 13,1% rispetto al 7,3% degli stranieri.

- Il numero dei qualificati che prosegue gli studi è fortemente correlato all'età. I qualificati "più anziani", quelli maggiorenni, registrano una scarsa propensione a proseguire gli studi, mentre gli allievi qualificati ancora minorenni si distinguono per un'elevata propensione a proseguire gli studi presso un Istituto scolastico superiore.

- Le classi percentualmente più occupate, in maniera sporadica o non sporadica, risultano quella di età pari o superiore ai 18 anni (al momento della qualifica).

- La percentuale di inserimento occupazionale non sporadico, sale in corrispondenza dell'aumentare del voto finale. In particolare la percentuale di chi ha lavorato in maniera non sporadica sale dal 32,2%, registrato dagli allievi con votazione finale pari a 6, al 60,7% degli allievi qualificatisi con voto pari a 9 o 10. Analogamente, gli allievi che hanno ottenuto una valutazione pari a 6 nell'esame finale registrano tassi di proseguimento negli studi nettamente inferiori rispetto a quelli che hanno ottenuto valutazioni più elevate. Infine, assolutamente significativo il dato relativo a coloro i quali non hanno né lavorato, né studiato nel periodo di riferimento. In questo caso la percentuale scende dal 27,3% (di coloro che hanno ottenuto come voto finale 6) al 4,9% (degli allievi con voto finale pari a 9 o 10).

Tab.1 Allievi qualificati suddivisi per area professionale, genere e provenienza.

Area professionale	Donne				Uomini				Totale					
	Italiano	Straniero	Totale	%	Italiano	Straniero	Totale	%	Italiano		Straniero		Totale	
Agroalimentare	3		3	0,9%	13	1	14	3,0%	16	2,6%	1	0,6%	17	2,1%
Cultura, informazione e tecnologie i	10	1	11	3,2%	30	3	33	7,1%	40	6,4%	4	2,3%	44	5,5%
Meccanica, impianti e costruzioni	2		2	0,6%	202	73	275	59,5%	204	32,6%	73	41,2%	277	34,5%
Servizi alla persona	167	46	213	62,5%	7		7	1,5%	174	27,8%	46	26,0%	220	27,4%
Servizi commerciali	17	7	24	7,0%	8	1	9	1,9%	25	4,0%	8	4,5%	33	4,1%
Turismo e sport	63	25	88	25,8%	104	20	124	26,8%	167	26,7%	45	25,4%	212	26,4%
Totale complessivo	**262**	**79**	**341**	**100,0%**	**364**	**98**	**462**	**100,0%**	**626**	**100,0%**	**177**	**100,0%**	**803**	**100,0%**
%	**76,8%**	**23,2%**	**100,0%**		**78,8%**	**21,2%**	**100,0%**		**78,0%**		**22,0%**		**100,0%**	

Tab.2 Allievi qualificati suddivisi per area professionale, genere ed età.

Area professionale	Allievi per età																	
	Donne						Uomini						Totale					
	16	**17**	**18**	**19**	**20 o +**	**totale**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20 o +**	**totale**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20 o +**	**totale**
Agroalimentare	1		2			**3**		6	4	4		**14**	1	6	6	4	0	**17**
Cultura, informazione e tecnologie informatiche			5	3	3	**11**	1	9	8	9	6	**33**	1	9	13	12	9	**44**
Meccanica, impianti e costruzioni		1		1		**2**	2	68	92	65	48	**275**	2	69	92	66	48	**277**
Servizi alla persona	4	59	60	55	35	**213**		1	3	1	2	**7**	4	60	63	56	37	**220**
Servizi commerciali	1	2	11	3	7	**24**		1	3	3	2	**9**	1	3	14	6	9	**33**
Turismo e sport	4	20	27	22	15	**88**	3	47	36	21	17	**124**	7	67	63	43	32	**212**
Totale complessivo	**10**	**82**	**105**	**84**	**60**	**341**	**6**	**132**	**146**	**103**	**75**	**462**	**16**	**214**	**251**	**187**	**135**	**803**
%	**2,9%**	**24,0%**	**30,8%**	**24,6%**	**17,6%**	**100,0%**	**1,3%**	**28,6%**	**31,6%**	**22,3%**	**16,2%**	**100,0%**	**2,0%**	**26,7%**	**31,3%**	**23,3%**	**16,8%**	**100,0%**

Tab.3 Allievi qualificati suddivisi per figura/profilo professionale, genere, provenienza ed età.

Area professionale	Qualifica	Genere		Provenienza		Allievi per età					Totale	
		Donne	Uomini	Italiani	Stranieri	16	17	18	19	20 o +		
Agroalimentare	OP. AGR. AMB. - OPERATORE AGROAMBIENTALE	2	8	9	1		2	6	2		10	1,2%
	OP. AGR. AMB. - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO	1	6	7		1	4		2		7	0,9%
Cultura, informazione e tecnologie informatiche	OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA III	4	7	10	1	1	1	3	3	3	11	1,4%
	OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA PRE STAMPA	6	15	19	2		6	6	7	2	21	2,6%
	OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA PRESTAMPA E STAMPA	1	9	10			1	4	2	3	10	1,2%
	OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA STAMPA		2	1	1		1			1	2	0,2%
Meccanica, impianti e costruzioni	INST. MANUT. IMP. ELETTRICI - INSTALL. DI IMP. DI AUTOMAZIONE IND.		22	21	1		5	5	9	3	22	2,7%
	INST. MANUT. IMP. ELETTRICI - INSTALL. IMP. ELETTRICI CIV. E IND.		37	24	13	2	3	18	5	9	37	4,6%
	INST. MANUT. IMP. TERMO IDRAULICI - INST. IMP. DI CLIMATIZZAZIONE		27	10	17		1	11	6	9	27	3,4%
	MONT. DI SIST. MECC. - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI		25	17	8		5	5	10	5	25	3,1%
	MONT. MECC. DI SISTEMI - MECCANICO ATTREZZISTA PROCEDURE CAD CAM		6	3	3		1	1	4		6	0,7%
	MONT. MECC. DI SISTEMI - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI		15	13	2		7	5	2	1	15	1,9%
	OP. ALLA AUTORIPARAZIONE - AUTOCARROZZIERE		24	19	5		7	10	6	1	24	3,0%
	OP. ALLA AUTORIPARAZIONE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	2	84	75	11		35	23	18	10	86	10,7%
	OP. EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE		24	15	9		5	9	4	6	24	3,0%
	OP. MECC. DI SISTEMI - SALDOCARPENTIERE		11	7	4			5	2	4	11	1,4%
Servizi alla persona	OP. DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	108	7	85	30	3	36	30	30	16	115	14,3%
	OP. DEL BENESSERE - ESTETISTA	105		89	16	1	24	33	26	21	105	13,1%
Servizi commerciali	OP. AMM. SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'	15	3	13	5		2	7	2	7	18	2,2%
	OP. AMM. SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA	5	1	5	1			2	3	1	6	0,7%
	OP. DEL PUNTO VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	4	5	7	2	1	1	5	1	1	9	1,1%
Turismo e sport	OP. ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - ADDETTO AGENZIA TURISTICA	3	7	7	3		2	3	4	1	10	1,2%
	OP. ALLA RISTORAZIONE - ADDETTO LAV. DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	16	23	31	8	2	17	10	7	3	39	4,9%
	OP. ALLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	33	20	40	13		16	17	15	5	53	6,6%
	OP. ALLA RISTORAZIONE - CUOCO	36	74	89	21	5	32	33	17	23	110	13,7%
	Totale complessivo	**341**	**462**	**626**	**177**	**16**	**214**	**251**	**187**	**135**	**803**	**100,0%**
	%	**42,5%**	**57,5%**	**78,0%**	**22,0%**	**2,0%**	**26,7%**	**31,3%**	**23,3%**	**16,8%**	**100,0%**	

Tab.4 Allievi qualificati suddivisi per figura/profilo professionale ed ente formativo.

Area professionale	Figura/profilo professionale	AD FORMANDUM TRIESTE	ASSEFORM	C.E.F.S.	C.I.O.F.S.	CE.F.A.P.	CENTRO SERVIZI FORMATIVI DI TRIESTE	CIVIFORM	CNOS FAP Bearzi	Edilmaster	ENAIP Fvg	ENFAP Fvg	IAL Fvg	Opera Sacra Famiglia	Opera Villaggio del Fanciullo	Totale complessivo
Agroalimentare	OP. AGR. AMB. - OPERATORE AGROAMBIENTALE					10										**10**
	OP. AGR. AMB. - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO					7										**7**
Cultura, informazione e tecnologie informatiche	OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA III										11					**11**
	OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA PRE STAMPA							6						15		**21**
	OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA PRESTAMPA E STAMPA														10	**10**
	OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA STAMPA							2								**2**
Meccanica, impianti e costruzioni	INST. MANUT. IMP. ELETTRICI - INSTALL. DI IMP. DI AUTOMAZIONE IND.		8						14							**22**
	INST. MANUT. IMP. ELETTRICI - INSTALL. IMP. ELETTRICI CIV. E IND.						6	8	15			8				**37**
	INST. MANUT. IMP. TERMO IDRAULICI - INST. IMP. DI CLIMATIZZAZIONE		10									10		7		**27**
	MONT. DI SIST. MECC. - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI							6	13					6		**25**
	MONT. MECC. DI SISTEMI - MECCANICO ATTREZZISTA PROCEDURE CAD CAM													6		**6**
	MONT. MECC. DI SISTEMI - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI								15							**15**
	OP. ALLA AUTORIPARAZIONE - AUTOCARROZZIERE										11			13		**24**
	OP. ALLA AUTORIPARAZIONE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI						14				46		5	13	8	**86**
	OP. EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE			13						11						**24**
	OP. MECC. DI SISTEMI - SALDOCARPENTIERE								11							**11**
Servizi alla persona	OP. DEL BENESSERE - ACCONCIATORE							10					105			**115**
Servizi commerciali	OP. AMM. SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'		6		12											**18**
	OP. AMM. SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA				6											**6**
	OP. DEL PUNTO VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE											5	4			**9**
Turismo e sport	OP. ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - ADDETTO AGENZIA TURISTICA				10											**10**
	OP. ALLA RISTORAZIONE - ADDETTO LAV. DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA							26					13			**39**
	OP. ALLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	3						11					39			**53**
	OP. ALLA RISTORAZIONE - CUOCO	5						23					71		11	**110**
	Totale complessivo	**8**	**24**	**13**	**28**	**17**	**20**	**101**	**68**	**11**	**68**	**23**	**333**	**60**	**29**	**803**
	%	**1,0%**	**3,0%**	**1,6%**	**3,5%**	**2,1%**	**2,5%**	**12,6%**	**8,5%**	**1,4%**	**8,5%**	**2,9%**	**41,5%**	**7,5%**	**3,6%**	**100,0%**

Tab.5 Allievi qualificati suddivisi per area professionale, genere e situazione occupazionale.

	Donne													
	01 ha lavorato		02 ha lavorato sporadicamente		03 tirocinio		04 ho solo studiato		05 né studiato né lavorato		06 n.d.		Totale complessivo	
Area professionale	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
Agroalimentare	1	33,3%		0,0%		0,0%	1	33,3%	1	33,3%		0,0%	3	100,0%
Cultura, informazione e tecnologie informatiche	4	36,4%	1	9,1%	1	9,1%		0,0%	3	27,3%	2	18,2%	11	100,0%
Meccanica, impianti e costruzioni		0,0%		0,0%		0,0%	1	50,0%		0,0%	1	50,0%	2	100,0%
Servizi alla persona	105	49,3%	24	11,6%	15	7,0%	13	6,1%	40	18,8%	16	7,5%	213	100,0%
Servizi commerciali	3	12,5%	3	12,5%	1	4,2%	4	16,7%	4	16,7%	9	37,5%	24	100,0%
Turismo e sport	39	44,3%	15	17,0%	4	4,5%	7	8,0%	11	12,5%	12	13,6%	88	100,0%
Totale complessivo	**152**	**44,6%**	**43**	**12,6%**	**21**	**6,2%**	**26**	**7,6%**	**59**	**17,3%**	**40**	**11,7%**	**341**	**100,0%**

	Uomini													
	01 ha lavorato		02 ha lavorato sporadicamente		03 tirocinio		04 ho solo studiato		05 né studiato né lavorato		06 n.d.		Totale complessivo	
Area professionale	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
Agroalimentare	9	64,3%		0,0%		0,0%	4	28,6%	1	7,1%		0,0%	14	100,0%
Cultura, informazione e tecnologie informatiche	7	21,2%	1	3,0%	1	3,0%	9	27,3%	8	24,2%	7	21,2%	33	100,0%
Meccanica, impianti e costruzioni	101	36,7%	15	5,5%	26	9,5%	46	16,7%	48	17,5%	39	14,2%	275	100,0%
Servizi alla persona	5	71,4%		0,0%	1	14,3%		0,0%		0,0%	1	14,3%	7	100,0%
Servizi commerciali	2	22,2%		0,0%		0,0%	2	22,2%	4	44,4%	1	11,1%	9	100,0%
Turismo e sport	76	61,3%	11	8,9%	5	4,0%	8	6,5%	15	12,1%	9	7,3%	124	100,0%
Totale complessivo	**200**	**43,3%**	**27**	**5,8%**	**33**	**7,1%**	**69**	**14,9%**	**76**	**16,5%**	**57**	**12,3%**	**462**	**100,0%**

	Totali													
	01 ha lavorato		02 ha lavorato sporadicamente		03 tirocinio		04 ho solo studiato		05 né studiato né lavorato		06 n.d.		Totale complessivo	
Area professionale	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
Agroalimentare	10	58,8%		0,0%		0,0%	5	29,4%	2	11,8%		0,0%	17	100,0%
Cultura, informazione e tecnologie informatiche	11	25,0%	2	4,5%	2	4,5%	9	20,5%	11	25,0%	9	20,5%	44	100,0%
Meccanica, impianti e costruzioni	101	36,5%	15	5,4%	26	9,4%	47	17,0%	48	17,3%	40	14,4%	277	100,0%
Servizi alla persona	110	50,0%	24	10,9%	16	7,3%	13	5,9%	40	18,2%	17	7,7%	220	100,0%
Servizi commerciali	5	15,2%	3	9,1%	1	3,0%	6	18,2%	8	24,2%	10	30,3%	33	100,0%
Turismo e sport	115	54,2%	26	12,3%	9	4,2%	15	7,1%	26	12,3%	21	9,9%	212	100,0%
Totale complessivo	**352**	**43,8%**	**70**	**8,7%**	**54**	**6,7%**	**95**	**11,8%**	**135**	**16,8%**	**97**	**12,1%**	**803**	**100,0%**

Tab.6 Allievi qualificati suddivisi per figura/profilo professionale e situazione occupazionale.

Area professionale	01 ha lavorato		02 ha lavorato sporadicamente		03 tirocinio		04 ha solo studiato		05 né studiato né lavorato		06 n.d.		Totale complessivo	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
Agroalimentare	**10**	**58,8%**		**0,0%**		**0,0%**	**5**	**29,4%**	**2**	**11,8%**		**0,0%**	**17**	**100,0%**
OP. AGR. AMB. - OPERATORE AGROAMBIENTALE	6	60,0%		0,0%		0,0%	3	30,0%	1	10,0%		0,0%	10	100,0%
OP. AGR. AMB. - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO	4	57,1%		0,0%		0,0%	2	28,6%	1	14,3%		0,0%	7	100,0%
Cultura, informazione e tecnologie informatiche	**11**	**25,0%**	**2**	**4,5%**	**2**	**4,5%**	**9**	**20,5%**	**11**	**25,0%**	**9**	**20,5%**	**44**	**100,0%**
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA III	3	27,3%	1	9,1%	1	9,1%	2	18,2%	4	36,4%		0,0%	11	100,0%
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA PRE STAMPA	5	23,8%	1	4,8%	1	4,8%	7	33,3%	3	14,3%	4	19,0%	21	100,0%
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA PRESTAMPA E STAMPA	1	10,0%		0,0%		0,0%		0,0%	4	40,0%	5	50,0%	10	100,0%
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA STAMPA	2	100,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%	2	100,0%
Meccanica, impianti e costruzioni	**101**	**36,5%**	**15**	**5,4%**	**26**	**9,4%**	**47**	**17,0%**	**48**	**17,3%**	**40**	**14,4%**	**277**	**100,0%**
INST. MANUT. IMP. ELETTRICI - INSTALL. DI IMP. DI AUTOMAZIONE IND.	7	31,8%	1	4,5%	1	4,5%	5	22,7%	5	22,7%	3	13,6%	22	100,0%
INST. MANUT. IMP. ELETTRICI - INSTALL. IMP. ELETTRICI CIV. E IND.	8	21,6%		0,0%	5	13,5%	7	18,9%	4	10,8%	13	35,1%	37	100,0%
INST. MANUT. IMP. TERMO IDRAULICI - INST. IMP. DI CLIMATIZZAZIONE	15	55,6%		0,0%	1	3,7%		0,0%	8	29,6%	3	11,1%	27	100,0%
MONT. DI SIST. MECC. - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	10	40,0%	3	12,0%	4	16,0%	2	8,0%	2	8,0%	4	16,0%	25	100,0%
MONT. MECC. DI SISTEMI - MECCANICO ATTREZZISTA PROCEDURE CAD CAM	4	66,7%	1	16,7%		0,0%	1	16,7%		0,0%		0,0%	6	100,0%
MONT. MECC. DI SISTEMI - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	3	20,0%	3	20,0%	3	20,0%	3	20,0%	3	20,0%		0,0%	15	100,0%
OP. ALLA AUTORIPARAZIONE - AUTOCARROZZIERE	11	45,8%	2	8,3%	2	8,3%	2	8,3%	4	16,7%	3	12,5%	24	100,0%
OP. ALLA AUTORIPARAZIONE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	29	33,7%	3	3,5%	5	5,8%	24	27,9%	19	22,1%	6	7,0%	86	100,0%
OP. EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	9	37,5%	1	4,2%	5	20,8%	3	12,5%	2	8,3%	4	16,7%	24	100,0%
OP. MECC. DI SISTEMI - SALDOCARPENTIERE	5	45,5%	1	9,1%		0,0%		0,0%	1	9,1%	4	36,4%	11	100,0%
Servizi alla persona	**110**	**50,0%**	**24**	**10,9%**	**16**	**7,3%**	**13**	**5,9%**	**40**	**18,2%**	**17**	**7,7%**	**220**	**100,0%**
OP. DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	58	50,4%	12	10,4%	10	8,7%	2	1,7%	25	21,7%	8	7,0%	115	100,0%
OP. DEL BENESSERE - ESTETISTA	52	49,5%	12	11,4%	6	5,7%	11	10,5%	15	14,3%	9	8,6%	105	100,0%
Servizi commerciali	**5**	**15,2%**	**3**	**9,1%**	**1**	**3,0%**	**6**	**18,2%**	**8**	**24,2%**	**10**	**30,3%**	**33**	**100,0%**
OP. AMM. SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'	2	11,1%	2	11,1%	1	5,6%	3	16,7%	2	11,1%	8	44,4%	18	100,0%
OP. AMM. SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA	1	16,7%	1	16,7%		0,0%	1	16,7%	2	33,3%	1	16,7%	6	100,0%
OP. DEL PUNTO VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	2	22,2%		0,0%		0,0%	2	22,2%	4	44,4%	1	11,1%	9	100,0%
Turismo e sport	**115**	**54,2%**	**26**	**12,3%**	**9**	**4,2%**	**15**	**7,1%**	**26**	**12,3%**	**21**	**9,9%**	**212**	**100,0%**
OP. ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - ADDETTO AGENZIA TURISTICA	4	40,0%	1	10,0%		0,0%	3	30,0%	2	20,0%		0,0%	10	100,0%
OP. ALLA RISTORAZIONE - ADDETTO LAV. DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	17	43,6%	2	5,1%	3	7,7%	3	7,7%	8	20,5%	6	15,4%	39	100,0%
OP. ALLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	32	60,4%	11	20,8%	3	5,7%	1	1,9%	3	5,7%	3	5,7%	53	100,0%
OP. ALLA RISTORAZIONE - CUOCO	62	56,4%	12	10,9%	3	2,7%	8	7,3%	13	11,8%	12	10,9%	110	100,0%
Totale complessivo	**352**	**43,8%**	**70**	**8,7%**	**54**	**6,7%**	**95**	**11,8%**	**135**	**16,8%**	**97**	**12,1%**	**803**	**100,0%**

Tab.7 Allievi qualificati occupati suddivisi per figura/profilo professionale e coerenza tra occupazione e qualifica professionale.

Area professionale	Lavoro coerente		Lavoro non coerente		Totale	
	n	%	n	%	n	%
Agroalimentare	**6**	**60,0%**	**4**	**40,0%**	**10**	**100,0%**
OP. AGR. AMB. - OPERATORE AGROAMBIENTALE	4	66,7%	2	33,3%	6	100,0%
OP. AGR. AMB. - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO	2	50,0%	2	50,0%	4	100,0%
Cultura, informazione e tecnologie informatiche	**4**	**26,7%**	**11**	**73,3%**	**15**	**100,0%**
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA III	2	40,0%	3	60,0%	5	100,0%
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA PRE STAMPA	1	14,3%	6	85,7%	7	100,0%
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA PRESTAMPA E STAMPA	0	0,0%	1	100,0%	1	100,0%
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA STAMPA	1	50,0%	1	50,0%	2	100,0%
Meccanica, impianti e costruzioni	**106**	**74,6%**	**36**	**25,4%**	**142**	**100,0%**
INST. MANUT. IMP. ELETTRICI - INSTALL. DI IMP. DI AUTOMAZIONE IND.	9	100,0%	0	0,0%	9	100,0%
INST. MANUT. IMP. ELETTRICI - INSTALL. IMP. ELETTRICI CIV. E IND.	10	76,9%	3	23,1%	13	100,0%
INST. MANUT. IMP. TERMO IDRAULICI - INST. IMP. DI CLIMATIZZAZIONE	11	68,8%	5	31,3%	16	100,0%
MONT. DI SIST. MECC. - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	13	76,5%	4	23,5%	17	100,0%
MONT. MECC. DI SISTEMI - MECCANICO ATTREZZISTA PROCEDURE CAD CAM	2	40,0%	3	60,0%	5	100,0%
MONT. MECC. DI SISTEMI - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	5	55,6%	4	44,4%	9	100,0%
OP. ALLA AUTORIPARAZIONE - AUTOCARROZZIERE	12	80,0%	3	20,0%	15	100,0%
OP. ALLA AUTORIPARAZIONE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	30	81,1%	7	18,9%	37	100,0%
OP. EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	9	60,0%	6	40,0%	15	100,0%
OP. MECC. DI SISTEMI - SALDOCARPENTIERE	5	83,3%	1	16,7%	6	100,0%
Servizi alla persona	**99**	**66,0%**	**51**	**34,0%**	**150**	**100,0%**
OP. DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	62	77,5%	18	22,5%	80	100,0%
OP. DEL BENESSERE - ESTETISTA	37	52,9%	33	47,1%	70	100,0%
Servizi commerciali	**3**	**33,3%**	**6**	**66,7%**	**9**	**100,0%**
OP. AMM. SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'	2	40,0%	3	60,0%	5	100,0%
OP. AMM. SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA	0	0,0%	2	100,0%	2	100,0%
OP. DEL PUNTO VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	1	50,0%	1	50,0%	2	100,0%
Turismo e sport	**112**	**74,7%**	**38**	**25,3%**	**150**	**100,0%**
OP. ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - ADDETTO AGENZIA TURISTICA	3	60,0%	2	40,0%	5	100,0%
OP. ALLA RISTORAZIONE - ADDETTO LAV. DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	6	27,3%	16	72,7%	22	100,0%
OP. ALLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	42	91,3%	4	8,7%	46	100,0%
OP. ALLA RISTORAZIONE - CUOCO	61	79,2%	16	20,8%	77	100,0%
Totale complessivo	**330**	**69,3%**	**146**	**30,7%**	**476**	**100,0%**

Tab.8 Allievi qualificati occupati suddivisi per figura/profilo professionale e tipologia di contratto

Area professionale	1. Apprendistato		2. Determinato		3. Indeterminato		4. Autonomo		5. Intermittente		6. Tirocinio		7. Altro		Totale complessivo	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
Agroalimentare		**0,0%**	**7**	**70,0%**	**1**	**10,0%**	**1**	**10,0%**		**0,0%**		**0,0%**	**1**	**10,0%**	**10**	**100,0%**
OP. AGR. AMB. - OPERATORE AGROAMBIENTALE		0,0%	4	66,7%	1	16,7%		0,0%		0,0%		0,0%	1	16,7%	6	**100,0%**
OP. AGR. AMB. - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO		0,0%	3	75,0%		0,0%	1	25,0%		0,0%		0,0%		0,0%	4	**100,0%**
Cultura, informazione e tecnologie informatiche	**3**	**20,0%**	**7**	**46,7%**		**0,0%**	**3**	**20,0%**		**0,0%**	**2**	**13,3%**		**0,0%**	**15**	**100,0%**
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA III		0,0%	3	60,0%		0,0%	1	20,0%		0,0%	1	20,0%		0,0%	5	**100,0%**
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA PRE STAMPA	2	28,6%	3	42,9%		0,0%	1	14,3%		0,0%	1	14,3%		0,0%	7	**100,0%**
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA PRESTAMPA E STAMPA		0,0%		0,0%		0,0%	1	100,0%		0,0%		0,0%		0,0%	1	**100,0%**
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA STAMPA	1	50,0%	1	50,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%	2	**100,0%**
Meccanica, impianti e costruzioni	**60**	**42,3%**	**40**	**28,2%**	**3**	**2,1%**	**4**	**2,8%**	**4**	**2,8%**	**26**	**18,3%**	**5**	**3,5%**	**142**	**100,0%**
INST. MANUT. IMP. ELETTRICI - INSTALL. DI IMP. DI AUTOMAZIONE IND.	4	44,4%	1	11,1%		0,0%	1	11,1%	2	22,2%	1	11,1%		0,0%	9	**100,0%**
INST. MANUT. IMP. ELETTRICI - INSTALL. IMP. ELETTRICI CIV. E IND.	3	23,1%	2	15,4%		0,0%	2	15,4%	1	7,7%	5	38,5%		0,0%	13	**100,0%**
INST. MANUT. IMP. TERMO IDRAULICI - INST. IMP. DI CLIMATIZZAZIONE	13	81,3%	2	12,5%		0,0%		0,0%		0,0%	1	6,3%		0,0%	16	**100,0%**
MONT. DI SIST. MECC. - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	6	35,3%	5	29,4%		0,0%		0,0%		0,0%	4	23,5%	2	11,8%	17	**100,0%**
MONT. MECC. DI SISTEMI - MECCANICO ATTREZZISTA PROCEDURE CAD CAM	2	40,0%	3	60,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%	5	**100,0%**
MONT. MECC. DI SISTEMI - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	3	33,3%	2	22,2%		0,0%		0,0%		0,0%	3	33,3%	1	11,1%	9	**100,0%**
OP. ALLA AUTORIPARAZIONE - AUTOCARROZZIERE	7	46,7%	6	40,0%		0,0%		0,0%		0,0%	2	13,3%		0,0%	15	**100,0%**
OP. ALLA AUTORIPARAZIONE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	18	48,6%	10	27,0%	2	5,4%		0,0%		0,0%	5	13,5%	2	5,4%	37	**100,0%**
OP. EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	3	20,0%	4	26,7%	1	6,7%	1	6,7%	1	6,7%	5	33,3%		0,0%	15	**100,0%**
OP. MECC. DI SISTEMI - SALDOCARPENTIERE	1	16,7%	5	83,3%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%	6	**100,0%**
Servizi alla persona	**60**	**40,0%**	**34**	**22,7%**	**5**	**3,3%**	**6**	**4,0%**	**16**	**10,7%**	**16**	**10,7%**	**13**	**8,7%**	**150**	**100,0%**
OP. DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	43	53,8%	8	10,0%	3	3,8%	5	6,3%	6	7,5%	10	12,5%	5	6,3%	80	**100,0%**
OP. DEL BENESSERE - ESTETISTA	17	24,3%	26	37,1%	2	2,9%	1	1,4%	10	14,3%	6	8,6%	8	11,4%	70	**100,0%**
Servizi commerciali	**3**	**33,3%**	**3**	**33,3%**		**0,0%**	**1**	**11,1%**	**1**	**11,1%**	**1**	**11,1%**		**0,0%**	**9**	**100,0%**
OP. AMM. SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'	2	40,0%	1	20,0%		0,0%	1	20,0%		0,0%	1	20,0%		0,0%	5	**100,0%**
OP. AMM. SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA		0,0%	2	100,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%	2	**100,0%**
OP. DEL PUNTO VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	1	50,0%		0,0%		0,0%		0,0%	1	50,0%		0,0%		0,0%	2	**100,0%**
Turismo e sport	**47**	**31,3%**	**62**	**41,3%**	**7**	**4,7%**	**2**	**1,3%**	**18**	**12,0%**	**12**	**8,0%**	**2**	**1,3%**	**150**	**100,0%**
OP. ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - ADDETTO AGENZIA TURISTICA	1	20,0%	2	40,0%		0,0%	1	20,0%	1	20,0%		0,0%		0,0%	5	**100,0%**
OP. ALLA RISTORAZIONE - ADDETTO LAV. DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	10	45,5%	4	18,2%	2	9,1%	1	4,5%	2	9,1%	3	13,6%		0,0%	22	**100,0%**
OP. ALLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	10	21,7%	22	47,8%	2	4,3%		0,0%	7	15,2%	5	10,9%		0,0%	46	**100,0%**
OP. ALLA RISTORAZIONE - CUOCO	26	33,8%	34	44,2%	3	3,9%		0,0%	8	10,4%	4	5,2%	2	2,6%	77	**100,0%**
Totale complessivo	**173**	**36,3%**	**153**	**32,1%**	**16**	**3,4%**	**17**	**3,6%**	**39**	**8,2%**	**57**	**12,0%**	**21**	**4,4%**	**476**	**100,0%**

Tab.9 Allievi qualificati suddivisi per area professionale, provenienza e situazione occupazionale.

	Italiana													
	01 ha lavorato		02 ha lavorato sporadicamente		03 tirocinio		04 ha solo studiato		05 né studiato né lavorato		06 n.d.		Totale complessivo	
Area professionale	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
Agroalimentare	10	62,5%		0,0%		0,0%	4	25,0%	2	12,5%		0,0%	**16**	**100,0%**
Cultura, informazione e tecnologie informatiche	8	20,0%	2	5,0%	2	5,0%	8	20,0%	11	27,5%	9	22,5%	**40**	**100,0%**
Meccanica, impianti e costruzioni	76	37,3%	11	5,4%	21	10,3%	42	20,6%	34	16,7%	20	9,8%	**204**	**100,0%**
Servizi alla persona	89	51,1%	19	10,9%	14	8,0%	11	6,3%	28	16,1%	13	7,5%	**174**	**100,0%**
Servizi commerciali	5	20,0%	2	8,0%	1	4,0%	5	20,0%	5	20,0%	7	28,0%	**25**	**100,0%**
Turismo e sport	91	54,5%	22	13,2%	6	3,6%	12	7,2%	23	13,8%	13	7,8%	**167**	**100,0%**
Totale complessivo	**279**	**44,6%**	**56**	**8,9%**	**44**	**7,0%**	**82**	**13,1%**	**103**	**16,5%**	**62**	**9,9%**	**626**	**100,0%**
	Straniera													
	01 ha lavorato		02 ha lavorato sporadicamente		03 tirocinio		04 ha solo studiato		05 né studiato né lavorato		06 n.d.		Totale complessivo	
Area professionale	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
Agroalimentare		0,0%		0,0%		0,0%	1	100,0%		0,0%		0,0%	**1**	**100,0%**
Cultura, informazione e tecnologie informatiche	3	75,0%		0,0%		0,0%	1	25,0%		0,0%		0,0%	**4**	**100,0%**
Meccanica, impianti e costruzioni	25	34,2%	4	5,5%	5	6,8%	5	6,8%	14	19,2%	20	27,4%	**73**	**100,0%**
Servizi alla persona	21	45,7%	5	10,9%	2	4,3%	2	4,3%	12	26,1%	4	8,7%	**46**	**100,0%**
Servizi commerciali		0,0%	1	12,5%		0,0%	1	12,5%	3	37,5%	3	37,5%	**8**	**100,0%**
Turismo e sport	24	53,3%	4	8,9%	3	6,7%	3	6,7%	3	6,7%	8	17,8%	**45**	**100,0%**
Totale complessivo	**73**	**41,2%**	**14**	**7,9%**	**10**	**5,6%**	**13**	**7,3%**	**32**	**18,1%**	**35**	**19,8%**	**177**	**100,0%**
	Totale													
	01 ha lavorato		02 ha lavorato sporadicamente		03 tirocinio		04 ha solo studiato		05 né studiato né lavorato		06 n.d.		Totale complessivo	
Area professionale	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
Agroalimentare	10	58,8%	0	0,0%	0	0,0%	5	29,4%	2	11,8%	0	0,0%	**17**	**100,0%**
Cultura, informazione e tecnologie informatiche	11	25,0%	2	4,5%	2	4,5%	9	20,5%	11	25,0%	9	20,5%	**44**	**100,0%**
Meccanica, impianti e costruzioni	101	36,5%	15	5,4%	26	9,4%	47	17,0%	48	17,3%	40	14,4%	**277**	**100,0%**
Servizi alla persona	110	50,0%	24	10,9%	16	7,3%	13	5,9%	40	18,2%	17	7,7%	**220**	**100,0%**
Servizi commerciali	5	15,2%	3	9,1%	1	3,0%	6	18,2%	8	24,2%	10	30,3%	**33**	**100,0%**
Turismo e sport	115	54,2%	26	12,3%	9	4,2%	15	7,1%	26	12,3%	21	9,9%	**212**	**100,0%**
Totale complessivo	**352**	**43,8%**	**70**	**8,7%**	**54**	**6,7%**	**95**	**11,8%**	**135**	**16,8%**	**97**	**12,1%**	**803**	**100,0%**

Tab.10 Allievi qualificati suddivisi per figura/profilo professionale, provenienza e situazione occupazionale.

Area professionale	Italiani								straniero								Totale generale	
	02 ha lavorato	03 ha lavorato sporadicamente	04 tirocinio	05 ha solo studiato	06 né studiato né lavorato	07 n.d.	totale	%	02 ha lavorato	03 ha lavorato sporadicamente	04 tirocinio	05 ha solo studiato	06 né studiato né lavorato	07 n.d.	totale	%		
Agroalimentare	**10**			**4**	**2**		**16**	**100,0%**				**1**			**1**	**100,0%**	**17**	**100,0%**
OP. AGR. AMB. - OPERATORE AGROAMBIENTALE	6			2	1		9	56,3%				1			1	100,0%	10	58,8%
OP. AGR. AMB. - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO	4			2	1		7	43,8%								0,0%	7	41,2%
Cultura, informazione e tecnologie informatiche	**8**	**2**	**2**	**8**	**11**	**9**	**40**	**100,0%**	**3**			**1**			**4**	**100,0%**	**44**	**100,0%**
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA III	3	1	1	1	4		10	25,0%				1			1	25,0%	11	25,0%
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA PRE STAMPA	3	1	1	7	3	4	19	47,5%	2						2	50,0%	21	47,7%
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA PRESTAMPA E STAMPA	1				4	5	10	25,0%								0,0%	10	22,7%
OP. GRAFICO - ADDETTO ALLA STAMPA	1						1	2,5%	1						1	25,0%	2	4,5%
Meccanica, impianti e costruzioni	**76**	**11**	**21**	**42**	**34**	**20**	**204**	**100,0%**	**25**	**4**	**5**	**5**	**14**	**20**	**73**	**100,0%**	**277**	**100,0%**
INST. MANUT. IMP. ELETTRICI - INSTALL. DI IMP. DI AUTOMAZIONE IND.	7	1	1	5	5	2	21	10,3%						1	1	1,4%	22	7,9%
INST. MANUT. IMP. ELETTRICI - INSTALL. IMP. ELETTRICI CIV. E IND.	5		4	7	3	5	24	11,8%	3		1		1	8	13	17,8%	37	13,4%
INST. MANUT. IMP. TERMO IDRAULICI - INST. IMP. DI CLIMATIZZAZIONE	8		1		1		10	4,9%	7				7	3	17	23,3%	27	9,7%
MONT. DI SIST. MECC. - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	8	2	3	2		2	17	8,3%	2	1	1		2	2	8	11,0%	25	9,0%
MONT. MECC. DI SISTEMI - MECCANICO ATTREZZISTA PROCEDURE CAD CAM	2			1			3	1,5%	2	1					3	4,1%	6	2,2%
MONT. MECC. DI SISTEMI - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	2	2	3	3	3		13	6,4%	1	1					2	2,7%	15	5,4%
OP. ALLA AUTORIPARAZIONE - AUTOCARROZZIERE	9	2	2	2	3	1	19	9,3%	2				1	2	5	6,8%	24	8,7%
OP. ALLA AUTORIPARAZIONE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	26	3	5	20	16	5	75	36,8%	3			4	3	1	11	15,1%	86	31,0%
OP. EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	7	1	2	2	2	1	15	7,4%	2		3	1		3	9	12,3%	24	8,7%
OP. MECC. DI SISTEMI - SALDOCARPENTIERE	2				1	4	7	3,4%	3	1					4	5,5%	11	4,0%
Servizi alla persona	**89**	**19**	**14**	**11**	**28**	**13**	**174**	**100,0%**	**21**	**5**	**2**	**2**	**12**	**4**	**46**	**100,0%**	**220**	**100,0%**
OP. DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	46	8	8	2	15	6	85	48,9%	12	4	2		10	2	30	65,2%	115	52,3%
OP. DEL BENESSERE - ESTETISTA	43	11	6	9	13	7	89	51,1%	9	1		2	2	2	16	34,8%	105	47,7%
Servizi commerciali	**5**	**2**	**1**	**5**	**5**	**7**	**25**	**100,0%**		**1**		**1**	**3**	**3**	**8**	**100,0%**	**33**	**100,0%**
OP. AMM. SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'	2	1	1	3	1	5	13	52,0%		1			1	3	5	62,5%	18	54,5%
OP. AMM. SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA	1	1		1	1	1	5	20,0%					1		1	12,5%	6	18,2%
OP. DEL PUNTO VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	2			1	3	1	7	28,0%				1	1		2	25,0%	9	27,3%
Turismo e sport	**91**	**22**	**6**	**12**	**23**	**13**	**167**	**100,0%**	**24**	**4**	**3**	**3**	**3**	**8**	**45**	**100,0%**	**212**	**100,0%**
OP. ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - ADDETTO AGENZIA TURISTICA	2	1		3	1		7	4,2%	2				1		3	6,7%	10	4,7%
OP. ALLA RISTORAZIONE - ADDETTO LAV. DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	14	2	2	2	8	3	31	18,6%	3		1	1		3	8	17,8%	39	18,4%
OP. ALLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	26	9	1		2	2	40	24,0%	6	2	2	1	1	1	13	28,9%	53	25,0%
OP. ALLA RISTORAZIONE - CUOCO	49	10	3	7	12	8	89	53,3%	13	2		1	1	4	21	46,7%	110	51,9%
Totale complessivo	**279**	**56**	**44**	**82**	**103**	**62**	**626**	**100,0%**	**73**	**14**	**10**	**13**	**32**	**35**	**177**	**100,0%**	**803**	

Tab.11 Allievi qualificati suddivisi per classe d'età, provenienza e situazione occupazionale.

Italiani														
Età	01 ha lavorato		02 ha lavorato sporadicamente		03 tirocinio		04 ha solo studiato		05 né studiato né lavorato		06 n.d.		Totale complessivo	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
16	3	21,4%	1	7,1%	2	14,3%	7	50,0%	1	7,1%		0,0%	**14**	**100,0%**
17	85	45,0%	13	6,9%	11	5,8%	38	20,1%	31	16,4%	11	5,8%	**189**	**100,0%**
18	81	42,4%	19	9,9%	15	7,9%	14	7,3%	30	15,7%	32	16,8%	**191**	**100,0%**
19	69	49,6%	12	8,6%	11	7,9%	15	10,8%	20	14,4%	12	8,6%	**139**	**100,0%**
20 o +	41	44,1%	11	11,8%	5	5,4%	8	8,6%	21	22,6%	7	7,5%	**93**	**100,0%**
Totale	**279**	**44,6%**	**56**	**8,9%**	**44**	**7,0%**	**82**	**13,1%**	**103**	**16,5%**	**62**	**9,9%**	**626**	**100,0%**

Stranieri														
Età	01 ha lavorato		02 ha lavorato sporadicamente		03 tirocinio		04 ha solo studiato		05 né studiato né lavorato		06 n.d.		Totale complessivo	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
16	1	50,0%	1	5,0%		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%	**2**	**100,0%**
17	5	20,0%	4	16,0%		0,0%	5	20,0%	8	32,0%	3	12,0%	**25**	**100,0%**
18	30	50,0%	2	3,3%	4	6,7%	3	5,0%	7	11,7%	14	23,3%	**60**	**100,0%**
19	19	39,6%	4	8,3%	4	8,3%	4	8,3%	10	20,8%	7	14,6%	**48**	**100,0%**
20 o +	18	42,9%	3	7,1%	2	4,8%	1	2,4%	7	16,7%	11	26,2%	**42**	**100,0%**
Totale	**73**	**41,2%**	**14**	**7,9%**	**10**	**5,6%**	**13**	**7,3%**	**32**	**18,1%**	**35**	**19,8%**	**177**	**100,0%**

Totale														
Età	01 ha lavorato		02 ha lavorato sporadicamente		03 tirocinio		04 ha solo studiato		05 né studiato né lavorato		06 n.d.		Totale complessivo	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
16	4	25,0%	2	12,5%	2	12,5%	7	43,8%	1	6,3%	0	0,0%	**16**	**100,0%**
17	90	42,1%	17	7,9%	11	5,1%	43	20,1%	39	18,2%	14	6,5%	**214**	**100,0%**
18	111	44,2%	21	8,4%	19	7,6%	17	6,8%	37	14,7%	46	18,3%	**251**	**100,0%**
19	88	47,1%	16	8,6%	15	8,0%	19	10,2%	30	16,0%	19	10,2%	**187**	**100,0%**
20 o +	59	43,7%	14	10,4%	7	5,2%	9	6,7%	28	20,7%	18	13,3%	**135**	**100,0%**
Totale	**352**	**43,8%**	**70**	**8,7%**	**54**	**6,7%**	**95**	**11,8%**	**135**	**16,8%**	**97**	**12,1%**	**803**	**100,0%**

Tab.12 Allievi qualificati suddivisi per valutazione finale, provenienza e situazione occupazionale.

Italiani

Valutazione finale	01 ha lavorato		02 ha lavorato sporadicamente		03 tirocinio		04 ha solo studiato		05 né studiato né lavorato		06 n.d.		Totale complessivo	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
6	42	32,6%	15	11,6%	13	10,1%	13	10,1	33	25,6%	13	10,1%	**129**	**100,0%**
7	129	44,2%	26	8,9%	17	5,8%	38	13	50	17,1%	32	11,0%	**292**	**100,0%**
8	80	50,6%	12	7,6%	9	5,7%	25	15,8	18	11,4%	14	8,9%	**158**	**100,0%**
9 o 10	28	59,6%	3	6,4%	5	10,6%	6	12,8	2	4,3%	3	6,4%	**47**	**100,0%**
Totale	**279**	**44,6%**	**56**	**8,9%**	**44**	**7,0%**	**82**	**13,1%**	**103**	**16,5%**	**62**	**9,9%**	**626**	**100,0%**

Stranieri

Valutazione finale	01 ha lavorato		02 ha lavorato sporadicamente		03 tirocinio		04 ha solo studiato		05 né studiato né lavorato		06 n.d.		Totale complessivo	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
6	17	31,5%	4	7,4%	3	5,6%	1	1,9%	17	31,5%	12	22,2%	**54**	**100,0%**
7	34	45,9%	6	8,1%	4	5,4%	7	9,5%	10	13,5%	13	17,6%	**74**	**100,0%**
8	13	37,1%	3	8,6%	3	8,6%	4	11,4%	4	11,4%	8	22,9%	**35**	**100,0%**
9 o 10	9	64,3%	1	7,1%		0,0%	1	7,1%	1	7,1%	2	14,3%	**14**	**100,0%**
Totale	**73**	**41,2%**	**14**	**7,9%**	**10**	**5,6%**	**13**	**7,3%**	**32**	**18,1%**	**35**	**19,8%**	**177**	**100,0%**

Totale

Valutazione finale	01 ha lavorato		02 ha lavorato sporadicamente		03 tirocinio		04 ha solo studiato		05 né studiato né lavorato		06 n.d.		Totale complessivo	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
6	59	32,2%	19	10,4%	16	8,7%	14	7,7%	50	27,3%	25	13,7%	**183**	**100,0%**
7	163	44,5%	32	8,7%	21	5,7%	45	12,3%	60	16,4%	45	12,3%	**366**	**100,0%**
8	93	48,2%	15	7,8%	12	6,2%	29	15,0%	22	11,4%	22	11,4%	**193**	**100,0%**
9 o 10	37	60,7%	4	6,6%	5	8,2%	7	11,5%	3	4,9%	5	8,2%	**61**	**100,0%**
Totale	**352**	**43,8%**	**70**	**8,7%**	**54**	**6,7%**	**95**	**11,8%**	**135**	**16,8%**	**97**	**12,1%**	**803**	**100,0%**

PARTE IV – IL QUESTIONARIO TELEFONICO

INDAGINE SUGLI ESITI OCCUPAZIONALI
SCHEDA INTERVISTA TELEFONICA

Introduzione

Buongiorno, la contattiamo da parte della Regione Fvg. Volevamo capire se il corso che ha svolto presso l'ente di formazione (verrà specificato il nome dell'ente, diverso per ogni utente) le è servito per trovare un'occupazione"

A) Dati anagrafici allievo

Codice fiscale			
Cognome e nome			
Luogo e data di nascita			
Comune di residenza			
Provincia di residenza			
Recapiti telefonici	Telefono	Cellulare	
Situazione personale	☐ Italiano	☐ Straniero	

B) Contatti telefonici

(att.: indicare anche la data dell'intervista)

N	Data	Note
b1		
b2		
b3		
b4		
b5		

C) Esito finale del contatto

c1. ☐Allievo intervistato	
c2.1☐Familiare intervistato	c2.2Legame di parentela con l'allievo
c3. ☐ Allievo non raggiungibile	
c4. ☐Allievo non disponibile all'intervista	
c5. ☐ Allievo deceduto	

D) Stato occupazionale nel periodo compreso fra la qualifica (giugno/luglio 2012) al momento dell'intervista:

(att.: la prima e la seconda opzione sono compatibili; per lo stesso intervistato possono essere selezionate entrambe)

d1. ☐ ha lavorato nel periodo	d2. ☐ ha studiato nel periodo	d3. ☐**non** ha lavorato e **non** ha studiato

E) Se ha lavorato nel periodo di riferimento indicare, in ordine cronologico (dal più lontano al più vicino nel tempo), le tre attività lavorative più significative

1ª attività

e1.1 Denominazione azienda	
e1.2Comune azienda	
e1.3Provincia azienda	

e1.4Ruolo ricoperto	
e1.5Tipologia di contratto	
e1.6Data inizio lavoro	
e1.7Data cessazione lavoro (eventuale)	

2ª attività

e2.1 Denominazione azienda	
e2.2 Comune azienda	
e2.3 Provincia azienda	
e2.4 Ruolo ricoperto	
e2.5 Tipologia di contratto	
e2.6 Data inizio lavoro	
e2.7 Data cessazione lavoro (eventuale)	

3ª attività

e3.1 Denominazione azienda	
e3.2 Comune azienda	
e3.3 Provincia azienda	
e3.4 Ruolo ricoperto	
e3.5 Tipologia di contratto	
e3.6 Data inizio lavoro	
e3.7 Data cessazione lavoro (eventuale)	

F) Se non ha lavorato nel periodo di riferimento

Motivazione del perché non ha lavorato

G) Se ha studiato nel periodo di riferimento

g1. Istituto scolastico	
g2.Indirizzo di studio	
g3.Annualità frequentata	
g4.Comune istituto	
g5.Provincia istituto	

14_48_1_DDS_PROG GEST 6707_10_ALL9

Allegato 6

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
PERCORSI DI IeFP - A.F. 2014/2015

DICHIARAZIONE

ALLIEVO AMMESSO SUCCESSIVAMENTE AL 30 SETTEMBRE

Il Comitato Tecnico Scientifico del progetto cod. ____________________, denominato ____ riunitosi in data ____________ attesta che sono state verificate tramite prove e/o dossier le competenze possedute dall'allievo/a ________________________ al fine dell'ammissione alla _____annualità del percorso.

Esito della verifica[1]:

COMPETENZE DI BASE	NON POSSEDUTA	POSSEDUTA
Competenza linguistica		
Competenza in lingua straniera		
Competenza matematico scientifico tecnologica		
Competenza storico-socio economica		
Competenze trasversali		
COMPETENZE PROFESSIONALI	NON POSSEDUTA	POSSEDUTA
(dettagliare)		
(dettagliare)		
(dettagliare)		
(dettagliare)		

Oltre al programma previsto nel corso in oggetto dalla data odierna a fine anno formativo , verranno programmate le seguenti attività individuali di recupero, da svolgersi tramite LARSA sia all'interno che all'esterno del corso

COMPETENZE DI BASE:
(dettagliare le unità formative)
COMPETENZE PROFESSIONALI:
(dettagliare le unità formative)

I COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Cognome e Nome   Firma

Luogo e Data

[1] Indicare con una X se si ritiene la competenza posseduta o non posseduta

14_48_1_DDS_PROG GEST 7763_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 30 ottobre 2014, n. 7763/ LAVFOR.FP/2014

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati dal 1° al 15 ottobre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014 e n. 1854 del 10 ottobre 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014 con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1577 del 29 agosto 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 1451/2014;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale
VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);
EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle Province, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;
PRECISATO che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce 2, 3 e 4 è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.325.618,00	2.779.892,00	970.818,00	4.456.760,00	2.118.148

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
RICHIAMATO il decreto n. 6975/LAVFOR.FP dell'8 ottobre 2014 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio tra il 16 ed il 30 settembre 2014, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.268.828,00	2.758.892,00	970.818,00	4.420.970,00	2.118.148

EVIDENZIATO che alla data odierna (30 ottobre 2014) risultano presentati e valutati positivamente i progetti formativi di tirocinio, presentati dai soggetti promotori tra il 1° ed il 15 ottobre 2014;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 45 progetti formativi di tirocinio per complessi euro 90.825,00, di cui 1 progetto formativo di tirocinio che si realizza nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 2.100,00, 40 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 76.725,00, 3 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 9.900,00, e 1 progetto formativo di tirocinio che si realizza nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 2.100,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.178.003,00	2.748.992,00	968.718,00	4.344.245,00	2.116.048,00

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati dai soggetti promotori tra il 1° ed il 15 ottobre 2014, è approvato il seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 45 progetti formativi di tirocinio per complessi euro 90.825,00, di cui 1 progetto formativo di tirocinio che si realizza nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 2.100,00, 40 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 76.725,00, 3 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 9.900,00, e 1 progetto formativo di tirocinio che si realizza nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 2.100,00.

3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 30 ottobre 2014

FERFOGLIA

14_48_1_DDS_PROG GEST 7763_2_ALL1

avviso/direttiva: decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014
ALLEGATO 1 - Elenco operazioni approvate con decreto 7763/LAVFOR/2014 - 30/10/2014

N° protocollo	Data protocollo	Proponente	Misura	Codice progetto	Titolo progetto	Costo approvato
N° 53593	13/10/2014	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE (PN)	Tirocini	FP20140053593001	Tirocinio in addetto al magazzino	2.100,00
		1 progetto				**2.100,00**
N° 52960	09/10/2014	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	Tirocini	FP20140052960001	TIROCINIO IN ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA PASTICCERIA GELATERIA P.L.	2.290,00
N° 54262	15/10/2014	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	Tirocini	FP20140054262001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE - S.D.	2.400,00
N° 54266	15/10/2014	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	Tirocini	FP20140054266001	TIROCINIO IN TECNICO DELLA GESTIONE HARDWARE E SOFTWARE - T.S.	2.400,00
N° 54268	15/10/2014	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	Tirocini	FP20140054268001	TIROCINIO IN ADDETTO TECNICHE DI SEGRETERIA - C.M.	1.660,00
N° 54270	15/10/2014	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	Tirocini	FP20140054270001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE TECNICHE DI CUCINA - D.M.L.	2.400,00
N° 54272	15/10/2014	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	Tirocini	FP20140054272001	TIROCINIO IN ADDETTO TECNICHE DI FINITURA E POSE EDILI - L.H.J.	2.080,00
N° 54273	15/10/2014	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	Tirocini	FP20140054273001	TIROCINIO IN ADDETTO ACCONCIATORE - G.M.L.	2.400,00
N° 54276	15/10/2014	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	Tirocini	FP20140054276001	TIROCINIO IN ADDETTO ACCONCIATORE-G.G.	2.400,00
N° 52216	06/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140052216001	TIROCINIO IN IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	2.100,00
N° 52536	07/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140052536001	TIROCINIO IN ARCHITETTO PROGETTISTA	1.680,00
N° 52876	08/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140052876001	TIROCINION IN FALEGNAME	2.100,00
N° 52907	09/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140052907001	TIROCINIO IN ADDETTO BANCO FRONT OFFICE AGENZIA VIAGGI	2.100,00
N° 52908	09/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140052908001	TIROCINIO IN ADDETTO AREA WEB	2.100,00
N° 52909	09/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140052909001	TIROCINIO IN MECCANICO MOTORISTA	2.100,00
N° 52910	09/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140052910001	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE IMBARCAZIONE A VELA	2.100,00
N° 53023	09/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140053023001	TIROCINIO IN BARISTA BANCONIERA	2.100,00
N° 53027	09/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140053027001	TIROCINIO IN DELIVERY SERVICE ACCOUNT	2.016,00
N° 53292	10/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140053292001	Tirocinio in Addetto segreteria	714,00
N° 53422	10/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140053422001	TIROCINIO IN ADDETTO AMMINISTRAZIONE SINISTRI	987,00
N° 53702	13/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140053702001	TIROCINIO IN BARISTA/BANCONIERA	2.100,00
N° 53704	13/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140053704001	TIROCINIO IN IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	1.260,00
N° 53899	14/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140053899001	TIROCINIO IN ADDETTO PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	2.100,00
N° 53922	14/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140053922001	TIROCINIO IN MURATORE	2.100,00
N° 54069	14/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054069001	TIROCINIO IMPIEGATO COMMERCIALE	2.100,00
N° 54078	14/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054078001	TIROCINIO IN GESTIONE COMMESSE	1.750,00
N° 54079	14/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054079001	TIROCINIO IN PREPARAZIONE COMMESSE ED INSERIMENTO ORDINI	1.750,00
N° 54129	15/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054129001	TIROCINIO SEGRETARIA DI PORTINERIA	2.100,00
N° 54130	15/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054130001	TIROCINIO IN MARKETING	2.100,00
N° 54298	15/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054298001	Tirocinio in Addetta al Front Office	1.750,00
N° 54337	15/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054337001	TIROCINIO IN PROGETTISTA IN AMBITO URBANISTICO	1.596,00

N° 54338	15/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054338001	TIROCINIO IN CARTELLONISTA GRAFICO PUBBLICITARIO	2.100,00
N° 54339	15/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054339001	TIROCINIO IN OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	2.100,00
N° 54343	15/10/2014	PROVINCIA DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054343001	TIROCINIO IN ANIMATORE DI LABORATORI ARTISTICO CREATIVI PER BAMBINI	1.554,00
N° 54248	15/10/2014	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054248001	TIROCINIO DI Content marketing per PMI: ideazione, sviluppo e promozione dei contenuti in rete C.C.	1.950,00
N° 54249	15/10/2014	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054249001	TIROCINIO DI ASPETTI PRATICI DELL'ANALISI E CONSULENZA FINANZIARIA-S.A.	1.950,00
N° 54250	15/10/2014	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054250001	ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI	1.208,00
N° 54253	15/10/2014	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054253001	Tirocinio di ASSISTENZA ATTIVITA' AMBULATORIO VETERINARIO E.F.	830,00
N° 54254	15/10/2014	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054254001	TIROCINIO DI TRADUZIONI MANUALI TECNICI	1.950,00
N° 54256	15/10/2014	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054256001	Tirocinio di TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO Q.D.	2.300,00
N° 54259	15/10/2014	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	Tirocini	FP20140054259001	tirocinio di LA GESTIONE DELLA CLIENTELA a.s.	1.950,00
		40 progetti				**76.725,00**
N° 52587	07/10/2014	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE (TS)	Tirocini	FP20140052587001	Tirocinio in Addetto all'installazione di impianti di climatizzazione	2.400,00
N° 53727	13/10/2014	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE (TS)	Tirocini	FP20140053727001	Tirocinio in Addetto alla conduzione di macchine a controllo numerico	5.400,00
N° 53733	13/10/2014	PROVINCIA DI TRIESTE (TS)	Tirocini	FP20140053733001	TIROCINIO IN ADDETTO PROGRAMMAZIONE E LAVORAZIONI MACCHINE UTENSILI (CN)	2.100,00
		3 progetti				**9.900,00**
N° 53260	10/10/2014	PROVINCIA DI GORIZIA (GO)	Tirocini	FP20140053260001	TIROCINIO IN ADDETTO INSTALLAZIONI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CT	2.100,00
		1 progetto				**2.100,00**
		TOTALE 45 progetti				**90.825,00**

14_48_1_DDS_PROG GEST 7839_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 31 ottobre 2014, n. 7839/LAVFOR.FP/2014

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate dal 1° al 15 ottobre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014 e n. 1854 del 10 ottobre 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale
VISTO il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";
VISTI i successivi decreti di modifica n. 4544/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014, n. 4646/LAVFOR.FP del 21 luglio 2014, n. 6087/LAVFOR.FP del 9 settembre 2014, n. 6159/LAVFOR.FP del 17 settembre 2014, n. 6200/LAVFOR.FP del 23 settembre 2014, n. 6320/LAVFOR.FP del 30 settembre 2014;

VISTO il decreto 5027/LAVFOR.FP del 13 agosto 2014 con il quale sono stati prenotati i fondi necessari per la realizzazione delle attività formazione per l'occupazione di cui si tratta e precisato che la situazione contabile relativa è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.935.123,00	1.825.078,00	872.864,00	3.332.752,00	1.904.429,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.500.000,00	1.035.000,00	495.000,00	1.890.000,00	1.080.000,00

PRECISATO che le Direttive prevedono che le operazioni per la qualificazione di base abbreviata devono essere presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste;
EVIDENZIATO che le operazioni per la qualificazione di base abbreviata sono rivolte alle fasce di utenza 2 e 5 con fonte di finanziamento PAC (Piano di Azione e Coesione);
EVIDENZIATO che le operazioni per la qualificazione di base abbreviata vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
RICHIAMATO il decreto n. 7688/LAVFOR.FP del 28 ottobre 2014 con il quale sono state approvate le operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale presentate dal soggetto attuatore ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale dal 1° al 15 ottobre 2014 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.707.835,00	1.773.675,00	758.406,00	3.332.752,00	1.843.002,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.387.270,80	1.035.000,00	495.000,00	1.777.270,80	1.080.000,00

VISTE le operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia dal 1° al 15 ottobre 2014;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 27 ottobre 2014;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che l'operazione per la qualificazione di base abbreviata presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione per la qualificazione di base abbreviata presentata determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate fascia di utenza 5 - PAC (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione per la qualificazione di base abbreviata fascia di utenza 5 che si realizza nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 125.258,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.707.835,00	1.773.675,00	758.406,00	3.332.752,00	1.843.002,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.262.012,80	1.035.000,00	495.000,00	1.652.012,80	1.080.000,00

PRECISATO inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni

ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia dal 1° al 15 ottobre 2014, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate fascia di utenza 5 - PAC (allegato 1 parte integrante).

2. L’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 1 operazione per la qualificazione di base abbreviata fascia di utenza 5 che si realizza nell’ambito territoriale di Udine per complessivi euro 125.258,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 31 ottobre 2014

FERFOGLIA

14_48_1_DDS_PROG GEST 7839_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

PAC-QUALIFICA

PAC - QUALIFICA FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	FP1454200025	ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	125.258,00	125.258,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		125.258,00	125.258,00	
			Totale		125.258,00	125.258,00	
			Totale con finanziamento		125.258,00	125.258,00	
			Totale		125.258,00	125.258,00	

14_48_1_DDS_PROG GEST 7984_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 6 novembre 2014, n. 7984/LAVFOR.FP/2014

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 11, comma 7, e Accordo Stato-Regioni del 20 novembre 2008 - Formazione finalizzata alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Approvazione prototipi di carattere formativo e seminariale - Mese di settembre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 21 gennaio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 3 febbraio 2010, con la quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di due soggetti deputati alla erogazione delle attività formative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di due aggregazioni di enti formativi ognuna delle quali competente ad operare in una delle seguenti aree tematiche:

- Area A - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Presidi e insegnanti delle scuole superiori - Linea d'intervento 1", "Rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza - Linea d'intervento 6" e "Lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia - Linea d'intervento 7";
- Area B - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Lavoratori stranieri - Linea d'intervento 2", "Lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività - Linea d'intervento 3", "Lavoratori stagionali nel settore agricolo - Linea d'intervento 4" e "Datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice Civile, lavoratori autonomi - Linea d'intervento 5";

VISTO il decreto n. 732/CULT.FP dell'11 marzo 2010 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 86/2010:

- per l'Area A - aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia
- per l'Area B - aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia

VISTO l'invito alla presentazione di prototipi di carattere formativo e seminariale trasmesso con nota prot. n. 9919/FP13.5.1 del 18 marzo 2010 alle due aggregazioni di enti formativi;

VISTO il decreto n. 1780/CULT.FP del 24 maggio 2010 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione dei prototipi formativi la somma complessiva di euro 1.198.600,00, così ripartita:

Linea d'intervento 1	Linea d'intervento 2	Linea d'intervento 3	Linea d'intervento 4
119.860,00	209.755,00	299.650,00	119.860,00
Linea d'intervento 5	Linea d'intervento 6	Linea d'intervento 7	
209.755,00	119.860,00	119.860,00	

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2629 del 29 dicembre 2011 con la quale si è provveduto ad un rifinanziamento per un importo complessivo di euro 477,250,00, ripartito in euro 85.905,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 2, euro 28.635,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 3, euro 76.360,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 5, ed euro 286.350,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 6;

VISTO il decreto n. 3445/LAVFOR.FP del 6 luglio 2012 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia a seguito delle Direttive emanate, al fine di ottenere l'allargamento dell'offerta formativa, con il decreto n.1410/LAVOR.FP/2012;

VISTO il decreto n. 3440/LAVFOR.FP del 5 giugno 2014 con il quale sono state approvate ed ammesse

a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di maggio 2014, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua del bando è la seguente:

Linea d'intervento 1	Linea d'intervento 2	Linea d'intervento 3	Linea d'intervento 4
100,59	208.708,56	207.775,38	117.460,33
Linea d'intervento 5	Linea d'intervento 6	Linea d'intervento 7	
78.546,36	63.159,64	657,92	

EVIDENZIATO che non è stata presentata alcuna edizione di prototipo formativo nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2014;
VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di settembre 2014;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 14 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 62.000,00, di cui 4 edizioni afferenti alla Linea di intervento 4 per un costo complessivo di euro 20.000,00, 4 edizioni afferenti alla Linea di intervento 5 per un costo complessivo di euro 20.000,00, e 6 edizioni afferenti alla Linea di intervento 6 per un costo complessivo di euro 22.000,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 4026 - competenza derivata 2013 - euro 796,16
Cap. 4026 - competenza derivata 2013 - euro 13.511,53
Cap. 4027 - competenza derivata 2013 - euro 47.692,31
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando è la seguente:

Linea d'intervento 1	Linea d'intervento 2	Linea d'intervento 3	Linea d'intervento 4
100,59	208.708,56	207.775,38	97.460,33
Linea d'intervento 5	Linea d'intervento 6	Linea d'intervento 7	
58.546,36	41.159,64	657,92	

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 23, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 24, "Bilancio di previsione per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2014, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di settembre 2014, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 14 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 62.000,00, di cui 4 edizioni afferenti alla Linea di intervento 4 per un costo complessivo di euro 20.000,00, 4 edizioni afferenti alla Linea di intervento 5 per un costo complessivo di euro 20.000,00, e 6 edizioni afferenti alla Linea di intervento 6 per un costo complessivo di euro 22.000,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi ne-

cessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 4026 - competenza derivata 2013 - euro 796,16
Cap. 4026 - competenza derivata 2013 - euro 13.511,53
Cap. 4027 - competenza derivata 2013 - euro 47.692,31
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 6 novembre 2014

FERFOGLIA

14_48_1_DDS_PROG GEST 7984_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

SICUREZZA_Sem Cloni

SEMINARIO SICUREZZA Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL	FP1449943001	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2014	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
2	LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7)	FP1450064001	A.T.I. FOCUS A (I.R.E.S.)	2014	4.000,00	4.000,00	AMMESSO
3	LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7)	FP1450066001	A.T.I. FOCUS A (I.R.E.S.)	2014	4.000,00	4.000,00	AMMESSO
4	COSTI DELLA NON SICUREZZA E ASPETTI PREMIALI NELLA RIDUZIONE INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 5)	FP1451229001	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2014	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
5	COSTI DELLA NON SICUREZZA E ASPETTI PREMIALI NELLA RIDUZIONE INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 5)	FP1453242001	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2014	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
6	COSTI DELLA NON SICUREZZA E ASPETTI PREMIALI NELLA RIDUZIONE INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 5)	FP1454544001	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2014	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
7	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1455025001	A.T.I. FOCUS A (I.R.E.S.)	2014	3.500,00	3.500,00	AMMESSO
8	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1455027001	A.T.I. FOCUS A (I.R.E.S.)	2014	3.500,00	3.500,00	AMMESSO
9	LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL	FP1455981001	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2014	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
10	LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL	FP1455981002	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2014	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
11	LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL	FP1455981003	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2014	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
12	COSTI DELLA NON SICUREZZA E ASPETTI PREMIALI NELLA RIDUZIONE INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 5)	FP1455981004	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2014	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
13	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1456657001	A.T.I. FOCUS A (I.R.E.S.)	2014	3.500,00	3.500,00	AMMESSO
14	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1456658001	A.T.I. FOCUS A (I.R.E.S.)	2014	3.500,00	3.500,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		62.000,00	62.000,00	
			Totale		62.000,00	62.000,00	
			Totale con finanziamento		62.000,00	62.000,00	
			Totale		62.000,00	62.000,00	

14_48_1_DDS_PROG GEST 8094_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 10 novembre 2014, n. 8094/LAVFOR.FP/2014

Fondo sociale europeo - POR - 2014/2020. Operazioni modulari di arricchimento extra curricolare dei percorsi triennali di Iefp - Percorsi di tipologia D (af 2014/2015). PPO 2014 - Programma specifico 1. Aumento del finanziamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il documento Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2014/15 - Piano Annuale di Formazione 2014/2015, approvato con decreto n. 1538/LAVFOR.FP/2014 di data 10 marzo 2014 che prevede tra l'altro anche l'attivazione di azioni di arricchimento curricolare nei percorsi di IFP, Tipologia D;
RICORDATO che il decreto n. 1538/LAVFOR.FP/2014 rinvia ad atti successivi il finanziamento delle attività;
VISTO il decreto n. 3950/LAVFOR.FP/2014 del 18 giugno 2014 con il quale è stato approvato l'elenco dei prototipi formativi ammessi afferenti a operazioni di "Tipologia D" parte integrante del medesimo decreto;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1513 del 7 agosto 2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 di data 20 agosto 2014, con la quale è stato approvato il documento "Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2014";
PRECISATO che il PPO - Annualità 2014 così come approvato prevedeva l'utilizzo della somma di euro 2.470.132,00 per gli interventi di cui al Progetto FSE Integrazione Diritto - Dovere - Programma specifico 1 relativo ai percorsi triennali IeFP -attività integrativa rivolta ad allievi frequentanti percorsi triennali di IeFP ed iscritti ad un CFP;
PRECISATO che le risorse assegnate sono state determinate ipotizzando la partecipazione di un numero di allievi pari a quello dell'anno formativo 2013/2014 (3754 allievi x 100 ore x euro 6,58);
ATTESO che ai percorsi di istruzione e formazione professionale risultano al momento iscritti 4011 allievi e che è opportuno assicurare a tutti la possibilità di partecipare alle attività integrative di cui si tratta;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1960 del 24 ottobre 2014 con la quale si è provveduto all'aumento da euro 2.470.132,00 ad euro 2.639.238,00 (variazione in aumento per euro 169.106,00) delle risorse assegnate al programma specifico di cui si tratta
RITENUTO di provvedere a quanto necessario per la realizzazione delle attività formative "Tipologia D" (di cui al decreto n. 1538/LAVFOR.FP/2014 di data 10 marzo 2014 e successive modifiche e integrazioni) mediante l'utilizzo dei fondi resi disponibili per le medesime finalità dalla DGR n. 1513/2014;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Si prende atto che per la realizzazione delle attività formative "Tipologia D" previste dalle Direttive approvate con decreto n. 1538/LAVFOR.FP/2014 di data 10 marzo 2014 e successive modifiche e integrazioni, è resa disponibile l'ulteriore somma di euro 169.106,00 (da euro 2.470.132,00 ad euro 2.639.238,00).
2. Per la copertura della maggiore spesa di euro 169.106,00 è autorizzato l'utilizzo di quota parte della somma stanziata con la DGR 1805/2014 per la realizzazione di progetti ammissibili alla programmazione FSE 2014/2020.
3. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 novembre 2014

FERFOGLIA

14_48_1_DDS_PROG GEST 8096_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 10 novembre 2014, n. 8096/LAVFOR.FP/2014

Programma Operativo Fondo sociale europeo - 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2014 - Programma specifico n. 1. Approvazione operazioni moduli di arricchimento extra curricolare dei percorsi triennali Iefp a valere sull'Asse 1 - Occupazione - Percorsi di tipologia D - Mese di ottobre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2276 del 24 novembre 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 50 di data 14 dicembre 2011, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di formazione professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni - Programma 2012-2014;
VISTO il decreto n. 233/LAVFOR del 26 gennaio 2012 con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa di cui al citato Avviso all'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi formata dagli enti di formazione indicati nel decreto stesso con Capofila IAL. Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 1538/LAVFOR.FP del 10 marzo 2014 con il quale sono state approvate le "Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2014/15 - Piano Annuale di Formazione 2014/2015";
VISTO il decreto n. 6707/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2014 con il quale sono state approvate le "Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2014/15 - Piano Annuale di Formazione 2014/2015 - Versione ottobre 2014";
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1513 del 7 agosto 2014 con la quale è stato approvato il documento "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 -Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2014";
PRECISATO che il PPO - Annualità 2014 prevede l'attuazione del Programma specifico n. 1 nell'ambito dell'Asse 1 - Occupazione - relativo ai percorsi triennali IeFP - attività integrativa rivolta ad allievi frequentanti percorsi triennali di IeFP ed iscritti ad un CFP;
PRECISATO che le Direttive prevedono anche l'attivazione di operazioni così individuate: "Azioni di arricchimento curricolare nei percorsi IFP", tipologia D, nonché

- la presentazione del Piano annuale di formazione contenente l'offerta formativa complessiva da avviare sul territorio regionale nel corso dell'anno formativo 2014/2015, comprendente i prototipi formativi, entro il 16 aprile 2014
- l'attribuzione, per la realizzazione delle attività formative, della somma complessiva di euro 2.470.132,00;

PRECISATO che, entro la scadenza del termine stabilito dalle Direttive, sono pervenuti quarantaquattro prototipi formativi;
VISTO il decreto n. 3950/LAVFOR.FP del 18 giugno 2014 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi selezionati sulla base delle previsioni delle Direttive;
EVIDENZIATO che il termine ultimo per la presentazione delle attività formative oggetto dei prototipi è fissato al 30 aprile 2015, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziare disponibili;
VISTO il decreto n. 7424/LAVFOR.FP del 20 ottobre 2014 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di settembre 2014 dall'A.T.S. Effe.Pi ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 749.462,00;
VISTO il decreto n. 8094/LAVFOR.FP del 10 novembre 2014 con il quale è stata resa disponibile l'ulteriore somma di euro 169,106,00 (da euro 2.470.132,00 ad euro 2.639.238,00) per la realizzazione delle attività formative "Tipologia D" previste dalle succitate Direttive ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 918.568,00;
VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di ottobre 2014 dall'A.T.S. Effe.Pi;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla

prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);
CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 54 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 592.858,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 6960 - competenza in corso 2014 - euro 592.858,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando è di complessivi euro 325.710,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che l'AT cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 23, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 24, "Bilancio di previsione per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2014, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di ottobre 2014 dall'A.T.S. Effe.Pi, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 54 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 592.858,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 6960 - competenza in corso 2014 - euro 592.858,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 novembre 2014

FERFOGLIA

14_48_1_DDS_PROG GEST 8096_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420 24IBPF70ED14_C Cloni

FSE 2014/2020 - Percorsi Triennali Tipologia D 2014 - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO'	FP1451857001	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	12.502,00	12.502,00	AMMESSO
2	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CAMERIERE DI SALA E BAR'	FP1451857002	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	7.896,00	7.896,00	AMMESSO
3	DIVENTARE OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	FP1451857003	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	10.528,00	10.528,00	AMMESSO
4	DIVENTARE OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	FP1451857004	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	8.554,00	8.554,00	AMMESSO
5	DIVENTARE OPERATORE ELETTRONICO	FP1451857005	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	7.896,00	7.896,00	AMMESSO
6	DIVENTARE OPERATORE ELETTRICO	FP1451857006	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	8.554,00	8.554,00	AMMESSO
7	ARRICCHIMENTO TECNICO 'MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI'	FP1451857007	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	10.528,00	10.528,00	AMMESSO
8	ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'INSTALLATORE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CIVILI/INDUSTRIALI'	FP1451857008	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	8.554,00	8.554,00	AMMESSO
9	ARRICCHIMENTO TECNICO 'INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE'	FP1451857009	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.844,00	11.844,00	AMMESSO
10	DIVENTARE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	FP1451857010	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	9.870,00	9.870,00	AMMESSO
11	DIVENTARE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	FP1451857011	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	9.870,00	9.870,00	AMMESSO
12	ARRICCHIMENTO TECNICO 'MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI'	FP1451857012	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	10.528,00	10.528,00	AMMESSO
13	ARRICCHIMENTO TECNICO 'MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI'	FP1451857013	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	10.528,00	10.528,00	AMMESSO
14	ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'INSTALLATORE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CIVILI/INDUSTRIALI'	FP1451857014	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	7.896,00	7.896,00	AMMESSO
15	ARRICCHIMENTO TECNICO 'INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE'	FP1451857015	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	7.238,00	7.238,00	AMMESSO
16	DIVENTARE OPERATORE EDILE	FP1451857016	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.844,00	11.844,00	AMMESSO
17	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO AI LAVORI DI COMPLETAMENTO'	FP1451857017	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.844,00	11.844,00	AMMESSO
18	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE'	FP1451857018	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	5.922,00	5.922,00	AMMESSO
19	SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO	FP1451857019	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	16.450,00	16.450,00	AMMESSO
20	ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE AGROAMBIENTALE'	FP1452367001	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.186,00	11.186,00	AMMESSO
21	ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE AGROAMBIENTALE'	FP1452367002	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	9.870,00	9.870,00	AMMESSO
22	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA'	FP1452367003	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	10.528,00	10.528,00	AMMESSO
23	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CAMERIERE DI SALA E BAR'	FP1452367004	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	15.792,00	15.792,00	AMMESSO
24	ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE AMBIENTALE MONTANO'	FP1453241001	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	6.580,00	6.580,00	AMMESSO

25	ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE AMBIENTALE MONTANO'	FP1453241002	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	6.580,00	6.580,00	AMMESSO
26	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO'	FP1453241003	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	13.160,00	13.160,00	AMMESSO
27	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO'	FP1453241004	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	12.502,00	12.502,00	AMMESSO
28	SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO	FP1453241005	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	9.870,00	9.870,00	AMMESSO
29	SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO	FP1454535001	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	14.476,00	14.476,00	AMMESSO
30	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CAMERIERE DI SALA E BAR'	FP1454535002	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.186,00	11.186,00	AMMESSO
31	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO'	FP1454535003	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	13.818,00	13.818,00	AMMESSO
32	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA'	FP1454535004	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.186,00	11.186,00	AMMESSO
33	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO'	FP1454927001	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	13.818,00	13.818,00	AMMESSO
34	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO'	FP1454927002	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	13.160,00	13.160,00	AMMESSO
35	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CAMERIERE DI SALA E BAR'	FP1454927003	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	15.792,00	15.792,00	AMMESSO
36	ARRICCHIMENTO TECNICO 'INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI'	FP1454927004	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	7.896,00	7.896,00	AMMESSO
37	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE'	FP1454927005	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	10.528,00	10.528,00	AMMESSO
38	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ESTETISTA'	FP1454927006	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	7.896,00	7.896,00	AMMESSO
39	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ACCONCIATORE'	FP1454927007	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	15.792,00	15.792,00	AMMESSO
40	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA'	FP1454927008	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	14.476,00	14.476,00	AMMESSO
41	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA'	FP1454927009	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	15.134,00	15.134,00	AMMESSO
42	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO'	FP1454927010	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	13.160,00	13.160,00	AMMESSO
43	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO'	FP1454927011	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	13.160,00	13.160,00	AMMESSO
44	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CAMERIERE DI SALA E BAR'	FP1454927012	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.844,00	11.844,00	AMMESSO
45	ARRICCHIMENTO TECNICO 'INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI'	FP1454927013	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	7.238,00	7.238,00	AMMESSO
46	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE'	FP1454927014	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.186,00	11.186,00	AMMESSO
47	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ESTETISTA'	FP1454927015	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.186,00	11.186,00	AMMESSO
48	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ACCONCIATORE'	FP1454927016	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.186,00	11.186,00	AMMESSO
49	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA'	FP1454927017	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	15.792,00	15.792,00	AMMESSO
50	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA'	FP1454927018	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	16.450,00	16.450,00	AMMESSO
51	DIVENTARE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	FP1456915001	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	7.896,00	7.896,00	AMMESSO
52	DIVENTARE OPERATORE GRAFICO	FP1456915002	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	7.238,00	7.238,00	AMMESSO
53	DIVENTARE OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	FP1456915003	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	7.896,00	7.896,00	AMMESSO
54	DIVENTARE OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	FP1456915004	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	8.554,00	8.554,00	AMMESSO
				Totale con finanziamento	592.858,00	592.858,00	
				Totale	592.858,00	592.858,00	

Totale con finanziamento	592.858,00	592.858,00
Totale	592.858,00	592.858,00

14_48_1_DDS_PROG GEST 8223_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 novembre 2014, n. 8223/LAVFOR.FP/2014

LR 76/82. Avviso approvato con decreto 5901/LAVFOR.FP/2014 dd. 26.08.2014 per la presentazione e l'attuazione, nell'anno formativo 2014/2015, di progetti riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali. Aumento Prenotazione fondi (cap. 5807 euro 200.000,00).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATO il Programma operativo di gestione dell'esercizio in corso approvato con delibera della Giunta regionale n° 2510 del 27 dicembre 2013, che al capitolo 5807, prevede il finanziamento di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali;
VISTO l' "Avviso per la presentazione e l'attuazione, dei progetti riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali approvato con il decreto n. 5901/LAVFOR.FP del 26 agosto 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 17 settembre 2014;
PRECISATO che, con lo stesso decreto n. 5901/LAVFOR.FP/2014, per il finanziamento delle attività di cui trattasi è stata resa disponibile la somma di euro 600.000,00;
EVIDENZIATO che, tenuto conto dell'alto numero di progetti presentati e dell'importanza che rivestono le attività formative di cui si tratta, si ravvisa l'opportunità di aumentare la disponibilità dell'Avviso di ulteriori 200.000,00 euro;
PRECISATO che, trattandosi di progetti che saranno realizzati il prossimo anno, la relativa spesa viene posta a carico del bilancio pluriennale della Regione, competenza 2015;
ATTESA la necessità di provvedere all'aumento della citata prenotazione fondi;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2014/2016 e per l'anno 2014);

DECRETA

1. E' disposta, per le motivazioni in premessa citate, la variazione in aumento di euro 200.000,00 (da euro 600.000,00 ad euro 800.000,00) delle risorse finanziarie previste dal decreto n. 5901/LAVFOR.FP del 26 agosto 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 17 settembre 2014, per la realizzazione di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali.
2. La somma di euro 200.000,00 è prenotata al capitolo 5807/competenza 2015 del bilancio pluriennale della Regione.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 novembre 2014

FERFOGLIA

14_48_1_DGR_2047_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2014, n. 2047

LR 76/1982 - LR 18/2011 (art. 10, comma 18) - Approvazione avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di istruzione e formazione professionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 che disciplina il settore della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011 n.18 ed in particolare l'articolo 10, comma 18, recante "Interventi in materia di lavoro, formazione e pari opportunità";

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento al Capo III "I percorsi di istruzione e formazione professionale";

ATTESO che il Capo III del citato decreto legislativo stabilisce i livelli essenziali delle prestazioni relativamente all'offerta di competenza regionale di istruzione e formazione professionale, di seguito IeFP, ed in particolare prevede che le Regioni assicurino:

a) il soddisfacimento della domanda di frequenza dei cittadini minori;

b) un'offerta formativa, riferita a figure e profili professionali, articolata in percorsi triennali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale ed in percorsi quadriennali funzionali al conseguimento del diploma professionale, favorendo altresì adeguati interventi di personalizzazione dei medesimi percorsi inclusa l'adozione di esperienze di alternanza scuola lavoro;

CONSIDERATO inoltre che il medesimo decreto stabilisce che ai fini del soddisfacimento della domanda di frequenza va ricompresa anche l'offerta formativa realizzata attraverso i percorsi in apprendistato, le cui modalità di organizzazione sono state novellate con il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo Unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247";

CONSIDERATO che la natura di livello essenziale delle prestazioni dell'offerta di IeFP determina la necessità di individuare una rete stabile e qualificata di istituzioni formative in grado di fornire ai giovani una valida alternativa a percorsi di studio non professionalizzanti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, il quale prevede all'articolo 2, comma 3, che gli istituti professionali possono svolgere in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di IeFP di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il documento linee guida, allegato parte integrante all'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010 il quale fornisce indicazioni e criteri in merito al ruolo svolto, in regime di sussidiarietà, dagli istituti professionali rispetto al sistema di IeFP;

CONSIDERATO che i percorsi di IeFP in Friuli Venezia Giulia sono attualmente gestiti:

- dall'Associazione Temporanea Effe.Pi individuata con con decreto direttoriale n. 233/LAVFOR.FP del 26/01/2012 - a seguito di uno specifico Avviso approvato dalla Giunta regionale deliberazione giuntale n. 2276 del 24/11/2011;
- da una rete di Istituti Professionali di Stato individuati, conformemente a quanto previsto dalla deliberazione n. 2279 del 24 novembre 2011, di concerto con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia;

TENUTO CONTO che l'incarico assegnato all'Associazione Temporanea Effe.Pi ed alla citata rete di Istituti Professionali di Stato si conclude con il completamento dei percorsi formativi avviati nell'anno scolastico e formativo 2014/2015;

RAVVISATA pertanto la necessità di individuare, attraverso un apposito Avviso, un nuovo soggetto, organizzato sotto forma di Associazione temporanea di enti di formazione professionale, responsabile della gestione delle attività formative rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni da avviarsi a partire dall'anno formativo 2015/16 secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale in materia;

CONSIDERATO che attraverso l'emanazione del citato Avviso la Regione intende:

- dare stabilità, certezza e visibilità all'offerta formativa di IeFP di competenza regionale rivolta a giovani di età inferiore a 18 anni e finalizzata al conseguimento di una qualifica e di un diploma professionale o di crediti per il loro conseguimento;
- favorire possibili significative economie di scala nei processi gestionali attivati dal soggetto attuatore;
- attivare un più stretto collegamento con il sistema regionale del lavoro e delle imprese in modo tale da

tradurre i fabbisogni ivi espressi in risposte formative adeguate, puntuali e flessibili;
- consolidare le forme di integrazione con il sistema scolastico con particolare riferimento ai percorsi di IeFP attivati dagli Istituti scolastici in regime di sussidiarietà ed alla conseguente necessità da un lato, di assicurare all'interno di tali percorsi il raggiungimento da parte degli allievi degli standard formativi previsti dall'ordinamento regionale, dall'atro, di prevedere azioni di formazione congiunta dei docenti e dei formatori;
- favorire e promuovere l'integrazione delle risorse finanziarie messe a disposizione della Regione attraverso il ricorso, da parte del soggetto attuatore, ad ulteriori finanziamenti in un'ottica di complementarietà e massimazione delle risorse stesse;
- favorire la flessibilità curricolare dei percorsi formativi attraverso l'adozione di un impianto metodologico condiviso che consenta anche lo sviluppo di forme sempre più generalizzate di personalizzazione dei curricula;
- attivare meccanismi di semplificazione delle prassi amministrative e burocratiche;
- favorire in maniera sistematica la promozione, lo sviluppo e l'implementazione di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dei processi formativi;
CONSIDERATO inoltre che attraverso l'emanazione del citato Avviso la Regione intende anche promuovere:
- la predisposizione e l'aggiornamento di un Repertorio regionale delle qualificazioni in linea con le previsioni del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e funzionale alla realizzazione di un sistema regionale di certificazione delle competenze;
- l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio regionale dell'offerta di IeFP approvato con deliberazione giuntale n. 1514 del 7 agosto 2014;
- azioni specifiche di formazione rivolte agli operatori coinvolti nel processo di certificazione delle competenze;
PRECISATO che le attività previste dal paragrafo 1, punto 1, lettere a) e b) dell'Avviso sono finanziata nei limiti previsti dal bilancio annuale e pluriennale della Regione che insiste su ciascuno degli anni formativi oggetto di intervento, per cui si fa riserva di determinare l'entità dell'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativo al periodo interessato (articolo 10 dell'avviso allegato);
PRECISATO che le attività previste dal paragrafo 1, punto 1, lettere c), d), e) ed f) dell'Avviso sono promosse e finanziate nell'ambito del Programma operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 in corso di definizione - Obiettivo tematico 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" e Obiettivo tematico 10 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente" e vengono eveidenziate nei documenti annuali di programmazione;
RAVVISATA inoltre la necessità di verificare, di concerto con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, la disponibilità di una rete di Istituti Professionali di Stato a promuovere, in regime sussidiario, nel prossimo triennio un'offerta prevalentemente complementare di percorsi di IeFP, al fine di garantire il soddisfacimento dell'eventuale ulteriore domanda di frequenza da parte degli allievi minori e quindi per assicurare loro il diritto di accedere ai percorsi di IeFP, e di valorizzare le possibilità offerte dalla normativa vigente relativamente al ruolo complementare che gli Istituti Professionali di Stato possono svolgere in regime sussidiario rispetto all'offerta ordinaria di IeFP;
CONSIDERATO che la titolarità della programmazione, del controllo e del monitoraggio delle attività previste è di competenza esclusiva della Regione e che l'organizzazione e la gestione delle medesime attività dovrà rispettare le direttive che verranno emanate in materia dalla stessa Regione e che saranno finalizzate all'estensione di modalità operative omogenee su tutto il territorio regionale;
PRECISATO che la Regione si riserva la facoltà di revocare l'incarico ai soggetti individuati o di rivedere i termini di durata qualora nel periodo di riferimento intervengano disposizioni legislative nazionali e regionali che modificano sostanzialmente il quadro normativo di riferimento rendendo di fatto necessaria la ricerca di soluzioni organizzative e gestionali diverse, ferma restando la corresponsione degli importi finanziari dovuti per l'attività svolta.
SU PROPOSTA dell'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca;
all'unanimità,

DELIBERA

Art. 1

è approvato nel testo allegato quale parte integrante della presente deliberazione l'Avviso relativo alla presentazioni di candidature per la gestione delle attività di formazione professionale rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni negli anni formativi 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018;

Art. 2

di garantire il soddisfacimento dell'eventuale ulteriore domanda di frequenza ai percorsi di IeFP da parte degli allievi minori anche attraverso l'individuazione, di concerto con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, di una rete di Istituti Professionali di Stato disponibili a promuovere, in regime sussidiario e senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, nel prossimo triennio un'offerta prevalentemente complementare di percorsi di IeFP

Art. 3

Il presente provvedimento, comprensivo dell'avviso parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_48_1_DGR_2047_2_ALL1

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE
PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

Programma 2015 – 2017

1. FINALITA'

1. La Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, di seguito Direzione centrale competente, attraverso il presente Avviso, intende individuare un unico soggetto responsabile su tutto il territorio regionale:
   a) della programmazione, della organizzazione e della gestione didattica dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), di seguito IeFP, rivolti ai giovani di età inferiore ai 18 anni, e dei percorsi rivolti a giovani apprendisti e finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale di IeFP;
   b) della promozione delle attività finalizzate allo sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi, di cui alla lettera a).
   c) della promozione dei percorsi modulari, individualizzati e di alternanza scuola lavoro previsti dall'Allegato B del documento Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di IeFP , di seguito Linee Guida IeFP, approvato con deliberazione giuntale n. 1514 del 7 agosto 2014 e finalizzati al contrasto del fenomeno della dispersione ed all'arricchimento professionalizzante dei curricola didattici;
   d) dello sviluppo e della realizzazione di un'offerta di formazione rivolta ai docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nei percorsi di IeFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dalle Linee Guida IeFP;
   e) dell'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio regionale dell'offerta di IeFP di cui alle Linee Guida IeFP e del costruendo Repertorio regionale delle qualificazioni previsto dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
   f) dello sviluppo e della realizzazione di un'offerta di formazione relativa alle metodologie di certificazione delle competenze rivolta agli operatori coinvolti nel processo regionale di certificazione delle competenze.
2. Il presente Avviso non riguarda l'attivazione di percorsi formativi rivolti ad un'utenza composta esclusivamente da persone in situazione di svantaggio.
3. Il presente Avviso non riguarda la programmazione, l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi di IeFP di natura sussidiaria di cui all'articolo 2, comma 3 del D.P.R. 87/2010, Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che saranno oggetto di specifico provvedimento.
4. Attraverso l'individuazione di un unico soggetto attuatore la Regione intende:

- dare stabilità, certezza e visibilità all'offerta formativa di IeFP di competenza regionale rivolta a giovani di età inferiore a 18 anni e finalizzata al conseguimento di una qualifica e di un diploma professionale o di crediti per il loro conseguimento;
- favorire possibili significative economie di scala nei processi gestionali attivati dal soggetto attuatore;
- attivare un più stretto collegamento con il sistema regionale del lavoro e delle imprese in modo tale da tradurre i fabbisogni ivi espressi in risposte formative adeguate, puntuali e flessibili;
- consolidare le forme di integrazione con il sistema scolastico con particolare riferimento ai percorsi di IeFP attivati dagli Istituti scolastici in regime di sussidiarietà ed alla conseguente necessità da un lato, di assicurare all'interno di tali percorsi il raggiungimento da parte degli allievi degli standard formativi previsti dall'ordinamento regionale, dall'atro, di prevedere azioni di formazione congiunta dei docenti e dei formatori;
- favorire e promuovere l'integrazione delle risorse finanziarie messe a disposizione della Regione attraverso il ricorso, da parte del soggetto attuatore, ad ulteriori finanziamenti in un'ottica di complementarietà e massimizzazione delle risorse stesse;
- favorire la flessibilità curricolare dei percorsi formativi attraverso l'adozione di un impianto metodologico condiviso che consenta anche lo sviluppo di forme sempre più generalizzate di personalizzazione dei curricula;
- attivare meccanismi di semplificazione delle prassi amministrative e burocratiche;
- favorire in maniera sistematica la promozione, lo sviluppo e l'implementazione di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dei processi formativi;
- favorire la realizzazione di un sistema regionale di certificazione delle competenze attraverso la realizzazione e l'aggiornamento di un Repertorio regionale delle qualificazioni in linea con le previsioni del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e ad azioni specifiche di formazione degli operatori coinvolti nel processo certificativo.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Le attività promosse dal presente Avviso fanno riferimento alla seguente normativa:
   - decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di IeFP ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
   - decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, Testo unico dell'apprendistato;
   - decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
   - legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, Ordinamento della formazione professionale;
   - legge regionale 29 dicembre 2011, n.18 (articolo 10, comma 18, Interventi in materia di lavoro formazione e pari opportunità);
   - "Direttive tecniche in tema di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al capo III del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226" che definiscono in particolare i requisiti richiesti ai docenti impegnati nella realizzazione dei percorsi formativi approvate con deliberazione giuntale n. 1454 del 23 agosto 2013;
   - documento Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di IeFP , versione Agosto 2014, approvato con deliberazione giuntale n. 1514 del 7 agosto 2014.

2. Tenuto conto inoltre che parte delle attività vengono finanziate con fondi a valere sul Programma Operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Obiettivo tematico 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" e Obiettivo tematico 10 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente"– Fondo Sociale Europeo – 2014/2020, attualmente in corso di definizione, la normativa di riferimento risulta altresì la seguente:
   - Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, di seguito denominato Regolamento, approvato con D.P.Reg. n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011 e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 42 del 19 ottobre 2011;
   - Documento "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo", di seguito Linee Guida FSE, approvato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013;
   - Documento "Unità di costi standard – UCS– calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfetaria di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013", di seguito Documento UCS, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 934 del 23 maggio 2014.
3. Il rinvio a normative comunitarie, nazionali e regionali contenuto nel presente Avviso si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

3. DURATA DELL'INCARICO

1. La durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi di IeFP da avviare negli anni 2015/16, 2016/17, 2017/18, con l'obbligo di concludere negli anni successivi i percorsi pluriennali approvati in costanza di incarico.

2. L'incarico non comprende l'organizzazione e la gestione delle II e III annualità relative ai percorsi triennali di IeFP avviati negli anni formativi 2013/14 e 2014/15.

4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE CANDIDATURE

1. Sono ammessi alla presentazione delle candidature Associazioni Temporanee tra soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari l'erogazione di servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino al diciottesimo anno di età. Non possono far parte della candidatura soggetti pubblici o privati configurabili come Istituti scolastici in quanto destinatari di specifico provvedimento di programmazione concernente l'offerta regionale sussidiaria di IeFP.
2. Possono far parte delle Associazioni Temporanee di cui al punto 1, per l'espletamento delle sole attività di cui alle lettere d), e) ed f) di cui al paragrafo 1, punto 1, anche soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale.
3. Ciascun soggetto pubblico o privato di cui ai punti 1 e 2 può presentare una sola candidatura come partecipante ad una Associazione Temporanea. Il mancato rispetto di tale vincolo comporta l'esclusione dalla valutazione di tutte le proposte sottoscritte dallo stesso soggetto.
4. L' Associazione Temporanea deve essere costituita da soggetti che hanno complessivamente maturato nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso esperienze

formative nelle seguenti aree professionali previste dall'Allegato 1 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 27/07/2011 e concernente la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di IeFP di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226:
- Agroalimentare
- Manifatturiera ed artigianato
- Meccanica, Impianti e Costruzioni
- Cultura, Informazione e Tecnologie informatiche
- Servizi commerciali
- Turismo e Sport
- Servizi alla persona

5. All'atto della presentazione delle candidature è sufficiente la manifestazione di volontà dei soggetti coinvolti a formalizzare l'Associazione Temporanea ad avvenuta approvazione delle candidature con l'indicazione puntuale del capofila, della composizione, dei ruoli, degli impegni e delle obbligazioni dei singoli associati e dei tempi previsti per la formalizzazione dell'Associazione, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 7, punto 10.- Tale accordo sottoscritto dal legale rappresentante di ciascun soggetto associando deve inoltre specificare la previsione dell'impegno al rispetto delle condizioni del presente Avviso.
6. L'Associazione Temporanea, alla data di avvio della prima delle attività di cui ai punti a) e c) del paragrafo 1, deve assicurare la disponibilità di sedi accreditate nel territorio regionale nella macrotipologia A. ai sensi del "Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche", approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, come di seguito indicato:
   - provincia di Trieste: almeno tre sedi
   - provincia di Gorizia: almeno due sedi
   - provincia di Pordenone: almeno tre sedi
   - provincia di Udine: almeno quattro sedi.

   L'Associazione Temporanea deve altresì garantire la disponibilità di ulteriori sedi accreditate, rispetto alla disponibilità dichiarata al momento della candidatura, qualora contingenti necessità formative lo richiedano.
7. L'Associazione Temporanea, alla data di avvio della prima delle attività di cui ai punti d) e f) del paragrafo 1, deve assicurare la disponibilità di sedi accreditate nel territorio regionale nella macrotipologia C. ai sensi del "Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche", approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.
8. Il mancato rispetto delle previsioni di cui ai punti 1, 3, 4 e 5 è causa di esclusione della candidatura dalla valutazione. Il mancato rispetto della previsione di cui ai punti 6 e 7 è causa di decadenza dall'incarico.

5. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Le candidature presentate a seguito del presente Avviso devono pervenire alla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, via S. Francesco, 37 – 34133 Trieste entro le ore 12°° del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente Avviso.

2. Le candidature devono essere predisposte sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, formazione, area operatori, bandi e avvisi. Ciascuna candidatura deve essere presentata anche in forma cartacea ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione e in regola con le vigenti normative sull'imposta di bollo.
3. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.
4. A seguito della scadenza del termine di cui al punto 1. l'elenco delle domande pervenute viene pubblicato sul sito www.regione.fvg.it-lavoroformazione/formazione/areaoperatori/bandi e avvisi.

6. REQUISITI DELLE CANDIDATURE

1. Le candidature devono riportare una descrizione della proposta progettuale complessiva nel triennio di riferimento, riferita, per quanto concerne ai percorsi di IeFP, alle aree professionali e alle figure ed ai profili di cui alle Linee Guida IeFP, ed articolata in:
    - Programma formativo riferito agli ambiti contenutistici di cui alle lettere a), c), d) e f) del punto 1. del paragrafo 1;
    - Programma di miglioramento qualitativo dei processi formativi di cui alla lettera b) del punto 1. del paragrafo 1;
    - Programma di manutenzione e aggiornamento dei Repertori di cui alla lettera e) del punto 1. del paragrafo 1;

    Tale descrizione deve prevedere una rappresentazione sintetica della stessa attraverso l'utilizzo dello strumento della WBS (Work Breakdown Structure) così come meglio specificato nel formulario.
2. Le candidature devono riportare, per le sole attività di cui al paragrafo 1, punto 1, lettera b), la pianificazione finanziaria del programma d'intervento con riferimento alla matrice WBS, avendo cura di evidenziare, dopo avere individuato le diverse fonti e possibilità di finanziamento, le possibili complementarietà finanziarie.
3. Le candidature devono inoltre:
    - dimostrare la disponibilità di una struttura organizzativa articolata in maniera tale da garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico e la gestione manageriale dell'intero progetto;
    - prevedere all'interno della struttura organizzativa la presenza di almeno i seguenti organi che si caratterizzano come funzionali rispetto sia alla pluralità delle azioni promosse, sia alla garanzia dell'omogeneità organizzativa e dell'adozione di standard minimi riferiti a tutte le attività attivate:

    a) comitato di pilotaggio (è composto da tutti i rappresentanti legali degli enti formativi facenti parte l'Associazione Temporanea; sovrintende a tutte le questioni di carattere generale afferenti , la gestione e la valutazione delle attività formative; nomina tre rappresentanti (indicati nella proposta di candidatura) i quali intrattengono i rapporti di carattere generale con la Direzione centrale competente);

    b) direzione progettazione (cura e coordina tutti gli aspetti legati alla progettazione formativa e alle attività di aggiornamento e manutenzione del Repertorio dell'offerta di IeFP di cui alle Linee Guida IeFP e del costruendo Repertorio regionale delle qualificazioni previsto dal d.lgs 13/13; cura la promozione e l'attuazione delle metodologie didattiche; garantisce il raccordo metodologico e organizzativo gestionale fra tutte le aree professionali previste dal presente Avviso; cura la programmazione e gestione didattica delle attività connesse ai programmi e alle iniziative comunitarie);

c) direzione del controllo e del monitoraggio (si occupa della qualità dell'azione formativa verificandone periodicamente l'efficacia; elabora periodicamente rapporti di monitoraggio sulla base anche delle indicazioni fornite dalla Direzione centrale competente; coordina le attività di elaborazione e di standardizzazione delle prove finali dei percorsi formativi);
d) direzione amministrativa e della rendicontazione (cura gli aspetti di gestione amministrativa e predispone sulla base delle indicazioni regionali i documenti rendicontali);
e) direzione della promozione dell'offerta formativa, dell'orientamento e dei rapporti con l'utenza (allievi e famiglie).

- dimostrare la disponibilità di competenze e professionalità legate all'individuazione, implementazione e gestione di programmi di iniziativa comunitaria al fine di conseguire l'obiettivo strategico di un utilizzo significativo di risorse finanziare integrative e complementari di quelle messe a disposizione dalla Regione con il presente Avviso;
- dimostrare la disponibilità di competenze e professionalità legate alla definizione di standard di competenza, formativi e di valutazione funzionali alla manutenzione e all'aggiornamento dei Repertori di cui alla lettera e) del punto 1. del paragrafo 1.

4. Per ciascuno degli organi funzionali citati di cui alle lettere c), d), e) del punto 3 del presente paragrafo , deve essere prevista l'indicazione di un referente, in possesso di un' esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni non solo formative integrate tra loro e finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo). Per quanto concerne la direzione progettazione di cui alla lettera b) del punto 3 del presente paragrafo, deve essere prevista l'indicazione di un referente, in possesso di un' esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni non solo formative integrate tra loro e finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo). In considerazione tuttavia della natura e della complessità delle funzioni della direzione progettazione le candidature possono prevedere la presenza di uno o due ulteriori referenti specifici, in possesso dei medesimi requisiti, per le funzioni relative alla programmazione e gestione delle attività connesse ai programmi e alle iniziative comunitarie finalizzate al conseguimento dello sviluppo dell'innovazione e alla qualità dei processi formativi ed a quelle relative alle attività di aggiornamento e manutenzione del Repertorio dell'offerta di IeFP di cui alle Linee Guida IeFP e del costruendo Repertorio regionale delle qualificazioni previsto dal d.lgs 13/13 . I referenti dell' Associazione Temporanea prescelta possono partecipare, su invito della Direzione centrale competente, agli incontri dei tavoli tecnici nazionali e regionali in materia, si rapportano con gli uffici regionali per gli aspetti di competenza e diffondono all'interno della compagine le informazioni e le decisioni adottate dagli uffici regionali per le parti di competenza. Tenuto conto dell'importanza dei compiti affidati a tali figure professionali, il soggetto proponente si impegna, salvo cause di forza maggiore, a non sostituire i referenti indicati in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione la persona prescelta deve possedere un curriculum almeno di pari livello a quello posseduto dal referente indicato in sede di candidatura. La richiesta di sostituzione deve essere tempestivamente inoltrata alla Direzione centrale competente allegando il relativo curriculum.

7. MODALITA' E CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI CANDIDATURE

1. La selezione delle proposte di candidatura avviene sulla base dei criteri previsti dal paragrafo 9.1.3 lettera a) sistema comparativo, del documento Linee guida FSE. Ai sensi di quanto stabilito dal

paragrafo 9.1.4. delle menzionale Linee Guida FSE, si prescinde dall'utilizzo del quarto criterio previsto, concernete "Economicità del progetto", non sussistendo nel presente Avviso elementi o aspetti valutativi corrispondenti a tale criterio.

2. Ai fini della selezioni delle candidature vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato così come approvati dal Comitato di sorveglianza
Sottocriteri	Rappresentano una declinazione del criterio di selezione
Indicatori	Rappresentano le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato sottocriterio e supportano la formulazione di un giudizio
Giudizio	Costituisce la scala (standard) in relazione alla quale vengono valutate le informazioni acquisite per ciascun indicatore
Coefficiente	Rappresenta l'ordinamento delle preferenze, indica il livello di importanza del sottocriterio
Punteggio	Costituisce il prodotto della seguente operazione *giudizio * coefficiente*

3. Ai fini della selezione delle candidature la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Giudizio	Descrizione
Ottimo (5 punti)	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e significativo. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza
Buono (4 punti)	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo adeguato anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste
Sufficiente (3 punti)	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
Insufficiente (2 punti)	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
Scarso (1 punto)	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.

4. In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente saranno assegnati 0 punti.

5. Tutto ciò premesso, le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

CRITERI DI SELEZIONE	SOTTOCRITERI/INDICATORI	GIUDIZIO		Coefficiente	Punteggio massimo
A. Affidabilità del soggetto proponente/attuatore dal punto di vista organizzativo/strutturale (max.10 punti)	***A1. Struttura organizzativa e modalità di gestione dell'A.T.*** *(descrizione della composizione del raggruppamento e ruoli dei singoli partecipanti; modalità di organizzazione e gestione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di efficacia/efficienza rispetto ai compiti previsti)*	scarso insufficiente sufficiente buono ottimo	1 2 3 4 5	1.6	8
	A2. Copertura territoriale: sedi, aule e laboratori *(sedi accreditate o da accreditare con relative aule e laboratori che si intendono mettere a disposizione per le attività formative)*	scarso insufficiente sufficiente buono ottimo	1 2 3 4 5	0,4	2
B. Affidabilità del soggetto proponente/attuatore dal punto di vista delle competenze specifiche rispetto all'attività di riferimento (max.15 punti)	***B1. Competenze specifiche dell'A.T. in termini di esperienza formativa rispetto alle aree professionali previste, relativamente ai corsi IeFP ed ai corsi di qualifica rivolti ad adulti riferiti alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di IeFP.*** *(Elenco dei corsi di tipologia IeFP e di Qualifica di base per adulti effettuati negli ultimi 5 anni per ogni area professionale)*	scarso insufficiente sufficiente buono ottimo	1 2 3 4 5	1	5
	B2. Competenze specifiche dell'A.T. relativamente all'individuazione, implementazione e gestione di programmi di iniziativa comunitaria *(Descrizione delle esperienze pertinenti)*	scarso insufficiente sufficiente buono ottimo	1 2 3 4 5	0,4	2
	B3. Competenze specifiche dell'A.T. relativamente alle attività di manutenzione e aggiornamento dei Repertori di cui alla lettera e) del punto 1. del paragrafo 1 del presente Avviso *(Descrizione delle relative attività effettuate)*	scarso insufficiente sufficiente buono ottimo	1 2 3 4 5	0,4	2
	B4. Competenze specifiche dell'A.T. relativamente alle professionalità messe a disposizione per le attività previste *(individuazione dei referenti in possesso delle caratteristiche richieste per gli organi di cui alle lettere b), c), d), e) del punto 3 del paragrafo 6 del presente Avviso e ulteriori professionalità messe a disposizione)*	scarso insufficiente sufficiente buono ottimo	1 2 3 4 5	1,2	6

C. Innovatività/qualità del progetto; (max.25 punti)	***C1.Articolazione della Proposta progettuale*** *(descrizione del:* *- Programma formativo riferito agli ambiti contenutistici di cui alle lettere a), c), d) e f) del punto 1. del paragrafo 1 del presente Avviso;* *- Programma di miglioramento qualitativo dei processi formativi di cui alla lettera b) del punto 1. del paragrafo 1 del presente Avviso;* *- Programma di manutenzione e aggiornamento dei Repertori di cui alla lettera e) del punto 1. del paragrafo 1 del presente Avviso)*	scarso insufficiente sufficiente buono ottimo	1 2 3 4 5	2,4	12
	C2. Rappresentazione della WBS della proposta progettuale complessiva *(rappresentazione sintetica della proposta progettuale complessiva utilizzando lo schema WBS (Work Breakdown Structure) con fasi e relative attività rispetto agli obiettivi generali e specifici)*	scarso insufficiente sufficiente buono ottimo	1 2 3 4 5	0,8	4
	C3. Pianificazione finanziaria delle attività di cui alla lettera b) del punto 1. del paragrafo 1 del presente Avviso *(descrizione della pianificazione finanziaria del programma d'intervento con riferimento alla matrice WBS)*	scarso insufficiente sufficiente buono ottimo	1 2 3 4 5	0,6	3
	C4. Modalità di raccordo con il sistema produttivo regionale *(descrizione di modalità e strumenti)*	scarso insufficiente sufficiente buono ottimo	1 2 3 4 5	0,6	3
	C5. Modalità di promozione dell'offerta e di relazione con l'utenza di riferimento *(descrizione di modalità e strumenti)*	scarso insufficiente sufficiente buono ottimo	1 2 3 4 5	0,6	3
TOTALE					50

6. La soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in 30 punti.
7. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte di candidatura si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio a) . Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio b).
8. Sono cause di esclusione dalla fase di valutazione:
    - la non eligibilità della proposta al titolo dell'Avviso di riferimento;
    - il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della proposta di cui al punto 1. del paragrafo 5 del presente Avviso ;
    - il mancato ricorso all'utilizzo del formulario previsto per la presentazione della proposta di cui al punto 2. del paragrafo 5 del presente Avviso;
    - Il mancato rispetto delle previsioni di cui ai punti 1., 3., 4. e 5. del paragrafo 4 del presente Avviso;

- Il mancato rispetto dei punti 3. e 4. del paragrafo 6 del presente Avviso relativamente agli organi previsti e all'esperienza dei referenti richiesta;

9. Al termine della fase valutativa viene redatta una graduatoria. Il soggetto che ottiene il punteggio più elevato viene incaricato dalla Regione dell'attuazione delle attività previste dal presente Avviso al paragrafo 1, punto 1 secondo le modalità descritte al paragrafo 8.
10. L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'Associazione che deve intervenire **entro 60 giorni** dalla comunicazione dell'approvazione della graduatoria.
11. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:

- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
- nota formale di approvazione della Regione ai soggetti attuatori;
- inserimento delle graduatorie sul sito internet: www.regione.fvg.it/formazione/areaoperatori/graduatorie

12. Ciascun soggetto attuatore individuato dalla Regione, previa richiesta motivata alla Direzione centrale competente e successiva formalizzazione notarile, potrà eventualmente allargare la propria composizione originale, fermo restando i requisiti richiesti per la composizione dell'Associazione Temporanea.
13. Il procedimento di valutazione si conclude entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature.

8. IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO PRESCELTO

1. Il soggetto prescelto si impegna per tutta la durata dell'incarico a:
   a. promuovere le attività di cui al paragrafo 1, punto 1, lettere a), b), c) ,d), e) e f) nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, con particolare riferimento, per quanto riguarda le attività di cui alle lettere a), b) e c) alla normativa relativa al diritto/dovere di istruzione e formazione e all'obbligo di istruzione ed alle esigenze della minoranza slovena per la salvaguardia delle sue caratteristiche etniche e culturali;
   b. attivare in ciascuna provincia della Regione percorsi formativi di IeFP afferenti profili professionali coerenti con le analisi dei fabbisogni formativi ed occupazionali;
   c. garantire la disponibilità di un numero adeguato di ambienti accreditati in rapporto al volume di attività formative previste.
2. Il soggetto prescelto a seguito della fase valutativa si configura come soggetto attuatore e si impegna inoltre a:
   a. inviare alla Direzione centrale competente entro 30 gg dalla formalizzazione della costituzione dell'Associazione Temporanea copia del regolamento interno sottoscritto da tutti i soggetti facenti parte dell'Associazione Temporanea e relativo alle modalità di gestione dei rapporti reciproci;
   b. inviare alla Direzione centrale competente entro 60 giorni dalla formalizzazione della costituzione dell'Associazione Temporanea un repertorio dei laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (Larsa) di cui alle Linee Guida IeFP attivabili all'interno dei percorsi di IeFP.
3. Il soggetto attuatore assume la responsabilità :
   a. della programmazione, della organizzazione e della gestione didattica dei percorsi di IeFP, rivolti ai giovani di età inferiore ai 18 anni, e dei percorsi rivolti a giovani apprendisti

e finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale di IeFP nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento regionale vigente, attualmente definito dal documento Linee Guida IeFP ;

b. della promozione delle attività finalizzate allo sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi, di cui alla lettera a). del presente punto attraverso l'utilizzo di appositi fondi derivanti dalla partecipazione annuale ad iniziative nazionali e comunitarie;
c. della promozione dei percorsi modulari, individualizzati e di alternanza scuola lavoro previsti dall'ordinamento regionale vigente, attualmente definito dalle Linee Guida IeFP, e finalizzati al contrasto del fenomeno della dispersione ed all'arricchimento professionalizzante dei curricola didattici;
d. dello sviluppo e della realizzazione di un'offerta di formazione rivolta ai docenti e formatori anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nei percorsi di IeFP funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale vigente, attualmente definito dalle Linee Guida IeFP;
e. dell'aggiornamento e della manutenzione del Repertorio regionale dell'offerta di IeFP di cui alle Linee Guida IeFP e del costruendo Repertorio regionale delle qualificazioni previsto dal d.lgs 13/13;
f. dello sviluppo e della realizzazione di un'offerta di formazione relativa alle metodologie di certificazione delle competenze rivolta agli operatori coinvolti nel processo regionale di certificazione delle competenze;
g. della gestione amministrativa e contabile delle attività promosse nell'ambito del presente Avviso nei confronti della Regione;
h. della promozione, in maniera organica e omogenea dal punto di vista della strumentazione utilizzata (loghi, materiale informativo, ecc..) dell'offerta formativa attraverso anche l'istituzione di più sportelli informativi;
i. della promozione di specifiche attività di orientamento di concerto con i competenti uffici regionali in materia;
j. della predisposizione di una strategia finalizzata alla modellizzazione delle fasi di accoglimento/gestione dell'allievo, di valutazione degli apprendimenti e di accompagnamento all'inserimento lavorativo finalizzata a definire prassi operative omogenee su tutto il territorio regionale.

4. Nel caso il soggetto prescelto risultasse inadempiente relativamente agli impegni e alle responsabilità sopra descritte la Direzione centrale competente si riserva di procedere alla revoca dell'incarico.

9. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto prescelto deve uniformarsi a tutte le indicazioni della Direzione centrale competente in tema di rilevazione delle spese sostenute.
2. Il soggetto prescelto deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.
3. Il soggetto prescelto deve garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.
4. La Direzione centrale competente promuove, anche avvalendosi del supporto di soggetti esterni qualificati, specifiche azioni di monitoraggio.

10. FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'

1. Le attività previste dal paragrafo 1, punto 1, lettere a) e b) del presente Avviso sono finanziate nei limiti previsti dal bilancio annuale e pluriennale della Regione che insiste su ciascuno degli anni formativi oggetto di intervento. Si fa pertanto riserva di rideterminare l'entità dell'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari resi disponibili dal bilancio regionale relativo al periodo interessato. Di seguito si riepilogano i dati essenziali delle attività previste:
   - a1) attività formative relative a percorsi di IeFP funzionali al conseguimento da parte degli allievi di qualifiche e diplomi professionali; il finanziamento annuo si determina, in via previsionale, sulla base di 1.056 ore/corso al parametro di 6,58 euro per ora/allievo:
   - a2) attività di formazione rivolta ad apprendisti in diritto/dovere negli anni formativi 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 (in via previsionale, 400 ore per ciascun apprendista; parametro euro 6,58 / ora allievo);
   - b) attività finalizzate allo sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi negli anni formativi 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 (il finanziamento è determinato in base a preventivo annuale)
2. Le attività previste dal paragrafo 1, punto 1, lettere c) ,d), e) e f) sono promosse e finanziate nell'ambito del Programma operativo regionale del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 in corso di approvazione e vengono evidenziate nei documenti annuali di programmazione.

11. AVVIO E TERMINE DELLE ATTIVITA'

1. Per quanto concerne le date di avvio e conclusione delle attività formative, si rinvia a quanto stabilito dalla normativa comunitaria e dalle specifiche Direttive regionali in materia.

12. MODALITA' E TERMINI DI RENDICONTAZIONE

1. Per quanto concerne le modalità ed i termini di rendicontazione delle attività formative, si rinvia a quanto stabilito dalla normativa comunitaria e dalle specifiche Direttive regionali in materia.

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di revocare l'incarico qualora nel periodo di riferimento intervengano disposizioni legislative nazionali e/o regionali che modificano sostanzialmente il quadro normativo di riferimento rendendo di fatto necessaria la ricerca di soluzioni organizzative e gestionali diverse, fermo restando la corresponsione degli importi finanziari dovuti per l'attività svolta. Analogamente, tali modifiche del quadro normativo potranno comportare la revisione sia

dei termini di durata dell'incarico, sia della natura e della composizione del soggetto gestore individuato.

2. Per tutte le parti non espressamente disciplinate dal presente Avviso si rimanda alle Direttive regionali emanate in materia dalla Direzione centrale competente.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_48_1_DGR_2053_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2014, n. 2053

Delibera Cipe n. 22/2014 del 30/06/2014 - Scorrimento graduatoria regionale approvata con DGR 1856/2013 - Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 9 agosto 2013 n. 98 "Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69 recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale SG n. 194 del 20 agosto 2013;
VISTO in particolare il comma 8 ter e seguenti dell'articolo 18 della citata legge 9 agosto 2013 n. 98, il quale prevede di attuare misure urgenti in materia di riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali, con particolare riferimento agli edifici scolastici nei quali è stata censita la presenza di amianto;
VISTO che la citata norma prevedeva che gli enti locali proprietari degli immobili presentassero alle Regioni progetti esecutivi immediatamente cantierabili di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici;
PRECISATO che la Regione ha predisposto e approvato una graduatoria delle domande di finanziamento presentate dagli enti locali e l'ha trasmessa entro il 15 ottobre 2013 al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
VISTA la delibera 11 ottobre 2013 n. 1856 "L. 98/2013 art. 18 commi 8 ter e seguenti - definizione e approvazione della graduatoria per la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia delle risorse per edilizia scolastica" con la quale sono stati approvati:
- la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per interventi su edifici scolastici siti nella Regione Friuli Venezia Giulia di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dal numero 1 al numero 86;
- l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento;
VISTO il decreto 5 novembre 2013 n. 906 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il quale sono state assegnate le risorse agli enti locali in base alle graduatorie approvate dalle competenti regioni e in particolare per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia posizionati nella graduatoria approvata con DGR 1856/2013 dal numero 1 al numero 11 per l'importo di euro 2.500.000.-;
PRECISATO che gli interventi previsti nella tabella allegata alla delibera 1856/2013 dal numero 1 al numero 11 e finanziati dal MIUR sono in fase di esecuzione o sono già conclusi;
VISTO l'articolo 48 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 il quale ha previsto di scorrere le graduatorie regionali per finanziare gli interventi di cui al richiamato articolo 18, comma 8 ter della legge 98/2013 su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, fino all'importo massimo di 300 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 22/2014 del 30/06/2014 registrata dalla Corte dei Conti in data 19/09/2014 "Misure di riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici pubblici sedi di istituzione scolastiche statali" con la quale si è provveduto allo scorrimento delle graduatorie approvate dalle regioni ai sensi della legge 98/2013 che in particolare ha assegnato agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia euro 14.991.003 scorrendo la graduatoria approvata con DGR 1856/2013 dal numero 12 al numero 55;
PRESO ATTO che gli interventi situati dal numero 56 al numero 86 nella graduatoria approvata con DGR 11 ottobre 2013 n. 1856 risultano utilmente collocati in graduatoria, ma al momento sono privi di finanziamento;
RITENUTO, di verificare nelle vie brevi con i comuni assegnatari se si rendesse necessario apportare alla graduatoria approvata con DGR 1865/2013, modifiche ascrivibili a errori materiali o a sopravvenute esigenze, essendo avvenuto lo scorrimento circa un anno dopo l'approvazione della graduatoria;
RITENUTO necessario rettificare alcune denominazioni di edifici scolastici oggetto dell'intervento e correggere alcuni errori materiali nel tipo di intervento per alcune domande di contributo posizionate nella graduatoria già approvata con DGR 1857/2013 dal numero 12 al numero 55 come risulta nell'allegato A parte integrante della presente delibera;
PRECISATO che non vengono apportate modifiche per gli interventi posizionati dal numero 1 al numero 11 già in fase di esecuzione e neanche per gli interventi posizionati dal numero 56 al numero 86 non finanziati;
PRECISATO inoltre che queste correzioni non alterano la posizione in graduatoria e importi indicati

dalla DGR 1865/2013;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di rettificare alcune denominazioni di edifici scolastici oggetto di intervento e correggere alcuni errori materiali nel tipo di intervento per alcune domande di contributo posizionate nella graduatoria già approvata con delibera di giunta 11 ottobre 2013 n. 1856 "L. 98/2013 art. 18 commi 8 ter e seguenti - definizione e approvazione della graduatoria per la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia delle risorse per edilizia scolastica" dal numero 12 al numero 55 , come dettagliatamente indicato nell'allegato A parte integrante della presente delibera senza alterare la posizione in graduatoria e importi indicati dalla citata delibera.
2. Le domande di contributo posizionate dal numero 1 al numero 11 e dal numero 56 al numero 86 della graduatoria approvata con delibera di giunta 11 ottobre 2013 n. 1856 non vengono modificate.
3. Gli adempimenti connessi alla trasmissione al Ministero dell'istruzione, università e ricerca delle modifiche e correzioni apportate alla graduatoria, sono demandati alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, Servizio università ed edilizia scolastica.
4. La presente delibera sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_48_1_DGR_2053_2_ALL1

ALLEGATO A ALLA DELIBERA

	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	EDIFICIO SCOLASTICO OGGETTO D'INTERVENTO	EDIFICIO SCOLASTICO PRECEDENTE	TIPO DI INTERVENTO	TIPO DI INTERVENTO PRECEDENTE	FINANZIAMENTO ASSEGNATO
12	**TRIESTE**	TS	Edifici scolastici comunali	Scuole infanzia Capriola, Tempo Magico, Stella Marina, Munari	Manutenzione straordinaria e sostituzione pavimenti in vinil amianto		**€ 700.000,00**
13	**SAN VITO AL TORRE**	UD	Edifici scolastici comunali	Scuola materna comunale	Lavori di messa in sicurezza antincendi, ristrutturazione e manutenzione straordinaria	Sostituzione pavimenti e controsoffitti per possibile presenza di amianto e manutenzione straordinaria	**€ 400.000,00**
14	**TAIPANA**	UD	Plesso scolastico di Taipana		Manutenzione strordinaria e messa in sicurezza per adeguamento antisismico e CPI		**€ 80.000,00**
15	**REMANZACCO**	UD	Scuola secondaria di I° grado Ippolito Nievo		Manutenzione straordinaria per CPI		**€ 312.890,00**
16	**AVIANO**	PN	Scuola elementare di via Stretta		Messa in sicurezza e manutenzione strordinaria per CPI		**€ 150.000,00**
17	**UDINE**	UD	Edifici scolastici comunali	scuola elementare D'Orlandi	Lavori di messa in sicurezza antincendi, ristrutturazione e manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria e lavori per CPI	**€ 1.000.000,00**
18	**UDINE (Provincia)**	UD	IPSIA Ceconi di San Giorgio di Nogaro		(2) Manutenzione straordinaria per CPI		**€ 80.000,00**
19	**UDINE (Provincia)**	UD	IPS Candoni di Tolmezzo		(5) Manutenzione straordinaria per CPI		**€ 200.000,00**
20	**GEMONA DEL FRIULI**	UD	Scuola elementare di Piovega		Riqualificazione tecnologica CT per CPI		**€ 153.000,00**
21	**TARVISIO**	UD	Scuola elementare di Tarvisio via V.Veneto		Risanamento conservativo per CPI		**€ 162.000,00**
22	**TRIESTE**	TS	Edifici scolastici comunali	scuole primarie Tommasini-Kossovel, Stuparic e Bergamas	Manutenzione straordinaria per CPI		**€ 700.000,00**
23	**MARIANO DEL FRIULI**	GO	Scuola elementare		Ampliamento e manutenzione straordinaria per CPI		**€ 557.500,00**
24	**PRADISDOMINI**	PN	Scuola media del capoluogo		Manutenzione straordinaria per CPI		**€ 150.000,00**
25	**CAMPOFORMIDO**	UD	Scuola elementare di Basaldella		Manutenzione straordinaria per CPI		**€ 320.000,00**
26	**MAJANO**	UD	Centro studi scuola primaria e secondaria di 1°grado		Riqualificazione e manutenzione straordinaria per CPI		**€ 1.444.086,56**
27	**DIGNANO**	UD	Scuola primaria del capoluogo		Manutenzione straordinaria per CPI		**€ 195.000,00**
28	**CASARSA DELLA DELIZIA**	PN	Edifici scolastici comunali	Scuole elementari L.Da Vinci e Marconi Fr.San Giovanni e edia E.Fermi	Lavori di messa in sicurezza antincendi, ristrutturazione e manutenzione straordinaria	Messa in sicurezza e lavori per CPI	**€ 500.000,00**
29	**SAN DANIELE DEL FRIULI**	UD	Asilo nido di via Sottomonte 8		Adeguamento norme x SCIA e manutenzione straordinaria		**€ 2.994,75**

ALLEGATO A ALLA DELIBERA

30	**PORDENONE**	PN	Scuola elementare Beato Odorico di Torre		Manutenzione straordinaria per CPI		€ 50.000,00
31	**MANIAGO**	PN	Edifici scolastici comunali	Scuola elementareD. Alighieri	Manutenzione straordinaria e lavori per ottenimento CPI	Manutenzione straordinaria e lavori per CPI	€ 97.000,00
32	**SEQUALS**	PN	Scuola Materna Sequals capoluogo, via Odorico e Scuola primaria Lestans		Lavori di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria		€ 362.000,00
33	**GORIZIA (Provincia)**	GO	IPSIA di via Boito a Monfalcone		Manutenzione straordinaria ed adeguamento sismico		€ 650.000,00
34	**FAGAGNA**	UD	Edifici scolastici comunali	Scuola media del capoluogo	Lavori di messa in sicurezza antincendi, ristrutturazione e manutenzione straordinaria	Messa in sicurezza, manutenzione straordinaria per riqualificazione energetica	€ 360.000,00
35	**SPILIMBERGO**	PN	scuola per l'infanzia M.Volpe		Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria (facciate)		€ 200.000,00
36	**SESTO AL REGHENA**	PN	Scuola elementare Capoluogo		Miglioramento sismico più manutenzione straordinaria per migliore funzionalità		€ 340.000,00
37	**STARANZANO**	GO	Scuola materna G.Rodari		Risanamento strutturale e consolidamento		€ 117.240,00
38	**STARANZANO**	GO	Scuola media D.Alighieri		Messa in sicurezza ed adeguamento normativo impianto di riscaldamento	Messa in sicurezza ed adeguamento normativo	€ 115.000,00
39	**TRICESIMO**	UD	scuola secondaria di 1° grado di Tricesimo Giovanni XXIII		Messa in sicurezza (impianto elettrico)		€ 240.000,00
40	**PONTEBBA**	UD	Scuole elementari e medie		Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza		€ 180.000,00
41	**TALMASSONS**	UD	Scuola media		lavori di ampliamento per accorpamento ed adeguamento normativa sicurezza fabbricato esistente		€ 895.000,00
42	**TREPPO CARNICO**	UD	Scuola infanzia e scuola primaria		Manutenzione straordinaria più consolidamento statico		€ 134.982,63
43	**FONTANAFREDDA**	PN	Scuola Madia statale I.Svevo		Adeguamento sismico e messa a noma (imp.elettrici)		€ 740.000,00
44	**SAN CANZIAN D'ISONZO**	GO	Plesso scolastico D.Alighieri in località Pieriis		Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria del corpo A		€ 200.000,00
45	**ROVEREDO IN PIANO**	PN	Complesso scolastico scuole elementari		Manutenzione straordinaria e messa a norma		€ 40.000,00
46	**POVOLETTO**	UD	Complesso scolastico di Marsure di Sotto - scuola dell'infanzia		Manutenzione straordinaria		€ 115.000,00
47	**SAN GIORGIO DI NOGARO**	UD	Edifici scolastici comunali		Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e facciate		€ 260.000,00
48	**SAN VITO AL TAGLIAMENTO**	PN	Istituto comprensivo N.Tommaseo palestra		Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza		€ 798.692,50
49	**RIVE D'ARCANO**	UD	Scuola dell'infanzia		Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria		€ 109.000,00

ALLEGATO A ALLA DELIBERA

50	**SAN GIOVANNI AL NATISONE**	UD	Scuola secondaria		Messa in sicurezza antisismica		**€ 210.000,00**
51	**ARTA TERME**	UD	Scuola elementare e media del capoluogo		Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria		**€ 465.000,00**
52	**CODROIPO**	UD	Scuola via Friuli		Messa in sicurezza		**€ 200.000,00**
53	**MAGNANO IN RIVIERA**	UD	Sala polifunzionale		Manutenzione straordinaria		**€ 250.000,00**
54	**PALUZZA**	UD	Plessi scolastici		Messa in sicurezza		**€ 340.000,00**
55	**ARZENE**	PN	Scuola elementare S.Pellico		Manutenzione straordinaria per int. strutturali antisismici		**€ 150.000,00**

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_48_1_DGR_2072_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2014, n. 2072

POR FESR 2007-2013 - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Attività 1.1.a)1 settore artigianato (Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia) - DGR 112/2010: integrazione assegnazione risorse Bando.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
CONSIDERATO che, con propria deliberazione del 25 maggio 2007, n. 1274 la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;
VISTO il Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia - FESR Obiettivo Competitività regionale e Occupazione, di seguito solo "POR", approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5717 di data 20 novembre 2007, e da ultimo modificato con Decisione C(2013)8575 del 29 novembre 2013;
VISTA la propria deliberazione del 20 dicembre 2013, n. 2442 di presa d'atto della suddetta Decisione di modifica del POR e di adozione del nuovo piano finanziario (risorse POR);
VISTA la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. n.16/2008) ed in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale summenzionata, con decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 (modificato con DPReg n.185/Pres. del 06 luglio 2009 e da ultimo con DPReg n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011), è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR;
VISTO inoltre l'art. 19 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), che disciplina le modalità di riparto dei fondi per interventi a finanziamento comunitario, ed in particolare il comma 4, lett. c, che prevede che una quota dei fondi possa essere destinata alla costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario (risorse del Piano aggiuntivo regionale, PAR);
VISTE le disposizioni dell'art. 7, comma 4 del Regolamento sopra citato, che prevedono che la Giunta regionale approvi in particolare i bandi e gli inviti con le relative risorse;
VISTO il piano finanziario analitico del Programma (risorse POR), dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice, approvato da ultimo con propria deliberazione del 20 giugno 2014, n. 1163;
RICHIAMATA in particolare l'Attività 1.1.a) "Incentivazione della RSI delle imprese", linea di intervento 1.1.a)1 (artigianato), di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano;
VISTA la propria deliberazione del 28 gennaio 2010, n. 112 e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il bando concernente l'attuazione dell'Attività 1.1.a)1 del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione per il settore Artigianato avente ad oggetto "Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia", assegnando allo stesso risorse POR pari ad euro 7.000.000,00 (di cui FESR euro

1.715.000,00, Stato euro 3.675.000,00, Regione euro 1.610.000,00) (procedura di attivazione PATT9726);
VISTO in particolare il comma 1 bis dell'articolo 8 del bando, con il quale si prevede che la disponibilità finanziaria di cui al comma del medesimo articolo possa essere incrementata con provvedimento della Giunta regionale;
VISTE le proprie deliberazioni n. 317/2011, n. 346/2013, n. 1287/2013, n. 468/2014, n. 1901/2014, con le quali è stata successivamente modificata la dotazione finanziaria del bando, determinando una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 6.610.411,45, di cui euro 6.066.897,74 di risorse POR (di cui euro 1.941.407,29 di quota FESR, euro 2.457.093,53 di quota nazionale ed euro 1.668.396,92 di quota regionale) ed euro 543.513,71 di risorse PAR;
RICHIAMATO il decreto del Direttore centrale attività produttive n. 259/PROD del 28 febbraio 2011, con il quale si è provveduto ad approvare la graduatoria delle domande ammissibili a contributo e l'elenco delle domande non ammesse a valere sul bando approvato con deliberazione n. 112/2010;
RICHIAMATO il decreto del Direttore centrale attività produttive n. 1703/PROD del 17 ottobre 2011, con il quale si è provveduto ad approvare lo scorrimento della graduatoria approvata con il citato decreto 259/2011;
VISTA la propria deliberazione 17 febbraio 2011, n. 267, con cui si è disposto di approvare, ai sensi dell'articolo 9, comma 13 del bando, le percentuali delle intensità massime di aiuto per i tre livelli di valore previsti dall'articolo 9, comma 12 del bando, stabilendo per il livello alto l'80% dell'intensità massima di aiuto concedibile, per il livello medio il 70% dell'intensità massima di aiuto e per il livello basso il 60% dell'intensità massima di aiuto concedibile;
VISTO l'art. 29 della legge regionale 16 maggio 2014, n. 10 (Disposizioni in materia di attività produttive) che, al fine di garantire il totale impiego dei fondi strutturali FESR del Programma in coerenza con i suoi obiettivi di spesa, autorizza l'assegnazione di 25 Meuro al Fondo POR FESR 2007-2013, ad integrazione degli stanziamenti del bilancio regionale già accantonati per le medesime finalità, per operazioni finanziate o da finanziare sul Programma, valutato l'avanzamento finanziario dei suoi Assi prioritari, prevedendo che si provveda al riparto di dette risorse, tra gli Assi prioritari, con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di programmazione comunitaria;
VISTA la propria deliberazione del 20 giugno 2014, n. 1165, con la quale si è provveduto alla ripartizione delle risorse rese disponibili al POR con la sopra citata legge regionale, in particolare incrementando la disponibilità di risorse dell'Attività 1.1.a) di competenza della Direzione centrale Attività produttive, commercio, cooperazione di 12.650.000 Euro, per la modifica della fonte di finanziamento di alcuni interventi da risorse POR a risorse regionali ed eventualmente per l'elevazione dell'intensità contributiva sul bando dell'Attività 1.1.a) "'Incentivazione della ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese", settore artigianato;
RICHIAMATO il parere positivo dell'Avvocatura della Regione, reso con nota prot. n. 504 AVV C7-9460/14 del 10 febbraio 2014, in ordine alla possibilità di procedere, per il bando del settore industria, all'elevazione dell'intensità di contributo per i progetti finanziati a valere sul bando medesimo al fine di ottimizzare rapidamente l'utilizzo delle risorse;
VISTA la propria deliberazione del 17 ottobre 2014, n. 1902, con la quale, al fine di incrementare il livello degli impegni e della spesa dell'Asse 1, riducendo il rischio di disimpegno automatico di risorse dal Programma, ai sensi dell'art. 93 del Reg.(CE)1083/2006, sono state aggiornate e determinate, ai sensi dell'articolo 9, comma 13, del bando concernente l'Attività 1.1.a)1 - settore Artigianato del POR FESR 2007-2013, le percentuali di intensità massima di aiuto concedibile, fissandole per il livello alto al 100% dell'intensità massima di aiuto concedibile, per il livello medio al 90% dell'intensità massima di aiuto concedibile e per il livello basso all'80% dell'intensità massima di aiuto concedibile.
CONSIDERATO che:
- sulla procedura di attivazione (PATT9726) risultano già importi non impegnati pari ad euro 44.456,28 di risorse POR;
- che con propria deliberazione del 17 ottobre 2014, n. 1901, sono state già assegnate al bando approvato con deliberazione n. 112/2010 e successive modifiche ed integrazioni, ulteriori risorse POR pari ad euro 1.009.958,84, incrementando la dotazione finanziaria del bando medesimo (procedura di attivazione PATT9726) a complessivi euro 6.610.411,45;
DATO ATTO pertanto che l'importo attualmente disponibile sulla procedura di attivazione (PATT9726) per l'operazione di innalzamento delle percentuali di aiuto risulta pari ad euro 1.054.415,12;
VERIFICATO che, in esito agli approfondimenti effettuati sulla metodologia di calcolo per la determinazione del contributo integrativo a favore dei progetti già finanziati a valere sul bando dell'Attività 1.1.a)1 "Incentivazione della ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese" settore artigianato, l'importo già stanziato non risulta sufficiente per l'operazione di innalzamento delle percentuali di aiuto a favore di tutti i progetti coinvolti, che richiede la disponibilità sulla procedura di attivazione (PATT9726) di un importo complessivo pari ad euro 1.436.184,56;
RITENUTO pertanto necessario incrementare della corrispondente differenza la dotazione finanziaria

del bando approvato con deliberazione n. 112/2010 e successive modifiche ed integrazioni (procedura di attivazione PATT9726) pari ad euro 381.769,44, al fine di procedere all'operazione di innalzamento delle percentuali di aiuto;
RICHIAMATO il decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali del 29 ottobre 2014, n. 4074/PRODRAF, che ha rideterminato da ultimo la ripartizione delle risorse relative all'attuazione dell'attività 1.1.a) del POR FESR 2007-2013 tra i Servizi competenti, ai sensi dell'articolo 7, comma 5 del regolamento di attuazione del POR, assegnando al Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano ulteriori fondi pari ad euro 381.769,44 di risorse POR per i fini sopra indicati, oltre a quelli già assegnati, ai medesimi fini, dal precedente decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali del 7 ottobre 2014, n. 3779/PRODRAF;
RITENUTO, pertanto, di incrementare la dotazione finanziaria del bando (procedura di attivazione PATT9726) con ulteriori risorse POR per un importo pari ad euro 381.769,44, affinché le medesime risorse possano essere di seguito impegnate per procedere all'elevazione dell'intensità di contributo per i progetti già finanziati a valere sul bando approvato con deliberazione n. 112/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di assegnare al bando "Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 112/2010 e successive modifiche ed integrazioni nell'ambito dell'Attività 1.1.a) "Incentivazione della RSI delle imprese", linea di intervento 1.1.a)1 Artigianato del POR FESR 2007-2013 della Regione Friuli Venezia Giulia - Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione, ulteriori risorse POR pari ad euro 381.769,44 (di cui FESR 122.166,21, Stato euro 154.616,69, Regione euro 104.986,54);
2. di modificare la dotazione finanziaria del bando "Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia" (procedura di attivazione PATT9726) incrementandola da euro 6.610.411,45, 45, di cui euro 6.066.897,74 di risorse POR ed euro 543.513,71 di risorse PAR, a complessivi euro 6.992.180,89, di cui euro 6.448.667,18 di risorse POR ed euro 543.513,71 di risorse PAR, con il dettaglio di seguito riportato:
POR: euro 6.448.667,18 (di cui FESR euro 2.063.573,50, Stato euro 2.611.710,22, Regione euro 1.773.383,46)
PAR: euro 543.513,71;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_48_1_ADC_AMB ENER RICERCHE GEOTERMICHE MONTE MARE GRADO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio geologico - Ufficio per le attività minerarie e le risorse geotermiche

Istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale (DLgs. 22/2010) da denominarsi "Zona idrogeologica valle Cavarera e Sacca Moreri".

Provincia: Gorizia
Comune: Grado
Superficie richiesta: 1.555 km2
Fogli n. 35 e 45 (frazioni)
Elementi Carta Tecnica Regionale 109091 e 109104 (frazioni)
Richiedente: Monte Mare Grado s.r.l.
Data di presentazione istanza 21 ottobre 2014, integrata in data 04 novembre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Pierpaolo Gubertini

14_48_1_ADC_AMB ENERGO VOLTOLINA-PIEDIMONTE_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 2, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua, uso idroelettrico (Impianto Piedimonte). Sig. Alberto Voltolina e società Domus Brenta.

Il sig. Alberto Voltolina nato a Chioggia il 15.04.1972 C.F. VLTLRT72D15C638W e la società Domus Brenta S.r.l. con sede in via Isola, 6 Piazzola sul Brenta (PD) hanno presentato, in data 11 giugno 2014 domanda di concessione, e successive integrazioni per la derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, in sponda destra del fiume Isonzo in Comune di Gorizia, alla quota di 46,40 m s.l.m., nella misura di 17.400 l/sec massimi, 9.940 l/sec medi e 3.480 l/sec minimi, per la produzione, con un salto indicato di 2,47 m, della potenza nominale media di 240,85 kW e con restituzione delle acque alla quota di 42,90 m s.l.m.m., in sponda destra dello stesso corso d'acqua.

Successivamente all'emissione del parere vincolante della competente Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 7, del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Gorizia, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.

Ai sensi dell'art.14, della L.R. 7/2000 si informa che il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Schak e il responsabile dell'istruttoria è l'ing. Graziano Stefanutti. Ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1103 di data 21 giugno 2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Gorizia, 11 novembre 2014

IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
dott. ing. Roberto Schak

14_48_1_ADC_AMB ENERGO VOLTOLINA-PIUMA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 2, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua, uso idroelettrico (Impianto Piuma). Sig. Alberto Voltolina e società Domus Brenta.

Il sig. Alberto Voltolina nato a Chioggia il 15.04.1972 C.F. VLTLRT72D15C638W e la società Domus Brenta S.r.l. con sede in via Isola, 6 Piazzola sul Brenta (PD) hanno presentato, in data 11 giugno 2014 domanda di concessione, e successive integrazioni per la derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, in sponda destra del fiume Isonzo in Comune di Gorizia, alla quota di 49,84 m s.l.m., nella misura di 17.400 l/sec massimi, 9.940 l/sec medi e 3.480 l/sec minimi, per la produzione, con un salto indicato di 3,95 m, della potenza nominale media di 385,17 kW e con restituzione delle acque alla quota di 44,62 m s.l.m.m., in sponda destra dello stesso corso d'acqua.

Successivamente all'emissione del parere vincolante della competente Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 7, del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Gorizia, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.

Ai sensi dell'art.14, della L.R. 7/2000 si informa che il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Schak e il responsabile dell'istruttoria è l'ing. Graziano Stefanutti. Ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1103 di data 21 giugno 2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti

e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Gorizia, 11 novembre 2014

IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
dott. ing. Roberto Schak

14_48_1_ADC_AMB ENERUD ALVOLEDO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16. Azienda Agricola Alvoledo Daniele.

La ditta Azienda Agricola Alvoledo Daniele con sede legale in Comune di Valvasone (Pn) Via Pozzo Dipinto 58, ha chiesto, in data 07/02/2014 la concessione per derivare mod. 0,20 d'acqua ad uso irriguo in comune di Codroipo Fg. 11 Mapp. 80 e 201 e Fg. 12 Mapp.186.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento di Udine, Via Sabbadini n. 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal giorno 26/11/2014 e pertanto fino al giorno 10/12/2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o i documenti di cui all'art. 16 della legge regionale 7/2000, potranno essere presentate, presso il Servizio gestione risorse idriche di Udine entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 30/12/2014, con ritrovo alle ore 10.30 presso la sede del Comune di Codroipo.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento ing. Roberto Schak, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott.ssa Simonetta Donato e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Tiziana Mondelli.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 d.d. 21/06/2013 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 07/02/2014, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Roberto Schak

14_48_1_ADC_AMB ENERUD FRIULPESCA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, della LR 3.7.2002, n. 16. Ditta Friulpesca Srl.

La ditta Friulpesca srl, con sede legale in Comune di Carlino Via Marano 96, ha chiesto, in data 27/08/2013 la concessione per derivare mod. 0,10 d'acqua ad uso igienico ed assimilati in comune di Marano Lagunare Fg.6 Mapp. 72.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento di Udine, Via Sabbadini n. 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal giorno 26/11/2014 e pertanto fino al giorno 10/12/2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le

opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o i documenti di cui all'art. 16 della legge regionale 7/2000, potranno essere presentate, presso il Servizio gestione risorse idriche di Udine entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 28/01/2015, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Marano Lagunare.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento ing. Roberto Schak, responsabile dell'istruttoria tecnica è il geom. Marino Zuodar e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Tiziana Mondelli.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 d.d. 21/06/2013 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/08/2014, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Roberto Schak

14_48_1_ADC_AMB ENERUD HOLLY FARM_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, della LR 3.7.2002, n. 16. Ditta Holly Farm di Berto Roberta.

La ditta Holly Farm di Berto Roberta con sede legale in Comune di Spilimbergo (Pn) Via Venier 14 Fr. Cornino, ha chiesto, in data 30/06/2014 la concessione per derivare mod. 0,35 d'acqua ad uso irriguo in comune di Forgaria nel Friuli Fg. 37 Mapp. 295.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento di Udine, Via Sabbadini n. 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal giorno 26/11/2014 e pertanto fino al giorno 10/12/2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o i documenti di cui all'art. 16 della legge regionale 7/2000, potranno essere presentate, presso il Servizio gestione risorse idriche di Udine entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 17/12/2014, con ritrovo alle ore 10.30 presso la sede del Comune di Forgaria nel Friuli.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento ing. Roberto Schak, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott.ssa Simonetta Donato e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Tiziana Mondelli.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 d.d. 21/06/2013 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 30/06/2014, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Roberto Schak

14_48_1_ADC_FIN PATR CONCESSIONE IRISACQUA_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell' art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione per il rilascio di un'autorizzazione per la modifica e ampliamento della Concessione di cui al Decreto 177 dd. 05.02.2014 per la "Realizzazione di collettore di trasporto per collegare alla rete fognaria di Marina Julia la futura rete di raccolta dell'Isola dei Bagni a Panzano in Comune di Monfalcone" di beni del demanio marittimo in Comune di Monfalcone (GO), località Isola di Bagni - Panzano. Richiedente: Irisacqua Srl.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATO in particolare l'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che disciplina le variazioni al contenuto della concessione;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 ",Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" con cui sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative sul demanio marittimo e su zone del mare territoriale non riservate alla competenza statale;
RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato dal 1 aprile 2009;
RICHIAMATA l'istanza di data 15/10/2014, prot. di arrivo n. 28520 di data 15.10.2014, avanzata da Irisacqua s.r.l., con sede in via IX Agosto n°15 a Gorizia, P.I. 01070220312, finalizzata alla modifica e ampliamento della concessione demaniale marittima assentita con Decreto 177 FIN SDCT d.d. 05.02.2014 per la "Realizzazione di collettore di trasporto per collegare alla rete fognaria di Marina Julia la futura rete di raccolta dell'Isola dei Bagni a Panzano in Comune di Monfalcone" al fine di collegare un'ulteriore utenza alla nuova rete fognaria prevista con il progetto originario, su area demaniale marittima sita in località Isola dei Bagni - Panzano in Comune di Monfalcone, individuata su parte delle pp.cc. 627/20 e 633/32, F.M. 13 del C.C. di Monfalcone, la cui competenza gestionale è demandata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e su parte delle pp.cc. 633/22 e 1157, F.M. 13 del C.C. di Monfalcone, 644/32, .5541 e .6059, F.M. 15 del C.C. di Monfalcone, la cui competenza gestionale per finalità turistico ricreative è demandata al Comune di Monfalcone, tutte tavolarmente iscritte a nome di Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile, per una superficie in ampliamento pari a mq. 167,42 e complessiva pari a mq. 1.656.96;
RICHIAMATO l'art. 21, comma 1, lett. a) ed c) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi;
RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1612 dd. 13.09.2013, con la quale, in attuazione del disposto di cui all'articolo 7, comma 7 del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, con decorrenza 16 settembre 2013 e in particolare l'art. 24 comma 1, lett. b) dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio statale e al loro successivo rilascio a favore di soggetti pubblici e privati;
RICHIAMATI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;

DISPONE

La pubblicazione dell' avviso relativo all'istanza in premessa citata:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone (GO) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.monfalcone.go.it);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno 27.11.2014 e fino al 16.12.2014.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e mercoledì dalle 14.00 alle 16.00, per il periodo di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di decadenza, possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Trieste, 14 novembre 2014

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
arch. Giorgio Adami

14_48_1_ADC_INF MOB CONC CCIAAGO PORTOROSEGA_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio mobilità

Avviso di pubblicazione ai sensi del DPR 328/1952 e dell'art. 12 della LR 12/2012 per il rilascio di una concessione demaniale marittima sita in Comune di Monfalcone. Istanza della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia - Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO MOBILITÀ

VISTA l'istanza di data 03.10.2014 prot in arrivo n. 28853 dd. 14.10.2014 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia - Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, con sede amministrativa in Monfalcone, Via Terme Romane 5, C.F. e P.IVA 00344630314, volta al rinnovo della concessione demaniale marittima, Rep 9423, allo scopo di mantenere all'interno di una cabina elettrica, sita in Comune di Monfalcone, località Portorosega, un vano per l'installazione di quadri elettrici, per una superficie complessiva di mq. 6,19, per un periodo di anni 4;
VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i. - Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i. - Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 12 della Legge regionale 12/2012 la quale dispone che, al fine di garantire la trasparenza della gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità o scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione ed affisse all'albo del Comune territorialmente interessato;
VISTO l'articolo 21, comma 1 lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;

ORDINA

1) L'inserzione nel B.U.R. del presente avviso di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone;

2) La pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (B.U.R.) dell' avviso medesimo;
3) La pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, presso la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università, Servizio mobilità, con sede in Trieste via Giulia 75/1, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, Servizio mobilità, via Giulia 75/1, 34126 Trieste, entro il termine perentorio stabilito per l'affissione e il deposito, le osservazioni che si ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6, titolo II, capo I del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima.
Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Trieste, 6 novembre 2014

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO MOBILITÀ:
dott. Mauro Zinnanti

14_48_1_ADC_INF MOB CONC COMPAGNIA PORTUALE MONF_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio mobilità

Avviso di pubblicazione ai sensi del DPR 328/1952 e dell'art. 12 della LR 12/2012 per il rilascio di una concessione demaniale marittima sita in Comune di Monfalcone. Istanza della Compagnia Portuale Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO MOBILITÀ

VISTA l'istanza di data 08.10.2014 prot in arrivo n. 28622 dd. 10.10.2014 della Compagnia Portuale srl, con sede legale in Monfalcone (GO), via Timavo 69/8, C.F. e P. I.V.A 00051190312, finalizzata al rilascio di una concessione demaniale marittima per una superficie complessiva di mq 2.477,07, ricadente nel Comune di Monfalcone (GO) allo scopo di mantenere una condotta idrica per il rifornimento di acqua alle navi, per un periodo di anni 10;
VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i. - Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i. - Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 12 della Legge regionale 12/2012 la quale dispone che, al fine di garantire la trasparenza della gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità o scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione ed affisse all'albo del Comune territorialmente interessato;
VISTO l'articolo 21, comma 1 lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;

ORDINA

1) L'inserzione nel B.U.R. del presente avviso di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone;
2) La pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (B.U.R.) dell' avviso medesimo;
3) La pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, presso la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università, Servizio mobilità, con sede in Trieste via Giulia 75/1, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, Servizio mobilità, via Giulia 75/1, 34126 Trieste, entro il termine perentorio stabilito per l'affissione e il deposito, le osservazioni che si ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6, titolo II, capo I del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima.
Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Trieste, 6 novembre 2014

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO MOBILITÀ:
dott. Mauro Zinnanti

14_48_1_ADC_INF MOB CONC DELICARTA_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio mobilità

Avviso di pubblicazione ai sensi del DPR 328/1952 e dell'art. 12 della LR 12/2012 per il rilascio di una concessione demaniale marittima sita in Comune di Monfalcone. Istanza della Delicarta Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO MOBILITÀ

VISTA l'istanza di data 13.10.2014 prot in arrivo n. 29090 dd. 16.10.2014 della Delicarta spa, con sede legale in Monfalcone (GO), via Grota del Diau Zot 6, C.F. e P. I.V.A 00539650317, allo scopo di rinnovare la concessione demaniale marittima, Rep 9424, volta a mantenere una condotta di scarico per una superficie complessiva di mq 24, per un periodo di anni 4;
VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i. - Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i. - Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 12 della Legge regionale 12/2012 la quale dispone che, al fine di garantire la trasparenza della gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità o scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione ed affisse all'albo del Comune territorialmente interessato;
VISTO l'articolo 21, comma 1 lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;

ORDINA

1) L'inserzione nel B.U.R. del presente avviso di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone;
2) La pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (B.U.R.) dell' avviso medesimo;
3) La pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, presso la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università, Servizio mobilità, con sede in Trieste via Giulia 75/1, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, Servizio mobilità, via Giulia 75/1, 34126 Trieste, entro il termine perentorio stabilito per l'affissione e il deposito, le osservazioni che si ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6, titolo II, capo I del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima.

Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Trieste, 6 novembre 2014

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO MOBILITÀ:
dott. Mauro Zinnanti

14_48_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO 13-11 PROSECCO_II PUBBL_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Prosecco 11/COMP/13. II pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 30 settembre 2014.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 30 settembre 2014 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

riunita in camera di consiglio in persona dei Magistrati:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere
dott. Manila Salvà - Consigliere relatore
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Prosecco con l'inclusione in una neoformata Partita Tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. n. 808/2 di mq. 231 non censita nelle Pubbliche Tavole con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Dario Kante, nato a Trieste il 23.4.1952 e Sonia Kante, nata a Trieste il 15.5.1957; che alla neoformata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 15 febbraio 2015;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare o estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 30.11.2014, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 30 settembre 2014

IL PRESIDENTE:
dott Alberto Da Rin
IL CONSIGLIERE RELATORE:
dott. Manila Salvà

14_48_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della LR 12/2009.

GN 1789/14 presentato il 03/10/2014
GN 1795/14 presentato il 03/10/2014
GN 1806/14 presentato il 07/10/2014
GN 1857/14 presentato il 13/10/2014
GN 1858/14 presentato il 13/10/2014
GN 1883/14 presentato il 16/10/2014
GN 1884/14 presentato il 16/10/2014
GN 1893/14 presentato il 17/10/2014
GN 1894/14 presentato il 17/10/2014
GN 1895/14 presentato il 17/10/2014
GN 1898/14 presentato il 17/10/2014
GN 1900/14 presentato il 20/10/2014
GN 1901/14 presentato il 20/10/2014
GN 1902/14 presentato il 20/10/2014
GN 1907/14 presentato il 21/10/2014
GN 1911/14 presentato il 22/10/2014
GN 1913/14 presentato il 22/10/2014
GN 1914/14 presentato il 22/10/2014
GN 1927/14 presentato il 23/10/2014
GN 1935/14 presentato il 23/10/2014
GN 1936/14 presentato il 23/10/2014
GN 1937/14 presentato il 24/10/2014
GN 1939/14 presentato il 24/10/2014
GN 1957/14 presentato il 28/10/2014
GN 1965/14 presentato il 29/10/2014
GN 1969/14 presentato il 30/10/2014
GN 1970/14 presentato il 30/10/2014
GN 1982/14 presentato il 31/10/2014
GN 2006/14 presentato il 04/11/2014
GN 2011/14 presentato il 05/11/2014
GN 2012/14 presentato il 05/11/2014

14_48_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della LR 12/2009.

GN 1321 presentato il 29.09.2014
GN 1322 presentato il 29.09.2014
GN 1404 presentato il 14.10.2014
GN 1419 presentato il 17.10.2014
GN 1448 presentato il 21.10.2014
GN 1449 presentato il 21.10.2014
GN 1452 presentato il 21.10.2014
GN 1464 presentato il 22.10.2014
GN 1465 presentato il 23.10.2014
GN 1466 presentato il 23.10.2014
GN 1469 presentato il 23.10.2014
GN 1470 presentato il 23.10.2014
GN 1473 presentato il 24.10.2014
GN 1497 presentato il 29.10.2014
GN 1498 presentato il 29.10.2014
GN 1500 presentato il 29.10.2014
GN 1501 presentato il 29.10.2014
GN 1502 presentato il 29.10.2014
GN 1507 presentato il 30.10.2014
GN 1518 presentato il 04.11.2014

14_48_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della LR 12/2009.

GN 3284/14 presentato il 29/09/2014
GN 3455/14 presentato il 09/10/2014
GN 3456/14 presentato il 09/10/2014
GN 3623/14 presentato il 22/10/2014
GN 3670/14 presentato il 28/10/2014
GN 3671/14 presentato il 28/10/2014
GN 3673/14 presentato il 28/10/2014
GN 3674/14 presentato il 28/10/2014
GN 3726/14 presentato il 30/10/2014
GN 3734/14 presentato il 30/10/2014

GN 3735/14 presentato il 30/10/2014
GN 3773/14 presentato il 04/11/2014
GN 3781/14 presentato il 05/11/2014
GN 3824/14 presentato il 06/11/2014
GN 3675/14 presentato il 28/10/2014
GN 3676/14 presentato il 28/10/2014
GN 3704/14 presentato il 29/10/2014
GN 3714/14 presentato il 30/10/2014
GN 3715/14 presentato il 30/10/2014
GN 3722/14 presentato il 30/10/2014
GN 3723/14 presentato il 30/10/2014
GN 3724/14 presentato il 30/10/2014
GN 3732/14 presentato il 30/10/2014
GN 3733/14 presentato il 30/10/2014
GN 3742/14 presentato il 31/10/2014
GN 3758/14 presentato il 03/11/2014
GN 3759/14 presentato il 03/11/2014
GN 3764/14 presentato il 03/11/2014
GN 3765/14 presentato il 03/11/2014
GN 3766/14 presentato il 03/11/2014
GN 3767/14 presentato il 03/11/2014
GN 3768/14 presentato il 03/11/2014
GN 3769/14 presentato il 03/11/2014
GN 3770/14 presentato il 03/11/2014
GN 3771/14 presentato il 03/11/2014
GN 3772/14 presentato il 04/11/2014
GN 3775/14 presentato il 04/11/2014
GN 3782/14 presentato il 05/11/2014
GN 3785/14 presentato il 05/11/2014
GN 3786/14 presentato il 05/11/2014
GN 3787/14 presentato il 05/11/2014
GN 3788/14 presentato il 05/11/2014
GN 3792/14 presentato il 05/11/2014
GN 3793/14 presentato il 05/11/2014
GN 3794/14 presentato il 05/11/2014
GN 3795/14 presentato il 05/11/2014
GN 3802/14 presentato il 06/11/2014
GN 3804/14 presentato il 06/11/2014
GN 3807/14 presentato il 06/11/2014

14_48_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della LR 12/2009.

GN 7975/13 presentato il 11/07/2013
GN 8815/13 presentato il 01/08/2013
GN 8871/13 presentato il 02/08/2013
GN 8872/13 presentato il 02/08/2013
GN 9061/13 presentato il 06/08/2013
GN 9070/13 presentato il 06/08/2013
GN 11054/13 presentato il 14/10/2013
GN 11260/13 presentato il 17/10/2013
GN 11261/13 presentato il 17/10/2013
GN 672/14 presentato il 22/01/2014
GN 723/14 presentato il 23/01/2014
GN 811/14 presentato il 27/01/2014
GN 831/14 presentato il 27/01/2014
GN 832/14 presentato il 27/01/2014
GN 1413/14 presentato il 11/02/2014
GN 1569/14 presentato il 14/02/2014
GN 1570/14 presentato il 14/02/2014
GN 2773/14 presentato il 19/03/2014
GN 2777/14 presentato il 19/03/2014
GN 3076/14 presentato il 27/03/2014
GN 3331/14 presentato il 03/04/2014
GN 3335/14 presentato il 03/04/2014
GN 3336/14 presentato il 03/04/2014
GN 3662/14 presentato il 11/04/2014
GN 4144/14 presentato il 28/04/2014
GN 5192/14 presentato il 28/05/2014
GN 5470/14 presentato il 05/06/2014
GN 5483/14 presentato il 06/06/2014
GN 5787/14 presentato il 13/06/2014
GN 5908/14 presentato il 17/06/2014
GN 5909/14 presentato il 17/06/2014
GN 6030/14 presentato il 20/06/2014
GN 6093/14 presentato il 23/06/2014
GN 6097/14 presentato il 23/06/2014
GN 6247/14 presentato il 26/06/2014
GN 6293/14 presentato il 27/06/2014
GN 6294/14 presentato il 27/06/2014
GN 6370/14 presentato il 30/06/2014
GN 6371/14 presentato il 30/06/2014
GN 6372/14 presentato il 30/06/2014
GN 6374/14 presentato il 30/06/2014
GN 6376/14 presentato il 30/06/2014
GN 6377/14 presentato il 30/06/2014
GN 6378/14 presentato il 30/06/2014
GN 6385/14 presentato il 30/06/2014
GN 6386/14 presentato il 30/06/2014
GN 6388/14 presentato il 30/06/2014
GN 6389/14 presentato il 30/06/2014
GN 6405/14 presentato il 01/07/2014
GN 6406/14 presentato il 01/07/2014
GN 6415/14 presentato il 01/07/2014
GN 6496/14 presentato il 03/07/2014
GN 6982/14 presentato il 16/07/2014
GN 6984/14 presentato il 16/07/2014
GN 7189/14 presentato il 21/07/2014
GN 7241/14 presentato il 22/07/2014
GN 7259/14 presentato il 22/07/2014
GN 7438/14 presentato il 28/07/2014
GN 7445/14 presentato il 28/07/2014
GN 7698/14 presentato il 31/07/2014
GN 7699/14 presentato il 31/07/2014
GN 7705/14 presentato il 31/07/2014

GN 7805/14 presentato il 04/08/2014
GN 7807/14 presentato il 04/08/2014
GN 7811/14 presentato il 04/08/2014
GN 7816/14 presentato il 04/08/2014
GN 7817/14 presentato il 04/08/2014
GN 7833/14 presentato il 04/08/2014
GN 7834/14 presentato il 04/08/2014
GN 7886/14 presentato il 05/08/2014
GN 7891/14 presentato il 05/08/2014
GN 7951/14 presentato il 06/08/2014
GN 7953/14 presentato il 06/08/2014
GN 8030/14 presentato il 08/08/2014
GN 8031/14 presentato il 08/08/2014
GN 8032/14 presentato il 08/08/2014
GN 8035/14 presentato il 08/08/2014
GN 8161/14 presentato il 13/08/2014
GN 8163/14 presentato il 13/08/2014
GN 8192/14 presentato il 13/08/2014
GN 8193/14 presentato il 13/08/2014
GN 8267/14 presentato il 19/08/2014
GN 8379/14 presentato il 25/08/2014
GN 8380/14 presentato il 25/08/2014
GN 8678/14 presentato il 03/09/2014
GN 8748/14 presentato il 04/09/2014
GN 8761/14 presentato il 04/09/2014
GN 8764/14 presentato il 04/09/2014
GN 8856/14 presentato il 09/09/2014
GN 9065/14 presentato il 15/09/2014
GN 9740/14 presentato il 01/10/2014
GN 9742/14 presentato il 01/10/2014
GN 9772/14 presentato il 02/10/2014
GN 9838/14 presentato il 03/10/2014
GN 9839/14 presentato il 03/10/2014
GN 9849/14 presentato il 03/10/2014
GN 9877/14 presentato il 06/10/2014
GN 10119/14 presentato il 13/10/2014
GN 10137/14 presentato il 13/10/2014
GN 10139/14 presentato il 13/10/2014
GN 10140/14 presentato il 13/10/2014

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

14_48_1_GAR_ DIR FIN PATR_VENDITA IMMOBILI SDEMANIALIZZATI_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio gestione patrimonio immobiliare - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio gestione patrimonio immobiliare, con sede in Corso Cavour 1 a Trieste, C.F.80014930327, rende noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati, oltre agli originari istanti, all'acquisto di uno o più degli immobili così di seguito identificati:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	ESTREMI DECRETO SDEM.	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	629	UD	TALMASSONS	20	734	69	1736 dd. 29/07/2014	€ 1.035,00	€ 1.600,20
¤	633	PN	PORDENONE	7	280	81	1737 dd. 29/07/2014	€ 810,00	€ 1.141,92
¤	634	PN	MANIAGO	12	1149	25	1925 dd. 09/09/2014	€ 1.500,00	€ 761,28

(*) planimetria in calce

Il valore a base d'asta riferito a ciascun immobile è quello determinato dal competente Servizio demanio e consulenza tecnica, secondo quanto previsto nell'Allegato A alla legge regionale 17/2009.
Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali (imposta di registro inclusa).

NORME DI RIFERIMENTO:
- legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 e s.m.i.;
- regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" (articoli 13 e seguenti).
Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, il Servizio gestione patrimonio immobiliare provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto, fatti salvi eventuali

diritti di prelazione.
L'aggiudicatario della procedura di gara di cui sopra sarà tenuto a rimborsare, al soggetto originario istante non aggiudicatario del bene, gli eventuali oneri sostenuti per le operazioni tecnico amministrative relative al censimento del bene, come da articolo 16 del D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108.
Il presente avviso non vincola in alcun modo il Servizio gestione patrimonio immobiliare, che sarà libero di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.
Il Servizio gestione patrimonio immobiliare non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.
Le manifestazioni d'interesse all'acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello "Allegato 1" (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avendo cura di scrivere sulla busta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA" , al seguente indirizzo:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie
Servizio gestione patrimonio immobiliare
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE

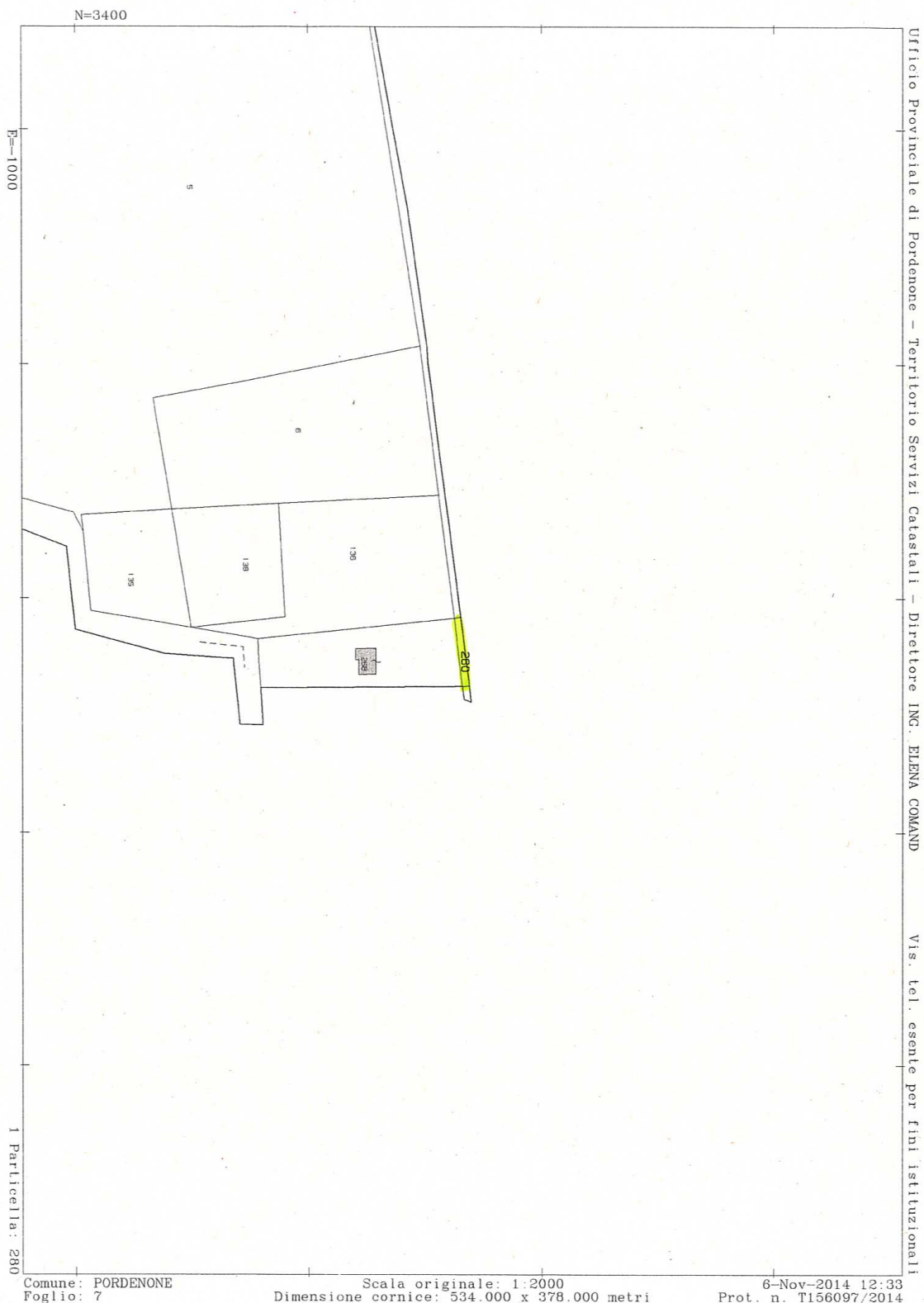
entro e non oltre le ore 13.00 di venerdì 26 dicembre 2014 a pena di esclusione - tenendo presente che l'Ufficio protocollo, sito al piano terra, è aperto, escluse festività, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 13.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.

Gli interessati, entro il 19 dicembre 2014, potranno chiedere eventuali informazioni via mail all'indirizzo di posta elettronica: patrimonio@regione.fvg.it e telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12) alla sig.ra Edda Stagno (tel: 040 3772068).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE
PATRIMONIO IMMOBILIARE:
dott.ssa Gabriella Pasquale

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 20/3/2000, n. 7
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa Gabriella Pasquale
RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: Edda Stagno (040 3772068)

ALLEGATI: - Allegato 1

14_48_1_GAR_ DIR FIN PATR_VENDITA IMMOBILI SDEMANIALIZZATI_2 PIANTINE_TESTO

14_48_1_GAR_ DIR FIN PATR_VENDITA IMMOBILI SDEMANIALIZZATI_3_ALL1

In bollo, ai sensi di legge € 16,00

ALLEGATO 1

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie
Servizio gestione patrimonio immobiliare
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

Pubblicato sul BUR n. 48 di data 26 novembre 2014

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a:

Cognome ______________________________

Nome ______________________________

C.F. ______________________________

Luogo di nascita ______________________________

Data di nascita ______________________________

Cittadinanza______________________________

Residenza in Via/Piazza ______________________________

Cap.__________ Comune______________________________Prov.___________

N. telefono______________________ Fax ______________________

Indirizzo e-mail ______________________________

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) ______________________________

Quale: (barrare la casella appropriata)

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione______________________________

____

con sede legale in Comune di ______________________________

Via/piazza ______________________________

P.IVA ______________________ C.F. ______________________

Iscritta al registro imprese della CCIAA di ____________________ al n.______________________

dal______________________________

☐ **Rappresentante del/della sig./sig.ra ______________________________** (giusta

procura rep.____________________ racc.____________________ di data ______________________

notaio ______________________ in ____________________)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	ESTREMI DECRETO SDEM.	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
☐	**629**	UD	TALMASSONS	20	734	69	1736 dd. 29/07/2014	€ 1.035,00	€ 1.600,20
☐	**633**	PN	PORDENONE	7	280	81	1737 dd. 29/07/2014	€ 810,00	€ 1.141,92
☐	**634**	PN	MANIAGO	12	1149	25	1925 dd. 09/09/2014	€ 1.500,00	€ 761,28

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul B.U.R. n. 48 di data 26 novembre 2014 dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

☐ **Essere**

☐ **Non essere**

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, più sopra contrassegnato.

Allega alla presente un documento di identità in corso di validità.

Data, ___________________________

____

Firma del richiedente

14_48_3_GAR_COM CHIONS BANDO POSTEGGI MERCATO_005

Comune di Chions (PN)

Avviso del Bando per l'assegnazione di n. 6 posteggi ubicati nel mercato settimanale del sabato.

IL RESPONSABILE

RENDE NOTO

Che con determinazione n. 378 del 05.11.2014 è stato approvato il bando per l'assegnazione di nr.6 Posteggi ubicati nel mercato settimanale del sabato in CHIONS capoluogo (PN).

Gli interessati all'assegnazione di un posteggio in Chions capoluogo potranno presentare apposita domanda al Comune di Chions - Via Vittorio Veneto n.11, utilizzando l'apposito modello allegato reperibile sul sito del Comune di Chions (www.comune.chions.pn) oppure presso l'Ufficio Commercio nelle seguenti giornate: lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Contestualmente, per chi ne fosse interessato, si potrà presentare la SCIA per il Commercio su Aree Pubbliche, così come da portale www.impresainungiorno.gov.it, contattando lo 0434 425155, negli orari d'ufficio (sportello SUAP di Prata di Pordenone).

La domanda di partecipazione, in bollo corrente, dovrà essere compilata in ogni sua parte e dovrà pervenire al protocollo generale del Comune di Chions - 33083 CHIONS Via Vittorio Veneto, 11 - entro il termine perentorio, pena esclusione, delle ore 13.00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione (questa compresa) sul B.U.R.

Chions, 12 novembre 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E COMMERCIO:
arch. Golfredo Castelletto

14_48_3_AVV_AZ SS2 BILANCIO 2013_001_0_INTESTAZIONE

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Bilancio d'esercizio 2013.

14_48_3_AVV_AZ SS2 BILANCIO 2013_001_1_TABELLA

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N.2 << ISONTINA >>
GORIZIA

Bilancio d'esercizio 2013
(approvato con deliberazione del Direttore Generale n.211 dd. 30.04.2014)

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.2 "ISONTINA"

Ai sensi art.29 L.R.19/12/96, n.49 si pubblicano i dati rel.al bilancio d'esercizio 2013

STATO PATRIMONIALE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2013	CONSUNTIVO 2012	CONTO ECONOMICO	BILANCIO D'ESERCIZIO 2013	CONSUNTIVO 2012
ATTIVO			**RICAVI**		
A - IMMOBILIZZAZIONI			**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**		
I - Immobilizzazioni immateriali nette	71.137,00	95.857,00	1 - Contributi d'esercizio	244.398.545,00	249.535.082,00
II - Immobilizzazioni materiali nette	137.645.892,00	136.105.955,00	2 - Ricavi per prestaz.ad aziende del SSN	14.757.550,00	14.714.557,00
1 - Terreni			3 - Ricavi per altre prestazioni	9.795.613,00	10.331.736,00
2 - Fabbricati	129.233.945,00	127.395.777,00	4 - Costi capitalizzati	7.261.414,00	7.087.406,00
3 - Impianti e macchinari	269,00	269,00	**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**	**276.213.122,00**	**281.668.781,00**
4 - Attrezzature sanitarie	5.769.686,00	5.747.283,00			
5 - Mobili e arredi	918.493,00	827.588,00	**COSTI**		
6 - Automezzi	153.925,00	331.395,00			
7 - Altri beni	1.345.404,00	1.550.786,00	**B - COSTI DELLA PRODUZIONE**		
8 - Immobilizzazioni in corso e acconti	224.170,00	252.857,00	1 - Acquisti di beni	35.937.435,00	36.219.164,00
III - Immobilizzazioni finanziarie	817.388,00	817.388,00	2 - Acquisti di servizi	121.269.927,00	122.483.618,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**138.534.417,00**	**137.019.200,00**	a) Prestazioni in regime di ricovero	29.611.325,00	28.777.528,00
			b) Prestazioni ambul. e diagnostiche	8.391.086,00	8.051.263,00
B - ATTIVO CIRCOLANTE			c) Farmaceutica	25.714.521,00	26.891.439,00
I - Rimanenze	1.524.085,00	1.565.804,00	d) Medicina di base	15.863.749,00	16.137.237,00
II - Crediti	14.949.878,00	18.456.779,00	e) Altre convenzioni	14.449.740,00	14.357.257,00
III - Titoli	205.000,00	-	f) Servizi appaltati	19.460.784,00	19.569.653,00
IV - Disponibilità liquide	11.301.605,00	27.623.815,00	g) Manutenzioni	3.110.176,00	3.139.255,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**27.980.568,00**	**47.646.398,00**	h) Utenze	3.669.292,00	4.422.994,00
			i) Rimb., assegni, contrib., altri serv.	999.254,00	1.136.992,00
C - RATEI E RISCONTI	898.896,00	957.127,00	3 - Godimento di beni di terzi	2.964.976,00	3.095.235,00
TOTALE ATTIVO	**167.413.881,00**	**185.622.725,00**	4 - Costi del personale	99.960.766,00	101.395.044,00
			a) Personale sanitario	76.147.343,00	76.994.917,00
PASSIVO			b) Personale professionale	98.169,00	100.146,00
			c) Personale tecnico	12.427.191,00	12.389.640,00
A - PATRIMONIO NETTO			d) Personale amministrativo	5.170.210,00	5.101.594,00
I - Fondo di dotazione	68.594.096,00	70.872.159,00	e) Altri costi del personale	6.117.853,00	6.808.747,00
II - Contrib. c/capit. da Regione indistinti	23.589,00	23.589,00	5 - Costi generali ed oneri diversi di gest.	7.439.728,00	7.564.230,00
III - Contrib. c/capit. da Regione vincolati	45.421.098,00	50.896.781,00	6 - Ammortamenti e svalutazioni	8.238.081,00	7.941.309,00
IV - Altri contributi in conto capitale	1.055.325,00	1.052.902,00	7 - Variazione delle rimanenze	41.718,00	339.588,00
V - Contributi per ripiani perdite			8 - Accantonamenti per rischi	128.301,00	1.671.712,00
VI - Riserve di rivalutazione	1.395,00	1.395,00	9 - Altri accantonamenti		
VII - Altre riserve	3.153.481,00	3.089.011,00	**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**	**275.980.932,00**	**280.709.900,00**
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 3.750.340,00	- 3.750.340,00	**DIFFERENZA VALORE/COSTI PRODUZ.**	**232.190,00**	**958.881,00**
IX - Utili (perdite) dell'esercizio	341.211,00	591.902,00			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**114.839.855,00**	**122.777.399,00**	**C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**- 29.135,00**	**28.670,00**
			D - RETTIF.VALORE ATTIV. FINANZIARIE		-
B - FONDI PER RISCHI E ONERI	**16.514.908,00**	**18.513.963,00**	**E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	**362.282,00**	**- 177.733,00**
C - PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI	**1.211.916,00**	**1.627.490,00**			
D - DEBITI	**34.808.791,00**	**42.677.523,00**	**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**	**565.337,00**	**809.818,00**
E - RATEI E RISCONTI	**38.411,00**	**26.350,00**	**Imposte sul reddito dell'esercizio**	**224.126,00**	**217.916,00**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**167.413.881,00**	**185.622.725,00**	**UTILE DELL' ESERCIZIO**	**341.211,00**	**591.902,00**

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gianni CORTIULA

14_48_3_AVV_CAFC DECR 5 ASSERVIMENTO_006

Cafc Spa - Udine

Avviso emissione decreto di asservimento, dd. 10 novembre 2014, su terreni privati per i lavori relativi alla dismissione dei depuratori di Pantianicco e di Tomba in Comune di Mereto di Tomba - 1° stralcio.

IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 10 (dieci), del mese di novembre, dell'anno 2014 (duemilaquattordici);
OMISSIS;
CONSIDERATO CHE CAFC S.p.A. delegato per l'opera in argomento all'esercizio dei poteri espropriativi, come autorità espropriante , intende procedere all'emissione del decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, per la costituzione di una servitù di fognatura a proprio favore, CAFC S.p.A. (C.F. 00158530303) - OMISSIS -VISTI - OMISSIS

RENDE NOTO

IL DECRETO DI ASSERVIMENTO

Art. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù di fognatura permanente A FAVORE di "CAFC S.p.A." con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 UDINE (C.F. 00158530303), sugli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, OMISSIS

COMUNE DI MERETO DI TOMBA

1 - MANSUTTI GIANFRANCO nato a Novara (NO) il 01.02.1956
C.F. MNSGFR56B01F952E Proprietà per 1/3;
MANSUTTI VALDEA nata a Udine (UD) il 19.09.1953 C.F. MNSVLD53P59L483V
Proprietà per 1/3
RIZZATO MARIA nata a Portogruaro (VE) il 25.06.1927
C.F. RZZMRA27H65G914F Proprietà per 1/3
f. 21 (ventuno) n. 519 (cinquecentodiciannove), BOSCO CEDUO cl. 1 Ha 00.23.20 R.D. euro 4,19
R.A. euro 0,72;
Superficie asservita mq. 596 (cinquecentonovantasei);
OMISSIS

2 - BERTOLISSI ROMEO nato a Mereto di Tomba (UD) il 31/01/1946
C.F. BRTRMO46A31F144N Proprietà per 1/1
f. 21 (ventuno) n. 500 (cinquecento), BOSCO CEDUO cl. 2 Ha 00.02.60 R.D. euro 0,34
R.A. euro 0,07;
Superficie asservita mq. 161 (centosessantuno);
f. 21 (ventuno) n. 501 (cinquecentouno), BOSCO CEDUO cl. 2 Ha 00.03.20 R.D. euro 0,41
R.A. euro 0,08;
Superficie asservita mq. 152 (centocinquantadue);
f. 21 (ventuno) n. 502 (cinquecentodue), BOSCO CEDUO cl. 2 Ha 00.03.50 R.D. euro 0,45
R.A. euro 0,09;
Superficie asservita mq. 154 (centocinquantaquattro);
OMISSIS

3 - CISILINO ERMANNO nato a Mereto di Tomba (UD) il 08.07.1936
C.F. CSLRNN36L08F144B Proprietà per 1000/1000
f. 21 (ventuno) n. 503 (cinquecentotre), BOSCO CEDUO cl. 2 Ha 00.04.00 R.D. euro 0,52
R.A. euro 0,10;
Superficie asservita mq. 156 (centocinquantasei);
f. 21 (ventuno) n. 504 (cinquecentoquattro), BOSCO CEDUO cl. 2 Ha 00.06.30 R.D. euro 0,81
R.A. euro 0,16;

Superficie asservita mq. 233 (duecentotrentatre);
OMISSIS

4 - CISILINO ANGELINA nata a Mereto di Tomba (UD) il 06.05.1944
C.F. CSLNLN44E46F144M Proprietà per 1/1
f. 21 (ventuno) n. 505 (cinquecentocinque), BOSCO CEDUO cl. 2 Ha 00.06.40 R.D. euro 0,83 R.A. euro 0,17;
Superficie asservita mq. 171 (centosettantuno)
f. 21 (ventuno) n. 506 (cinquecentosei), BOSCO CEDUO cl. 2 Ha 00.03.00 R.D. euro 0,39 R.A. euro 0,08;
Superficie asservita mq. 150 (centocinquanta)
OMISSIS

5 - DI LENARDA ELEONORA nata a Treviso (TV) il 31.07.1977 C.F. DLNLNR77L71L407C
Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni
f. 21 (ventuno) n. 507 (cinquecentosette), BOSCO CEDUO cl. 2 Ha 00.02.10 R.D. euro 0,27 R.A. euro 0,05;
Superficie asservita mq. 148 (centoquarantotto);
f. 21 (ventuno) n. 508 (cinquecentootto), BOSCO CEDUO cl. 2 Ha 00.01.90 R.D. euro 0,25 R.A. euro 0,05;
Superficie asservita mq. 142 (centoquarantadue);
OMISSIS

6 - CISILINO MARIA nata a Mereto di Tomba (UD) il 23.05.1926 C.F. CSLMRA26E63F144U
Proprietà per ½;
TOPPANO MARGHERITA nata a Mereto di Tomba (UD) il 19.12.1949
C.F. TPPMGH49T59F144M Proprietà per ½
f. 21 (ventuno) n. 509 (cinquecentonove), SEMINATIVO cl. 2 Ha 00.10.00 R.D. euro 8,01 R.A. euro 4,65
Superficie asservita mq. 182 (centoottantadue);
OMISSIS

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

14_48_3_AVV_COM CODROIPO 5 PRGC MURISAN_026

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 5 al PRPC di iniziativa pubblica dei centri storici di San Martino, Muscletto, San Pietro e Rividischia.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 12.11.2014, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 5 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica dei centri storici di San Martino, Muscletto, San Pietro e Rividischia
Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la Delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni.
Codroipo, 17 novembre 2014

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

14_48_3_AVV_COM ERTO E CASSO DET 54 ESPROPRIO_025

Comune di Erto e Casso (PN) - Ufficio Tecnico
Estratto della determinazione n. 54 del 21 agosto 2014 - Lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero. Impegno e liquidazione indennità provvisoria di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

PREMESSO che il programma triennale dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2004-2006 prevedeva i lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero;

(omissis)

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 36 del 05/04/2006 con la quale veniva approvato il nuovo progetto definitivo dei suddetti lavori, con il quadro economico modificato ma con il totale invariato di €. 600.000,00 di cui 416.495,75 per lavori a base d'asta ed €. 183.504,25 per somme a disposizione;

(omissis)

CHE con l'approvazione del progetto definitivo è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n. 41 del 31/08/2009, con la quale è stata determinata, in via urgente, l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori in parola;

(omissis)

VISTE le dichiarazioni con le quali le sotto riportate ditte hanno comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio, per un ammontare complessivo di €. 589,00, come segue:

- MANARIN Gino nato a Erto e Casso (PN) il 26/03/1933 c.f. MNR GNI 33C26 D426E prop. 1/2 - Fg. 15 Mapp. 434 e Fg. 16 Mapp. 1107: indennità di esproprio da liquidare €. 227,00;
- MANARIN Alfredo nato a Erto e Casso (PN) il 10/10/1929 c.f. MNR LRD 29R10 D426K prop. 1/2 - Fg. 15 Mapp. 434 e Fg. 16 Mapp. 1107: indennità di esproprio da liquidare €. 227,00;
- MAZZUCCO Severino nato a Erto e Casso (PN) il 04/11/1939 c.f. MZZ SRN 39S04 D426P prop. 1/1 - Fg. 16 Mapp. 1099: indennità di esproprio da liquidare €. 135,00;

(omissis)

DETERMINA

1. Di impegnare la spesa complessiva di Euro 589,00 a favore dei proprietari per le indennità provvisorie di esproprio accettate riguardante l'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero, in Comune di Erto e Casso (PN), come di seguito dettagliatamente individuati con imputazione sul capitolo di seguito elencato:

Eserc	Cap	Descrizione	Art	EPF	CodRif	E/S	Importo	Soggetto	Note
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	227,00	MANARIN GINO cod.fisc. MNRGNI33C26D426E	
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	227,00	MANARIN ALFREDO cod.fisc. MNRLRD29R10D426K	
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	135,00	MAZZUCCO SEVERINO cod.fisc. MZZSRN39S04D426P	

2. di liquidare e pagare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/01, alle ditte proprietarie concordatarie di cui al punto 1) l'importo indicato nel relativo prospetto;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Luciano Giuseppe Pezzin

14_48_3_AVV_COM ERTO E CASSO DET 62 ESPROPRIO_024

Comune di Erto e Casso (PN) - Ufficio Tecnico
Estratto della determinazione n. 62 del 3 ottobre 2014 - Lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Cas-

so e il cimitero. Impegno e liquidazione indennità provvisoria di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il programma triennale dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2004-2006 prevedeva i lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero;

(omissis)

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 36 del 05/04/2006 con la quale veniva approvato il nuovo progetto definitivo dei suddetti lavori, con il quadro economico modificato ma con il totale invariato di €. 600.000,00 di cui 416.495,75 per lavori a base d'asta ed €. 183.504,25 per somme a disposizione;

(omissis)

ATTESO che con l'approvazione del progetto definitivo è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n. 41 del 31/08/2009, con la quale è stata determinata, in via urgente, l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori in parola;

(omissis)

VISTE le dichiarazioni con le quali le sotto riportate ditte hanno comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio, per un ammontare complessivo di €. 1.703,50, come segue;

- MANARIN Lea Angelina nata a Erto e Casso (PN) il 02/02/1942 c.f. MNR LGL 42B42 D426V prop. 1/4 più 1/8 (in successione) - Fg. 16 Mapp. 1067-1066-1073-1069-1068: indennità di esproprio da liquidare €. 638,81;
- INTROVIGNE Susi nata a Vittorio Veneto (TV) il 06/03/1968 c.f. NTR SSU 68C46 M089E prop. 2/4 più 1/8 (in successione) - Fg. 16 Mapp. 1067-1066-1073-1069-1068: indennità di esproprio da liquidare €. 1.064,69;

(omissis)

DETERMINA

1. di impegnare la spesa complessiva di euro 1.703,50 a favore dei proprietari per le indennità provvisorie di esproprio accettate riguardante l'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero, in Comune di Erto e Casso (PN), come di seguito dettagliatamente individuati con imputazione sul capitolo di seguito elencato:

Eserc	Cap	Descrizione	Art	EPF	CodRif	E/S	Importo	Soggetto	Note
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	638,81	MANARIN LEA ANGELINA cod.fisc. MNRLGL42B42D426V	
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	1.064,69	INTROVIGNE SUSI cod.fisc. NTRSSU68C46M089E	

2. di liquidare e pagare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/01, alle ditte proprietarie concordataria di cui al punto 1) l'importo indicato nel relativo prospetto;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Luciano Giuseppe Pezzin

14_48_3_AVV_COM ERTO E CASSO DET 74 ESPROPRIO_008

Comune di Erto e Casso (PN) - Ufficio Tecnico

Estratto della determinazione n. 74 del 12 novembre 2014 - Lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero. Impegno e liquidazione indennità provvisoria di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il programma triennale dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2004-2006 prevedeva i lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero;

(omissis)

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 36 del 05/04/2006 con la quale veniva approvato il nuovo progetto definitivo dei suddetti lavori, con il quadro economico modificato ma con il totale invariato di €. 600.000,00 di cui 416.495,75 per lavori a base d'asta ed €. 183.504,25 per somme a disposizione;

(omissis)

ATTESO che con l'approvazione del progetto definitivo è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n. 41 del 31/08/2009, con la quale è stata determinata, in via urgente, l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori in parola;

(omissis)

VISTE le dichiarazioni con le quali le sotto riportate ditte hanno comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio, per un ammontare complessivo di €. 225,00, come segue;
- DE LORENZI Floreano nato a Erto e Casso (PN) il 04/10/1955 c.f. DLR FRN 55R04 D426M prop. 1/1 - Fg. 15 Mapp. 448: indennità di esproprio da liquidare €. 177,00;
- DE LORENZI Adelio nato a Erto e Casso (PN) il 03/10/1957 c.f. DLR DLA 57R03 D426T prop. 1/1 - Fg. 15 Mapp. 439: indennità di esproprio da liquidare €. 48,00;

(omissis)

DETERMINA

1. di impegnare la spesa complessiva di euro 225,00 a favore dei proprietari per le indennità provvisorie di esproprio accettate riguardante l'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero, in Comune di Erto e Casso (PN), come di seguito dettagliatamente individuati con imputazione sul capitolo di seguito elencato:

Eserc	Cap	Descrizione	Art	EPF	CodRif	E/S	Importo	Soggetto	Note
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	48,00	DE LORENZI ADELIO cod. fisc. DLRDLA57R03D426T	
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	177,00	DE LORENZI FLO-REANO cod.fisc. DLRFRN55R04D426M	

2. di liquidare e pagare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/01, alle ditte proprietarie concordataria di cui al punto 1) l'importo indicato nel relativo prospetto;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Luciano Giuseppe Pezzin

14_48_3_AVV_COM ERTO E CASSO DET 75 ESPROPRIO_009

Comune di Erto e Casso (PN) - Ufficio Tecnico

Estratto della determinazione n. 75 del 12 novembre 2014 - Lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero. Impegno e liquidazione indennità provvisoria di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il programma triennale dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2004-2006 prevedeva i lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero;

(omissis)

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 36 del 05/04/2006 con la quale veniva approvato il nuovo progetto definitivo dei suddetti lavori, con il quadro economico modificato ma con il totale invariato di €. 600.000,00 di cui 416.495,75 per lavori a base d'asta ed €. 183.504,25 per somme a disposizione;

(omissis)

ATTESO che con l'approvazione del progetto definitivo è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n. 41 del 31/08/2009, con la quale è stata determinata, in via urgente, l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori in parola;

(omissis)

VISTE le dichiarazioni con le quali le sotto riportate ditte hanno comunicato l'accettazione dell'indennità

provvisoria di esproprio, per un ammontare complessivo di €. 86,00, come segue;
- DE LORENZI Gabriella nata a Udine il 15/12/1947 c.f. DLR GRL 47T55 L483E prop. 1/1 - Fg. 15 Mapp. 437: indennità di esproprio da liquidare €. 43,00;
- DE LORENZI Remigio nato a Erto e Casso (PN) il 28/05/1943 c.f. DLR RMG 43E28 D426I prop. 1/1 (in successione) - Fg. 16 Mapp. 1052: indennità di esproprio da liquidare €. 43,00;

(omissis)

DETERMINA

1. di impegnare la spesa complessiva di euro 86,00 a favore dei proprietari per le indennità provvisorie di esproprio accettate riguardante l'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero, in Comune di Erto e Casso (PN), come di seguito dettagliatamente individuati con imputazione sul capitolo di seguito elencato:

Eserc	Cap	Descrizione	Art	EPF	CodRif	E/S	Importo	Soggetto	Note
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	43,00	DE LORENZI GABRIELLA cod. fisc. DLRGRL47T55L483E	
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	43,00	DE LORENZI REMIGIO cod. fisc. DLRRMG43E28D426I.	

2. di liquidare e pagare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/01, alle ditte proprietarie concordataria di cui al punto 1) l'importo indicato nel relativo prospetto;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Luciano Giuseppe Pezzin

14_48_3_AVV_COM ERTO E CASSO DET 76 ESPROPRIO_023

Comune di Erto e Casso (PN) - Ufficio Tecnico

Estratto della determinazione n. 76 del 12 novembre 2014 - Lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero. Impegno e liquidazione indennità provvisoria di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il programma triennale dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2004-2006 prevedeva i lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero;

(omissis)

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 36 del 05/04/2006 con la quale veniva approvato il nuovo progetto definitivo dei suddetti lavori, con il quadro economico modificato ma con il totale invariato di €. 600.000,00 di cui 416.495,75 per lavori a base d'asta ed €. 183.504,25 per somme a disposizione;

(omissis)

ATTESO che con l'approvazione del progetto definitivo è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n. 41 del 31/08/2009, con la quale è stata determinata, in via urgente, l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori in parola;

(omissis)

VISTA la dichiarazione con la quale la sotto riportata ditta ha comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio, per un ammontare complessivo di €. 97,00, come segue;
- DE LORENZI Maria nata a Erto e Casso (PN) il 05/09/1934 c.f. DLR MRA 34P45 D426C prop. 1/3 più 1/6 (in successione) - Fg. 15 Mapp. 431 e Fg. 16 Mapp. 1056 e 1054: indennità di esproprio da liquidare €. 97,00;

(omissis)

DETERMINA

1. di impegnare la spesa complessiva di euro 97,00 a favore dei proprietari per le indennità provvisorie di esproprio accettate riguardante l'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero, in Comune di Erto e Casso (PN), come di seguito dettagliatamente individuati con imputazione sul capitolo di seguito elencato:

Eserc	Cap	Descrizione	Art	EPF	CodRif	E/S	Importo	Soggetto	Note
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	97,00	DE LORENZI MARIA cod.fisc. DLRMRA34P45D426C	

2. di liquidare e pagare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/01, alla ditta proprietaria concordataria di cui al punto 1) l'importo indicato nel relativo prospetto;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Luciano Giuseppe Pezzin

14_48_3_AVV_COM ERTO E CASSO DET 77 ESPROPRIO_020

Comune di Erto e Casso (PN) - Ufficio Tecnico

Estratto della determinazione n. 77 del 12 novembre 2014 - Lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero. Impegno e liquidazione indennità provvisoria di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il programma triennale dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2004-2006 prevedeva i lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero;

(omissis)

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 36 del 05/04/2006 con la quale veniva approvato il nuovo progetto definitivo dei suddetti lavori, con il quadro economico modificato ma con il totale invariato di €. 600.000,00 di cui 416.495,75 per lavori a base d'asta ed €. 183.504,25 per somme a disposizione;

(omissis)

ATTESO che con l'approvazione del progetto definitivo è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n. 41 del 31/08/2009, con la quale è stata determinata, in via urgente, l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori in parola;

(omissis)

VISTA la dichiarazione con la quale la sotto riportata ditta ha comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio, per un ammontare complessivo di €. 780,00, come segue;

- MANARIN Albino nato a Erto e Casso (PN) il 10/03/1939 c.f. MNR LBN 39C10 D426L prop. 1/2 - Fg. 16 Mapp. 1094: indennità di esproprio da liquidare €. 780,00;

(omissis)

DETERMINA

1. di impegnare la spesa complessiva di euro 780,00 a favore dei proprietari per le indennità provvisorie di esproprio accettate riguardante l'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero, in Comune di Erto e Casso (PN), come di seguito dettagliatamente individuati con imputazione sul capitolo di seguito elencato:

Eserc	Cap	Descrizione	Art	EPF	CodRif	E/S	Importo	Soggetto	Note
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	780,00	MANARIN ALBINO cod.fisc. MNRLBN39C10D426L	

2. di liquidare e pagare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/01, alla ditta proprietaria concordataria di cui al punto 1) l'importo indicato nel relativo prospetto;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Luciano Giuseppe Pezzin

14_48_3_AVV_COM ERTO E CASSO DET 78 ESPROPRIO_018

Comune di Erto e Casso (PN) - Ufficio Tecnico

Estratto della determinazione n. 78 del 12 novembre 2014 - Lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero. Impegno e liquidazione indennità provvisoria di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il programma triennale dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2004-2006 prevedeva i lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero;

(omissis)

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 36 del 05/04/2006 con la quale veniva approvato il nuovo progetto definitivo dei suddetti lavori, con il quadro economico modificato ma con il totale invariato di €. 600.000,00 di cui 416.495,75 per lavori a base d'asta ed €. 183.504,25 per somme a disposizione;

(omissis)

ATTESO che con l'approvazione del progetto definitivo è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n. 41 del 31/08/2009, con la quale è stata determinata, in via urgente, l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori in parola;

(omissis)

VISTA la dichiarazione con la quale la sotto riportata ditta ha comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio, per un ammontare complessivo di €. 682,50, come segue;

- MANARIN Giovanni nato a Erto e Casso (PN) il 12/08/1947 c.f. MNR GNN 47M12 D426R prop. 1/2 - Fg. 16 Mapp. 1043 e 1113: indennità di esproprio da liquidare €. 682,50;

(omissis)

DETERMINA

1. di impegnare la spesa complessiva di euro 682,50 a favore del proprietario per l'indennità provvisoria di esproprio accettata riguardante l'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero, in Comune di Erto e Casso (PN), come di seguito dettagliatamente individuati con imputazione sul capitolo di seguito elencato:

Eserc	Cap	Descrizione	Art	EPF	CodRif	E/S	Importo	Soggetto	Note
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	682,50	MANARIN GIOVANNI cod.fisc. MNRGNN47M12D426R	

2. di liquidare e pagare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/01, alla ditta proprietaria concordataria di cui al punto 1) l'importo indicato nel relativo prospetto;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Luciano Giuseppe Pezzin

14_48_3_AVV_COM ERTO E CASSO DET 79 ESPROPRIO_019

Comune di Erto e Casso (PN) - Ufficio Tecnico

Estratto della determinazione n. 79 del 12 novembre 2014 - Lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero. Impegno e liquidazione indennità provvisoria di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il programma triennale dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2004-2006 prevedeva i lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero;

(omissis)

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 36 del 05/04/2006 con la quale veniva approvato il nuovo

progetto definitivo dei suddetti lavori, con il quadro economico modificato ma con il totale invariato di €. 600.000,00 di cui 416.495,75 per lavori a base d'asta ed €. 183.504,25 per somme a disposizione;

(omissis)

ATTESO che con l'approvazione del progetto definitivo è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n. 41 del 31/08/2009, con la quale è stata determinata, in via urgente, l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori in parola;

(omissis)

VISTE le dichiarazioni con le quali le sotto riportate ditte hanno comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio, per un ammontare complessivo di €. 1.522,00, come segue;
- MANARIN Graziano nato a Erto e Casso (PN) il 14/03/1930 c.f. MNR GZN 30C14 D426C prop. 1/1 - Fg. 16 Mapp. 1082: indennità di esproprio da liquidare €. 82,50;
- DE LORENZI Maurizio nato a Erto e Casso (PN) il 02/11/1936 c.f. DLR MRZ 36S02 D426A prop. 1/3 più 1/6 (in successione) - Fg. 15 Mapp. 431 e Fg. 16 Mapp. 1056 e 1054: indennità di esproprio da liquidare €. 97,00;
- MAZZUCCO Marcello nato a Erto e Casso (PN) il 30/11/1946 c.f. MZZ MCL 46S30 D426Y prop. 1/2 - Fg. 16 Mapp. 900 - 413 ; prop. 1/3 più 1/6 (in successione) - Fg. 16 Mapp. 1048: indennità di esproprio da liquidare €. 671, 25;
- MAZZUCCO Tiziano nato a Erto e Casso (PN) il 14/01/1945 c.f. MZZ TZN 45A14 D426T prop. 1/2 - Fg. 16 Mapp. 900 - 413 ; prop. 1/3 più 1/6 (in successione) - Fg. 16 Mapp. 1048: indennità di esproprio da liquidare €. 671, 25;

(omissis)

DETERMINA

1. di impegnare la spesa complessiva di euro 1.522,00 a favore dei proprietari per le indennità provvisorie di esproprio accettate riguardante l'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero, in Comune di Erto e Casso (PN), come di seguito dettagliatamente individuati con imputazione sul capitolo di seguito elencato:

Eserc	Cap	Descrizione	Art	EPF	CodRif	E/S	Importo	Soggetto	Note
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	671,25	MAZZUCCO MARCELLO cod. fisc. MZZMCL46S30D426Y	
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	97,00	DE LORENZI MAURIZIO cod. fisc. DLRMRZ36S02D426A	
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	671,25	MAZZUCCO TIZIANO cod.fisc. MZZTZN45A14D426T	
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	82,50	MANARIN GRAZIANO cod. fisc. MNRGZN30C14D426C	

2. di liquidare e pagare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/01, alle ditte proprietarie concordataria di cui al punto 1) l'importo indicato nel relativo prospetto;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Luciano Giuseppe Pezzin

14_48_3_AVV_COM ERTO E CASSO DET 80 ESPROPRIO_017

Comune di Erto e Casso (PN) - Ufficio Tecnico

Estratto della determinazione n. 80 del 12 novembre 2014 - Lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero. Impegno e liquidazione indennità provvisoria di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il programma triennale dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2004-2006 prevedeva i lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero;

(omissis)

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 36 del 05/04/2006 con la quale veniva approvato il nuovo progetto definitivo dei suddetti lavori, con il quadro economico modificato ma con il totale invariato di €.

600.000,00 di cui 416.495,75 per lavori a base d'asta ed €. 183.504,25 per somme a disposizione;

(omissis)

ATTESO che con l'approvazione del progetto definitivo è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n. 41 del 31/08/2009, con la quale è stata determinata, in via urgente, l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori in parola;

(omissis)

VISTA la dichiarazione con la quale la suddetta Sig.ra PAVEI Adriana dichiara di accettare l' l'indennità provvisoria di esproprio notificata, di cui al decreto di esproprio n. 02 del 29/01/2010 per l'importo di €. 282,50 corrispondente alla propria quota di 1/3;

(omissis)

DETERMINA

1. di impegnare la spesa complessiva di euro 282,50 a favore del proprietario per l'indennità provvisoria di esproprio accettata riguardante l'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero, in Comune di Erto e Casso (PN), come di seguito dettagliatamente individuati con imputazione sul capitolo di seguito elencato:

Eserc	Cap	Descrizione	Art	EPF	CodRif	E/S	Importo	Soggetto	Note
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	282,50	PAVEI ADRIANA cod.fisc. PVADRN52A48A757X	

2. di liquidare e pagare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/01, alla ditta proprietaria concordataria di cui al punto 1) l'importo indicato nel relativo prospetto;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Luciano Giuseppe Pezzin

14_48_3_AVV_COM ERTO E CASSO DET 81 ESPROPRIO_016

Comune di Erto e Casso (PN) - Ufficio Tecnico

Estratto della determinazione n. 81 del 12 novembre 2014 - Lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero. Impegno e liquidazione indennità provvisoria di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il programma triennale dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2004-2006 prevedeva i lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero;

(omissis)

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 36 del 05/04/2006 con la quale veniva approvato il nuovo progetto definitivo dei suddetti lavori, con il quadro economico modificato ma con il totale invariato di €. 600.000,00 di cui 416.495,75 per lavori a base d'asta ed €. 183.504,25 per somme a disposizione;

(omissis)

ATTESO che con l'approvazione del progetto definitivo è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n. 41 del 31/08/2009, con la quale è stata determinata, in via urgente, l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori in parola;

(omissis)

VISTA la dichiarazione con la quale la sotto riportata ditta ha comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio, per un ammontare complessivo di €. 810,00, come segue;

- DE LORENZI Albina nato a Erto e Casso (PN) il 08/07/1936 c.f. DLR LBN 36L48 D426P prop. 1/1 - Fg. 16 Mapp. 1087: indennità di esproprio da liquidare €. 810,00;

(omissis)

DETERMINA

1. di impegnare la spesa complessiva di euro 810,00 a favore del proprietario per l'indennità provvisoria di esproprio accettate riguardante l'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione della strada di collegamento tra l'abitato di Casso e il cimitero, in Comune di Erto e Casso (PN), come di seguito dettagliatamente individuato con imputazione sul capitolo di seguito elencato:

Eserc	Cap	Descrizione	Art	EPF	CodRif	E/S	Importo	Soggetto	Note
2014	2834	Strada Comunale Casso	0	2013	2080101	S	810,00	DE LORENZI ALBINA cod.fisc. DLRLBN36L48D426P	

2. di liquidare e pagare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/01, alla ditta proprietaria concordataria di cui al punto 1) l'importo indicato nel relativo prospetto;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Luciano Giuseppe Pezzin

14_48_3_AVV_COM GORIZIA DECR 44 ESPROPRIO_013

Comune di Gorizia
Lavori di riqualificazione idraulica e igienica del Torrente Corno e del suo bacino.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Decreto n. 44/2014 del 14.11.2014 è stata pronunciata l'espropriazione dei seguenti terreni destinati alla realizzazione dei lavori in oggetto:

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI CONTADO

1) P.T. 340 c.t. 1°: p.c. 19/9 e 19/10 (ex porzione della p.c. 19/2)
Indennità provvisoria: €. 120,10
Ditta proprietaria: CERNAZ Elide nata a Pirano l'08.05.1933 con 4/6 SCARCELLI Gianfranco nato a Gorizia il 30.05.1957 con 1/6 i.p. e SCARCELLI Luisa nata a Gorizia il 28.08.1965 con 1/6 i.p.
2) P.T. 239 c.t. 1°: p.c. 18/1 - P.T. 728 c.t.1°: p.c. 18/3 e p.c. 19/12 (ex porzione della p.c. 19/3)
Indennità provvisoria: €. 1.202,00
Ditta proprietaria: GABRIELCIG Antonio nato a Gorizia il 13.06.1937
3) P.T. 339 c.t. 1°: p.c. 18/4, p.c. 18/5 e p.c. 19/4 (ex porzione della p.c. 19/5)
Indennità provvisoria: €. 4.505,90
Ditta proprietaria: ZOTTI Roberta nata a Gorizia il 04.07.1977 con ½ i.p. e MASSENZIO Luigi nato a Milano il 08.09.1972

Gorizia, 14 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

14_48_3_AVV_COM GORIZIA ORD 41 ESPROPRIO_002

Comune di Gorizia
Realizzazione della viabilità di accesso all'ambito di trasformazione n. 6 "Parco delle grandi attrezzature".

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 41/2014 del 10.11.2014 è stato autorizzato:
il pagamento diretto delle somme sotto riportate:

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI SAN PIETRO

1) €. 1.145,83
dovute per le seguenti particelle:
1/36 i.p. della p.c. 112/4 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 1090
1/36 i.p. della p.c. 112/10 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 1090
a favore di: MARCHIARO Veronica nata a Gorizia il 26.05.1994

2) €. 1.145,83
dovute per le seguenti particelle:
1/36 i.p. della p.c. 112/4 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 1090
1/36 i.p. della p.c. 112/10 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 1090
a favore di: MARCHIARO Mauro nato a Como il 21.12.1962

Gorizia, 10 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

14_48_3_AVV_COM GORIZIA ORD 42 ESPROPRIO_010

Comune di Gorizia
Realizzazione dei lavori di straordinaria manutenzione di vie, piazze e marciapiedi (via Duca d'Aosta).

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 42/2014 del 12.11.2014 è stato autorizzata la liquidazione della sotto riportata indennità:

1) €. 462,00 dovute per la p.c. 1201 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1033 del C.C. di Gorizia a favore di: CHERSIN Imelda nata a Pola il 20.02.1928

Gorizia, 12 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

14_48_3_AVV_COM MAJANO DECR 16957 ESPROPRIO_011

Comune di Majano (UD)
Decreto 11 novembre 2014, n. 16957 (Estratto). Lavori di sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio situato in Piazza Italia nel capoluogo" - Art. 23, DPR n. 327/2001 - Decreto di esproprio con condizione sospensiva.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(Omissis)

DECRETA

Art. 1

E' disposto il passaggio di proprietà in capo al Comune di Majano (UD), con destinazione demanio stradale, degli immobili di seguito indicati intestati come segue:

A) - Catasto Fabbricati Fg. 18 Mappale 1868 (terreno condominiale ex Mappale 363), area urbana, mq. 135 - indennità €. 4.181,70.=;
- Catasto Fabbricati Fg. 18 Mappale 1951 (terreno condominiale ex Mappale 363), area urbana, mq. 6 - indennità €. 185,86.=.

DITTA TITOLARE DI ENTRAMBI I MAPPALI:

Diritti e oneri	Quota	Titolare	Nato a	Nato il	C.F.	Indenn. Spettan-te Euro
Proprietà per	361,380/10.000	CELOTTI Galliano di Celotti Edi & C. S.N.C. con sede in Majano (UD)			01787510302	186,49
Proprietà per	667,140/10.000	DITTARO Marta	Majano (UD)	05/07/1945	DTT MRT 45L45 E833R	344,27
Proprietà per	394,730/10.000	AITA Maririta	Gemona del Friuli (UD)	18/03/1950	TAI MRT 50C58 D962T	166,98
Proprietà per	574,460/10.000	DE CARLI Paolo	Udine	26/06/1960	DCR PLA 60H26 L483Q	243,00
Nuda proprietà per	190,920/10.000	PICILI Antonella	Udine	18/04/1967	PCL NNL 67D58 L483L	213,73
Usufrutto generale per	505,270/10.000	TONINI Lucina	Santa Maria di Sala (VE)	30/06/1934	TNN LCN 34H70 I242E	
Nuda proprietaria per	314,350/10.000	PICILI Michela	Udine	08/08/1963	PCL MHL 63M48 L483N	
Proprietario per	368,520/10.000	BEINAT Enea Alvise	Colloredo di Monte Albano (UD)	24/09/1923	BNT NVS 23P24 C885C	155,88
Proprietario per	92,130/10.000	BEINAT Euro	Udine	24/05/1963	BNT REU 63E24 L483Q	38,97
Proprietaria per	92,130/10.000	BEINAT Graziana	Udine	16/01/1969	BNT GZN 69A56 L483T	38,97
Proprietario per	301,020/10.000	DEL PIN Silvano	Majano (UD)	18/11/1944	DLP SVN 44S18 E833K	127,33
Proprietaria per	469,945/100.00	PUGNALE Giuseppina	San Daniele del Friuli (UD)	19/03/1950	PGN GPP 50C59 H816J	198,78
Proprietario per	168,925/10.000	PUGNALE Giovanni	Fagagna (UD)	13/10/1939	PGN GNN 39R13 D461O	71,45
Usufrutto generale per	275,270/10.000	FABRO Dolores Olga	Francia	04/08/1936	FBR DRS 36M44 Z110S	232,88
Nudo proprietario per	550,540/10.000	PICILI Alessandro	San Daniele del Friuli (UD)	13/02/1967	PCL LSN 67B13 H816N	
Usufrutto generale per	275, 27/10.000	PICILI Silvano	Rive D'Arcano (UD)	01/07/1934	PCL SVN 34L01 H347W	
Proprietario per	664,290/10.000	ONGARO Roberto	Majano (UD)	24/11/1930	NGR RRT 30S 24 E833L	281,00
Proprietaria per	277,055/10.000	CANDUSSO Firmina	Majano (UD)	26/10/1943	CND FMN 43R66 E833F	117,20
Proprietaria per	277,055/10.000	MANSUTTI Romolo	Majano (UD)	12/11/1936	MNS RML 36S12 E833X	117,20
Proprietario per	609,340/10.000	FOGLIARINI Marco	Udine	08/08/1963	FGL MRC 63M08 L483F	257,75
Proprietario per	413,775/10.000	TREVISAN Ennio Ugo	Francia	24/03/1932	TRV NNG 32C24 Z110C	175,03
Proprietaria per	137,925/10.000	TREVISAN Maira	San Daniele del Friuli (UD)	21/04/1976	TRV MRA 76D61 H816J	58,34
Proprietaria per	506,305/10.000	BENEDETTI Mara Assunta	San Daniele del Friuli (UD)	15/08/1958	BND MSS 58M55 H816F	214,16
Proprietario per	506,305/10.000	BORTOLOTTI Marcello	Majano (UD)	24/11/1954	BRT MCL 54S24 E833C	214,16

Diritti e oneri	Quota	Titolare	Nato a	Nato il	C.F.	Indenn. Spettan-te Euro
Proprietaria per	300,340/10.000	BERTUZZI Nadia	San Daniele del Friuli (UD)	21/04/1969	BRT NDA 69D61 H816A	127,05
Proprietaria per	449,880/10.000	STILEMODA di Vidoni Roberto & C. S.N.C. con sede in Majano (UD)			01360190308	232,16
Proprietaria per	261,040/10.000	PIDUTTI Romina	Udine	08/05/1972	PDT RMN 72E48 L483Y	110,42
Proprietario per	544,940/10.000	MINISINI Gianni	Udine	01/07/1967	MNS GNN 67L01 L483N	230,51
Proprietaria per	505,560/10.000	MINISINI Milvia	Udine	24/10/1962	MNS MLV 62R64 L483Z	213,85
TOTALE	10.000/10.000					4.367,56

B) Catasto Fabbricati Fg. 18 Mappale 1869 (terreno condominiale ex Mappale 364), area urbana, mq. 18 - indennità totale €. 540,00.=
proprietaria per intero la Sig.ra Bortolotti Bruna, nata a Majano (UD) il 14.09.1934 C.F. BRT BRN 34P54 E833K;

C) Catasto Fabbricati Fg. 18 Mappale 1870 (terreno condominiale ex Mappale 1046), area urbana, mq. 3 - indennità totale €. 90,00.=
proprietari i Signori NORO Solidea, nata a Colloredo di Monte Albano (UD) l'11.03.1934, C.F. NRO SLD 34C51 C885G, per la quota di 2/3 e CLOCCHIATTI Mauro, nato a Majano (UD) il 29.11.1955, C.F. CLC MRA 55S29 E833X, per la quota di 1/3.

(omissis).

IL RESPONSABILE:
arch. Massimiliano Crapis

14_48_3_AVV_COM MONFALCONE PIANO VENDITA_PROROGA SCADENZA

Comune di Monfalcone (GO)

Piano di vendita Comune di Monfalcone - Quartiere di Panzano. Proroga scadenza presentazione istanze.

Si comunica che il Comune di Monfalcone ha prorogato al 31 dicembre 2014 ore 12.00 il termine di presentazione delle istanze per il suddetto piano, rimangono confermati i contenuti e i relativi allegati di cui alla pubblicazione n. 2165 dd. 16/09/2014.

ATER GORIZIA - AREA TECNICA
IL DIRIGENTE:
dott. ing. Alessandra Gargiulo

14_48_3_AVV_COM MUGGIA PCCA_007

Comune di Muggia (TS)

Avviso di deposito atto di adozione del Piano comunale di classificazione acustica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CURA E TUTELA DELLA CITTA', PATRIMONIO, SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Visto l' art. 23 della L.R. 18 giugno 2007 n. 16,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 06.11.2014, è stato adottato il Piano Comunale

di Classificazione Acustica.
Ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18 giugno 2007 n. 16, l'atto di adozione esecutivo del Piano Comunale di Classificazione Acustica e i relativi elaborati saranno depositati presso il Servizio Cura e Tutela della Città, Patrimonio, Servizio Prevenzione e Protezione per la durata di trenta giorni effettivi a partire dal 17.11.2014 affinché chiunque ne possa prendere visione, previo appuntamento telefonico ai numeri 0403360306 e 0403360252 e presentare al Comune osservazioni e opposizioni che dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro la scadenza del periodo di deposito.
Muggia, 12 novembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Marco Serio

14_48_3_AVV_COM PULFERO AVVISO MODIFICHE STATUTO_012

Comune di Pulfero (UD)
Avviso di adozione modifiche allo statuto comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO l'art.12, comma 6, della L.R. n.1 del 9/1/2006,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 24.09.2014, esecutiva dal 15/10/2014 è stato modificato l'art. 30 dello Statuto relativo alla composizione della Giunta comunale.
Detta deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale per 15 gg. consecutivi dal 29/09/2014 al 14/10/2014, senza seguito di reclami o denunce.
Pulfero, 14 novembre 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott.ssa Marcella Bonanni

14_48_3_AVV_COM SAN QUIRINO 63 PRGC_004

Comune di San Quirino (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 63 alle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Visto l'art. 17, comma 8 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30.09.2014 esecutiva, è stata approvata la variante n. 63 al Piano regolatore generale comunale, ai sensi dell'art. 17 del regolamento di attuazione della parte urbanistica della L.R. n. 5/2007 e s.m.i..
San Quirino, 23 ottobre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA:
geom. Lucia Menotto

14_48_3_AVV_COM SAN QUIRINO 64 PRGC_003

Comune di San Quirino (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 64 alle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Visto l'art. 17, comma 8 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.09.2014 esecutiva, è stata approvata la variante n. 63 al Piano regolatore generale comunale, ai sensi dell'art. 17 del regolamento di attuazione della parte urbanistica della L.R. n. 5/2007 e s.m.i..

San Quirino, 23 ottobre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA:
geom. Lucia Menotto

14_48_3_AVV_COM UDINE PAC VIA MANTOVA_021

Comune di Udine - Unità organizzativa gestione urbanistica

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata in via Mantova. Ambito C. 20 - sub ambito 2.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale 86 d'ord. del 27 ottobre 2014 è stato approvato il P.A.C. indicato in oggetto.

Udine, 17 novembre 2014

IL RESPONSABILE DELL'U. ORG.
GESTIONE URBANISTICA:
arch. Raffaele Shaurli

14_48_3_CNC_CENTRO CRO GRADUATORIA ANESTESIA_022

Centro di riferimento oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) presso la Struttura Operativa Complessa di Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva (disciplina: anestesia e rianimazione) a tempo indeterminato.

Con determinazione dirigenziale n. 311 del 12.11.2014 è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) presso la Struttura Operativa Complessa di Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva (disciplina: anestesia e rianimazione) a tempo indeterminato, graduatoria che viene di seguito riportata:

1	ZANIER Chiara	punti	65,510
2	DI LUCA Elena	punti	64,590
3	MORABITO Antonietta	punti	59,670
4	BRESCIA Fabrizio	punti	58,080

Aviano, 13 novembre 2014

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:
dr.ssa Cristina Zavagno

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali